Trieste (31122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 26 settembre 1982
Anno 101 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 206 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 11 5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 87.500, sem. 60.000, trim. 35.000 (con Piccolo del lun. L. 115.000, 68.500, 40.000) - ESTERO annuo L. 211.500, sem. 122.000, trim. 66.000 (con Piccolo del lun. L. 259.000, 140.500, 76.000) - Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass: telefono 65065 6 7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 77.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 92.400) - Redaz. L. 85.000 (Festivi L. 102.000) - Pubbl. istituz. L. 110.000 (Festivi L. 132.000) - Finanziari e legali 2.850 al mm. alt. (Festivi L. 3.420) - Necrologie L. 1550-3100 p.p. (Partecipazioni L. 2.050-4.100 p. p.)

IERI A TEL AVIV LA PIÙ IMPONENTE MANIFESTAZIONE NELLA STORIA DELLO STATO EBRAICO

Trecentomila israeliani in piazza contro l'orrore di Sabra e Chatila

Durissimi slogan all'indirizzo di Begin e Sharon: «Occorre far pulizia nelle stanze del potere»

TEL AVIV — Il profondo turbamento della popolazione israeliana per i massacri di Sabra e Chatila si è potuto misurare ieri sera durante la manifestazione di protesta organizzata dal partito laburista e dal movimento «Pace adesso». Circa trecentomila persone sono scese in piazza a Tel Aviv e hanno urlato la loro rabbia. Fatte le debite proporzioni è come se in Italia ci fosse stata una manifestazione di cinque milioni di persone: Israele ha infatti tre milioni e mezzo di abitanti.

Fra gli slogan scanditi a gran voce: «Occorre far pulizia nelle stanze del potere», «Basta con Begin e Sharon», «Israele esca dal Libano, basta con la guerra», «Ci vergognamo di te, Begin». Organizzata dall'opposizione laburista, dal partito di centro «Shinui» (del giurista Ammon Rubinstein), dal movimento «Pace adesso», la dimostrazione si è svolta nell'ampia piazza del municipio che assieme alle strade adiacenti è stata chiusa ieri sera al traffico automobilistico. Ingenti forze di polizia sono affluite nella località per prevenire eventuali disordini con simpatizzanti del primo ministro Menachem Begin e del ministro della difesa Ariel Sharon dei quali gli oratori nel comizio hanno nuovamente chiesto le dimissioni.

L'allarme del paese è stato espresso per la prima volta apertamente in un'intervista dal colonnello della riserva Eli Geva, l'ufficiale che venne espulso dalle forze armate per essersi opposto all'ingresso dei soldati israeliani a Beirut e per aver chiesto di essere rimosso dal comando del battaglione affidatogli.

«Il paese è in fiamme e benché io creda di aver fatto già molto, è necessario parlare» ha detto Geva, in un'intervista trasmessa da Radio Gerusalemme, rompendo così un silenzio durato circa due mesi.

«Il fatto che il paese si stia deteriorando deve indurre chi crede in questo stato a intervenire per cercare di arrestare questo processo» ha affermato ancora l'ex-ufficiale.

Geva ha detto di aver condiviso gli obiettivi iniziali della guerra in Libano, fino a una profondità di 40 chilometri, «ma non ho mai pensato che Beirut fosse un obiettivo vitale per la sicurezza della Galilea e per il quale fosse lecito sacrificare la vita dei nostri soldati». Geva ha affermato inoltre che ad essere contrari all'occupazione di Beirut «era la maggioranza degli ufficiali, ma solo pochi lo hanno detto apertamente».

Il ministro della difesa, Ariel Sharon, intervistato venerdì notte dalla televisione, ha affermato di essere pronto ad accettare ed onorare le decisioni di ogni inchiesta che verrà condotta sui fatti di Sabra e Chatila, dichiarando di «credere nella responsabilità ministeriale». Sharon ha esclamato «Voglio dire alla Nazione chiaramente che nessun soldato o ufficiale israeliano è coinvolto in questo massacro».

La decisione di autorizzare le falangi all'ingresso nei due campi per ripulirli da guerriglieri palestinesi era stata presa dal momento che queste in passato «avevano svolto i loro compiti come un'unità militare disciplinata» ha spiegato il ministro della difesa. «Non avremmo mai potuto immaginare che (le falangi) fossero capaci di fare ciò che hanno fatto. Altrimenti non ne avremmo mai autorizzato l'ingresso», ha detto Sharon.

Ma le spiegazioni non convincono i trecentomila israeliani scesi in piazza come non convincono l'opposizione. «La decisione di consentire o incoraggiare l'entrata delle falangi nei campi palestinesi è politica. Là è la colpa. La responsabilità è politica e non militare». Lo ha dichiarato l'ex primo ministro laburista israeliano Itzhak Rabin precisando in un'intervista al settimanale francese «Le Point» di essere «sicuro che gli ufficiali e i soldati non sono stati coinvolti direttamente» nel massacro e che «non possono essere biasimati in alcun modo».

La bufera politica che fa vacillare il governo stenta però a tradursi in crisi effettiva. C'è sempre nell'aria la minaccia del Partito nazionale religioso di uscire dalla coalizione qualora non venga istituita una commissione d'inchiesta. Si parla di un ritorno alla politica dell'ex ministro della difesa Ezer Weizmann che costituirebbe un nuovo partito di centro che sottrarrebbe deputati alla coalizione.

Un monito di Usa, Francia e Italia per fare spazio alla forza di pace

BEIRUT — *Italia, Francia e Stati Uniti, attraverso l'inviato americano in Medio Oriente Philip Habib, hanno rivolto un «serio ammonimento» al governo di Israele: o le truppe del generale Sharon sgombreranno Beirut Ovest senza altri indugi, o gli accordi per l'intervento della forza multinazionale in Libano saranno rimessi in discussione e l'intera operazione sarà «seriamente compromessa».*

L'ammonimento è stato trasmesso venerdì sera direttamente da Philip Habib al ministro della difesa israeliano e sembra aver dato i suoi frutti, perché effettivamente ieri pomeriggio i soldati israeliani hanno cominciato a ritirarsi mentre a Beirut sono arrivati altri 300 paracadutisti francesi, che si aggiungono ai 350 già sbarcati ieri.

Le truppe italiane sono in grado di sbarcare a Beirut entro mezz'ora, ma non entreranno in città fino a quando gli israeliani non avranno sgombrato tutto il settore assegnato al controllo della forza multinazionale. Lo ha dichiarato all'Ansa ieri il colonnello Franco Angioni, comandante dei soldati italiani inviati in Libano.

Un accordo potrebbe essere realizzato quanto prima, e in questo caso il piano di intervento della forza multinazionale andrà avanti secondo le previsioni. Questa mattina alle 10 dovrebbero sbarcare a Beirut, se le intese funzioneranno, 350 paracadutisti della Brigata «Folgore», seguiti due ore dopo dal battaglione di fanti di marina «San Marco», forte di altri trecentocinquanta uomini.

Domani dovrebbero fare il loro ingresso a Beirut i 520 bersaglieri del «Govèrnolo», insieme con il resto delle truppe francesi e con 900 marines americani. Entro martedì i contingenti dei tre paesi prenderebbero posizione nella zona loro assegnata, che comprende tutta la parte meridionale di Beirut in cui si trovano i campi palestinesi: i francesi a Nord, gli italiani al centro e gli americani a Sud fino all'aeroporto.

Un comunicato del ministero della difesa italiano ha confermato che il ponte aereo organizzato dall'aeronautica militare «ha concluso ieri mattina il trasporto a Cipro del battaglione paracadutisti del contingente italiano».

«Nove aerei (cinque «C-130» e quattro «G-222») sono infatti giunti — dice il comunicato — nell'aeroporto di Larnaka con a bordo 260 paracadutisti con armamento di reparto e mezzi, i quali hanno poi completato le operazioni di imbarco sulla nave mercantile «Canguro Bianco».

«Gli aerei — prosegue il comunicato — sono già rientrati alla base per imbarcare il battaglione bersaglieri "Governolo" non appena sarà emanato l'ordine di partenza. Il battaglione fanti di marina "San Marco" è atteso nelle acque libanesi in nottata con la nave "Grado" della Marina militare. Lo sbarco dei reparti italiani già giunti a Beirut avrà inizio non appena perverrà l'ordine del comitato politico, composto dagli ambasciatori dei tre paesi che partecipano alla forza di pace e coordinato e diretto dal Presidente del Libano Amin Gemayel».

Gli israeliani hanno intanto raggruppato in un numero limitato di posizioni le loro forze, che continuano a essere oggetto di attacchi da parte di gruppi armati. Ieri mattina un soldato israeliano è stato ferito da un cecchino presso la moschea di Aisha Bakkar, nel centro di Beirut Ovest, e altri tre sono stati rapiti.

Le zone evacuate dagli israeliani vengono controllate dall'esercito libanese, che continua le perquisizioni.

Anche gli ebrei romani gridano il loro sdegno

Chiedono le dimissioni di Begin e il ritiro dal Libano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In concomitanza con le grandi manifestazioni di Tel Aviv e Washington, centinaia di ebrei romani hanno risposto all'appello degli intellettuali e si sono recati nel pomeriggio davanti all'ambasciata israeliana ai Parioli. «Via il governo Begin», «Vergogna», «Ritiro» immediato dal Libano», «Sabra e Chatila sono un nostro lutto», queste alcune scritte che i dimostranti agitavano sugli striscioni.

«Mentre, nelle piazze di Israele si leva la protesta contro l'infamia di Sabra e Chatila e si fa chiara la consapevolezza dell'opinione pubblica delle gravi responsabilità del governo Begin in questa strage, ci sentiamo in dovere come ebrei di manifestare il nostro sdegno, lo sgomento, l'orrore». Così s'inizia la lettera inviata dal comitato promotore della manifestazione a coloro che ieri sera stessa protestavano a Tel Aviv contro il governo. Nella lettera si chiedono le dimissioni del governo Begin, l'apertura di un'inchiesta e il ritiro immediato delle truppe israeliane dal Libano.

Una delegazione composta da quattro membri della comunità israelitica è stata ricevuta dall'ambasciatore, al quale a nome di tutti gli ebrei romani è stata consegnata copia della lettera inviata ai manifestanti di Tel Aviv. Il colloquio è durato oltre mezz'ora.

Intanto fuori mentre i gruppi di giovani con le chitarre intonavano canti pacifisti in lingua ebraica e i brani del messaggio venivano letti al megafono, non sono mancati contestazioni e dissensi da parte di un gruppetto di ebrei che ha fatto una contromanifestazione. «Sì all'inchiesta sulla srtrage e su Sharon, no al neoantisemitismo in Italia e ai supporter dell'Olp e di Arafat».

Dietro questo striscione c'erano solo cinque o sei giovani invitati ad allontanarsi dai promotori dell'organizzazione. Ai giornalisti hanno dichiarato di essere contrari alle strumentalizzazioni e alla demonizzazione di cui ancora una volta è oggetto il popolo ebraico. L'episodio non ha comunque causato incidenti e la manfifestazione si è protratta fino a sera pacificamente.

«L'incriminazione e il processo dei responsabili diretti e indiretti della strage a qualsiasi confessione appartengano» è quel che da parte propria chiede al Presidente del Libano Gemayel e a quello israeliano Navon, l'associazione amicizia ebraico-cristiana di Roma.

M. R. P.

La parà francese

Beirut — Nel contingente francese sono inquadrate anche alcune donne con compiti logistici e di assistenza sanitaria. Nella foto una giovane infermiera dei reparti di paracadutisti

Responsabile dell'eccidio è il vice di Bashir Gemayel?

GERUSALEMME — Nuovi particolari sulle responsabilità del massacro di Sabra e Chatila sono stati rivelati ieri sera dal corrispondente militare della televisione israeliana, Ron Ben Shai. Autori del massacro sarebbero — secondo fonti ben informate — unità falangiste guidate dal responsabile del servizio informazioni della Falange, Elias Bekha.

Gli uomini della Falange avrebbero agito indossando divise simili a quelle del maggiore Saad Haddad: a lui in un primo tempo era stata attribuita la colpa di quanto è accaduto. Ora — e la tesi è condivisa pure dal quotidiano britannico «Guardian» — pare molto probabile che gli autori materiali dell'eccidio siano proprio i miliziani cristiani del defunto presidente libanese Bashir Gemayel.

In proposito il «Guardian» fa notare che Elias Bekha era il più stretto collaboratore del presidente assassinato. Sembra insomma che il massacro di Sabra e Chatila sia stata la risposta falangista all'uccisione di Bashir Gemayel. Il fatto che i miliziani cristiani vestissero le divise di Haddad ha causato — sostiène il «Guardian» — l'erronea attribuzione del massacro.

Gli Stati Uniti non si associano alla condanna Onu per il massacro

NEW YORK — L'assemblea generale dell'Onu ha condannato con 147 voti contro due (Stati Uniti ed Israele), il «criminale massacro di civili palestinesi ed altri» a Beiurt ed ha invitato il Consiglio di sicurezza ad indagare, con i mezzi a sua disposizione, sulle circostanze e sulla estenzione del massacro.

Gli Stati Uniti hanno votato contro il testo nel suo assieme ma si sono espressi a favore della clausola che propone una inchiesta del Consiglio di sicurezza.

Il testo appoggia in particolare le risoluzioni del Consiglio di sicurezza che chiedono il ritiro immediato delle forze isreeliane dal Libano e invitano il Consiglio a riunirsi per esaminare «i mezzi pratici conformemente alla carta delle nazioni Unite» nel caso in cui Israele dovesse continuare a non applicare tali risoluzioni.

La risoluzione invita anche il segretario generale dell'Onu a preparare un'esposizione di fotografie sui massacri di venerdì 17 settembre. L'assemblea generale dell'Onu sulla Palestina è stata aggiornata dopo il voto della risoluzione sui massacri di Beirut-Ovest.

Nel corso del dibattito, durato cinque ore, l'Olp e i delegati arabi avevano definito il governo israeliano una «giunta militare giudaico-nazista» ed un «insulto» per gli ebrei.

L'ambasciatore israeliano Yehuda Blum aveva respinto le accuse definendole un odioso esercizio destinato a rientrare in quella tendenza ad attaccare furiosamente Israele, tendenza per la quale le Nazioni Unite sono diventate tristemente note. «Israele e la gente onesta di ogni parte del mondo tratterà questa disgustosa orgia di odio e questa cinica ed ipocrita esercitazione di spostare il biasimo per il massacro di Beirut... con il disprezzo che meritano» aveva poi detto l'ambasciatore israeliano.

Da parte sua il delegato dell'Olp, Zehdi Labib Terzi, aveva dichiarato all'assemblea che «l'intera umanità si vergogna per il delitto di genocidio, un delitto contro la moralità, un delitto contro il giudaismo ed altri valori e concezioni morali e religiose».

DRAMMATICO GESTO SULLA ROTTA ALGERI-ROMA

Giovane russo dirotta un aereo dell'Alitalia

Il jet atterra a Catania dove il pirata libera i 101 passeggeri ma trattiene i piloti - Catturato dal comandante mentre stava trattando le richieste

ROMA — Un dirottatore solitario ha messo ieri sera in allarme tutti i servizi di sicurezza italiani e ha coinvolto nel suo gesto gli aeroporti mediterranei dopo aver preso possesso di un «Boeing 727» trireattore dell'Alitalia in volo da Algeri a Roma. La breve odissea si è conclusa all'aeroporto di Catania-Fontana Rossa dove il dirottatore ha lasciato liberi i 101 passeggeri e il personale di cabina trattenendo però, i due piloti e l'assistente. La vicenda si è conclusa a tarda sera con la cattura del dirottatore, Igor Shkuro, cittadino sovietico, nato a Leningrado 32 anni fa, ma residente a Roma.

Il pirata è stato bloccato mentre parlava tramite il citofono di bordo con il col. Savini, capo del gruppo mobile dei carabinieri. Improvvisamente mentre l'uomo comunicava le sue condizioni, il comandante Leonardo Sinesi è riuscito ad immobilizzarlo.

La vicenda era iniziata poco prima delle 18 quando il jet Alitalia era decollato da appena venti minuti da Algeri e si immetteva sull'aerovia per Roma dove avrebbe dovuto giungere alle 19.30.

In un primo momento l'aereo è stato costretto a puntare su Tripoli, ma le autorità libiche hanno opposto un netto rifiuto e hanno perfino fatto spegnere le luci della pista.

Il «Boeing» italiano, a causa dell'autonomia, non ha potuto che puntare verso l'Italia tentando prima di scendere a La Valletta, a Malta. Ma anche qui l'atterraggio non è stato autorizzato.

A questo punto è scattato l'allarme per tutti gli aeroporti dell'Italia meridionale, in particolare quelli siciliani. Infatti alle 20.30 l'aereo Alitalia si è presentato sulla direttrice dello scalo Catania-Fontana Rossa dove alfine ha ottenuto il permesso di imboccare la pista.

Va aggiunto che, nel frattempo, tutto il sistema di avvistamento elettronico era stato posto in allerta per seguire il volo del Boeing. A Roma si sono riuniti i comandanti i funzionari e gli esperti dei nuclei speciali d'intervento. L'aeroporto di Catania è stato circondato di ingenti forze.

Ma poco dopo l'atterraggio da parte del dirottatore è stata avanzata la richiesta che un pullman raggiungesse il velivolo. Ed infatti tutti i 101 passeggeri, nonché il personale di cabina, sono stati rilasciati. A tarda sera a bordo del «Boeing» rimaneva l'equipaggio di condotta in ostaggio del dirottatore.

Si ignorano i motivi del drammatico gesto. Sembra, però da escludere, che all'origine della vicenda ci siano implicazioni politiche dal momento che ad agire è stato un uomo isolato che ha preferito lasciare subito liberi tutti i viaggiatori e il personale non indispensabile alla condotta di volo.

Il rilascio dei passeggeri usciti tutti senza danni dalla drammatica avventura, di ieri a Catania è avvenuto circa mezz'ora dopo che l'aereo aveva atterrato a Fontana Rossa, e cioè verso le 21 circa.

Il dirottatore, Igor Shkiro, era fornito di un passaporto rilasciato a Sidney il 27 agosto dell'anno scorso. L'equipaggio «di condotta», tre membri dell'equipaggio rimasti fino all'ultimo momento in mano al dirottatore, era composto dal comandante Leonardo Sinesi, dal primo ufficiale Ezio Maria Bertonini, e dal tecnico di volo Longo Donato.

Il resto dell'equipaggio fatto scendere dal dirottatore insieme ai 101 passeggeri era formato dagli assistenti di volo: le hostess Monica Dreyer, Anna Sbarra, Marina Criscuoli e Laura Borsari e lo steward Vittorio Collini.

Dopo la sua cattura il dirottatore è stato accompagnato negli uffici del commissariato dell'aeroporto dove è stato interrogato a lungo dal questore di Catania, dott. Conigliaro, dal prefetto, dott. Abatelli, dal comandante dei carabinieri col. Licata. Igor Shkuro parla in inglese e risponde con frasi sconnesse forse perché è sotto l'azione di sostanze stupefacenti. L'aeroporto è stato riaperto al traffico.

NELLE PAGINE INTERNE

Terroristi segnalati nella regione

Susanna Ronconi, Sergio Segio e Diego Forastieri, gli ultimi nomi di spicco in libertà di Prima linea, potrebbero trovarsi nel Friuli-Venezia Giulia. La loro presenza sarebbe infatti stata segnalata alle forze dell'ordine; non c'è la conferma ufficiale, gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo, ma caserme e polveriere sono protette in questi giorni in maniera ancora più rigida del solito. È stato intanto accertato che l'incidente nella notte scorsa alla caserma «Rigel» di Casarsa (un militare di guardia sentì dei rumori sospetti e sparò) non è collegato all'eventuale presenza nella zona dei terroristi.

A pagina 4

Gelli non c'entra coi soldi di Calvi?

È possibile che gli avvocati difensori di Gelli riescano a dimostrare che il loro assistito non c'entra con i soldi trasferiti illegalmente in Svizzera da Calvi. Lo proverebbero alcuni documenti sequestrati a Gelli stesso o forniti dalle banche. Se i legali del «venerabile maestro» riuscissero nell'intento verrebbe a cadere uno dei principali capi di imputazione per il quale è stata chiesta l'estradizione e cioè la bancarotta fraudolenta.

Si è appreso inoltre che il magistrato Gentile, titolare dell'inchiesta sulla strage di Bologna, nonostante il trasferimento deciso dal Csm, sentirà Gelli a Ginevra.

A pagina 2

TRENTACINQUE LE COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

Possibili nuovi arresti per il caso Ambrosiano

Il reato ipotizzato è lo stesso che per Gelli e Carboni: concorso in bancarotta fraudolenta - Opposizione dello Ior

MILANO — Sarebbero 35 le comunicazioni giudiziarie emesse dalla Procura della Repubblica nell'ambito del procedimento avviato per fare luce su eventuali responsabilità penali nell'insolvenza del Banco Ambrosiano. Trentadue avrebbero come destinatari persone residenti in Italia e tre sarebbero state inviate a residenti all'estero.

Il reato ipotizzato è quello di concorso in bancarotta fraudolenta, lo stesso contestato nell'ordine di cattura spiccato nei confronti di Licio Gelli e Flavio Carboni. In considerazione dell'aggravante del numero delle persone, contestata ai due personaggi tuttora detenuti a Ginevra e a Lugano, si ritiene che altri provvedimenti di carattere restrittivo possono essere adottati nei prossimi giorni dagli inquirenti milanesi.

La raffica di comunicazioni giudiziarie interesserebbe, per ora, soltanto coloro che hanno avuto incarichi amministrativi in seno all'istituto di credito presieduto da Roberto Calvi. Si tratta di un provvedimento che i magistrati hanno dovuto prendere per poter affrontare l'inchiesta e svolgere i dovuti atti istruttori.

Alla Procura dell Repubblica, però, si sta indagando anche su eventuali irregolarità che potrebbero essere state compiute sulle linee di credito internazionali e cioè su passaggi di denaro avvenuti tra il Banco Ambrosiano e le consociate estere dello stesso istituto di credito o nei rapporti con le altre banche.

A riguardo saranno controllate le autorizzazioni concesse per queste operazioni dal ministero per il commercio estero e dall'ufficio italiano cambi. Si esamineranno soprattutto i giustificativi forniti dal Banco Ambrosiano per il trasferimento all'estero del denaro e si cercherà di chiarire se i controlli degli uffici governativi siano avvenuti con i dovuti scrupoli.

I legali dello Ior (istituto per le opere di religione) hanno intanto preannunciato di opporsi al decreto di liquidazione coatta del Banco Ambrosiano emesso dal ministro del Tesoro, Beniamino Andreatta, il 6 agosto scorso. Lo rivela con un sunto anticipato «mondo economico» che nel prossimo numero dedicherà un ampio servizio alle motivazioni giuridiche che avrebbero indotto il vertice dello Ior (cioè il presidente Pual C. Marcinkus e il segretario mons. Donato De Bonis, in quanto rappresentanti a firma congiunta della stessa banca vaticana), a prendere questa importante decisione.

L'annuncio di questa iniziativa sarebbe contenuto, secondo quanto riferisce il settimanale, nell'atto di opposizione alla dichiarazione di insolvenza del Banco Ambrosiano che lo Ior (rappresentato e difeso da alcuni dei maggiori civilisti italiani, professori Agostino Gambino e Adolfo Gatti, e l'avv. Fabio Franchini), sta per depositare nei prossimi giorni alla sezione fallimentare del tribunale di Milano.

«Interesse primario dello Ior, nell'attuale situazione — sarebbe detto nell'atto di opposizione alla dichiarazione di insolvenza, secondo quanto riferisce il settimanale — è quello di provocare l'annullamento dell'illegittimo provvedimento di liquidazione coatta, che ha dato l'avvio al gravissimo deprezzamento della propria partecipazione azionaria.

LA CRISI TEDESCA

Attesa oggi per le elezioni nell'Assia

BONN — L'influenza (che le elezioni regionali che si svolgeranno oggi in Assia avrà indubbiamente sull'evoluzione della crisi politica in atto da otto giorni a Bonn hanno fatto passare in secondo piano le conseguenze locali dell'esito di questa consultazione che pure costituiranno un elemento importante dello scenario politico tedesco dei prossimi mesi.

Tenuto conto della possibile scomparsa dei liberali dal parlamento regionale, che la maggior parte degli osservatori dà per sicura alla luce degli avvenimenti di Bonn, si potrebbe infatti arrivare in Assia a una gestione commissariale, unica in tutta la Germania, affidata al governo di coalizione Spd-Fdp uscente, a meno che la Cdu non conquisti la maggioranza assoluta e non passi automaticamente dall'opposizione al governo.

RICONOSCIUTO DAL GOVERNO IL GESTO DI UN NOBILE ALBANESE

Una pensione come premio della bontà

ROMA — *Ha un nome certamente da capogiro, la sua pensione però lo sarà un po' di meno. Ma forse a Kujtim Bektash Karahman Beg Cakrani, della Malakastra quel che importava maggiormente era un riconoscimento ufficiale da parte dello Stato italiano delle benemerenze acquisite nei riguardi del nostro paese. L'ha ottenuto venerdì sera, sotto forma di un decreto legge emanato dal Consiglio dei Ministri con il quale si stabilisce il suo diritto ad una pensione straordinaria di due milioni all'anno.*

Ricco possidente albanese, dopo l'8 settembre del '43, il Cakrani infatti diede rifugio ed ospitalità nelle sue terre a parecchie migliaia di militari italiani, tra cui, pare, un'intero battaglione della divisione «Perugia». E sembra che il Nostro fosse un ospite perfetto, non limitandosi ad offrire ai soldati, sbandati e confusi dopo la fuga del re, vitto e alloggio, ma anche una attrezzata assistenza sanitaria, organizzando tra l'altro un'efficiente ospedale.

Alla fine della guerra, con la trasformazione dell'Albania da pittoresco paese balcanico, in chiuso regime stalinista, tutte le cose cambiarono. E anche le fortune del blasonato protagonista di questa storia svanirono d'un colpo. Dovendo scegliere l'esilio, quale poteva essere la destinazione di Kujtim Bektash Karahman Bey Cakrani della Malakastra? Naturalmente l'Italia, quell'Italia che aveva tanto amato, al punto da dar asilo ad una sua folta rappresentanza.

Ma qui la vita non è stata per lui prodiga di fortuna, e dopo anni di ristrettezze economiche, il signore dal nome impossibile decide di mettere in piazza il suo caso e di rivolgersi ad Enzo Tortora, l'inarrestabile talent-scout dei casi umani incredibili. Portobello, la trasmissione televisiva che dispensa colpi di scena ad ogni puntata (ritrovamento di padri ignoti e matrimoni tra cuori solitari), si occupa così anche del problema del profugo albanese.

Entrando nelle abitazioni di milioni di italiani, la questione assume i contorni di un fatto clamoroso e arriva anche a conoscenza dei funzionari del Ministero della Difesa: forse, lo stesso Ministro si impietosisce alla sorte del Cakrani. Da qui la stesura da parte dell'ufficio legislativo del suddetto ministero del decreto legge approvato in questi giorni dal Governo.

L'ultima parola spetta ora al Parlamento, ma non è difficile prevedere, almeno in questo caso, un voto unanimamente favorevole. Resta però il fatto che neanche in questo modo l'ex proprietario terriero tornerà ad essere un nababbo: dovrà infatti accontentarsi di circa 113 mila lire al mese e dovrà stare ben attento a non sperperare subito i 14 milioni di arretrati.

C'è comunque da credere che il nostro simpatico vecchietto avrà ben appreso la dura realtà del pensionato e che i ricordi degli antichi fasti li potrà rivivere soltanto nei racconti ai nipoti.

Marina Nemeth

F1: Rosberg campione

Las Vegas — Nella gara decisiva del campionato mondiale di Formula 1, il finlandese Keke Rosberg si è laureato campione del mondo correndo sul sicuro con la sua «Williams» e piazzandosi quinto. Il gran premio di Las Vegas è stato vinto dall'italiano Michele Alboreto su Tyrrell. Il servizio a pag. 17

CONGELATA L'IPOTESI DI UNA CONVERGENZA

Di nuovo cattivo sangue tra comunisti e socialisti

Replica stizzita di Berlinguer alla doccia fredda di Craxi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il «Davide» socialista vuole crescere. Soltanto quando sarà arrivato alla stessa altezza, o pressappoco, andrà a braccetto con il «Golia» comunista. Prima no. Così Craxi apre la doccia scozzese e «gela» l'alternativa, provocando il naturale disappunto di Berlinguer. Bella pretesa, replica il segretario del Pci in un'intervista, quella del Psi che fa del riequilibrio delle forze di sinistra una pregiudiziale. No, i comunisti non sono disposti ad accettare questo principio craxiano, tantomeno a «rinunciare alla propria identità».

Com'è evidente da questo botta e risposta a distanza, niente di nuovo tra Psi e Pci. I contrasti restano. I rapporti tra i due partiti non sono buoni. Anche se il tono che Berlinguer usa nell'intervista non è duro con Craxi. Però, al di là delle sfumature, è sulla sostanza che si misurano le distanze che ancora separano i «cugini» di via del Corso e delle Botteghe Oscure.

E con l'alternativa che resta nel mondo dei sogni, si rivaluta obiettivamente il ruolo di centralità della Dc che Galloni esalta rilevando la «ripresa d'iniziativa» dello scudocrociato in seguito all'avvento di De Mita alla segreteria del partito.

Nei confronti del leadser dc, Berlinguer non è avaro di riconoscimenti. A De Mita, il leader comunista riconosce infatti il merito di aver fatto cadere la «pregiudiziale anti-Pci», ma muove nello stesso tempo alcune critiche. Prima: finora la promessa di «bonificare la Dc» non ha avuto «alcun riscontro nei fatti». E poi, in politica economica la Dc si è allineata alle posizioni della Confindustria, e ciò «è perlomeno singolare — rileva Berlinguer — da parte di una segreteria che è nata con l'apporto determinante delle sinistre dc».

L'accusa del leader comunista viene respinta con forza da Galloni, secondo il quale non è affatto vero che la Dc sia rimasta bloccata alle promesse di moralizzazione, tant'è che si è proceduto alla sospensione di un consigliere comunale sospettato di simpatie camorristiche.

Il governo sopravvive e ciò — avverte il segretario comunista — crea disagio tra le file socialiste. Certamente non in casa socialdemocratica. Longo difende il governo e, facendo eco a Craxi, dice che l'alternativa resta «una proposta indefinita» e che «non ci sono i numeri per farla». Sicuro, aggiunge il leader socialdemocratico, è possibile «mandare la Dc all'opposizione, ma ad una condizione che ci sia un "programma concreto" delle sinistre, un programma di stampo socialdemocratico, naturalmente».

Ma tutto ciò appartiene ad un futuro lontano. Si debbono fare i conti con il presente, cioè con una crisi che, a giudizio di Forlani, impone agli alleati di governo di lasciare fuori dalla porta le «dispute astratte» e di «appoggiare risolutamente» gli sforzi di Spadolini.

Anche per Zanone è necessaria una «maggiore solidarietà» tra i partner del pentapartito, in particolare tra Pli e Psi, I contrasti esplosi ad agosto su elezioni sì elezioni no debbono essere superati. I liberali hanno tutta la buona volontà di farlo. Zanone vuole la pace, Forlani l'auspica, ma nella maggioranza, seppure sotto la cenere, qualche tensione c'è.

F. S.

I radicali si interrogano se riaffrontare le elezioni

ROMA — Il Partito radicale potrebbe non presentarsi alle prossime elezioni politiche e la decisione potrebbe essere presa fin dal congresso che si svolgerà a Bologna dal 28 ottobre al 1.o novembre.

A sollecitare un dibattito su questa «ritirata» del partito dal Parlamento è lo stesso segretario radicale Marco PaNnella, che lo apre con un intervento sul settimanale «Notizie radicali», che costituisce anche una prima risposta alla linea espressa dal «dissenziente» Franco De Cataldo. E il problema non mancherà di essere discusso anche al consiglio federale che si è aperto ieri a Chianciano.

Pannella pone esplicitamente la domanda: «Il partito deve presentarsi alle prossime elezioni politiche? Deve presentarsi, ormai, sempre alle elezioni?». Un terzo interrogativo è questo: «C'è spazio per una qualsiasi azione politica di rilievo che non sia anche parlamentare o che non lo sia stabilmente?».

Il segretario radicale mette in guardia il partito dal «trasformarsi, come nei paesi anglosassoni, in forza politica di appoggio, e subalterna, ad una forza parlamentare, con ciò capovolgendo i criteri tendenziali che hanno suggerito invece la teoria della separatezza tra partito e gruppo parlamentare».

LO DIMOSTREREBBERO IN SVIZZERA ALCUNI DOCUMENTI BANCARI

Forse Gelli non c'entra coi soldi trasferiti illegalmente da Calvi

Se confermato potrebbe cadere uno dei capi per la richiesta di estradizione

In Argentina il capo della P2 godeva di amicizie altolocate

BUENOS AIRES — Licio Gelli, il «gran maestro» della loggia massonica P2 arrestato la settimana scorsa in Svizzera, potrebbe coinvolgere una decina di personalità argentine che si dice facessero parte dell'organizzazione. Il procuratore federale Luis Cabral ha chiesto alla magistratura argentina di sollecitare l'estradizione di Gelli «a tempo debito» ed ha nel contempo sollecitato dalla magistratura italiana notizie sui rapporti intercorsi fra la P2 e personaggi argentini.

I rapporti tra Gelli e l'Argentina risalgono agli anni Sessanta quando il «gran maestro» strinse amicizia con il presidente dittatore Juan Peron, esule in Spagna. A presentare Gelli a Peron fu Jose Lopez Rega, l'ex ministro peronista della previdenza sociale, il cui nome figura nella lista dei membri della P2 scoperta dalla polizia italiana nella villa di Gelli ad Arezzo, nel marzo 1981. L'elenco comprendeva i nomi di alcune centinaia di personaggi italiani e di alcune decine di stranieri.

Le autorità italiane hanno chiesto a quelle svizzere l'estradizione di Gelli accusato di spionaggio e frode finanziaria. Secondo quelle autorità, la P2 progettava di sovvertire l'ordine costituzionale del paese.

La parte «argentina» della lista di Gelli comprende i nomi dell'ammiraglio Emilio Massera, ex comandante della marina e membro della giunta dal 1976 al 1978; del generale Carlos Suarez Mason, ex presidente della compagnia petrolifera di stato; dell'ambasciatore in Romania Federico Bartfeld e di altri ex ufficiali, industriali, giornalisti. Massera, Suarez Mason e Bartfeld hanno negato qualsiasi rapporto con l'organizzazione.

Giorni fa, in una dichiarazione, Massera, ha comunque ammesso di avere conosciuto Gelli come «uomo in ottimi rapporti con elementi potenti in Italia» e ha ffermato che quei rapporti si rivelarono utili a esponenti argentini in visita a Roma.

GINEVRA — Licio Gelli sta trascorrendo la fine della sua seconda settimana come detenuto nel carcere preventivo di Champ Dollon dopo il suo arresto del 13 settembre nella vecchia sede dell'Ubs (Unione di banche svizzere) a Ginevra. E se dovesse impiegare il sabato e la domenica — tradizionalmente dedicate al riposo anche dalla magistratura elvetica — ad un bilancio della situazione potrebbe avere una certa tendenza al cauto ottimismo. Almeno se si conferisce un peso di qualche rilievo agli umori manifestati dai suoi numerosi legali.

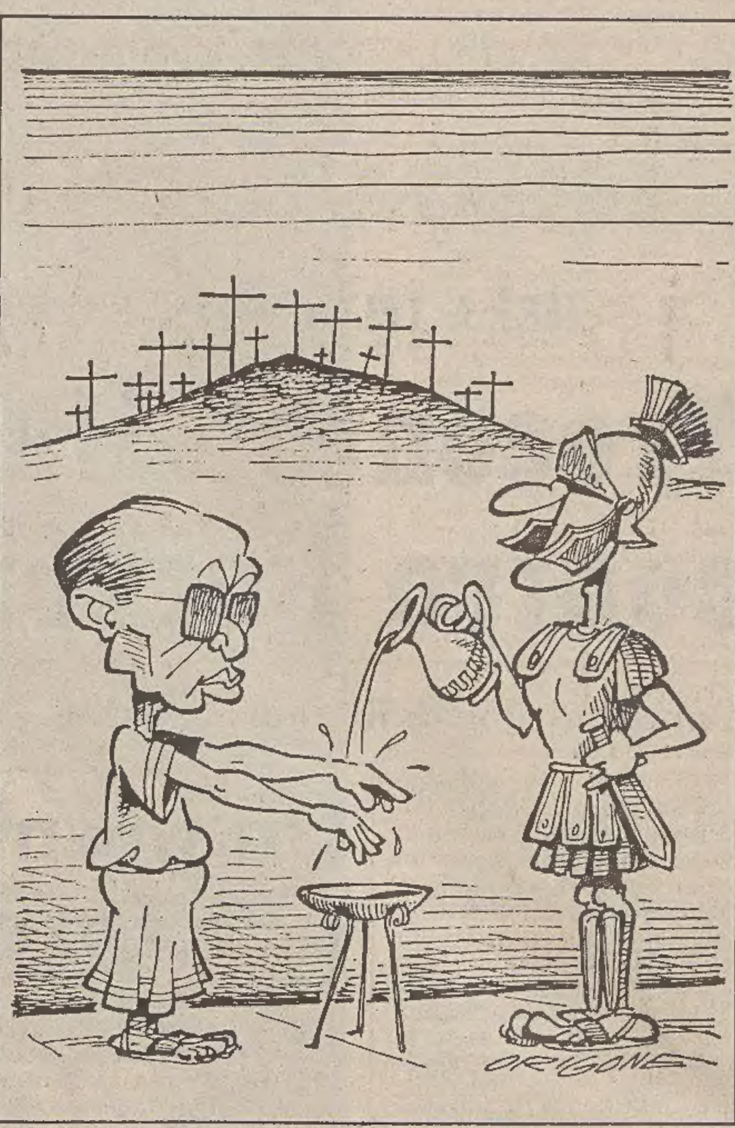
Né il giudice istruttore Maurice Harari, né il «collegio» di difesa elvetico — trincerandosi dietro il segreto istruttorio — hanno voluto fare una qualche indiscrezione sull'esito del primo interrogatorio di venerdì, attuato nell'ambito dell'inchiesta del procuratore di Lugano Paolo Bernasconi per accertare eventuali benefici illeciti legati alle operazioni finanziarie elvetiche del defunto banchiere Roberto Calvi.

Voci insistenti circolano però su alcuni fatti che i documenti bancari del «venerabile» maestro (sequestrati a lui stesso dopo l'arresto o forniti dalle banche) potrebbero dimostrare: la scarsa consistenza dei capitali, rispetto al numerose favoloso di milioni di dollari che avrebbero costituito i «trasferimenti illegali» di Calvi, e la provenienza degli stessi, che sarebbe priva di legami con il Banco Ambrosiano o con le sue filiali estere.

Per sapere se queste voci abbiano basi reali, si presume che l'attesa sarà ancora lunga. Gli interrogatori sono soltanto all'inizio e la decisione spetterà al procuratore Bernasconi, quando avrà completato i fascicoli. Per il momento, il giudice ticinese non si è spinto nemmeno ad incriminare formalmente l'imprenditore sardo Flavio Carboni, che si trova già da quasi due mesi nel carcere di Lugano «La Stampa». Eppure Carboni aveva ammesso che i suoi capitali svizzeri arrivavano dall'Ambrosiano, anche se come «giusta percentuale» per affari in cui aveva svolto il ruolo di mediatore.

L'inchiesta della procura di Lugano e la procedura per la richiesta italiana di estradizione — aveva precisato mercoledì scorso il dipartimento di giustizia e polizia a Berna — sono indipendenti tra di loro. Ma negli ambienti competenti si fa notare che se il capo della «P 2» riuscisse a dimostrare che i suoi soldi sono «puliti» (nel senso che non provengono dall'Ambrosiano) cadrebbe anche il capo di reato principale su cui si basa la richiesta di estradizione, il concorso in bancarotta fraudolenta pluriaggravata per il fallimento della banca in cui Calvi era presidente.

Il resto — si rileva — è costituito da accuse legate a problemi «politici» e quindi presumibilmente non comprese nella lista dei reati per cui l'estradizione può essere concessa in base alla convenzione vigente tra i due paesi.



Pertini: «Diciamo solamente che ho passato i trent'anni»



Roma — Mezz'ora di riposo in più ieri mattina e un pomeriggio privato sono state le debolezze che Pertini si è concesso per l'86° compleanno. L'altra sera, rientrato dalla visita a Cremona e Piacenza aveva annunciato ai collaboratori che ieri sarebbe arrivato al Quirinale con un po' di ritardo: «Me lo concedete, no?...». Pertini ha scherzato sulla sua età: «Diciamo che ho superato i trent'anni. Ma non sono gli anni che contano». Nella foto il Presidente riceve un mazzo di fiori da un'impiegata del Quirinale *(Telefoto Ap)*

NONOSTANTE IL TRASFERIMENTO

Gentile ascolterà il boss «piduista»

BOLOGNA — Sono estremamente caute le reazioni, nel Palazzo di giustizia di Bologna dopo la decisione del Consiglio superiore della magistratura di trasferire ad un'altra città il consigliere istruttore Angelo Vella e ad un altro ufficio il procuratore della Repubblica Guido Marino e il giudice istruttore Aldo Gentile, titolare dell'inchiesta sulla strage alla stazione ferroviaria, del 2 agosto 1980.

Il giudice Gentile si è rifiutato di commentare la sentenza riservandosi la valutazione o meno se ricorrere al Tribunale amministrativo regionale. In ogni caso, il magistrato dovrebbe restare titolare dell'inchiesta sulla strage ancora per qualche tempo, forse per alcune settimane.

Ciò gli dovrebbe consentire di recarsi a Ginevra ad interrogare per rogatoria, cioé col contributo di un suo collega elvetico, alcuni dei personaggi che più lo interessano nelle indagini sulla strage.

Tra questi l'avvocato Federico Federici, appena arrestato con l'imputazione di traffico internazionale di armi ed associazione a delinquere, il superteste Elio Ciolini, che con le sue dichiarazioni (poi ritrattate), ha dato il via all'attuale inchiesta, oltre al capo della P2, Licio Gelli. Gentile è interessato anche ad ascoltare Umberto Ortolani, sempre legato alla Loggia P2.

È probabile che, allorché la sentenza emessa al Palazzo dei marescialli di Roma diverrà esecutiva, a coprire l'incarico di consigliere istruttore, al posto di Vella, giunga da Firenze il giudice Pier Luigi Vigna.

Il Tribunale della libertà scarcera Del Gizzo

TREVISO — Due protagonisti dello «scandalo petroli», l'ex direttore generale delle dogane, Del Gizzo, e l'ex comandante della Finanza di Treviso, Gianfranco Battistella, sono stati scarcerati in base alla legge 532 sui «tribunali della libertà».

I legali hanno chiesto per i loro clienti la scarcerazione per motivi di salute. Del Gizzo lamenta uno «stato ansioso», Battistella disturbi al fegato.

I due sono accusati di corruzione, collusione e contrabbando. Del Gizzo avrebbe operato trasferimenti di funzionari per proteggere il contrabbando; Battistella, tenente colonnello della Finanza, avrebbe percepito compensi per non intervenire sui traffici della «Brunello».

Il meccanismo del traffico illecito consisteva nella fuoriuscita dal deposito «Sif» (schiavo di imposta) di grossi quantitativi di «dpl».

Terminati i disagi per i voli israeliani

ROMA — Disagi per i passeggeri in partenza per Tel Aviv si sono registrati anche ieri all'aeroporto di Fiumicino in seguito alla decisione dei sindacati confederali del personale di terra del «Leonardo da Vinci» di boicottare i voli da e per Israele. L'azione di protesta che avrebbe dovuto avere la durata di una settimana è stata limitata ai primi due giorni ed è finita ieri.

I motivi della riduzione sono due: non mettere in crisi l'unità sindacale e la volontà di chiarire che l'azione non è antisemita ma è una protesta rivolta contro l'attuale governo israeliano.

Seccati ed indispettiti i passeggeri che hanno dovuto subire l'attesa. Vered Kollek, di 30 anni, economista di Gerusalemme ha detto: «A mio parere, politica e turismo non dovrebbero mischiarsi tra loro. Con questo boicottaggio si penalizzano gli israeliani che amano il vostro Paese.

DIECI NUOVI MANDATI DI CATTURA A TORINO

Scattano le manette a Trento per nove presunti terroristi

TRENTO — Operazione antiterrorismo nel Nord Italia. Quattordici mandati di cattura (nove già eseguiti) sono stati spiccati a Trento, altri dieci mandati sono stati spiccati a Torino, ma riguardano persone già in carcere per altri reati. Una sola persona, un medico, risulta latitante.

Tra le nove persone arrestate a Trento, c'è Giuseppe Leonardi, responsabile della Uil provinciale, settore sanità. È colpito, come gli altri, da un mandato di cattura per costituzione di banda armata e detenzione d'armi. La Uil trentina, in un comunicato, ha rilevato come alla gravità delle accuse corrisponda la genericità dei fatti e ha preannunciato un ricorso al tribunale della libertà, auspicando nel frattempo una chiarificazione dell'intera vicenda.

Leonardi non è l'unico «nome noto» dei 14 colpiti da mandato di cattura. C'è anche Giacomo Libardi, 24 anni, membro dell'esecutivo provinciale socialista e funzionario della Fgsi e Maurizio Gretter, giornalista pubblicista collaboratore di una delle più seguite radio private di Trento. Le manette sono poi scattate per Massimo Libardi, 29 anni, fratello di Giacomo, uscito due mesi fa dal carcere di Torino e già in prigione per vicende legate a Prima linea.

In carcere sono poi finiti Claudio Bortolotti, 40 anni, e Giuseppe Febbraio, 32, autori nel '77 di un'incursione armata in un'emittente televisiva privata di Trento e per cui avevano già trascorso circa due mesi in carcere. Infine Rolando Filippi di 30 anni già arrestato nel '73 per una vicenda di armi ed esplosivi e Bruno Martello 34 anni unico bolzanino dipendente dello stabilimento Lancia.

A questi vengono imputati numerosi attentati compiuti tra il 1975 e il '78 tra i quali quello dell'abitazione di Nilo Piccoli fratello del presidente della Dc e all'assessorato alla sanità in occasione della visita dell'on. Tina Anselmi. Gli ordini di cattura ancora da eseguire a quanto sembra sono cinque.

A Torino i dieci mandati di cattura sono stati emessi nei riguardi di altrettanti presunti terroristi appartenenti ai «Nuclei comunisti territoriali» (uno solo di essi è latitante, tutti gli altri si trovano già in carcere ed in parte sono già anche stati processati per banda armata) ritenuti responsabili di una serie di attentati fatti nel capoluogo piemontese tra il 1978 ed il 1980.

Sono: Danilo Mihalic, 24 anni; Patrizia Gianoglio, 22; Roberto Zaninetti, 23; Maria Grazia Spina, 22; Giorgio Forraggiana, 35; Luciano Bettini, 28; Renato Cancina, 32; Clara Sassi, 24; Laura Cialente, 32 anni. Tutti sono già in prigione per essere stati arrestati nell'ambito di altre inchieste. Il latitante è Gianfranco Pancino, 35 anni, medico.

OGGI LA VISITA DI GIOVANNI PAOLO II

Il Pontefice va a Brescia per onorare Papa Montini

BRESCIA — *Brescia di prepara a salutare oggi il Papa in una giornata che si preannuncia particolarmente intensa: Giovanni Paolo II renderà omaggio alla memoria di Paolo VI, nell'85.o della sua nascita, e parteciperà a una serie di incontri e cerimonie che nel giro di 12 ore lo vedranno pronunciare nove discorsi.*

Tutta la città è bloccata sull'avvenimento. Per la visita di Papa Wojtyla, la macchina organizzativa è ormai pronta.

Alle celebrazioni in onore di Paolo VI interverrà anche il presidente del Consiglio. Spadolini pronuncerà un discorso in piazza Cesare Battisti dopo aver rivolto il suo saluto al Pontefice.

Il Papa arriverà all'aeroporto di Ghedi alle 7.45 e in elicottero raggiungerà Concesio, dove visiterà la casa natale di Giovanni Battista Montini, da lui definito, nell'enciclica «Redemptor Hominis», «Padre e maestro». In automobile raggiungerà Brescia, dove lo attendono una serie di cerimonie. Fino alla solenne concelebrazione in programma al Campo di Marte.

Il Pontefice sosterà anche in piazza della Loggia, davanti alla lapide che ricorda le otto vittime della strage.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	33	50	63	87	88
CAGLIARI	60	89	37	58	87
FIRENZE	36	13	69	32	31
GENOVA	64	59	52	70	27
MILANO	90	45	35	87	57
NAPOLI	44	70	52	36	11
PALERMO	72	39	60	32	20
ROMA	60	57	45	67	80
TORINO	88	28	42	67	5
VENEZIA	69	14	23	39	80

Colonna «Enalotto»
X X X 2 2 X 2 X 2 2 2 X

ROMA — Il Coni ha comunicato i dati provvisori del concorso numero 39 del 25 settembre 1982. Il montepremi è stato di 542 milioni 694.975 lire. Ai punti dodici andranno 16 milioni 698 mila lire ciascuno; ai punti undici 427.300 lire; ai punti dieci 37.200 lire.

Fnsi: approvata dal Consiglio la relazione di Borsi

ROMA — La Federazione nazionale della stampa italiana comunica: «a larghissima maggioranza il Consiglio nazionale della federazione della stampa ha approvato — a conclusione dei suoi lavori svoltisi nella sede dell'ordine nazionale — la relazione del segretario nazionale Sergio Borsi sui risultati della rinnovazione contrattuale, sulla situazione del settore e sul ruolo del sindacato dei giornalisti nelle prospettive di sviluppo.

Nel corso dei lavori presieduti dal presidente della Fnsi Piero Agostini, sono intervenuti, con ampie relazioni sull'attività dei rispettivi organismi, il presidente del Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, Saverio Barbati, dell'ing. Guglielmo Moretti e della Casagit, Angiolo Berti.

Il consiglio ha deciso di convocare il congresso straordinario da tenersi entro l'aprile prossimo, per la riforma dello statuto. Il consiglio nazionale, dopo aver ricordato che il consolidamento dell'Inpgi e il potenziamento della Casagit costituiscono impegni di rilievo del sindacato e ha rivolto i migliori auguri alla nuova dirigenza dell'Inpgi.

Accolte dal governo le richieste dei ciechi

ROMA — Il presidente nazionale dell'Unione italiana dei ciechi, l'avvocato triestino Roberto Kervin e la giunta esecutiva, da cinque giorni rinchiusi nella Sala Borromini, hanno deciso di sospendere la protesta, in quanto le loro richieste sono state formalmente accolte dal ministro del tesoro e dal ministro dell'interno. Lo ha detto lo stesso Kervin durante una conferenza stampa.

«Con la nostra mobilitazione abbiamo ottenuto — ha aggiunto Kervin — l'equiparazione dell'indennità di accompagnamento per i ciechi civili assoluti a quella dei ciechi di guerra. Ciò vuol dire che otterremo un'indennità di 425 mila lire al mese — ha precisato Kervin — pari a quella dei ciechi di guerra, (la cui pensione è attualmente di 2 milioni 700 mila lire mensili)».

Per quanto riguarda l'equiparazione del limite di reddito per i ciechi «ventesimisti» e quello per i ciechi civili assoluti, il sottosegretario Sanza si è impegnato a sollecitare le procedure per una positiva definizione del problema.

Caccia: un morto nel Foggiano

LESINA — Un giovane, Giuseppe Cicciomascolo, di 21 anni, di Lesina, è stato ucciso da un colpo di fucile sparato da un amico col quale si era recato a caccia, Flavio Primiano, di 42 anni, anch'egli di Lesina (Foggia).

Secondo quanto si è potuto apprendere, il colpo sarebbe partito accidentalmente, mentre i due facevano una battuta nelle campagne circostanti il lago di Lesina. Sull'accaduto sono in corso le indagini dei carabinieri per accertare le responsabilità.

Il tempo che farà

MOLTO NUVOLOSO
NUVOLOSITÀ IN AUMENTO
SERENO O POCO NUVOLOSO

Tempo previsto: al Nord molto nuvoloso con precipitazioni diffuse anche temporalesche in estensione da Ovest verso Est che sul Piemonte, la Liguria ed il Friuli potranno essere di forte intensità. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità in accentuazione con qualche pioggia e qualche temporale sulla Toscana. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Foschie notturne e nel primo mattino sulle valli del Nord e del Centro con nebbia e banchi in Val Padana.

Temperatura: in lieve diminuzione sul settore Nord-occidentale; stazionaria o in lieve aumento sulle altre regioni.

Venti: deboli meridionali localmente moderati sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna.

Temperature minime: Trieste 18, Bolzano 14, Verona 14, Venezia 15, Milano 16, Torino 16, Cuneo n.p., Genova 18, Bologna 16, Firenze 17, Pisa 18, Ancona Falconara 16, Perugia 16, Pescara 15, l'Aquila 14, Roma urbe 16, Roma Fiumicino 19, Campobasso 16, Bari 19, Napoli 17, Potenza 13, S. Maria di Leuca 23, Reggio Calabria 18, Messina 21, Palermo 22, Catania 18, Alghero 16, Cagliari 18.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 10, 17; Atene s. 19, 30; Bangkok s. 27, 31; Beirut s. 18, 24; Belgrado s. 14, 27; Berlino s. 9, 18; Bruxelles p. 10, 18; Il Cairo s. 18, 32; Chicago n. 11, 17; Copenaghen n. 13, 17; Francoforte n. 9, 21; Ginevra n. 4, 13; Oslo n. 10, 11; Parigi n. 15, 21; Pechino n. 13, 26; San Paolo n. 14, 22; Singapore n. 26, 32; Stoccolma s. 0, 16; Sydney s. 10, 24; Tokio p. 18, 22; Vienna n. 12, 17; Helsinki s. 2, 13; Hong Kong p. 24, 26; Honolulu n. 24, 31; Gerusalemme s. 16, 28; Lima n. 15, 21; Lisbona n. 15, 20; Londra n. 13, 17; Los Angeles n. 23, 36; Madrid n. 10, 22; Manila s. 23, 30; Citta del Messico n. 12, 21; Mosca s. 13, 20; Nuova Delhi s. 22, 33; New York s. 12, 23.

NOTE E COMMENTI

Rispunta l'alternativa È soltanto un'utopia?

Giovedì, preceduto da una serie di aperture e schermaglie con il Psi su «alternanza» e «alternativa democratica», si apre il comitato centrale del Pci: un appuntamento cui l'attuale gruppo dirigente comunista non nasconde d'attribuire importanza. Sarà infatti, nella sostanza, l'apertura della stagione congressuale e, in qualche modo, Berlinguer esporrà la piattaforma sulla quale si presenterà alla verifica congressuale. Dopo la crisi d'agosto, le kermesses festivaliere, la sosta «Arafat» e le grandi emozioni per il massacro del Libano, ricomincia la stagione della politica interna.

In realtà la «campagna d'agosto» (come l'ha chiamata il «neogaribaldino» Bettino Craxi) ha cambiato più cose di quanto la soluzione affrettata della crisi in pieno paese vacanziero non abbia subito mostrato. Il Pci è rientrato nel gioco, e ha ottenuto, con l'opposizione alla «manovra finanziaria», la crisi, i gravissimi avvenimenti del Libano, il tempo per digerire le paralisi del dopo strappo con il Pcus. Lo stesso dibattito sulla questione istituzionale, per alcune riserve sulle ipotesi di «grande riforma» analoghe a quelle di larga parte della Dc, gli ha creato nuovi spazi d'intervento. Mentre la forza della questione morale riproposta dall'assassinio di Dalla Chiesa e dalla lotta contro i contropoteri criminali, restituisce legittimità d'opinione pubblica alla sua pretesa di «alternativa» al «potere democristiano».

D'altra parte i socialisti sono usciti diversi dalla crisi. Il gruppo dirigente non è più così compatto e, comunque, avverte la necessità di qualche innovazione di strategia politica. La richiesta di «cambiamento» attraverso le elezioni o le riforme istituzionali non sono sufficienti. L'isolazionismo pre-elettorale fondato sulla doppia concorrenzialità verso la Dc e verso il Pci potrebbe non pagare. Nel mese di agosto il Psi ha rischiato di trovarsi per la prima volta effettivamente isolato. Dunque si ripropone al Psi il problema delle «allenaze», troppo a lungo disatteso. Di qui le «piccole» aperture di Martelli, la ripresa «distante» (a livello di dibattiti tra intellettuali) del tema dell'alternativa, e insieme il realismo di Craxi che torna a tendere la corda, ad alzare il prezzo, a ripetere che numeri e tempi politici per ora non permettono la prima alternanza della storia repubblicana alla Dc.

Ma l'altra novità emersa dopo la crisi è il tramonto del «polo laico» come alternativo al bipolarismo cronico Dc-Pci. Il polo laico è uscito dall'estate traballante e sostanzialmente meno maturo all'egemonia socialista di quanto non pensassero i dirigenti del nuovo corso craxiano prima dell'estate.

E' in questa mutata situazione, per piccole «fluttuazioni» come direbbe Achille Ardigò più che per energiche svolte, che effettivamente alternanza e alternativa riprendono quota. Più che come reale possibilità in tempi brevi, come un Godot che consoli dalle minestre «riscaldate» che passa il convento. Il Pci torna a tendere la mano ai socialisti perché avverte una possibile riapertura di spazi per sé e perché non può riproporre in alcun modo il «compromesso storico» che apparirebbe, a questo punto, e non solo al suo elettorato e ai suoi militanti, davvero una «minestra riscaldata».

Ma sa bene che comunque i numeri non bastano per l'alternativa e che, qualitativamente, qualora anche ci fosse-ro, per governare questo paese occorre anche almeno una pattuglia sostanziosa di cattolici democratici e per lo meno qualche forma di dialogo con l'area cattolica.

De Mita, è il primo segretario Dc a farlo, ha cominciato a parlare apertamente di alternanza. Ma lo ha fatto quasi da «politologo» liberaldemocratico, indicandola come conclusione di quel processo d'approdo alla «democrazia compiuta» che fu il disegno di Aldo Moro di cui, in questo, si sente erede e continuatore. La sua è una teorizzazione dell'alternanza che sa soprattutto di «fair play» democraticista. Per un partito che è stato per trentacinque anni al governo del paese per ragioni di immagine, di «comunicazione simbolica», con il suo stesso elettorato e con l'opinione pubblica, la disponibilità all'alternanza al potere diventa una necessità di credibilità.

Rispetto ai beceri patriottismi di partito di altri leader dc qui sta l'intelligenza politica di Ciriaco De Mita. E, insieme, la sua è una sfida agli altri: fatevi avanti e vedremo se ne avrete i «numeri». Ma in cuor suo è difficile che ci creda, almeno in tempi rapidi.

Del resto è difficile vedere una Dc all'opposizione restare unita o comunque non risucchiata su posizioni conservatrici in un paese «senza destra». Ed un leader che appartiene storicamente all'ala progressista o liberale queste cose le sa bene. Di qui la carota e il bastone verso i socialisti, l'alternatività ribadita ai comunisti e insieme l'invito alla collaborazione sul terreno dei ritocchi istituzionali, la ripresa del «confronto» della politica demitiana.

Dunque l'alternativa, a parte l'obbligo per il Pci, è solo un dialogo tra sordi e un lusso per intellettuali di area, come si dice oggi?

Certo, in ultima analisi quel che più manca all'alternativa democratica è un clima di sostegno. Quella «speranza» che ha sorretto il «cambio» mitterandiano e che, a sinistra, si era sviluppata nel '75-'76. L'Europa attraversa una lunga ondata depressiva che mal si addice alle coalizioni progressiste. Ben lo sa il moderato Schmidt e lo stesso Mitterrand è stato favorito dal sistema presidenziale. Ma non si illudano gli eterni amministratori dell'esistente. Il sistema italiano è in movimento.

Paolo Giuntella

IL PICCOLO
fondato nel 1881
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Società Editrice Triestina p. a.
Via S. Pellico 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 437 DEL 23-12-1981

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Roberto Berti
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Achille del Castillo

LA CULTURA DEL VIAGGIO RISCOPERTA NELLE OPERE DI MANDEVILLE E RALEGH

Tutti insieme appassionatamente in Eldorado (e strani dintorni)

«Questa scoperta di un paese infinito sembra sia di molta importanza. Non so se posso affermare che non se ne farà in avvenire qualche altra, tanti essendo i personaggi più grandi di noi che si sono ingannati a proposito di questa. Ho paura che abbiamo occhi più grandi del ventre, e più curiosità che capacità. Abbracciamo tutto ma non stringiamo che vento».

Così, nel 1580, scriveva Michel de Montaigne nel trentunesimo capitolo del primo libro dei «Saggi», inesausta summa del pensiero di un secolo che ci appare oggi carico di modernità, intriso di indocili illusioni e di ingenue speranze.

Il Cinquecento segna l'avvio delle grandi esplorazioni che coincidono con la nascita di una valida economia mercantile, sviluppatasi in Inghilterra sotto l'impulso del rinnovamento elisabettiano. Contemporaneamente si afferma una cultura del viaggio, fondata inizialmente sulle memorie delle grandi cavalcate oceaniche, e poi consolidata attraverso la mediazione filosofica che la consacra a simbolo del nuovo.

Il resoconto del percorso compiuto si offre così come documento, ma anche come stimolo e calco della riflessione sul diverso (reale o immaginario: esemplare il caso dell'«Utopia» di Tommaso Moro o della «Nuova Atlantide» di Francesco Bacone), offerto al fervente e vorticoso dibattito politico e alla nascente pubblicistica.

La cultura del viaggio viene oggi riproposta dalla casa editrice il Saggiatore con una nuova collana significativamente intitolata «Terre-Idee», curata dall'anglista Franco Marenco, di cui sono apparsi in libreria i primi titoli, «Viaggi ovvero trattato delle cose più meravigliose e notabili che si trovano al mondo» di John Mandeville (pagg. 254, lire 16.000) e «La ricerca dell'Eldorado» di Walter Ralegh (pagg. 228, lire 15.000).

I due testi offrono una testimonianza del mutato atteggiamento nei confronti del viaggio nel breve volgere di due secoli. Nel resoconto di Mandeville (1357) reale e immaginario vengono mescolati con naturalezza, ad uso di lettori che a malapena conoscono i dintorni della loro città, mentre Ralegh, due secoli più tardi, con sano pragmatismo elisabettiano, va alla ricerca del mitico Eldorado al solo scopo di rimpinguare le incerte finanze dei Tudor.

I «Viaggi» di Mandeville hanno all'inizio il tono di una guida turistica per i pellegrini diretti in Terrasanta, ma presto il piacere del fantastico conduce l'autore verso terre sempre più lontane e favolose, dove il soprannaturale si incarna nella quotidianità, tra fonti portentose che cambiano odore ogni ora del giorno, re imprigionati da montagne, feste solenni e teste di diavoli.

Come nota Ermanno Barisone in un'accurata introduzione, razionalismo e religiosità si fondono in questo testo con una straordinaria apertura mentale, che sola può spiegare come il libro raggiungesse la massima fortuna tra gli strati popolari proprio nell'epoca delle guerre di religione, delle scomuniche e dei roghi degli eretici, conoscendo una diffusione addirittura superiore a quella del «Milione» di Marco Polo.

«La ricerca dell'Eldorado» offre invece le relazioni dei due viaggi compiuti da Walter Ralegh, uno degli uomini più rappresentativi della multiforme età elisabettiana, e dal suo luogotenente Laurence Keymis nel 1595 e nel 1596 alla ricerca di quella terra governata da un re che una volta all'anno copriva se stesso e i suoi vassalli di oro per celebrare la sua infinita potenza.

Ma alla tensione utopica di Ralegh, grazie alla quale l'Inghilterra si proponeva di battere anche in ambito coloniale la Spagna, si mescola il solido realismo dell'osservazione che lo consegna ai posteri come attento geografo e acuto uomo politico. Si comprende così la popolarità di cui godette nel Seicento, quando la generazione di Cromwell lo consacrò come proprio precursore e eroe canonico, riscoprendo le sue idee di libertà religiosa e di integrità individuale, le stesse che si sarebbero affermate in Europa, dopo molte lotte, solo nei secoli successivi.

Per gentile concessione della casa editrice il Saggiatore anticipiano alcune pagine dal volume di Mandeville.

Edoardo Poggi

Ho visto oro e formiche. Il paradiso no

Ad Est del paese del Prete Gianni c'è un'isola grande e bella, che si chiama Taprobane, *ed è nobilissima e fertile. Il suo re è molto ricco, ma sottoposto all'autorità del Prete Gianni, e sempre viene designato per elezione. In quell'isola vi sono due estati e due inverni, e anche il grano viene raccolto due volte all'anno. I giardini sono fioriti in tutte le stagioni. Vi abita gente buona e ragionevole, fra cui parecchi cristiani che sono così ricchi da non saper che fare dei loro beni. In passato, quando si andava dal paese del Prete Gianni a quest'isola, si trascorrevano sulla nave ventitré giorni e più; ora invece una nave vi arriva in sette giorni. E in vari punti si può anche vedere il fondo del mare, che non è molto basso.*

Accanto a quell'isola, procedendo verso Est, se ne trovano altre due: una si chiama Orille *e l'altra* Argyte. *Tutto il loro suolo è una miniera d'oro e d'argento. Queste isole si trovano nel punto in cui il mar Rosso si diparte dal mare oceano. Da esse le stelle non appaiono brillanti come dalle altre parti; anzi di stelle non se ne vedono, eccetto una molto luminosa, chiamata Canòpo. Anche la Luna non si può vedere in tutta la lunazione, salvo che nel secondo quarto.*

Nell'isola di Taprobane *ci sono enormi montagne d'oro, custodite con grande diligenza da formiche, che raffinano il prezioso metallo separando il puro dall'impuro. Queste formiche sono grandi come cani, sicché nessuno osa avvicinarsi a quelle montagne, per non essere in un attimo assalito e divorato da quegli insetti. Così soltanto con grande astuzia si può andara a prendere quell'oro.*

Quando fa molto caldo, le formiche si riposano sotto terra dal mattino al primo pomeriggio. Allora la gente del posto prende cammelli, dromedari, cavalli e altri animali, e se ne va là a caricare alla svelta quello che può; poi se ne fugge con gli animali più in fretta che può, prima che le formiche escano da sotto terra.

Altre volte, quando non è tanto caldo e le formiche non vanno a riposare sotto terra, quelli usano un altro trucco per portare via l'oro. Prendono due cavalle che abbiano figliato e siano con puledri ancora piccoli, e le caricano con due cesti lasciati vuoti di proposito, e di sopra completamente aperti, che pendono fino a toccare terra. Quindi mandano quelle cavalle a pascolare su quelle montagne, trattenendo i puledrini a casa.



Non appena le formiche vedono i cesti, vi balzano subito sopra: per natura non tollerano che un oggetto rimanga vuoto, ma subito lo riempiono, con qualsiasi cosa vi sia intorno; e così riempiono quei cesti d'oro. Quando si ritiene che i cesti siano colmi, si liberano i puledrini facendoli nitrire in cerca delle loro madri. Ed ecco che le cavalle si precipitano dai loro piccoli cariche d'oro. La gente le scarica subito, e con quello stratagemma ottiene quanto oro vuole. Le formiche infatti tollerano gli animali che vanno da loro a pascolare, ma l'uomo no.

Oltre la terra, le isole e i deserti che sono sotto il dominio del Prete Gianni, andando sempre dritti verso Est, non si trovano che montagne e caverne enormi. Là è una regione tenebrosa, in cui, come testimonia la gente dei dintorni, non si vede nulla, né di giorno né di notte. Quel deserto tenebroso si estende da quel versante fino al paradiso terrestre, dove furono posti i nostri progenitori Adamo ed Eva, che però vi rimasero ben poco. Il paradiso è verso Oriente, all'inizio della terra: ma non verso l'Oriente da cui a noi, da queste parti, pare che si lèvi il sole.

Quando il sole si leva ad Oriente dalle parti del paradiso terrestre, allora qui da noi è mezzanotte, e ciò a causa della rotondità della terra, di cui vi ho già fatto cenno. Nostri Signore Iddio creò la terra tutta rotonda in mezzo al firmamento. Le montagne, le colline e le valli che vi sono, si formarono all'epoca del dilovio di Noè, che rimossa la terra soffice e tenera, e la trascinò in fondo alle valli. Mentre la terra dura e i macigni resistettero sulle montagne, la terra cedevole e molle venne impregnata dall'acqua, e smottò formando avvallamenti.

Del paradiso non so parlare nel modo dovuto, perché non ci sono stato; è troppo lontano, mi dispiace. E poi non ne sarei stato degno. Ad ogni modo quello che ho saputo da certi saggi di quei luoghi, ve lo dirò volentieri. Il paradiso terrestre, dicono i saggi, è il punto della terra più alto che ci sia. È così alto, che tocca quasi il cerchio della luna, quello che la luna traccia facendo il suo giro. È così alto che il diluvio di Noè non lo raggiunse, ricoprendo tutta quanta la terra di sopra, di sotto e intorno, eccetto appunto il paradiso.

Questo paradiso è chiuso tutt'intorno da un muro. Non si sa però di che cosa questo muro sia fatto, perché è così fittamente ricoperto di muschio, che non si riesce a vedere. Non sembra un normale muro di pietra, né di altra materia con cui si costruiscono mura. Si estende da Sud a Nord, ed ha un'unica entrata sbarrata da un fuoco continuamente acceso, sicché nessun mortale può entrarvi (...).

Dovete sapere che nessun mortale può avvicinarsi a quel paradiso. Non vi si può andare per via di terra, a causa delle bestie feroci che sono in quei deserti, e per l'altezza di quelle montagne e l'asprezza di quelle rocce che non si possono valicare, come pure per l'oscurità che avvolge molte di quelle zone. Non è possibile passare per quei fiumi. L'acqua scorre con tanta forza e impetuosità, venendo giù a rovesci da quelle alte cime, da formare onde enormi, che nessuna imbarcazione riuscirebbe a superare nel tentativo di risalire. Inoltre l'acqua rintrona e fa un rumore così fragoroso, suscita una burrasca così assordante, che nessuno riuscirebbe a farsi sentire da un altro sulla nave, pur mettendosi ad urlare con tutte le sue forze al massimo della voce.

Molti gran signori hanno spesso provato, e con determinazione, a raggiungere il paradiso risalendo in numerosa compagnia quei fiumi. Ma avrebbero fatto meglio a non mettersi in viaggio. Molti morirono di stanchezza, a forza di remare contro l'irruenza delle onde. Altri diventarono ciechi, e altri sordi per lo strepito dell'acqua. Altri ancora morirono dispersi fra le onde. Sicché proprio nessun mortale si può avvicinare a quel luogo, se non per speciale concessione divina. D'altro su quel luogo non so dirvi nulla, e perciò cambio argomento, ritornando a quel che ho veduto, realmente.



John Mandeville

(Dal XXIII capitolo dei «Viaggi di Sir Mandeville»)

Nelle illustrazioni: sopra, Colombo approda in America (xilografia del XVI sec.); sotto, il Prete Gianni raffigurato come Re Moro in un planisfero fiorentino del 1457.

Avviso ai naviganti: miraggio in vista

Le miniere d'opale nelle suggestioni lunari dell'Australia, il giro del mondo in pallone con Jules Verne per vademecum, i deserti percorsi a dorso di cammello, i trekking mozzafiato sulle Ande o sui picchi tibetani, e poi il fascino immutabile e puntiforme delle isole, i segreti gelidi di Alaska, Antartide, Patagonia, le calme insidiose degli oceani e gli intrichi perigliosi del Rio delle Amazzoni. Fino a poco fa costituivano il repertorio dei maestri del moto inarrestabile, gli Sven Hedin e i Thor Heyerdhal; ora formulano le proposte delle agenzie turistiche più attente ai segni dei tempi e delle mode.

La spinta avventurosa definisce i viaggiatori degli anni Ottanta: famigliole partono alla ricerca, costosissima, dell'ultimo cannibale: sofisticati intellettuali anelano ad impugnare corde e machete, simboli di un inusitato procedere e di un'emozione riciclabile nel racconto. Il mito del viaggio ritorna con varianti esasperate e velleità antropologiche. Il prospetto d'avventura gratifica le fantasie filmiche e le icone pubblicitarie. La mania del rischio travolge e seduce.

La neonata rivista di Mondadori, «Panorama Mese», promette «idee ed avventure» nell'attraente sottotitolo; la Camel sponsorizza rally impossibili tra Nuova Guinea e Rhodesia; il marchio Dragonda, coniato per il televisivo «Marco Polo», aspira a ritagliare l'uomo ideale dei nostri tempi, viaggiatore instancabile e curioso, sportivo aitante con turbe ecologiche e vezzi consumativi; i periodici del turismo prosperano tra incanti patinati e le terre promesse ai desideri di tutti.

È il trionfo della trasformazione effimera, della metamorfosi temporanea; il miraggio degli orizzonti lontani, insondati e difficoltosi, si combina con le categorie astratte del Pittoresco e dell'Immaginario. Vari piani si intersecano. Resta un'ansia: andare oltre e aderire all'offerta del qualcosa in più. Traduce forse sindromi da noia o da saturazione? Dell'avviso appare l'antropologa inglese Marina Warner. Il viaggio scomodo, accidentato, produce una sorta di erotismo fisico e di orgasmo mentale: l'itinerario insolito funge da ossigenazione globale.

La vacanza come effetto choc? Per alcuni rappresenta un brivido capace di squarciare sonnolenze prolungate, di solleticare un encefalogramma quasi piatto: ci si immerge in altre direzioni per ritrovare stimoli ed entusiasmi ammosciati. Una mistura di impasti violenti e pause contemplative: l'abbinata sforzo ed esplorazione rivela sospetti di aggressività ma lumeggia desideri di penetrare i sentieri della terra, dell'uomo, della storia.

Dunque il viaggio, dunque l'avventura, con l'aggiunta però dell'idea stravagante, dell'accumulo di sorprese e istantanee, della volontà di comprendere e analizzare. Tempestivi, gli stilisti italiani orecchiano e registrano. Dopo il mal d'Oriente, la moda 82/83 veleggia su due estremi: abiti casuali e raffinati, sovrapposti, strusciati, fintousati, con aria intensa e vissuta; di rimando un fronte di arzigogoli sapienti, fiocchi, nastri, passamanerie, con tocchi e memorie di Rinascimento.

La costante? Il tema del viaggio e dei viaggiatori: non importa se nell'immagine contemporanea, vagabondi di impressioni con stanchezze alla Wim Wenders, oppure nella versione antica, predoni di scoperte e ricchezze, cercatori di espansioni con piglio alla Francis Drake. Ridotta o ampliata nel tempo e nello spazio, nel mondo odierno e nelle infinite dimensioni del passato, la cifra vincente segue la dinamica dello spostamento. Il viaggio diviene metafora del tutto.

Le riflessioni e le tracce del girovagare siglano la nuova collana del Saggiatore, in libreria dall'ultimo scorcio di settembre. Pensata e curata da Franco Marenco, gioca sull'opposizione fascinosa di «Terre-Idee», ovvero il geografico e l'allegorico, il reale e le blandizie del fantastico. Sui tragitti del meraviglioso punta il primo libro della collezione, i «Viaggi di Sir Mandeville», un best-seller del XIV secolo da anni in attesa di rinnovata attenzione (ne parliamo qui accanto).

È il titolo d'apertura per una concezione più varia e sfaccettata del viaggio. Suggerisce un cosmo senza limiti dove passaggi e scambi, leggende e digressioni, figure bizzarre e razze incredibili, impaginano una gran festa iconografica: l'avventura, il rischio, il pericoloso, si placano nell'alchimia rassicurante della favola.

Il testo di Mandeville indica un cambiamento importante negli annali delle cronache di viaggio. Francescani, mercanti, artisti europei alla corte dei Mongoli, scienziati arabi e sapienti persiani in missione verso il lontano Est, erano stati i portatori di un esotismo dinamico, a contatto diretto con i territori annotati.

Oltre la metà del Trecento affiora il principale esponente dell'esotismo statico, divagante su regioni mai visitate: il fantasmatico John Mandeville, falso cavaliere dello sperone d'oro, falso suddito inglese, altrettanto falso viaggiatore ma emerito contrabbandiere di golosità romanzesche e di plagi narrativi.

Il mirabolante percorso si dispiega in tutte «le parti abitabili del mondo» nell'ipotetico anno 1332. L'ecumene tripartito della geografia classica, Asia, Africa, Europa, disegna paesi e popoli che il picaresco personaggio spergiura di aver conosciuto. Non è difficile scoprire simulazioni e appropriazioni indebite. Dal primo al quinto capitolo si recita l'usuale pellegrinaggio al Santo Sepolcro, con il beneplacito della mistica delle Crociate e il sogno della Gerusalemme celeste. L'eremita in simbiosi con il mostro, un centauro tricorne, riferisce a saccheggi molteplici: la Bibbia, fonti latine, le storie dei Padri della Chiesa con revisione medievale.

Non manca il mito popolare: gli alieni, l'essere selvaggio e l'asceta, si congiungono nel Mondo delle Meraviglie, sia foresta sia esotico deserto. L'India è lo scrigno prediletto delle ruberie letterarie: Erodoto, Plinio, Pomponio Mela, Marco Polo, Odorico da Pordenone, i Lapidari e Alberto Magno rimpinguano il bottino delle alterazioni biologiche e della fantascienza medievale. La relazione di Odorico è ripresa totalmente nel testo. Il Cathai, desunto da Marco Polo, assume toni più carnali: diviene un paese di odori e sapori forti. Emerge un Estremo Oriente come balsamo terapeutico o invitante lussuria: un luogo di delizie materiali.

Il chi è di Mandeville resta incerto. La compilazione data verso il 1360. Gli autori più probabili sono due borghesi di Liegi: Jean d'Outremeuse, singolare cronista indagatore di leggende, e Jean de Bourgogne, medico.

L'originale francese ottiene un successo abnorme, l'avventura attira e suggestiona. Centinaia di manoscritti, decine di traduzioni si susseguono a ritmo urgente. Ispira cronisti, viaggiatori, pittori. Incanta un pubblico mercantile avido di incursioni in un'alterità da contrapporre a ritmi di vita pacifici e monotoni. Il resoconto di viaggi fantasiosi diventa lo stimolo per esplorazioni concrete. In realtà il libro non è altro che una godibile mistificazione, un collage di autori diversi, un compendio dilettevole di luoghi comuni.

Cosa rimane? Una constatazione: per la prima volta un libro di viaggi si trasforma in un romanzo d'avventure in paesi lontani. L'esempio darà frutti rigogliosi: da De Foe a Swift, da Stevenson ai film di Lucas/Spilberg. Il falso di Mandeville è un tripudio di forme e colori, con temi e motivi da inserire nell'Immaginario illustrato: niente sembra smilzo e opaco, discreto e pacato. Ma è soprattutto uno specchio esemplare della mentalità europea verso la fine del Medioevo, un mondo mercantile in cui la gente nuova si appropria della parola e trova negli affabulatori bugiardi di Chaucer e nei crudeli chiacchieroni del Boccaccio i suoi pellegrini più veritieri.

Luisa Crusvar

SULL'ULTIMO VOLUME DELLA «STORIA DELL'ARTE» EINAUDI

Grande stile Novecento

Pittura, scultura e architettura attraverso i «movimenti» e i grandi protagonisti
Uno strumento multidisciplinare e informativo, che non trascura la lettura critica

Un'altra impegnativa impresa della casa editrice Einaudi giunge ormai alle battute finali. È appena uscito, infatti, uno degli ultimi volumi della Storia dell'arte italiana, quello dedicato al Novecento (pagg. XLI-695, 554 illustrazioni, lire 85.000). Esso conclude in bellezza la seconda parte dell'opera, che offre una lettura continuativa delle vicende artistiche, dal Medioevo ai nostri giorni, ma al di fuori degli schemi storiografici tradizionali. Nulla a che fare cioè con un manuale di scolastica memoria, zeppo di nomi e date e, nello stesso tempo, riduttivo di fatti e problemi.

Questa Storia, l'intera Storia — secondo una direttiva costante che impronta anche le altre grosse imprese della casa torinese, la Storia d'Italia e l'Enciclopedia, per intenderci — mai dimentica il contesto multidisciplinare in cui oggi si colloca il fenomeno «arte». E cerca così di coglierne tutti gli aspetti e le relazioni, in un disegno comunque omogeneo, complessivo (ma non concluso) e ricchissimio di indicazioni.

L'individualità dei contributi si contempera nell'unità d'intenti anche per questo volume, «difficile» proprio perché dedicato al Novecento. Mai come nel nostro secolo, infatti, diventa problematico fare una storia dell'arte italiana, tanto sono molteplici i rapporti che legano la nostra cultura con la restante cultura occidentale.

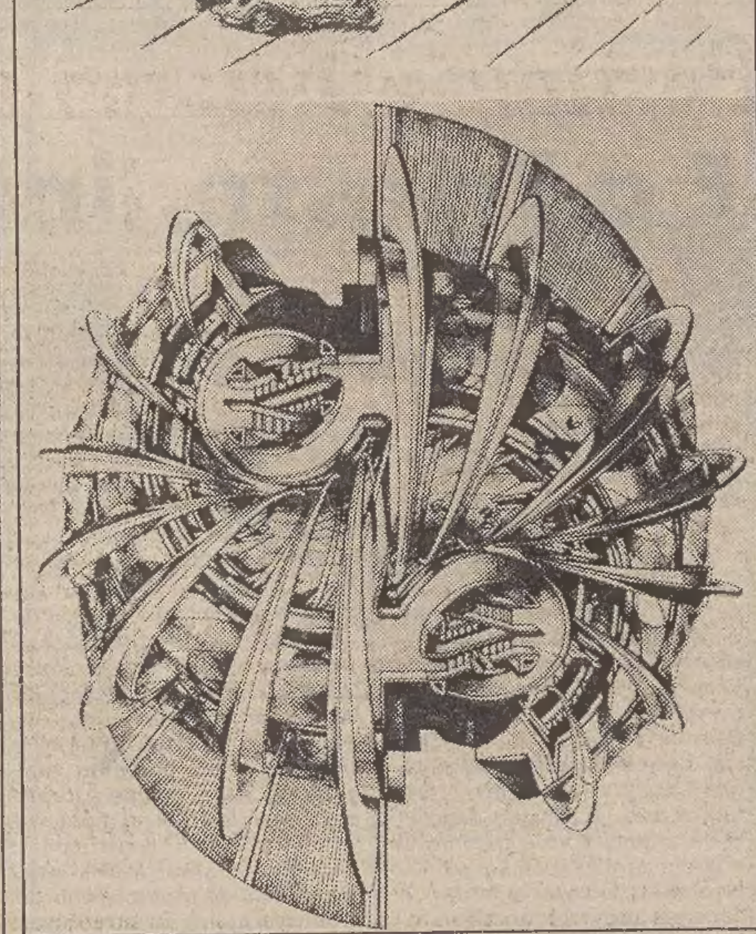
Messo definitivamente da parte ogni mistico slancio verbale e superato un concetto ontologico della «qualità», ai curatori si poneva il problema, discorsivo, del taglio specifico e della possibile periodizzazione, per offrire al lettore non un lussuoso oggetto di contemplazione, ma uno strumento veramente informativo.

Ecco che, ponendo principalmente l'accento sul ruolo sociale e culturale degli artisti e quindi sul significato e sulla funzione di ciò che nel tempo variamente si chiama arte, i sei saggi delineano una storia di produzione e di promozione che non dimentica affatto un'attenta lettura critica delle opere e dei linguaggi.

Apre il volume Maria Mimita Lamberti con un'analisi, per il periodo 1870-1915, traguardato da vicende politico-istituzionali, sui mutamenti del mercato e le ricerche degli artisti: il tema attraversa un saggio denso di sviluppi, minuzioso di note e dati che, evidenziando l'aspetto economico del fare arte, tesse anche le vicende della lotta tra le diverse scuole regionali per assurgere al primato italiano; lotta combattuta soprattutto a suon di Esposizioni, nazionali o internazionali che si dicessero, e tacitata nel compromesso della girandola dei premi.

L'autrice individua poi nel Divisionismo, nei suoi fatti e nei suoi personaggi, la ricerca di un'«unità di movimento», sempre a fini espositivi e di mercato, ma nello stesso tempo ne propone una revisione critica rifiutando l'etichetta





di declinazione francese, e sottolineandone la portata modernista fino agli anni Venti, giacché esso fu per molti necessaria esperienza prefuturista.

E con i futuristi e con la loro avventurosa evasione alla conquista di nuovi mercati europei, la Lamberti passa la mano a Paolo Fossati: il quale porta avanti l'indagine, per la pittura e la scultura tra le due guerre, sullo spazio occupato dagli artisti, come collettività condizionante e condizionata sia dalla critica e dalla committenza, che da privata sempre più si pubblicizza, sia da una diversa organizzazione espositiva, a largo raggio nazionale e programmaticamente basata, come per il Novecento della Sarfatti, su un criterio di scelta per raffronti e confronti.

Sulla sponda opposta sta l'individualistica volontà di potenza del pittore mago, grande artefice della Metafisica, ma anche la crisi del gruppo come «poetica» sancita da Valori Plastici. A tutte le posizioni è comunque sottesa la ricerca di un'arte nuova, autonoma nella sua struttura, «plastica» appunto, e — nel suo essere fabula, racconto — attentamente consapevole di proporsi alla lettura dello spettatore.

Con grande chiarezza ed ampio svolgimento Giorgio Ciucci mette poi a fuoco i problemi e le figure principali che hanno caratterizzato il dibattito sull'architettura e sull'urbanistica nel contesto politico-culturale del periodo 1928-1936. La prima data segnava la fascistizzazione dei prefetti e la totale gestione dell'amministrazione urbana da parte dei podestà, la pubblicazione dell'articolo di Mussolini «Sfollare le città», ma anche l'uscita a Milano delle riviste «Domus» e «Casabella» e l'apertura a Roma della I Esposizione italiana di architettura razionale. Il secondo termine segnava invece l'autarchia dell'Impero, il piano Olivetti per la Val d'Aosta, la collaborazione tra l'accademico Piacentini e il «razionalista» Pagano in previsione dell'Esposizione del '42.

In mezzo, stavano eclettiche e antitetiche posizioni ideologiche, e nell'ambiguità rivoluzionaria del regime si consumava la dicotomia di architettura come stile, razionale, e di architettura arte di stato, italiana e fascista; si dispiegava insomma il compromesso fra un'istanza culturale e la realtà professionale.

Recupero della professionalità e della globalità degli interventi saranno ideale e mito delle generazioni di architetti del dopoguerra, come sottolinea Manfredo Tafuri nel suo contributo. Lo precede però il saggio di Carlo Olmo sul problema dell'edilizia industriale.

Il leit-motiv indicato dalla Lamberti e valido per i primi saggi su pittura, scultura e architettura — solo in questo la Storia segue le classiche partizioni da manuale — si addensa e si trasforma nel contributo dotto, metodologico di Olmo, teso alla definizione problematica del rapporto tra industria e territorio che viene ricondotto alla storia dell'architettura, ma necessita di nuovi strumenti di ricerca.

Quindi, l'apporto compatto ed erudito sull'architettura italiana dal 1944 ai nostri giorni ad opera di Manfredo Tafuri: storia per gruppi, persone, opere emergenti nella loro problematicità. Se tale argomento non aveva ancora avuto una storicizzazione in senso generale, men che meno lo aveva quello affrontato subito dopo da Giorgio de Marchis: pittura e scultura dal dopoguerra in poi.

Una primizia appetitosa, con il pregio di un'esposizione chiara, che finalmente dipana, anche per i non iniziati e per chi quegli anni non ha vissuto, nomi, gruppi, correnti altrimenti confusi nella giungla di cataloghi difficilmente reperibili. Peccato però che questo tentativo, pur ponendosi come «primo», rifiuti qualsiasi nota o riferimento bibliografico a margine e blocchi l'indagine al '68, quando invece già oggi hanno visto la stampa puntualizzazioni storiche e critiche (siano esse da condividere o meno) sulle più recenti vicende dell'arte.

Certo, del volume si è data qui un'immagine necessariamente sommaria; ma chi d'ora in poi voglia «rivedere» — restando forse imprescindibile l'esperienza preliminare di un comune manuale, dato l'alto livello e il tono dell'opera (che han condizionato, e ce ne scusiamo, anche il recensore) — chi voglia rivedere, si diceva, secondo un'ottica veramente diversa, aspetti essenziali dell'arte italiana, dovrà mettere in conto la lettura di questa Storia. Ne vale proprio la pena.

Renata Da Nova

Le illustrazioni: in alto, «Annunciazione (Donna alla finestra)» di Alberto Savinio (1932); sotto, progetto per il padiglione italiano di Osaka di Maurizio Sacripanti (1970).

Joyce italiano vale un premio

Luigi Schenoni, primo traduttore italiano del «Finnegans wake» di James Joyce, ha vinto con questo poderoso lavoro il Premio di traduzione San Girolamo, che verrà assegnato oggi a Roma. L'opera di Schenoni sarà presentata da Giorgio Melchiorri.

Per la traduzione economica e tecnica, il riconoscimento è andato a Silvano Schiavi, uno dei maggiori esperti della lingua inglese applicata alle apparecchiature per la produzione di energia.

A OSTELLINO L'«ESTENSE»

La Cina è lontana e batte la Romagna

FERRARA — Piero Ostellino con «Vivere in Cina», edito da Rizzoli, si è aggiudicato l'Aquila d'oro del Premio Estense 1982, istituito dall'Unione industriali di Ferrara. La scelta delle giurie, tecnica e popolare (composta quest'ultima da quaranta cittadini ferraresi), è stata in linea con la tradizione di questo premio letterario, dedicato a libri scritti da giornalisti, che vuole premiati soprattutto gli inviati che parlano di paesi lontani.

L'anno scorso fu la volta di Ilario Fiore, con «La Spagna è differente»; ma già altre sette volte (su diciotto edizioni) — come ha rilevato uno dei giurati popolari durante il civile dibattito pubblico che precede le votazioni — è stata fatta una scelta del genere. «Che sia una fuga dalla nostra realtà?», si è chiesta un'altra giurata. Del resto, ce l'eravamo chiesto anche noi lo scorso anno, commentando la vittoria di Fiore; e forse può essere una spiegazione.

Battaglia c'è stata, comunque, tra il libro di Ostellino e quello di Francesco Fuschini, un prete romagnolo, parroco di uno sperduto paesino del Ravennate (per essere esatti Porto Fuori), era in finale con il libro «Parole poverette» (edito da Rusconi) nel quale egli parla della sua esperienza di pastore e della sua visione del mondo, da cattolico «integralista»; visione che parte proprio dal microcosmo della parrocchia e che privilegia quindi fatti italiani.

La singolare figura di Fuschini («uomo di fede e di grande onestà», «un poeta che interpreta con tanto buon senso l'animo umano», com'è stato definito da alcuni giurati) garbato notista della domenica sul «Resto del Carlino» e autore di un libro di successo, «L'ultimo anarchico», e anche il fatto che giocasse «in casa», non gli hanno dato la vittoria, proprio perché al pubblico ferrarese (che comunque rappresenta bene gran parte del pubblico italiano), sembra non piacer troppo sentir parlare di noi stessi.

A questo punto è chiaro che pochissime speranze potevano nutrire gli altri due autori selezionati per la finale dalla giuria tecnica (composta da Granzotto, presidente, Afeltra, Bartoli, Barzini, Bo, Cibotto, Della Giovanna, Luzi, Neirotti, Piccioni e Zavoli), cioè Giorgio Bocca con «In che cosa credono gli italiani?» (Longanesi) e Alberto Arbasino con «Trans Pacific Express» (Garzanti).

Di quest'ultimo, hanno dato fastidio i funambolismi letterari: in sostanza, la giuria popolare ha decretato che Arbasino è affascinante fin che si vuole, ma è difficile perché troppo ricercato ed elitario: qualche insegnante lo ha addirittura accusato di essere grammaticalmente e sintatticamente scorretto. Mentre Bocca è stato bocciato proprio perché si occupa di faccende di casa nostra, e probabilmente perché è troppo provocatorio e scomodo. Nessuno lo ha detto chiaramente, ma lo si è avvertito, durante il dibattito, anche da parte della giuria tecnica: Leone Piccioni infatti ha parlato chiaramente dei contrasti che ci sono stati per includerlo tra i finalisti.

Ma passiamo alle votazioni: sin dalla prima si sono delineati i due schieramenti mantenuti nella seconda (quando Bocca e Arbasino sono quasi scomparsi) e ratificati nella terza e ultima votazione quando Ostellino è prevalso per nove voti su (48 votanti), nonostante una finale perorazione in favore del romagnolo Fuschini da parte del venerando Bo, di Luzi e di Zavoli (particolarmente incensato dal pubblico), che non sono però riusciti a far prevalere il loro favorito.

Pierluigi Sabatti

CRONACHE DEL NORD - EST

LE VOCI SUL PASSAGGIO DI TRE CAPI DI PRIMA LINEA

Friuli con il fiato sospeso I terroristi sono tra noi?

Accertato intanto l'incidente di Casarsa: niente a che fare

CASARSA — La conferma ufficiale ovviamente non c'è, ma ormai è quasi certo: tre mitra si stanno aggirando nella nostra regione. Susanna Ronconi, Sergio Segio e Diego Forastieri, gli ultimi nomi di spicco di Prima linea, sarebbero stati segnalati nel Friuli-Venezia Giulia. Il riserbo degli inquirenti è assoluto ma, nei giorni scorsi, le stazioni dei carabinieri e le installazioni militari hanno ricevuto l'ordine di intensificare la sorveglianza.

Un ordine quasi superfluo, del resto. Sin dalla scoperta, nel febbraio scorso, di alcuni covi delle Brigate rosse nel Friuli l'intero apparato militare della regione è stato messo su un «chi vive» ulteriormente intensificato dopo gli ultimi assalti br a caserme e convogli militari nel Centro-Sud. «Siamo in guerra — dice il maresciallo che comanda la stazione dei carabinieri di Fiume Veneto — il brutto è che non sappiamo da quale parte stia arrivando il nemico».

L'episodio di martedì notte a Casarsa, peraltro subito spiegato, serve a comprendere la tensione che aleggia nelle caserme. Un soldato di guardia alla caserma-aeroporto «Rigel» ha sentito dei rumori sotto la sua torretta, durante la notte, e non ha esitato a sparare. Si è poi scoperto che i rumori non erano altro che il tossicchio di alcune mucche nella stalla adiacente alla palizzata. «Per arrivare in quel posto — dice il maresciallo di Fiume Veneto — è necessario superare una stradina presidiata da ... un cane lupo nervosissimo, che abbaia continuamente. E quella notte lui ha dormito». «Potrebbe anche essere stata — dice il colonnello Baraldi, temporaneamente comandante della «Rigel» — una pesante noce caduta su una lamiera. Escluderei, comunque, la possibilità di un assalto terrorista».

In effetti soltanto un pazzo potrebbe pensare di attaccare la caserma-aeroporto, troppo presidiata da lasciare speranze a un terrorista in cerca di armi. Ma il Friuli-Venezia Giulia pullula di polveriere, caserme e altre installazioni, ed è difficile che siano tutte ben difese come la «Rigel». Da ciò l'estrema attenzione con cui gli inquirenti stanno valutando la situazione: l'altra sera Udine, per qualche ora, è stata letteralmente passata al setaccio dalla polizia e dai carabinieri. Uno spiegamento decisamente eccezionale di posti di blocco con controlli accuratissimi.

Ma cosa sarebbero venuti a fare i tre latitanti da queste parti? Le ipotesi sono molteplici, quel che è certo è che gli ultimi capi del terrorismo stanno cercando armi, soldi, nuovi adepti e soprattutto rivincite. Se confermata, la presenza in regione della Ronconi e degli altri due avvalorerebbe definitivamente la già sussurrata tesi che il partito armato si sia ricostituito sotto l'unica sigla delle Brigate rosse. I tre sono conosciuti come militanti di Prima linea, ma i covi scoperti in regione sono delle Br; fuggendo da queste parti, quindi, la Ronconi, Segio e Forastieri possono evidentemente contare su qualche rifugio ancora «coperto», segnalato loro dalle Brigate rosse. Prima linea non ha mai avuto alcun addentellato friulano.

Susanna Ronconi è in fuga praticamente da nove mesi, da quando Sergio Segio, il killer del giudice Emilio Alessandrini, riuscì a farla evadere dal carcere di Rovigo assieme a tre compagne, tutte ricadute frattanto nella rete della polizia. Susanna Ronconi non è una militante qualunque del terrorismo, come non lo è Sergio Segio: entrambi sono tra i pochi leader in libertà in grado di riorganizzare le fila del partito armato. Poco si sa, invece, di Diego Forastieri.

Se Prima linea, in seguito alle rivelazioni dei pentiti e a una precedente crisi interna, è un movimento ormai allo sbando, le Brigate rosse continuano a far paura nel Meridione. Forse i tre in fuga, passati alle Br, stanno cercando di ricostituire un gruppo di fuoco al Nord? Ogni ipotesi, a qesto punto, è plausibile. Sergio Segi, come risulta dai verbali dei pentiti Roberto Sandalo, Marco Donat-Cattin e Michel Viscardi, già nell'80 aveva informato l'esecutivo nazionale di Prima linea di non avere più intenzione di aderire all'organizzazione, preferendo le Brigate rosse. Susanna Ronconi, ex-compagna di Corrado Alunni, proveniva dalle Br prima di diventare uno dei vertici di Pl.

C'è un ultimo, inquietante particolare. Prima linea è sempre stata conosciuta come la cellula del partito armato con i maggiori collegamenti all'estero, in particolar modo con l'Eta spagnola e i francesi di Action directe. Se questi contatti persistono, la ripresa dell'organizzazione potrebbe essere meno difficoltosa del previsto. Sia la Raf tedesca che le Br italiane hanno inaugurato da tempo la nuova strategia dell'attacco alle installazioni militari, specie se basi Nato. E anche di queste, in regione, siamo particolarmente ricchi.

Paolo Condò

E a Trieste, intanto...

TRIESTE — Anche a Trieste non ci sono conferme ufficiali della presenza in regione di terroristi rossi. Gli inquirenti rispondono inevitabilmente: «Se ci sarà qualche novità vi informeremo». Poi cambiano discorso, quasi infastiditi che qualcuno metta il naso in queste faccende.

Al di là delle smentite d'ufficio qualcosa comunque bolle in pentola. Movimenti più intensi di pattuglie, posti di blocco, magistrati che invece di usare la vettura personale salgono per la prima volta sulle «Alfette» blindate del ministero della giustizia, discorsi nemmeno tanto vaghi fatti dai comandanti ai militari di leva. «Ci hanno detto di stare attenti, specie durante le guardie armate perché poteva accadere qualcosa» afferma un caporale di fresca nomina.

Ma il dato più significativo della mobilitazione quasi silenziosa di questi giorni è quello che emerge dal racconto di un agente. «Nella notte tra mercoledì e giovedì tutte le macchine disponibili della "volante" e dei carabinieri sono state fatte convergere sul Coroneo e schierate attorno alle mura del carcere. Correvano le voci più disparate; un imminente attentato di terroristi, un tentativo di evasione».

La tensione nata nella notte si è comunque inspessita al mattino seguente. Dovevano essere giudicati dalla corte d'appello cinque giovani giunti dall'Asinara e da altre carceri di massima sicurezza. Il più noto dei cinque era Vincenzo Andraus un killer delle carceri reo confesso di quattro omicidi e già condannato due volte all'ergastolo. Durante il processo — svoltosi peraltro regolarmente — nel cortile del palazzo di giustizia erano schierati quaranta carabinieri in divisa armati di tutto punto, una ventina di guardie di pubblica sicurezza con giubbotti antiproiettili, senza contare i funzionari e gli ufficiali in borghese costantemente collegati con le centrali operative tramite «walkie-talkie». Al quarto piano del tribunale erano poi stati nascosti due «cecchini» con tanto di fucile di precisione che prendevano d'infilata ogni punto del cortile, senza angoli morti.

Tutto questo schieramento per cinque delinquenti, comuni o politici, saldamente ammanettati e legati alle catene d'ordinanza? Può essere, ma non si spiega il fatto che l'apparato di sicurezza è rimasto schierato anche nella mattinata di venerdì, quando i cinque erano ormai stati trasferiti altrove. Anche tra i militari che hanno effettuato questo servizio trapelava continuamente una forte tensione. Piccoli gesti intendiamoci: qualche parola grossa, un certo atteggiamento evidenziavano l'estremo stato di disagio.

Anche «radio carcere» segnala la presenza inquietante all'interno del Coroneo di qualche pezzo da novanta. «È tenuto in cella di isolamento e anche quanto esce per l'ora d'aria lo seguono uomini armati». Qualcuno ha anche azzardato un nome: Antonio Savasta. O qualche altro pentito? La voce è rimasta tale. Se non è lui le mura del carcere nascondono comunque qualche importante presenza.

Il Coroneo in effetti è uno dei carceri più sicuri del paese. «Non si sono bande organizzate come all'Ucciardone, a Rebibbia e a San Vittore» afferma un giovane ufficiale, tuttal'più qualche lite personale. L'ultima evasione è poi avvenuta sei o sette anni fa. È il posto ideale per parcheggiare qualche personaggio altrove scomodo».

Nasce allora un dubbio più che leggittimo. Che i terroristi segnalati in regione non cerchino proprio questo personaggio?

Claudio Erné

PRESA DI POSIZIONE DEL COORDINAMENTO DONNE

Aborto clandestino Pizzamiglio in aula: processo d'appello

In prima istanza il medico fu condannato a un anno

TRIESTE — *Si svolgerà martedì prossimo 28, alle 9 nel Tribunale di Trieste, il processo d'appello contro il dott. Pizzamiglio, primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Spilimbergo. Lo hanno ricordato ieri mattina le donne del Coordinamento regionale, nel corso di una conferenza stampa presso la sede regionale della Cgil di via Vidali 4.*

«Il 12 gennaio del 1978 — hanno detto — il dott. Pizzamiglio venne condannato a un anno di reclusione e sei di interdizione dai pubblici uffici e dalla professione per falso ideologico, poi condonato. In sostanza aveva praticato degli aborti clandestini, pur risultando obiettore di coscienza alla legge 194, falsificando le cartelle cliniche.

«Ci costituimmo parte civile — hanno proseguito le donne di Pordenone — insieme alla confederazioni sindacali. La corte decise, però, di applicare l'amnistia, vanificando la nostra azione. Comunque è già stata una vittoria l'avere portato il problema a conoscenza di tutti».

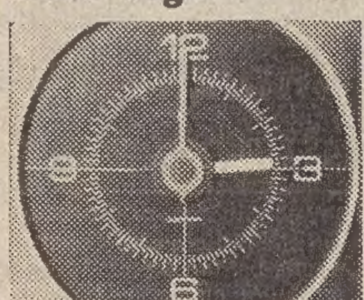
Dopo aver precisato che la loro azione non era rivolta contro il singolo medico, ma implicava delle responsabilità molto più vaste, le donne del Coordinamento hanno detto di essere ricorse in appello perché si conosca tutta la verità. «Riteniamo importante inoltre — hanno concluso — questo processo per richiamare l'attenzione sul problema dell'obiezione di coscienza, che costituisce un grosso ostacolo all'applicazione della legge sull'interruzione volontaria della gravidanza».

Anche i movimenti femminili del Pci, del Psi e del Psdi, in un comunicato, sottolineano l'importanza di «tutelare la salute delle donne, che si trovano nella drammatica situazione di dover interrompere la gravidanza» affrontando «ipocrite resistenze».

La Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil ritiene che «il processo al dott. Pizzamiglio debba essere un'occasione per rilanciare l'iniziativa e la lotta di tutti i lavoratori e le lavoratrici, nella verifica di come la legge 194 viene rispettata in tutte le sue parti».

Nel pomeriggio di martedì, al termine di quella che potrebbe essere la prima e l'unica udienza del processo, il Coordinamento regionale delle donne terrà una conferenza al Circolo della Stampa.

È finita l'ora legale



TRIESTE — È finita l'ora legale: ieri notte alle tre abbiamo riportato indietro di sessanta minuti le lancette degli orologi. Si è recuperato il sonno perso nella scorsa primavera, quand'era scattato il provvedimento. Ma dovremo anche adattarci a veder arrivare il buio più repentinamente.

Mancherà a molti questo orario artificioso, instaurato ormai in tutta Europa (ultima ad aderirvi è stata la Svizzera) essenzialmente per risparmiare energia. I suoi benefici non si sono sentiti solo dal punto di vista economico, con la sensibile diminuzione di consumi elettrici che si è riscontrata.

Hanno influito gradevolmente anche dal punto di vista psicologico: il buio, dicono gli psicologi accentua sempre le ansie. L'ora di luce in più dataci da questa convenzione artificiale serviva a rimandarle. Da ieri notte, per ritardare le cause di sconforto dovremo tornare dunque a contare solo su noi stessi.

Apre il valico di Bottazzo

TRIESTE — Il prossimo fine settimana verrà aperto il valico italo-jugoslavo di Bottazzo. Sarà possibile transitarvi sabato e domenica dalle 8 alle 17; ne danno notizia congiuntamente i Comuni di San Dorligo e di Sesana. I gitanti sono raccomandati di portare un valido documento d'identità e il bagaglio strettamente necessario.

SPECIALE SCUOLA
a cura della PK



corsi di inglese, latino e greco
avviamento al comporre
lettura approfondita
il doposcuola
34133 TRIESTE - PIAZZA GIOTTI 8 - TELEFONO 040/750444

L'INGLESE VIVO COL NUOVO METODO WALL STREET



- professori specializzati di madrelingua inglese
- libertà di variare di volta in volta ore e giorni di frequenza secondo i propri impegni
- laboratori linguistici individuali
- corsi elementari, intermedi, avanzati per qualsiasi età e professione
- corsi su misura per aziende e professionisti
- corsi «speciali» per ragazzi delle scuole medie
- corsi per bambini col metodo «gioca ed impara»

45 SEDI IN ITALIA



WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - Via Udine, 11 - Tel. 414733



GOETHE INSTITUT DI TRIESTE
CENTRO CULTURALE TEDESCO
VIA DEL CORONEO 15 - TEL. 040-732057

CORSI DI LINGUA TEDESCA 1982/83

Corsi a tutti i livelli per adulti e per ragazzi
CORSI ELEMENTARI: durata tre anni. Si concludono con l'esame «ZERTIFIKAT DEUTSCH ALS FREMDSPRACHE» rilasciato dal Goethe-Institut di Monaco.
CORSI MEDI: durata due anni. Si concludono con l'esame «ZENTRALE MITTELSTUFENPRÜFUNG».
CORSO SUPERIORE: durata un anno. Il corso prepara al «KLEINES DEUTSCHES SPRACHDIPLOM».
CORSO DI CONVERSAZIONE: a livello superiore.
CORSO DI LETTURA (LESEKURS): per studenti universitari e laureati che non dispongono di cognizioni preliminari.
I corsi hanno luogo al mattino o al pomeriggio o alla sera.
ISCRIZIONI: fino al 29 settembre 1982 dalle 17.00 alle 19.30 sabato escluso.

ERA SCONOSCIUTO DA QUESTE PARTI

«Jaws» preso a Trieste È lungo quattro metri!



Trieste — L'enorme squalo, esposto nella pescheria di via Ginnastica *(Italfoto)*

TRIESTE — È un pescecane il pesce volpe catturato nel golfo di Trieste. Le dimensioni eccezionali, quasi 4 metri di lunghezza, il peso complessivo di 135 chilogrammi l'età superiore a 12 anni, lo pongono tra gli esemplari più «illustri» pescati nell'Alto Adriatico.

Scientificamente è conosciuto col nome Alopias vulpinus; le parole derivate dal greco e dal latino vogliono significare entrambe «volpe». Lo squalo è inconfondibile per la sua enorme coda, che solitamente raggiunge la metà della lunghezza del corpo. È un relitto fossile, poiché l'unico genere esistente risale al periodo eocenico.

La sua maturità sessuale sembra arrivare proprio quando raggiunge una lunghezza di 4 metri. L'esemplare dunque potrebbe essere considerato, quasi sicuramente, il genitore degli squali già catturati in precedenza. La specie è ovovivipara.

M. B.

Minoranze: i parlamentari a Udine

UDINE — *La Commissione affari costituzionali della Camera dei deputati sarà a Udine il 4 e 5 ottobre per incontrare nella sede dell'amministrazione provinciale, a palazzo Belgrado, le rappresentanze politiche, amministrative e culturali del Friuli. La visita rientra nel programma di audizioni che il comitato ristretto parlamentare (di cui fanno parte tra gli altri gli onorevoli Fortuna, Bressani e Baracetti) della Commissione affari costituzionali ha predisposto prima di redigere il testo unificato di legge per la tutela e la valorizzazione delle lingue e delle culture minori, tra cui quella friulana.*

La documentazione raccolta dal Comitato ristretto sarà distribuita oltre che ai membri della Commissione affari costituzionali della Camera anche a tutti i 630 deputati

DUE PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI DAL MINISTERO DEI BENI CULTURALI

Aquileia e Miramare, lavori in corso Tanti miliardi per rifarsi il «trucco»

TRIESTE — Miramare ed Aquileia si rifanno il trucco. Per il restauro di queste «bellezze» regionali il ministero dei beni culturali e ambientali ha approvato due progetti finalizzati, rispettivamente di tre e dodici miliardi, nell'mbito di un piano di interventi su scala internazionale, per cui è prevista la spesa complessiva di 1.100 miliardi. I lavori, coordinati dalla Soprintendenza del Friuli-Venezia Giulia, doverbbero iniziare verso la fine del 1982 e protrarsi per un periodo non inferiore ai cinque anni.

Miramare. Le zone interessate dal restauro sono essenzialmente quattro: il castello, il parco, l'edificio delle scuderie e il castelletto. La spesa complessiva dovrebbe essere di 3 miliardi e cento milioni. Per il castello i lavori dureranno quattro anni, con un costo di 700 milioni: quattrocento nel biennio 1982-83 e trecento nel triennio 1984-86. Gli interventi più urgenti riguardano l'impianto elettrico, che attualmente non può essere attivato, quello d'allarme e antincendio, per cui sono necessarie delle revisioni, oltre alla rete idrica e il riscaldamento.

Verranno sostituiti gli infissi, sgomberati gli scantinati, riaperto parte dell'appartamento del Duca d'Aosta, il primo e al secondo piano per lasciare posto alla nuova direzione del castello e alla biblioteca, che sarà agibile al pubblico. Saranno anche necessarie opere di consolidamento del paramento murario, delle merlature e delle torrette, dei poggioli in pietra d'Istria. La bonifica del parco costerà un miliardo, per un periodo di lavori non superiore ai due anni.

L'edificio delle scuderie ospiterà, dopo anni di paziente restauro, la collezione Garzolini d'arte applicata. I lavori dovrebbero essere terminati verso i primi mesi del 1984, e prevedono una spesa di un miliardo e 100 milioni. L'anno prossimo, comunque, una parte della collezione etnografica verrà esposta a Palazzo Economo.

Infine, per il castelletto di Miramare, il cui stato conservativo è particolarmente precario la Soprintendenza conta di poter avviare i lavori nel 1984, con una spesa complessiva di trecento milioni e una durata di tre anni. Importante sarà, soprattutto, il restauro generale degli ambienti.

Aquileia. Per il piano quinquennale di restauro sono stati stanziati 2 miliardi e 950 milioni dal Ministero per i beni culturali e ambientali. L'intervento degli esperti dovrà portare al compimento e alla valorizzazione dei resti romani e paleocristiani nonché alla ricostruzione del nuovo museo archeologico interdisciplinare. In particolare si dovrà provvedere al restauro completo del Museo archeologico nazionale, costruito nel 1882, del Museo paleocristiano, della saletta delle esposizioni, che raccoglie soprattutto mosaici, e della casa Bertoli, un edificio medioevale con interessanti affreschi.

Alessandro Mezzena Lona



Trieste — Una restauratrice all'opera

Tricesimo: congresso della Filologica

UDINE — Tricesimo ospita oggi il 59° congresso della Società filologica friulana, momento conclusivo delle manifestazioni settembrine curate dall'ente. I lavori congressuali, cui prenderanno parte delegati da tutta la regione, si apriranno alle 10.30 nell'auditorium della scuola media con la presentazione delle nuove pubblicazioni della Filologica, tra le quali il numero unico di oltre seicento pagine dedicato alla cittadina ospitante e curato da Tito Miotti e Andreina Ciceri Niccoloso. Nel pomeriggio si terrà uno spettacolo di balletti e musiche curato dalla Pro loco di Tricesimo; alle 18, nella chiesa di Adorgnano, sarà celebrata la tradizionale messa in friulano.

PRESENTATO IERI AGLI ASSESSORI COMPETENTI

Un «baedeker» dei monti a cura del Cai regionale

TRIESTE — Può essere definito un «vademecum» dedicato particolarmente a quanti amano l'escursione alpina il nuovo libro edito a cura della Commissione regionale del Cai per la protezione della natura del Friuli-Venezia Giulia, e dalle analoghe associazioni alpinistiche di Slovenia e Carinzia.

La pubblicazione reca sul frontespizio un titolo significativo nelle tre lingue nelle quali è redatta: «Zone protette». L'iniziativa ha trovato realizzazione a seguito dei convegni interregionali Alpi Giulie, organizzati a turno dalle tre Regioni contermini.

Il volumetto è stato presentato ieri mattina a Trieste, nella sede dell'assemblea regionale, agli assessori alla pianificazione, Coloni, ed alle foreste ed economia montana, Tripani, i quali hanno espresso il loro compiacimento per la sua utilità ed i suoi contenuti, di indubbio interesse soprattutto per gli amanti della montagna, ma altrettanto valido sotto l'aspetto di puro studio e ricerca.

L'articolazione in schede, infatti, ha consentito ai redattori di analizzare la collocazione delle singole zone, il loro regime di protezione, l'altimetria, i punti di appoggio (rifugi e bivacchi), le condizioni climatiche, l'ambiente fisico, la fauna, la flora e la vegetazione, nonché i valori alpinistici e sci-alpinistici e i percorsi consigliati.

E. Fermi

recupero anni
geometri - ragionieri - licei magistrali - maestre d'asilo - medie

corsi professionali
segretaria d'azienda - arredatori programmatori IBM - lingue steno-dattilografia

consulente finanziario
tenuta libri paga - contabilità d'ufficio

settore artistico
chitarra classica - pittura

liceo linguistico parificato
sede legale esami di stato

Iscrizioni ai corsi diurni e serali
TRIESTE - Via Coroneo 1
Tel. 732042, 732423

GIORNALE DI TRIESTE

NON SI INTERROMPERÀ LA PRODUZIONE

Soluzione per la Cmi: modifiche al progetto della Grande viabilità

Saranno spostati i piloni della superstrada

La fabbrica Cmi (Costruzioni meccaniche industriali) di via Svevo non patirà disagi dai lavori di costruzione del primo lotto del raccordo autostradale fra il molo VII e Padriciano. In un incontro alla Regione, per iniziativa dell'assessore Rinaldi, è emerso che l'impresa Grassetto di Padova, che ha in appalto l'opera, ha allo studio una proposta di variante per la realizzazione del viadotto.

Nel progetto originario era prevista l'esecuzione del tracciato autostradale in viadotto, ad una altezza di venti metri. I pilastri di appoggio avrebbero ostacolato l'accesso allo stabilimento della Cmi.

La variante allo studio mira invece a realizzare il viadotto con un solo pilastro, anziché con due pilastri di sostegno appaiati e l'allungamento delle travi (e quindi della distanza fra i piloni) da 20 a 50 metri, con una struttura e con modalità di costruzione r'itenute più valide ai fini dell'opera e dell'attraversamento della zona urbanizzata della città.

All'incontro alla Regione hanno partecipato l'arch. Jagodic, assessore ai lavori pubblici del Comune di Trieste (cui la Regione ha dato in concessione la realizzazione dell'opera), l'ing. Gaudenzi, amministratore delegato e direttore generale della Cmi Trieste con altri dirigenti dell'azienda, nonché i rappresentanti della Flm e del consiglio di fabbrica.

L'assessore Rinaldi ha confermato l'intendimento della Regione e delle altre amministrazioni locali interessate, di salvaguardare la funzionalità dello stabilimento, trattandosi di una unità produttiva significativa nel quadro delle aziende delle partecipazioni statali a Trieste. Ciò pure ribadendo la fondamentale importanza che il nuovo collegamento della grande viabilità fra il porto nuovo e la rete autostradale italiana ed europea riveste per lo sviluppo dell'economia triestina, soprattutto per la piena funzionalità del porto.

Da parte dell'ing. Gaudenzi e dei rappresentanti della Cmi Trieste si è insistito sull'esigenza di mantenere quanto più possibile agibili, sia nella fase di posizionamento dei piloni che durante i lavori, gli accessi allo stabilimento, nonché i passaggi fra le varie aree del complesso produttivo, già oggi sacrificate dal punto di vista urbanistico.

Nel medesimo tempo, sempre allo scopo di salvaguardare al massimo la continuità produttiva dello stabilimento, saranno ricercati e definiti tra le parti anche gli opportuni accordi operativi e le misure temporanee necessarie per il periodo dei lavori di costruzione dei manufatti nell'area dello stabilimento della Cmi, sia per quanto riguarda l'occupazione delle aree sia per quanto riguarda i tempi dei lavori, che saranno opportunamente ridotti al minimo.

SI È CONCLUSO IL CONVEGNO DEL CIRCOLO TONIOLO

«Dialogo costruttivo in città Politica di pace all'esterno»

Per il senatore dc Granelli a Trieste è necessario voltare pagina

«A Trieste è necessario voltare pagina, superare i contrasti e le dispute che ci sono in questa città, andar oltre le vicende che l'hanno caratterizzata nel contesto nazionale e internazionale. Trieste deve risolvere i suoi problemi in uno spirito di riconciliazione, di dialogo costruttivo al suo interno e, verso l'esterno, aderendo appieno a una politica di pace, di distensione e di cooperazione con i vicini che sola può tradursi in ricchezza economica per la città concretando i vantaggi della sua collocazione geografica, crocevia dell'Europa fra Est e Ovest e fra Nord e Sud.

«Solo in un contesto di pace reale (intesa non come assenza di guerra, ma, appunto, come distensione e cooperazione) è possibile contrastare il declino di Trieste e verso questo obiettivo devono impegnarsi le istituzioni locali in un rapporto di stretta connessione con il governo nazionale». Queste, in sintesi, le conclusioni tratte ieri mattina dal sen. Luigi Granelli al termine dell'ampio dibattito che ha caratterizzato la seconda giornata del convegno «Dai valori cristiani una proposta politica per Trieste e le zone di frontiera» promosso dal circolo Toniolo e svoltosi nella sala congressi della Fiera.

Il dibattito. Molti degli intervenuti hanno dichiarato la propria consonanza con la relazione svolta venerdì sera, in apertura del convegno, dall'on. Corrado Belci.

Michele Zanetti ha riconosciuto la necessità della riceca di «una via mediana a Trieste fra autoesaltazione localista del passato e lo sconforto negativistico del rifiuto di tutto». Ha indicato per l'avvenire della città una sua qualificazione nel settore terziario, produttivo. Ha parlato del ruolo che compete al porto, difendendo la specialità dei suoi punti franchi e sostenendo l'importanza di un sostegno dello Stato per limitare, sui possibili mercati, la concorrenza dei porti nordici.

Sergio Coloni, dopo aver ricordato le vistose tendenze del calo demografico a Trieste, ha detto che occorre costruire una speranza per questa città, «angosciata, o che ama dirsi angosciata, che ha paura, o che ama dire che vive nella paura». Da qui, per Coloni, l'obiettivo di superare spaccature e divisioni, ma «non attraverso mediocri compromessi, che farebbero la città ancora più divisa e confusa». Coloni si è anche soffermato sul «salto di qualità» successivo a Osimo, dato dal fatto che le istituzioni locali sono state rese finalmente partecipi della politica estera italiana nelle zone di confine. Infine Coloni ha difeso l'unità regionale, richiamandosi però agli «anticorpi» esistenti nel suo statuto per superare le diversità interne attraverso riconoscimenti di livelli di autonomia.

Franco Richetti ha qualificato gli atteggiamenti autonomistici di Trieste come una «anticipazione della crisi di rappresentatività politica allargatasi poi al Paese» e ha affermato che da parte delle forze politiche si impone ora «uno sforzo anche di umiltà, oltre che di riconciliazione».

Nerio Tomizza ha auspicato un migliore coordinamento degli strumenti esistenti in favore del settore produttivo triestino e ha auspicato una funzione del porto anche al servizio dell'economia regionale. L'on. Marcello Modiano ha indicato nella politica mediterranea della Cee la via di una valorizzazione di Trieste nell'ambito comunitario.

Si sono avuti anche alcuni interventi esterni all'ambiente della Dc. Fra questi, Gianfranco Gambassini (LpT) ha detto di accogliere l'invito alla riconciliazione, purché la Dc dimostri il suo pieno appoggio al pacchetto di provvidenze per Trieste. Gli ha risposto Ennio Antonini, facendo richiamo a un quadro di difficoltà economiche non solo triestine ma nazionali e internazionali.

Secondo l'Unità ora siamo alla «farsa» politica

«Una vicenda istituzionale durata un centinaio di giorni e completamente avulsa dagli interessi diretti delle popolazioni e nel silenzio delle rappresentanze ufficiali delle forze sociali». Così Ezio Martone, capogruppo comunista alla Provincia, definisce oggi in un articolo sull'Unità la crisi politica che ha coinvolto Regione ed enti locali triestini all'indomani del voto.

Secondo Martone l'intero svolgimento della crisi va guardato nell'ottica di una lotta di correnti interna alla Democrazia cristiana. L'esponente comunista attacca anche il Psi, rimproverandogli di non aver mai lontanamente pensato a una proposta politica diversa dalla riedizione del centro-sinistra (Martone si riferisce ovviamente ad un coinvolgimento del Pci).

Ma la nota considera la crisi tutt'altro che risolta: «Siamo alla farsa. La Dc sostiene di far parte della maggioranza, i laici stanno zitti, la Lista rifiuta il rapporto con la Dc».

JOSEF TOMKO PORTA LA VOCE DEI VESCOVI ITALIANI

Dibattito sulla famiglia alle giornate pastorali

«Dalla famiglia dipende, in grande misura, la realizzazione della persona. L'uomo non è fatto per stare solo. È chiamato ad amare e a donarsi. E ciò si realizza fondamentalmente all'interno della famiglia». Con queste parole il vescovo mons. Lorenzo Bellomi ha introdotto i lavori della «Giornate pastorali diocesane» che hanno visto nella giornata di ieri una numerosa partecipazione di fedeli appartenenti alle diverse componenti della comunità cattolica. Scopo della manifestazione — ha detto ancora il vescovo — è di «consentirci una regolare verifica, una continua ripresa e un passo perseverante sulla via della famiglia, nido d'amore e di vita,... pietra d'angolo dell'umanità e della Chiesa».

Il direttore dell'ufficio catechistico diocesano Dario Pavlovich che ha parlato su «Famiglia e catechesi in diocesi». Su trentasette parrocchie di lingua italiana — ha detto — risultano operanti dodici gruppi che riuniscono 104 coppie. In 25 parrocchie l'insegnamento della dottrina cristiana è affidato a numerose coppie, alcune delle quali accolgono nelle proprie case i ragazzi per gli incontri catechistici; altre ancora sono presenti negli organismi di partecipazione pastorale, quali il consiglio pastorale parrocchiale.

Particolarmente densa di contenuti è stata l'attesa relazione di Jozef Tomko, segretario generale del Sinodo dei vescovi. Attraverso una lettura dell'esortazione apostolica «Familiaris consortio», ha esposto la posizione della Chiesa sulla famiglia. L'esortazione del Papa, pur essendo formalmente destianata alla Chiesa cattolica, in molte parti allarga il suo appello in favore della famiglia «agli uomini di retto sentire».

«La radice più profonda della convizione coniugale non è semplicemente un costume sociale o un prodotto socio-economico, ma la "vocazione all'amore" iscritta nella stessa natura dell'uomo». Buona parte del documento pontificio è dedicata ai compiti della famiglia cristiana. Compito fondamentale è il «servizio alla vita» nel suo duplice momento di trasmissione della vita e dell'opera educativa. A tal proposito l'alto prelato ha ribadito la condanna della Chiesa verso la contraccezione, la sterilizzazione e l'aborto procurato.

Per quanto riguarda le «situazioni difficili», la «Familiaris consortio» riafferma che la Chiesa, lungi dal condannare le persone, «non si stanca di proporre la "verità" ricevuta dal Cristo». Il coniuge separato deve essere sostenuto e aiutato dalla comunità ecclesiale e così pure il coniuge che ha subito divorzio «ma vive rendendo una particolare testimonianza all'indissolubilità». I divorziati risposati, secondo la Chiesa, vivono in una unione invalida perché offende il valore dell'indissolubilità.

S. P.

In poche righe

Bus spostati da via Mazzini

Da domani i bus diretti verso piazza Goldoni saranno deviati lungo corso Italia, per consentire i lavori di rifacimento del fondo stradale in via Mazzini. Via Mazzini resterà riservata ai mezzi pubblici (bus e taxi) solo a senso unico in discesa.

Per corso Italia transiteranno le linee 5-9-10-11 e A, lungo il percorso piazza Tommaseo, piazza della Borsa, piazza Goldoni. Le nuove fermate saranno in corso Italia (galleria Protti) per le linee 9-10-11 23 e A; all'altezza della galleria Rossoni per la linea 5. Scatta da domani anche il divieto di sosta per le auto su tutto il lato destro di corso Italia.

Aperta la mostra sui funghi

È stata inaugurata ieri pomeriggio a Palazzo Costanzi l VIII mostra micologica del Carso. Organizzata dal civico museo di storia naturale in collaborazione con la sezione triestina del gruppo «Bresadola», rimarrà aperta fino a domenica 3 ottobre, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20. All'inaugurazione erano presenti l'onorevole Tombesi, l'assessore comunale alla pubblica istruzione, Agnelli, e l'assessore provinciale ai beni ambientali Dini. Vastissimo il repertorio di funghi nostrani: circa 300 specie. «I nostri ottanta collaboratori, che per una settimana hanno perlustrato il Carso triestino e jugoslavo — ha detto il prof. Renato Mezzena, illustrando la mostra — si sono ispirati all'opera del micologo Giacomo Bresadola». Al termine della cerimonia la sezione gastronomica del gruppo «Bresadola» ha offerto un rinfresco interamente a base di funghi: dalle tartine, ai dolci e perfino al gelato.

Al Comune l'Unione dei ciechi

Una delegazione dell'Unione italiana ciechi è stata ricevuta in municipio dall'assessore agli affari generali Alfieri Seri. Al rappresentante dell'amministrazione comunale sono stati illustrati i termini della mobilitazione generale proclamata per l'accoglimento delle rivendicazioni delle categorie. L'assessore Seri ha espresso la sua più viva solidarietà . Il Sindaco ha già inviato una serie di messaggi al Presidente della Repubblica, ai presidenti dei due rami del Parlamento, al presidente del consiglio dei ministri e ai ministri dell'interno, lavoro, tesoro e sanità.

CALENDARIETTO

Oggi: SS. Cosma e Damiano — Il sole sorge alle 5.56 e tramonta alle 17.56 — La luna si leva alle 14.48 e cala alle 23.40.

Ieri: temperatura massima gradi 24, minima gradi 17,9; pressione millibar 1018,1 stazionaria; umidità 72 per cento; vento km 2 da N.O.; mare calmo con temperatura di gradi 22,8. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri.

Maree oggi: alta alle 8.35 con cm 15 sopra il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Garibaldi, 5 tel. 790015; via Diaz, 2 tel. 760605; via dei Soncini, 179 (Servola) trel. 816296; via Revoltella, 41 tel. 741447; piazza S. Giovanni, 5 tel. 65959; campo S. Giacomo, 1 tel. 790212.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Garibaldi 5, via Diaz 2, via dei Soncini 179 (Servola), Via Revoltella 41.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): piazza San Giovanni 5, Campo San Giacomo 1; Opicina tel. 211001 e Aquilinia tel. 232253 aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

TENTATIVO DI SPACCIO AI DANNI DI UN CAMBIAVALUTE

Arrestata coppia di austriaci con migliaia di dollari falsi

Una coppia di turisti viennesi, Grazyn Scheithauses, 28 anni e Alfred Schuster, 29 anni, sono stati arrestati ieri mattina da agenti della mobile dopo aver tentato di spacciare 7600 dollari falsi. Ora sono al Coroneo in attesa del giudizio per direttissima. I due giovani avevano avvicinato in via San Nicolò una delle tante cambiavalute da marciapiede. «Vuoi dei dollari?» Le avevano detto in mezzo italiano e mezzo in tedesco. Ma la donna si era subito accorta che le banconote non erano uscite dalla zecca degli Stati Uniti.

La squadra 41 si è messa alla ricerca dei due austriaci per tutto il borgo teresiano. Forse avrebbero tentato il colpo una seconda volta. Per le vie piene di gente si sono mossi da una parte il maresciallo Carlo Cernaz e la guardia Louis Cozzarini, dall'altra le guardie Antonio Lo Conte e Walter Basiola. Dopo un'ora di ricerche hanno visto una macchina austriaca posteggiata in via Santa Caterina e hanno atteso i proprietari. Nemmeno dopo 10 minuti sono arrivati i due austriaci. La ragazza è stata perquisita e dalla borsetta sono saltati fuori i dollari.

«Ce li ha rifilati un cambiavalute di Zagabria dove abbiamo portato i dinari che ci erano avanzati dalle vacanze — ha detto l'uomo come per scusarsi.

Grave uno scooterista

Antonio Rubaz, 71 anni, Zolla di Monrupino 59, è stato investito ieri all'altezza dell'Hotel Carso. Era in sella al suo ciclomotore ed è venuto in collisione con la Ford condotta da Gianmaria Orsiini abitante in via Tolmezzo 8. L'uomo è caduto a terra ed ha battuto il capo sull'asfalto. Ora è ricoverato con prognosi riservata nella divisione neurochirurgica dell'ospedale maggiore con la base cranica fratturata. La dinamica dell'incidente non è ancora stata chiarita dei carabinieri di Aurisina che hanno svolto i rilievi di legge.

MACABRA SCOPERTA A SAN GIOVANNI DOPO MESI DI VANE RICERCHE

Lo scheletro di una donna scomparsa all'Opp trovato grazie a speleologi e scienze occulte

Una squadra del soccorso speleologico ha trovato ieri mattina uno scheletro in unu profonda scarpata quasi inaccessibile dell'ospedale psichiatrico. Secondo i rilievi della scientifica sono i miseri resti della signora Rosalia Tralao vedova Parti scomparsa lo scorso 29 maggio dalla clinica psichiatrica dell'Università dov'era ricoverata da tempo. I quattro speleologi, Bruno Alberti, Luciano Russo, Spartaco Savio e Andrea Benedetti l'hanno trovata tra i rovi e gli arbusti accanto a un muretto, a un centinaio di metri dal padiglione in cui era stata accolta.

«Ho visto una pantofola vicino a un sentiero, poi un borsellino — dice Luciano Russo — con gli altri sono sceso per una ventina di metri. E ho trovato lo scheletro ancora coperto da un pezzo di vestaglia. Abbiamo subito informato la polizia e i parenti. Gli speleologi si erano mossi su sollecitazione della famiglia.

«Non sapevamo più da chi andare — dice la signora Rosetta Bertotti, nipote della scomparsa — il giorno della scomparsa era intervenuta la polizia. Trenta e più agenti avevano setacciato senza esito la zona in cui è stata trovata. Poi più nulla. Né pompieri, né forestale, né altri uomini in divisa hanno potuto o voluto intervenire. Non abbiamo avuto più pace».

«Per trovare una risposta alla sparizione della zia siamo stati anche a Verona dai veggenti — continua la signora Rosetta — la risposta era sempre uguale: La zia è morta, la troverete vicino a un muretto, a pochi metri dal padiglione in cui era ricoverata». Venerdì sera la signora ha fatto un ultimo tentativo. Ha telefonato al Cai e il soccorso speleologico le ha subito assicurato la collaborazione.

«Siamo intervenuti anche in via amichevole — dice Bruno Alberti responsabile regionale del soccorso —. La nostra organizzazione è comunque disponibile per tutte quelle attività di difesa civile che comportano l'uso di tecniche particolari. Calarsi in quel burrone non è stato semplice. Questi interventi sono comunque previsti dal nostro regolamento che sancisce la disponibilità e la collaborazione del soccorso con la protezione civile».

Gli speleologi sono intervenuti senza conoscere il responso dei veggenti. Essi non contavano quindi su alcune tracce per ritrovare il corpo, salvo che sulla loro esperienza. Resta peraltro la coincidenza stupefacente fra il luogo del ritrovamento e quello indicato dalle scienze occulte.

Approda alle 8 la nave «Italia»

Approderà stamane alle ore 8 anziché alle 21 come precedentemente indicato, la motonave «Italia», partita la scorsa settimana con quattrocento passeggeri. Si tratta dell'unica crociera partita negli ultimi tempi dalla città. L'itinerario dell'Italia è stato Tunisi, Malta, Calabria, Bari.

Brevi

■ MARCIA — Oggi alle 9.30 parte la marcia non competitiva «La ciclamina». Luogo di ritrovo la stazione ferroviaria di Opicina. Il percorso di 12 chilometri si snoda verso le alture di Monrupino. L'iniziativa è del dopolavoro ferroviario di Opicina. Quota di partecipazione lire 2.500 con pastasciutta e vino. Si accettano iscrizioni anche all'ultimo momento.

■ VENDEMMIA — Oggi si tiene la tradizionale «Festa della vendemmia» nel giardino della Casa del Popolo di Sottolongera, in via Masaccio 24. Il programma: alle 17 esibizione del Coro di Pirano e spettacolo folcloristico; alle 18.30, premiazione dei «Rasponi» più belli. In serata ballo. Funzioneranno chioschi enogastronomici.

■ COLLEZIONI — La mostra del collezionismo nel tempo libero organizzata dal circolo ricreativo interaziendale Grnt-Italcantieri e Cmi è aperta anche la domenica, dalle 10 alle 13. Fra i visitatori in questa giornata sarà indetto un referendum per la scelta della collezione da premiare.

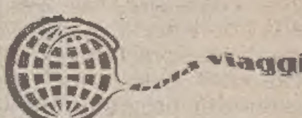
■ DIVIETO — Per lo spostamento di una condotta del gas è stata disposta la temporanea chiusura al transito pedonale della via della Fornace, nel tratto compreso tra il numero 7 e la via di Caboro.

The ENGLISH ACADEMY
Scuola Riconosciuta
TRIESTE - Viale XX Settembre 33 - Tel. 77.31.30



• Per risparmiare anni di studio ed i costi relativi
• Per ogni età in classi di 8, praticando subito la lingua
• Corsi di ogni tipo
• Preparazione a tutti gli esami Inglesi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
• Speciale biennio per conseguire il diploma commerciale Inglese
• Programmi pratici in classi attive
• Insegnanti Inglesi
• Il miglior modo di utilizzare tempo e denaro
RAPID LANGUAGE TEACHING METHOD
la strada più economica e più sicura per l'inglese

SORDITA'
300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie ad
amplifon
Perchè tu no?
La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica
Un noto audioprotesista Amplifon sarà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai a:
TRIESTE - Centro di Consulenza per la Sordità - Via del Toro, 4 Tel. 734.333 - Servizio di assistenza, informazioni senza impegno e prove giornaliere gratuite.
Centro Amplifon - Casa di Cura Triestina - Via S. Francesco, 3 - Tel. 732.626
GORIZIA - tutti i Martedì di ogni mese al matt. e tutti i Venerdì di ogni mese al pom. - Centro Acustico Amplifon-ALTRAN - Corso Italia, 41 - Tel. 83.124/83.452
amplifon



PARIGI in treno da Trieste 28/10 - 3/11 L. 277.000 + tassa
PARIGI in aereo 29/10 - 2/11 L. 425.000 + tassa
LONDRA in aereo 29/10 - 1/11 L. 395.000 + tassa
VIENNA in pullman da Trieste 31/10 - 3/11 L. 210.000 + tassa
BORA VIAGGI Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste (ampio parcheggio)

AMMINISTRAZIONE STABILI
DOMANCICH
Via Carducci, 10 Tel. 722207

Ottobre con Noi...
IN PULLMAN: Budapest 30/10 - 2/11 Lire 275.000
Vienna e Valle del Danubio 30/10 - 3/11 Lire 390.000
IN TRENO: Parigi 28/10 - 3/11 Lire 272.000
Parigi - Normandia e Castelli della Loira 28/10 - 3/11 Lire 463.000
più tassa d'iscrizione



UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE

CORSI DI TEDESCO
al Circolo di Cultura Italo-Austriaco
INSEGNANTI DI MADRELINGUA
Iscrizioni a partire da domani, giornalmente, sabato escluso, in via San Nicolò 21/II, dalle 17.30 alle 19.30.

SIETE ESERCENTI?
SIETE AMANTI DEL BUON CAFFÈ?
VOLETE COMUNQUE SAPERNE DI PIÙ SUL CAFFÈ?
La illycaffè Vi attende oggi 26 settembre alle ore 11 (mattino) su



canale 5
IL NOMINATIVO DELL'AGENTE DI ZONA SI TROVA SULL'ELENCO TELEFONICO DEL CAPOLUOGO DI PROVINCIA ALLA VOCE illycaffè s.p.a.

NOVEMBRE, ANCORA IN TEMPO PER
EGITTO in aereo 31/10-7/11
ISRAELE in aereo 31/10-7/11
LENINGRADO E MOSCA in aereo 28/10-4/11
MADRID E TOLEDO in aereo 28/10-1/11
PARIGI treno o aereo 24/10-31/10
VIENNA varie partenze e combinazioni
NIZZA MONTECARLO in autopullman 28/10-1/11
PRAGA in autopullman 30/10-4/11
BUDAPEST in autopullman 30/10-3/11
CAMPANIA RIDENTE in autopullman 31/10-7/11
UMBRIA ROMANTICA in autopullman 28/10-1/11
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman 31/10-7/11
TRIANGOLO DEL SOLE in autopullman 24/10-31/10
PUGLIA D'INCANTO in autopullman 31/10-7/11
un'altra vacanza UTAT
Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2 - Trieste

Al Parangal
ristorante con specialità di pesce in Trieste piazzetta S. Lucia 1/A comunica alla sua spett. clientela il suo nuovo numero telefonico 772556.

PHOTOGRAFICA
FOTO CINE INGROSS
MATERIALE FOTO CINE DI TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
PROVA!
Trieste - Via Petronio 6 - Tel. 741977

WIEN, WIEN, NUR DU ALLEIN...
29/12/82 - 2/1/83
A VIENNA in autopullman con Cenone alla Rathauskeller e partecipazione al Concerto di Capodanno.
Prenotazioni:
TERGESTE VIAGGI
Tel. 415256 - Barcola

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia
STAGIONE 1982/83
CAMPAGNA ABBONAMENTI
RIDUZIONI PER: GIOVANI, AZIENDE, SCUOLE, CIRCOLI, SINDACATI E PENSIONATI
Informazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2

GIORNALE DI TRIESTE

IL DIBATTITO DOPO GLI ACCORDI POLITICI REGIONALI

Un clima di incertezza al consiglio comunale

Gli interventi sul programma risentono del nuovo «ricupero Dc»

Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco Cecovini è proseguito l'altra sera al Consiglio comunale (e riprenderà nella prossima seduta) nel clima d'incertezza politica quale deriva dall'attuale momento di transizione fra le intese della LpT e dei laico-socialisti e i nuovi accordi, intervenuti contestualmente con la Regione, per il recupero nelle maggioranze anche della Dc.

Jole Burlo (Pci) parla di una coalizione «traballante» e di una governabilità «aleatoria»; e intanto — fa notare — i problemi si accumulano, particolarmente drammatico quello degli alloggi.

Da Vattovani (Dc) viene rimarcato il giudizio del suo partito sull'inadeguatezza delle coalizioni minoritarie della LpT e dei laico-socialisti a risolvere i problemi generali della città. Trieste ha invece bisogno di programmi d'ampio respiro, con il concorso organico della Dc, ad evitare che gli impegni del sindaco si limitino a un'elencazione di esigenze vecchie e nuove, senza l'indicazione dei grandi progetti che invece potrebbero essere perseguiti con il massimo di unità politica cittadina.

Poli (Pci) dice che gli ultimi accordi fra i laico-socialisti e la Dc sono fatti nuovi («Magari», l'interrompe Cecovini) che dovrebbero indurre qualche riflessione, mentre il dibattito continua come se niente fosse accaduto nel frattempo. Intanto, per esempio, la Lista si è astenuta alla Regione sulle dichiarazioni programmatiche del neo-eletto presidente Comelli. Eppure si prolunga un clima di piccolo cabotaggio, di ordinaria amministrazione. Se la Lista ha un «pacchetto» di istanze per Trieste, se ne discuta tutti, non se ne faccia, da parte della Lista, solo uno spauracchio da tirar fuori per il preventivato ingresso della Dc nella maggioranza.

L'assessore Salvagno (LpT) ritiene che l'eventuale apertura della giunta alla Dc non debba venir neanche presa in considerazione se anche la Dc non si fa carico del «pacchetto» di provvedimenti per Trieste sollecitati dalla Lista; altrimenti egli personalmente non sarebbe più disponibile per incarichi in giunta; e conclude invitando anche gli alleati laico-socialisti a dire se per essi il «pacchetto» è irrealizzabile oppure se intendono darsi da fare a Roma per ottenerne il concretamento.

L'assessore Fragiacomo (Pri) sottolinea che l'attuale coalizione non è nata per discriminare la Dc ma per raccogliere le uniche forze disponibili a governare insieme, e ciò sulla base di un preciso programma comprendente per esempio i contingenti agevolati, per il cui ottenimento il Comune dovrebbe agire fin d'ora presso le sedi competenti.

Hikel (Pci) affronta i problemi del porto, lamentando che è troppo dimessa la parte ad essi dedicata dalle dichiarazioni del sindaco: gli impegni generici e demagogici non servono, occorrono fatti.

De Rosa (Pci) rileva che alla Regione si discute del piano di sviluppo e dei 300 miliardi che la legge per la ricostruzione del Friuli destina allo sviluppo produttivo delle zone extra-terremoto e in particolare a Trieste e a Gorizia. Ebbene, di queste enormi prospettive il comune di Trieste non si fa alcun carico; questo comune si dimentica di chiedere i contributi regionali per lo sport e per l'istruzione, chiede meno di quanto non abbia ottenuto Sacile per il fondo sociale dell'equo canone. Altre province discutono i propri programmi collegandoli a quelli regionali; noi no.

Ponis (Dc) lancia ponti, quale fanfaniano, alla LpT, laddove invita a proseguire sulla strada delle maggioranze organiche che rappresentino un ripristino di quell'unità cittadina che si era spaccata sulla questione di Osimo; e laddove insiste per una nuova, la più ampia maggioranza che possa unitariamente impegnarsi — a livello parlamentare e regionale e con il concorso della Camera di commercio e dell'Associazione industriali — per il ripristino delle agevolazioni industriali e in genere perché Trieste diventi in concreto «problema nazionale». E conclude sollecitando il risarcimento dei beni abbandonati dagli istriani, una più decorosa sistemazione della foiba di Basovizza, una tutela delle minoranze che non trascuri quella italiana oltre confine. Tutti argomenti sui quali la LpT si è mostrata ultimamente molto sensibile.

G. P.

Chiesta giustizia per il massacro di Sabra e Chatila

Il sindaco sull'eccidio dei palestinesi

«Il mondo intero ha dovuto assistere, sconvolto dalla inusitata violenza e ferocia, al massacro di vecchi, donne e bambini perpetrato nei campi palestinesi di Sabra e Chatila, da formazioni estremiste che avevano atteso, con evidente premeditazione, lo sfollamento dei combattenti dell'Olp, e ciò sotto gli occhi dell'esercito di Israele, che certamente avrebbe avuto i mezzi e la capacità di impedire la carneficina». Con queste parole il sindaco Cecovini ha commentato le stragi in Libano, in apertura della seduta del Consiglio comunale, l'altra sera.

Ed ha soggiunto: «Da ogni parte del mondo, dalla stessa Israele, dalle comunità ebraiche sparse ovunque, sorge il monito e la pressante richiesta al governo di Begin: che sia fatta luce sulle responsabilità; che i responsabili a qualunque livello vengano esemplarmente puniti e comunque radiati da ogni incarico o autorità che possa oggi e in futuro metterli in grado di condizionare la vita civile e politica dello Stato israeliano».

«Guardiamoci tuttavia — ha concluso Cecovini — dall'identificare, con un giudizio troppo semplicistico e spedito, il governo di Israele con l'ebraismo; guardiamoci dal confondere israeliani con ebrei: l'antisemitismo, una serpe maligna che ancor striscia nella nostra storia, non sia la squallida risposta alla ferocia di pochi politicanti, e attentati come quelli di Parigi non portino la nostra civiltà al livello di quella barbarie che dai campi di Sabra e Chatila reclama giustizia e riparazione».

Alle parole del sindaco si è associato Monfalcon (Pci); Giacomelli (Msi) è intervenuto per contestare il diritto di condannare i fatti libanesi ai «responsabili della strage delle foibe». Sono seguite forti polemiche, infine ha parlato anche Camber (LpT) per dire che non possono venir definiti «combattenti» qui «terroristi dell'Olp le cui azioni sono sempre state delle stragi». Altre polemiche, e da ultimo Vattovani (Dc) commemora a vent'anni dalla scomparsa la figura di mons. Giorgio Bruni, ultimo parroco italiano di Capodistria.

LA REPLICA DI CLARICI ALLA DISCUSSIONE SUL PROGRAMMA

Provincia: parla il presidente e fra Lista e Dc è già bagarre

Causa di tutto le intese in Regione: alla fine non si capiva se c'è una maggioranza

Cronaca di un Consiglio provinciale in cui è successo che: 1) La relazione del presidente è stata più o meno apertamente contestata sia dall'opposizione che da una parte della stessa maggioranza. 2) Sono stati presentati alcuni ordini del giorno sui quali pochi hanno avuto l'iniziativa di aprire un dibattito. 3) Il vicepresidente, il «melone» Carlo Ventura, a un certo punto se n'è andato adducendo un impegno per poi seguire il dibattito fuori dall'aula, a tre metri di distanza dalla sala. 4) Nessuno, alla fine, ha capito se il presidente e la giunta contassero o meno su una maggioranza.

Il Consiglio provinciale dell'altra sera è stato vissuto per tutto il suo svolgimento in un clima da colossale equivoco, un equivoco che le varie interruzioni invece di affievolire hanno alimentato. Un equivoco che ha fatto sussurrare al capogruppo democristiano Dario Locchi «Ho pensato più volte che si fosse toccato il fondo, per poi scoprire che era comunque sempre possibile scendere un gradino ancora più giù».

Si inizia con la risposta del presidente, Darno Clarici, socialista, al dibattito dell'altro giorno sulla sua relazione programmatica. Prima di venire alle repliche, assessore per assessore, Clarici legge il «cappello» politico. Di lì poi scoppierà il caos.

Il «cappello» scontenta sia la Dc che la Lista per Trieste. Viene, in pratica, considerato da Locchi e dagli altri democristiani come un testo che non ha tratto le conseguenze degli accordi firmati l'altra sera. In effetti, le parole di Clarici non contengono un aperto «benvenuta Dc!». Eppure qualche accenno, qualche apertura c'è: lo dimostrerà, qualche minuto dopo, la rabbiosa reazione dei «meloni».

Locchi chiede dieci minuti di pausa («per valutare la risposta») al termine della relazione. Intanto — attenzione a questo punto — Clarici dichiara chiusa la discussione sulla parte politica dell'ordine del giorno. I dieci minuti passano, Locchi parlotta coi colleghi di partito prima, con l'assessore repubblicano Piero Toresella poi. È lo stesso Toresella, tra le ironiche proteste del comunista Martone, a chiedere poi la riunione dei capigruppo della maggioranza. Nuova pausa, stavolta di un'oretta, quindi iniziano i fuochi d'artificio.

Martone fa scoppiare una polemica sulle regole dell'assemblea. Locchi gli risponde leggendo il regolamento. Cavicchioli, capogruppo «molone», cerca di parlare ma è interrotto da tutti. Taglia la testa al toro Clarici: «La presidenza ha ricevuto tre ordini del giorno. Ne dò lettura». I documenti sono della Dc, della Lista per Trieste e del Msi.

Eccone la sostanza. Dc: il dibattito dell'altro giorno e le recenti intese sottoscritte sono la base per l'elaborazione del prossimo bilancio, a cura dell'attuale giunta e di Dc e Unione slovena. Bisogna trarne le conseguenze politiche e programmatiche, cioè l'ingresso in giunta di questi due partiti. LpT: gli unici accordi cui ci sentiamo vincolati sono quelli col polo laico-socialista. Per noi non esiste un'altra maggiornaza. Msi: qualcuno chiarisca immediatamente da quali partiti è composta la maggiornaza perché qui non si capisce più niente.

Clarici propone che gli ordini del giorno vengano acquisiti per una prossima seduta e tenta di proseguire. Invano. Cerca di ricordare a tutti che il dibattito politico si è già chiuso, ma le proposte di Martone e un intervento sul regolamento del missino Debelli riaprono la bagarre.

La voce tonante dell'assessore LpT Cesanelli soverchia le altre: «Parlo perché il mio capogruppo, Cavicchioli, è momentaneamente assente. La replica del presidente è stata soltanto sua, non della giunta, perché la Lista per Trieste non è mai stata consultata sulla stesura di un eventuale nuovo accordo». Cesanelli difende il diritto della Lista di scegliersi i propri compagni di letto: «Se qualcuno dice: «la LpT va a dormire con la siora Filippa», e noi non sappiamo neanche come sia fatta questa siora Filippa, abbiamo il diritto di dire che, con la siora Filippa, noi a dormire non ci andiamo. Ma ecco che è tornato Cavicchioli, ve lo dirà lui». Cavicchioli è tornato, ma non si accorge che Cesanelli gli ha lanciato la palla, e mille altre voci subissano il suo tentativo di riprenderla in extremis.

Carlo Ventura, vicepresidente della Provincia, si alza di scatto dalla sua sedia: «Mi dispiace, ho un impegno, devo andare». Esce dalla sala, ma invece di abbandonare il palazzo si ferma nell'atrio adiacente all'aula a fumare nervosamente. Martone si arrabbia con Locchi, e lo sfida a discutere il suo ordine del giorno: «In realtà, caro Locchi —punzecchia il leader comunista — voi non avete alcuna voglia di discuterlo, è un semplice comunicato-stampa». Locchi accusa un po' il colpo, ma si salva con grande stile. Attende alcuni secondi nel marasma generale, poi dice: «Io non faccio come gli altri, aspetto che il presidente mi dia la parola». Clarici: «Parli pure, consigliere Locchi». Locchi: «Io ho semplicemente presentato il nostro ordine del giorno, e ho preso atto della decisione del presidente di non discuterlo oggi».

Le acque, improvvisamente, si placano per qualche secondo. Clarici, che sta facendo — poveraccio — un rodaggio accelerato sotto il fuoco di fila di tutti, non si lascia scappare l'occasione buona: «Passiamo al prossimo punto dell'ordine del giorno». P.C.

Stato civile

NATI: Fioranti Francesca, Genuzio Davide Harpo, Callegaris Alessia, Forti Raffaella, Varagnolo Alice, Del Rovere Andrea.

MORTI: Perco Andreina ved. Robles, di anni 72; Martini Guglielmo, 79; Cernivec Carolina ved. Verdoglia, 88; Ruzzier Alice ved. Di Nicola, 82; Messineo Francesco, 78; Valentich Anna ved. Cedolin, 79; Pavatich Cecilia ved. Sain, 80.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Biagi Edi Bruno, manovale, con Roncelli Ester, commessa; Taroni Roberto, regista, con Cividin Luisa, regista; Lazzarini Lorenzo, impiegato, con Zoppè Angela, banconiera; Pellegrino Giuseppe, assistente viaggiante, con Montuori Mara, assistente domiciliare; Agbedjro Pierre, studente, con Furlan Alessandra, studentessa; Cok Giorgio, meccanico, con Miclaucich Nadia, parrucchiera; Semolič Silvano, impiegato, con Martellani Lidia, insegnante; Mogavero Vincenzo, agente P.S. con Cardo Rosetta, operaia; Facco Massimo con Oreskovic Gordana; Detela Umberto, impiegato tecnico, con Mamilli Gabriella, impiegata; Mirabile Antonio, impiegato, con Udina Silvana, insegnante; Cognonato Edoardo, studente, con Maranzana Francesca, studentessa; Annunziata Aniello, sottufficiale C.P. con Di Stano Alessandra, impiegata; Kocjan Franko, operaio, con Furlan Ines, maestra d'asilo; Privileggi Claudio, commerciante, con Stibiel Marinella, impiegata.

Sì
Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1
gall. protti 2

Nodi d'amore
Partecipazioni
Bomboniere
Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Bianchi
LE BOMBONIERE!
Via delle Torri 3 - Trieste
— Aperto il lunedì —

Deposito e centro vendita PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. Consegne immediate. Esclusivista per Trieste materasso GOMMAPIUMA PIRELLI.
casa del materasso
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

Per le tue bomboniere
Giocagiò
VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

L'ORO
SI VENDE BENE
SI COMPRA MEGLIO
SI SCAMBIA GIUSTO IN
CORSO ITALIA 28 - TRIESTE
PRIMO PIANO

BOMBONIERE
La Spiga
Via San Spiridione 6 b
PARTECIPAZIONI

G. CESCA
LISTE MATRIMONIALI
V. MAZZINI 17
tel. 61838

BOMBONIERE
Viola
V.LE D'ANNUNZIO 12
TRIESTE
TEL. 790206

In memoria di mons. Bruni



Ricorre martedì il 20.o anniversario della scomparsa a Trieste di monsignor Giorgio Bruni, ultimo parroco italiano di Capodistria.

Nato a Pirano nel 1899 venne ordinato sacerdote nel '22. Dopo vari incarichi fu nominato parroco di Capodistria nel '42.

Nel 1953 a causa delle continue intimidazioni monsignor Bruni fu costretto a scegliere la strada dell'esodo a Trieste dove morì nel 1962.

Per ricordare la sua scomparsa l'Associazione delle comunità istriane ha programmato per martedì alle 17 un omaggio floreale alla tomba del cimitero di Sant'Anna e per sabato 2 ottobre una messa di suffragio nel Tempio dell'esule di via Capodistria (ore 18).

Elargizioni dei lettori

In memoria della bisnonna Angela Montrone ved. Triglau dal piccolo Christian 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena III geriatria (primario Bonini); dai condomini e dagli inquilini dello stabile n. 48 di via Giuliani 30.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale maggiore (prof. Camerini) e 30.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena III geriatria (primario Bonini); dalla famiglia Capuzzo 10.000 pro Divisione cardiologica - Ospedale maggiore (prof. Camerini) e 10.000 pro Ospedale S. Maria Maddalena III geriatria (primario Bonini).

In memoria di Egidio Coelli (26-9) dalla moglie 15.000 pro Divisione cardiologia - Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Rocco nel 4.o anniv. (26-9) dal marito Enzo e dalla nipote Antonella 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Almira Nibbio nel trigesimo (26-8) da Letizia Moscelli 30.000 pro Aism Associazione italiana sclerosi multipla.

In memoria di Luigi Castellan nel 7.o anniv. 27-9 dalla moglie Giulia Castellan 50.000 pro Astad.

In memoria di Daniele Pisani (25-9) da B. Pisani 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Pitacco per il compleanno (26-9) dalla moglie e dai figli 10.000 pro Comunità S. Martino al Campo.

In memoria del dott. ing. Guglielmo Canarutto (nel 3.o anniv. (27-9) da Raffaello e Trudy Camerini 10.000 pro Asilo infantile israelitico «Marco Tedeschi».

In memoria di Maria Dagiat nel 1.o anniv. (27-9) da Elsa Brenci 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Angelo Devescovi nel 2.o anniv. dalla moglie Rita 20.000, dalla famiglia Deponte 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gemma Brill nel XIII anniversario da Maria Trenca 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Alberto Manfredi per il compleanno (24-9) da Umberto e Romana 10.000 pro Centro tumori L. Lovenati.

In memoria di Bruna Stebel ved. Di Davide nell'8.o anniv. (26-9) dal fratello Giordano e famiglia 10.000 pro Enpa.

In memoria dell' arch. Rutter da Claudio e Marisa Gelletti 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Lucia Predonzani dalle famiglie: Baldo, Campion, Corbatto, Fonda, Franchini, Marattin, Messina e Zuliani 65.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Elena Mistaro in Sila dai colleghi della Ditta Monti s.r.l. 45.000 pro Anffas.

In memoria di Matteo Sofi dalla moglie e figli 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Stulle dalla fam. Blocchi Spada 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Clelia Rocco ved. Tavolato dai condomini dello stabile n. 23/4 di via Tigor 70.000 pro Pro Senectute; da Giorgina Sponza 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Anna Tevini dai nipoti Silva, Gino, Fabio e Annalisa 50.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del dott. ing. Nereo Varridi da Ada e Ugo Grimaldi 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Gemma e Italo Perlini 25.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Libera Petronio ved. Venturin dalle nipoti Elvina e Silva 20.000 pro Parrocchia Madonna del Mare.

Da parte di Elly e Luciano 10.000 pro Pro Senectute.

SPECIALE SCUOLA

a cura della PK

COMUNITÀ RELIGIOSA SERBO ORTODOSSA
Via Genova 12.
Telefono 631328
Corsi di lingue in
SERBO-CROATO
Informazioni ed iscrizioni:
21-30 settembre, ore 11-12 e 17-18.
Piazza S. Antonio 7/1 (scuola) - Tel. 631801

CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA
Via Valdirivo 30 - Trieste - Tel. 68431
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI DI LINGUA TEDESCA
Per:
• ADULTI fino al grado superiore
• BAMBINI delle scuole elementari
• RAGAZZI delle scuole medie
• CORSI SPECIALI di conversazione e corrispondenza commerciale
ORARIO ISCRIZIONI:
giornalmente dalle 16.30 alle 20 (sabati esclusi)

L'INGLESE PER BAMBINI
• metodo «gioca ed impara»
• insegnanti di madrelingua inglese qualificati e specializzati
• tre livelli di apprendimento: durata 8 mesi
• max 10 bambini per gruppo
• audiovisivi, video-tapes, centinaia di giochi in lingua



WALL STREET INSTITUTE
45 SEDI IN ITALIA
TRIESTE - Via Udine, 11 - Tel. 414733

INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi diurni e serali a tutti i livelli
Corsi per bambini dai 6 ai 12 anni
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO 6 - TELEFONO 732815

LIRE 5.000 A LEZIONE INIZIO OTTOBRE
CORSI DI SERBO-CROATO
• Insegnanti madrelingua, metodo audiovisivo
• Diversificati per varie esigenze professionali e culturali
• Corsi annuali e speciali accelerati
Iscrizioni
«LA SCUOLA DI SERBO-CROATO»
Trieste - Via Valdirivo, 30 - Telefono 64459
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

Per la vostra formazione e qualificazione professionale, per le vostre esigenze di comunicare, per la vostra cultura e una migliore qualità della vita
SCUOLA POPOLARE - TRIESTE
Corsi 1982-83 - Prossimo inizio
LINGUE
Inglese - Tedesco - Sloveno - Serbo-croato - Francese - Spagnolo - Russo - Italiano per stranieri
MUSICA
Chitarra - Pianoforte - Tastiere - Organo elettronico - Fisarmonica - Violino - Flauto dolce - Strumenti a fiato - Contrabbasso - Batteria - Canto - Educazione musicale di base
COMUNICAZIONE DI MASSA
Giornalismo - Fotografia - Arti grafiche - Audiovisivi - Pubblicità
SPETTACOLO
Teatro - Ballo - Disc-jockey - Programmista radio-tv
EDUCAZIONE PERMANENTE
Seminari sulla storia - Sulla cultura popolare della nostra regione
SALUTE
Educazione ambientale - Medicina preventiva - Yoga - Educazione alimentare
LE QUOTE DI FREQUENZA VARIANO DA LIRE 4.000 A LIRE 5.000 A SECONDA DEI CORSI
• I servizi culturali integrativi sono completamente gratuiti •
Segreteria iscrizioni:
CENTRO SERVIZI E SCAMBI CULTURALI
Via Valdirivo 30 - Tel. (040) 64459 - Trieste
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

SPECIALI ANNUALI LIRE 100.000 INIZIO OTTOBRE
CORSI DI SLOVENO
• A tutti i livelli in orari pomeridiani e serali • Servizi culturali gratuiti • Convenzione sindacale per gli aderenti di tutte le categorie della CGIL - CISL - UIL • Agevolazioni per studenti e giovani sino ai 18 anni e per gli anziani (educazione permanente)
Iscrizioni: «ENTE ITALIANO PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA E DELLA CULTURA SLOVENA»
Trieste - Via Valdirivo, 30 - Telefono 64459
dalle 17 alle 20 (esclusi mercoledì e sabato)

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846
CORSI PROFESSIONALI
Ultima settimana per le iscrizioni ai corsi:
Stenografia - Dattilografia
Contabilità generale
Contabilità industriale e bilanci
Impiegati di segreteria
Impiegati d'amministrazione
Addetti paghe e contributi
Addetti libri IVA
Operatori meccanografici IBM
Programmatori IBM - Perforatrici
Taglio e cucito
Estetiste - Ginnastica estetica
Massaggiatrici - Manipedicure
Fotografia per dilettanti
CORSI SCOLASTICI E DI RECUPERO
Licenze scuola media
Ripetizioni individuali
SCUOLA DI MUSICA
Pianoforte - Chitarra - Violino
Strumenti a fiato - Fisarmonica
Pianola elettrica - Canto
CORSI DIURNI E SERALI
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 20
CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI 30 SETTEMBRE

RECUPERO ANNI SCOLASTICI
• ABBREVIAZIONE O MUTAMENTO CORSI DI STUDIO
• SCUOLE MEDIE SUPERIORI - MAGISTRALI - GEOMETRI - LICEO SCIENTIFICO - LICEO CLASSICO - IST. TECNICO FEMMINILE - DIRIGENTI DI COMUNITÀ
• CORSI DIURNI E SERALI PER LAVORATORI
• CORSI CON NUMERO LIMITATO DI ALLIEVI
• CORSI DI CERAMICA
ISTITUTO GALILEO FERRARIS



ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
ORARIO SEGRETERIA
10-12 e 17-19.30
VIA SANTA CATERINA N. 7 - TEL. 62456
«PREMIO CITTÀ DI TRIESTE» QUALE MIGLIORE ISTITUTO PER IL RECUPERO ANNI SCUOLE MEDIE SUPERIORI

GIORNALE DI TRIESTE

PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

Quando un asilo perde l'autobus

Servizio essenziale tolto ai bimbi della scuola materna di San Cilino

L'inizio della scuola, come sempre succede, ci attende al varco per farci scoprire i mali vecchi e nuovi, dimenticati durante le vancanze nei polverosi corridoi dei nostri pubblici uffici: quello che vogliamo segnalare all'attenzione dei lettori e di «chi di dovere», personaggio misterioso e introvabile quant'altri, mai, è un male nuovo, che viene a colpire molto gravemente un servizio scolastico che ha sempre funzionato e funziona in modo ottimo: la Scuola materna statale di San Cilino.

Quando, il 1.o di settembre, abbiamo accompagnato per la prima volta i nostri bambini a scuola, abbiamo scoperto che lo scuolabus della Provincia, che per sette anni ha svolto regolarmente servizio, prelevando, lungo un determinato itinerario, i bambini tra le 8 e le 9 del mattino, per riconsegnarli poi ai genitori tra le 3 e le 4 del pomeriggio, sarebbe rimasto quest'anno inattivo, poiché l'autista che lo guidava era stato adibito dall'Unità sanitaria locale, da cui dipende, ad altro servizio.

Il lettore si domanderà quale parte possano avere, nelle vicende di una scuola materna statale, la Provincia e l'Usl: per scoprirlo bisogna riandare nel tempo al momento e alle circostanze in cui la scuola materna statale di San Cilino è stata istituita, nel 1975, quale servizio destinato soprattutto ai figli di coloro che lavoravano nell'Ospedale psichiatrico provinciale.

Infatti la scuola ha sede nel comprensorio dell'ex Opp e gode perciò di un'invidiabile posizione nel sole e nel verde, offrendo ai bambini una disponibilità di spazio all'aperto, e anche al chiuso, davvero notevole se raffronta con quella di altre scuole pubbliche. Sarà utile aggiungere che il padiglione che la ospita è stato ristrutturato, opportunamente attrezzato e fornito anche di una spelendida cucina, che, per inciso, non ha mai funzionato, sempre perché pare che un cuoco, come adesso anche un autista, siano un lusso inarrivabile, tanto che tra i compiti svolti fino all'anno scorso dallo scuolabus, c'era anche quello di assicurare il trasporto dei pasti caldi dalla mensa del «Palutan».

La felice ubicazione e l'ottima qualità dell'insegnamento, assicurato ad un gruppo di insegnanti molto preparate e affiatate, ha fatto sì che la scuola venisse scelta da un numero crescente di genitori, i quali consideravano lo scuolabus un servizio sottinteso e indispensabile, perché la sede della scuola si trova a un chilometro dall'ingresso inferiore e a 800 metri da quello superiore dell'ex Opp. Servizi pubblici non ce ne sono e, se in settembre si può coraggiosamente pensare che la distanza di cui si è detto costitusica, per bambini di tre, quattro e cinque anni una corroborante passeggiata, ci sembra che questo sia assolutazione improponibile da novembre a marzo!

Naturalmente, appena giunta la pessima notizia, la direzione didattica, il personale e i genitori si sono mossi, ma, come si è accennato, pare che il «chi di dovere» stavolta non esista proprio: stiamo insomma assistendo al consueto palleggiamento di responsabilità, complicato dal fatto che in dicembre la scuola statale di San Cilino passerà, come tutte le altre scuole della città, sotto la gestione del Comune.

Intanto però più della metà dei bambini iscritti rischiano di non poter frequentare la scuola, perché i loro gentitori si trovano, per ragioni di lavoro o per mancanza di mezzi propri, nell'impossibilità di accompagnarli e, se la situazione non cambia, il prossimo anno ciò non mancherà di avere ripercussioni sulle iscrizioni, causando una contrazione del personale.

Se questo non farà perdere materialmente il posto alle maestre, che sono di ruolo, provocherà però la dispersione di un gruppo che lavora da anni in collaborazione, attuando una didattica d'avanguardia.

Assisteremo insomma al declino e forse alla scomparsa di una delle migliori scuole materne della città.

Non ci interessa che nessuna norma di legge renda obbligatorio fornire il servizio di scuolabus quando una scuola non è raggiungibile con mezzi pubblici: noi sappiamo che questo servizio è stato a suo tempo istituito e ha funzionato per sette anni, rendendo possibile a molti piccoli cittadini di fruire di uno dei migliori servizi scolastici della città: questo dovrebbe essere più che sufficiente perché non si possa pensare di sopprimerlo!

Evidentemente ci serve l'appoggio di quel politico che parlava di recuperare all'uso pubblico il parco dell'ex Ospedale psichiatrico; forse egli è stato tacitato da chi pensa invece di farne una nuova zona residenziale, o forse se n'è soltanto dimenticato... Se c'è, si faccia avanti, e presto, perché siamo molto, ma molto arrabbiati! (Seguono 25 firme di genitori).

Incontri culturali

Guida alla biblioteca

L'Associazione italiana biblioteche, Sezione Friuli-Venezia Giulia, ricorda agli insegnanti interessati che lunedì 4 ottobre il dott. Poldrugo, direttore della Biblioteca generale dell'Università terrà la prima lezione del corso di aggiornamento «Guida alla biblioteca» organizzato dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia e dall'Irrsae Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con la Biblioteca generale dell'Università.

La sezione Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione italiana biblioteche aderendo a questa iniziativa conferma la sua volontà di confronto e collaborazione con il mondo della scuola, espressa anche recentemente con il patrocinio al Seminario «Biblioteche: quale didattica?» svoltosi nella biblioteca civica. Per informazioni sul corso rivolgersi all'Istituto regionale per la storia del movimento di Liberazione nel Friuli-Venezia Giulia (tel. 771552).

Legge sull'aborto

Il coordinamento regionale donne informazione di Trieste invita il Coordinamento regionale donne a un pubblico dibattito sull'esito del processo d'appello al dott. Pizzamiglio, il medico pordenonese che si è dichiarato obiettore di coscienza, sia pure avendo eseguito — secondo la condanna già emessa dal tribunale di Pordenone, aborti clandestini. Con questo incontro, un programma per le 17.30 di martedì 28 al Circolo della stampa, il Coordinamento intende rilanciare la discussione sulla piena applicazione della legge 194.

SEGNALAZIONI

Alle prese con i prezzi

La lettrice N.D.B. (lettera firmata) ci manda una lettera eccessivamente lunga per poter essere pubblicata, in tema di prezzi. Dopo aver asserito che «noi qui a Trieste non siamo tutelati e i commercianti ne approfittano», rileva che la colpa «è anche delle lavoratrici perché fanno gli acquisti di premura, non controllando peso e prezzo perché non sanno fare di conto in quanto abituate a farlo con le calcolatrici».

«In questi giorni — soggiunge — è nato un mio nipotino, e non vi dico i prezzi della roba per neonati. Ho comperato un regalino d'oro: una somma da capogiro!». Infine invita il commissariato d'igiene a dare un'occhiata ai banchi del mercato coperto di via Carducci non solo alle 8 di mattina, ma a sorpresa, diverse volte: «si vendono mele vecchie per nuove, e le insalate e i radicchi sono carichi d'acqua e quindi pesano molto di più».

Viaggiano tuttora in III classe

Chi, nel 1982, voglia provare le emozioni che venivano offerte ai passeggeri del «trenino del Far West» deve solo salire sul diretto Trieste-Udine delle 6.10, unico del suo genere, crediamo, in tutta Italia a essere ancora dotato di carrozze con sedili di legno, residuo dei tempi in cui esisteva la III classe.

Il treno in questione, composto di 4 (diconsi quattro) carrozze, da settembre in poi, è sempre affollato di giovani che devono andare a Udine per sottoporsi alla visita di leva, i quali si aggiungono a noi, sciagurati «pendolari».

Da notare che sul treno locale, in partenza sei minuti dopo quello di cui noi ci serviamo quotidianamente per andare a lavorare in Friuli, è dotato di una decina di nuovissime carrozze pendolari, salgono di regola non più di tre o quattro persone.

Se le Ferrovie dello Stato pensano di giovare alla robustezza delle nostre schiene mettendo a nostra disposizione sani sedili di legno, le ringraziamo sentitamente, ma preferiamo rischiare la scoliosi e viaggiare in modo più umano. (Seguono una cinquantina di firme).

Sagre con «buffet» e ricevuta fiscale

Con riferimento alla segnalazione «Sagre gastronomiche e ricevuta fiscale» pubblicata il 16 settembre, il comandante del Nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza cortesemente scrive:

Il problema fu a suo tempo sollevato in sede parlamentare con un'interrogazione dell'on. Giuseppe Costamagna.

In risposta all'interrogazione, in data 26 giugno 1980, il ministro delle finanze ribadì che il rilascio della ricevuta fiscale è obbligatorio per la somministrazione di pasti e bevande effettuate da ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similiari, indicati nel primo comma, lettera a) del D.M. 28 aprile 1976, di esecuzione della legge sulla disciplina del commercio, intendendosi per pasto la somministrazione di alimenti caldi o freddi, in uno o più piatti che vengono consumati al banco o al tavolo con o senza bevande.

Sono esclusi dall'obbligo del rilascio gli esercizi che effettuano somministrazioni di bevande, di generi di gelateria e pasticceria, di dolciumi o di prodotti di gastronomia.

La somministrazione di panini, grigliate, ecc., effettuata nelle sagre paesane, è da considerare, a parere dell'Amministrazione finanziaria, alla stregua di somministrazioni di prodotti di gastronomia più che di pasti veri e propri nel senso chiarito innanzi e, come tale, non soggetta all'obbligo di rilascio della ricevuta fiscale.

Nel particolare settore il Nucleo di polizia tributaria di Trieste opera con criteri di assoluta equidistanza nell'ambito delle proprie capacità operative. T. Col. t. ST Renato Cianciola.

Il posteggio per un invalido

Secondo una recente segnalazione sembrerebbe che io abbia «rubato» un posto per l'automobile in via Rossetti.

Ma mio marito è un invalido, per cui necessita di avere l'utilitaria vicina all'abitazione. Tengo inoltre a precisare che se mi muovo da casa è perché cerco di far passare qualche momento allegro a quell'uomo così infelice. Nonostante la disgrazia che mi ha colpito, il mio animo incomincia a tornare sereno. Però mi domando: perché la gente, alle volte, è così cattiva da non capice la realtà? Giuseppina Romito.

Manutenzione a San Giovanni

Vorrei richiamare l'attenzione dell'Unità sanitaria locale (ufficio preposto alle piccole manutenzioni) affinché si provveda a sostituire i vetri rotti o mancanti, far funzionare i serramenti di qualche porta o finestra, pavimentare (anche nell'interesse dell'igiene) un camerino del quarto piano, cambiare una parte di grondaia d'angolo dell'edificio.

Tutto ciò nel primo ospedale lungodegenti di San Giovanni. Non è un compito gravoso, basta un sopralluogo per i dovuti accertamenti e fare così il primo passo. Ugo Degrassi.

«Lontano da dove»

Caro direttore, leggo sul «Piccolo» del 24 settembre, in un articolo apparso col titolo «Ricomposta gestualmente l'equazione Roth-Magris», la notizia secondo la quale avrei collaborato all'impostazione dello spettacolo «Lontano da dove» allestito e interpretato dall'Iraa, Istituto di ricerca sull'arte dell'attore.

Desidero precisare che tale notizia non corrisponde alla realtà: io non ho mai collaborato in alcuna forma con l'Iraa e tantomeno partecipato all'allestimento di tale spettacolo.

Con molti ringraziamenti, Claudio Magris.

Il prof. Magris ovviamente fa testo, ma non potevamo sapere che il gruppo dell'Iraa si vantava di una collaborazione inesistente.

Storia di un albero assassinato

Egregio direttore, lunedì 20 settembre un po' prima delle 16, mentre si eseguivano lavori per asfaltare la via Baiamonti, un albero è stato abbattuto da un portaconteiner all'altezza del numero civico 67; l'autista, incurante del malfatto, si è dato alla fuga senza che nessuno abbia cercato di fermarlo. Questi, in sintesi, i fatti, ma io non vi scrivo solo per segnalarveli ma anche per protestare e chiedere che siano chiarite le responsabilità.

A mio avviso, la colpa non si può attribuire solo a quell'incauto e incivile camionista (di cui spero qualcuno sia riuscito ad annotare il numero di targa), ma deve, per forza di cose, ricadere anche su altri, che hanno il compito di tutelare la sicurezza della circolazione stradale.

L'ottica alla quale la cronaca ci ha abituati con le continue notizie di stragi, omicidi, atti terroristici potrà fore farci pensare che «un albero abbattuto non è gran cosa». Può essere vero, ma anche la vita di un albero di oltre trent'anni, ha la sua nobiltà e non può essere spenta per capriccio, per ignoranza, o per irresponsabilità.

Asfaltare una strada ad alta densità di traffico non è facile, ma se così si vuol fare, si deve essere capaci di evitare danni, operando nel migliore dei modi.

Non basta pretendere che gli abitanti spostino le loro autovetture per lasciar spazio sufficiente alla circolazione e ai lavori, ma bisogna regolare la circolazione con un'intelligenza che in questo caso forse è mancata. Si sarebbe dovuto dirottare il traffico pesante o, perlomeno, assicurarsi che facendo transitare i Tir a filo dei marciapiedi, ci restasse spazio sufficiente tra la strada i rami. Invece il cassone di un container è andato a sbattere con violenza contro un ramo principale e l'urto ha spezzato l'albero alla base. È una fortuna che non ci sia andato di mezzo qualche passante.

Ora resta soltanto da sperare: 1) che i responsabili siano puniti; 2) che il fatto serva da insegnamento; 3) che si provveda al più presto a piantare un nuovo albero. Renato Maldini.

Piccolo albo

In via Costalunga, nel tardo pomeriggio del 22 settembre è stata smarrita una busta contenente 800 mila lire in contanti. Tale importo, prelevato poco prima, era destinato ad alcuni pagamenti per cui lo smarritore si trova nell'impossibilità di far fronte alle scadenze. L'onesto rinvenitore voglia telefonare al numero 812267 (Giordano Stulle).

Una nostra lettrice ha musicato i versi sulla scomparsa della Fabbrica Macchine di Sant'Andrea pubblicati recentemente nelle «Segnalazioni» e prega l'autore, Carlo Colussi, di telefonarle al numero 573590.

Chi avesse raccolto la gattina bianca e nera smarritasi in via Giuliani o in quei paraggi la notte tra il 22 e il 23 settembre è pregato di telefonare al 795140. Farà felice un bambino che aspetta in ansia.

In nome dell'igiene

Tempo fa abbiamo segnalato a chi di competenza lo stato di abbandono del rifugio di Scala al Monticello.

Sino ad oggi nulla è stato fatto. Forse questa sarà la volta buona. Il portone d'ingresso è scardinato, e le immondizie abbondano nell'interno. Una buona disinfezione sarebbe tanto necessaria. Valdemaro Onorati.

ORE DELLA CITTA'

Anziani e scout

È in programma per oggi con inizio alle 10 nella casa di caccia di Villa Carsia a Opicina, il tradizionale incontro degli anziani assistiti dalla «Pro Senectute» con i giovani scout del Cngei.

«La ciclamina»

Si chiama «La ciclamina» la marcia non competitiva promossa dal Dopolavoro ferroviario di Opicina che prende l'avvio stamane alle 9.30 dalla stazione ferroviaria del villaggio.

Circolo del commercio

Domani, con inizio alle 20, nella sede del Circolo del commercio e del turismo di via San Nicolò 7, la Trieste big band, diretta dal maestro Ritano e composta da 23 elementi terrà un «Concerto show». Soci e simpatizzanti sono invitati a intervenire.

Al Cerpe

La segreteria di piazza San Giovanni 6 del Cerpe è aperta tutti i lunedì dalle 17.30 alle 19. Durante la settimana si può telefonare per informazioni riguardanti i seminari/incontri attivi ai numeri 790976 e 740907. Si avvisano i partecipanti al corso annuale per animatori di gruppo, concluso lo scorso aprile, che gli attestati di frequenza sono a disposizione in sede.

Italo-austriaco

Il Circolo di cultura italo-austriaco comunica che le iscrizioni ai corsi di lingua tedesca per bambini, ragazzi e adulti verranno accettate da domani nella sede di via San Nicolò 21, tutti i giorni, sabato escluso, dalle 17.30 alle 19.30. Le lezioni saranno tenute da docenti di madrelingua tedesca.

Filo diretto Gau

Il Gau, Gruppo d'azione umanitaria, per un prossimo «ciclo di preparazione» cerca volontari disposti al dialogo telefonico e al conseguente intervento di persona nei casi richiesti. Gli interessati vogliano telefonare al 767333 il lunedì e il mercoledì dalle 19 alle 20.30.

Scienze naturali

Le lezioni per gli studenti universitari di Scienze naturali avranno inizio il 4 ottobre alle 10 con una presentazione del corso nell'aula magna dell'Istituto di Botanica (via Valerio 2).

Ballo moderno

Nella segreteria della Società Ginnastica Triestina (tel. 755651) si accettano iscrizioni ai corsi di ballo moderno. Le riunioni con il maestro Steiner per concordare gli orari avverrano il 1.o ottobre alle 17 per i nuovi iscritti e il giorno dopo per gli altri.

Lavoro fuori Trieste

L'Ufficio provinciale del lavoro informa che sono richiesti, per la provincia di Bari, sette cucitrici a macchina dai 16 ai 22 anni; per la provincia di Vicenza, due manovali specializzati; per la provincia di Varese, un fucinatore e uno stampatore d'acciaio a caldo, entrambi specializzati; per la provincia di Roma, due lattonieri specializzati, dai 35 ai 40 anni. Gli interessati si rivolgano all'Ufficio provinciale del lavoro di via Fabio Severo 46/1 (stanza 9).

Lettura veloce

e mnemotecniche la Benedict School of languages vi invita alla conferenza sulla lettura veloce e tecniche di memoria che si terrà martedì 28 cm alle ore 18.30 presso la sede di piazza Ponterosso 2.

Danza classica

Presso la Scuola di danza classica «Città di Trieste», diretta da Maria Panzini, sono ancora aperte le iscrizioni per l'anno di studio 1982/1983. La segeteria della Scuola (Via S. Francesco 2, tel. 732480) è aperta solamente nei pomeriggi feriali, escluso il sabato, dalle ore 17 alle 19.30.

Scuola tennis

Presso la segreteria del T.C. Triestino (tel. 226179) sono aperte le iscrizioni per giovani d'ambo i sessi nati negli anni 1971-72-73-74. Le lezioni bisettimanali saranno dirette dal maestro Stein.

Il ramo d'oro

Oggi alle ore 17.30, al Castello di San Giusto, visite guidate alle mostre «Il ramo d'oro» - Un'ipotesi visiva da Picasso a Ernst e «Artigianato artistico del Friuli-Venezia Giulia», con il curatore delle due rassegne, Carlo Milic.

Ginnastica ritmica

Al Circolo Marina Mercantile, da lunedì 4 ottobre, ore 16, avranno inizio i corsi di ginnastica ritmica, nel salone grande della Sede di via Roma 15. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria, telefono 65822.

Corsi di ginnastica

Iniziano i corsi di ginnastica. Informazioni e iscrizioni da Tommasini Sport, via Mazzini 37-39.

Corsi di Bridge

Martedì 28 settembre inizia al circolo del bridge un corso per principanti tenuto da R. Pomodoro e A. Rizzi. In fase di preparazione un corso di perfezionamento a cura di A. Catolla e L. Piccini. Per informazioni tel. 631921 o 62377.

Commercianti a Vienna

Il Circolo del commercio e del turismo di Trieste riprende la sua attività dopo la pausa estiva organizzando dal 30 settembre al 5 ottobre un meraviglioso viaggio a Vienna, la favolosa capitale austriaca compendio di storia, arte, musica e gioia di vivere. Al viaggio — la cui organizzazione tecnica è stata affidata all'Utat — possono partecipare i soci del Circolo, familiari e simpatizzanti. Ultimi giorni per le adesioni che si raccolgono negli uffici del Circolo di Via S. Nicolò, n. 7 - IV piano, tel. 65523, oppure presso l'Utat di Via Imbriani, 11.

Cus Ts giochi e sport

Il centro universitario sportivo organizza, parallelamente all'anno scolastico 1982-83, dei corsi di formazione fisica di base ed avviamento alla pratica sportiva, riservati ai bambini e bambine della scuola elementare (6-10 anni) e ai ragazzi e ragazze della scuola media (11-13 anni), con esperienze, per quest'ultimi, di hockey prato-basket-pallavolo-atletica leggera. I corsi dureranno dal 4 ottobre alla fine di maggio informazioni presso la segreteria del Cus, tel. 569629 dalle 9 alle 13.

Hildegard Bayer

Ancora pochi posti disponibili nei corsi di tedesco per ragazzi dai 6 ai 14 anni. Informazioni ed iscrizioni fino al 30 settembre, dalle 16 alle 19, via Ginnastica 3, I piano, tel. 730037.

Estetica «Effe»

informa le gentili clienti che il 1.o di ottobre iniziano i corsi di ginnastica estetica e jazz iscrizioni aperte, telefonate al 68559, p.zza della Borsa n. 2 III P.

Biancheria «I grilli»

Il Centro commerciale Altura, vi ricorda il suo vasto assortimento di biancheria per uomo, donna, bambino, e neonato, biancheria per la casa: tovagliati asciugamani lenzuola piumoni ed inoltre cinture, borsette, ombrelli, articoli vari di merceria e lana Phildar. Il negozio rimane aperto tutti i lunedì mattina. Qualità e prezzo vi attendono da Biancheria «I grilli» Centro commerciale Altura.

Mostre d'arte

Grafik design al Goethe Institut

Dal 30 settembre al 15 ottobre sarà allestita nella sede di via Coroneo del Goethe Institut, Centro culturale tedesco, la Grafik design '81.

Saranno esposti lavori premiati alla 7.a edizione del concorso «Grafik design Germania '81».

Sala Comunale
IRENEO RAVALICO

Sala Comunale d'Arte
SCATTAREGGIA
28/9 5/10

Galleria Rossoni
espone
LICIA CIONI

Centro Carnico Arti visive

Piano d'Arta Terme
Rassegna di pittura scultura e grafica
FAMÀ, MORETTI, SIVINI STEIDLER, STOCCA
La mostra è organizzata con la collaborazione della Galleria Corsia Stadion

Fototecnica Carducci
di SALVATORE QUATTROCCHI
TRIESTE - VIA CARDUCCI 25 - TEL. 040/61101
FOTO - CINE - OTTICA
COMUNICATO
La FOTOTECNICA CARDUCCI informa gli amici e la spettabile clientela che a partire dall'1 ottobre 1982, il titolare, sig. Salvatore Quattrocchi, ritorna a condurre l'attività del proprio negozio. Pertanto da tale data viene a cessare la passata gestione della ditta Gregoris Amerigo di Azzano Decimo.
Nuovi programmi di vendita per l'82-'83 a favore della clientela
PROFESSIONALITÀ • COMPETENZA • CORTESIA
Assortimento Prezzo


Disinvolti nel mondo.
THE BRITISH SCHOOL
MEMBRO FONDATORE AISLI
Piú inglese in meno tempo con il British Rapid Method®
- DOCENTI MADRELINGUA SPECIALIZZATI
- POCHE PERSONE PER CLASSE
- GARANZIA: LEZIONI DI RECUPERO, RIPETIZIONI GRATUITE
- I PIÙ MODERNI SUSSIDI AUDIOVISIVI
- CORSI D'INGLESE PER OGNI ETÀ E PROFESSIONE
- CENTRO UFFICIALE D'ESAMI

L'inglese s'impara in via Torrebianca, 25 Trieste - Tel. (040) 69453 bs
(AUT. DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE)





Panauto
concessionaria **OPEL**
assistenza ricambi zona industriale Domio - Tel. 820256

Nel suo ventennale la ditta
MA.RI.TRI.
di Rizzotti S. e Co. S.N.C.
MONTAGGIO - MANUTENZIONE - RIPARAZIONE ASCENSORI e MONTACARICHI
vi permette di **VALORIZZARE** il vostro appartamento con
l'INSTALLAZIONE dell'ASCENSORE
con pagamento fino a 10 ANNI
INTERPELLATECI!
FARETE IL VOSTRO INTERESSE!
- 5 ANNI DI GARANZIA
- PREVENTIVI GRATUITI

TRIESTE - VIA MARCONI 14 - TEL. 761054

AMICI U.T.A.T.
Riprendono domani sera le tradizionali serate cinematografiche del CLUB AMICI UTAT nella Sala Baroncini (g.c.) di via Trento n. 8.
La proiezione di domani sarà realizzata alle ore 18 dall'Amico Silvio Franco su «INDIA DEL SUD E CEYLON».

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia
STAGIONE 1982/83
SARA' UNA GRANDE STAGIONE: ABBONATEVI
Informazioni UTAT
Galleria Protti 2 - Teatro Stabile
Viale XX Settembre 45

A Trieste in via Gambini 4 1 angolo via Manzoni 9-11 tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO
S. MARCO
RATEAZIONI RITIRO USATO

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

Può essere un'immagine inconsueta per noi, abituati a considerare il caffè una "bevanda da adulti". Ma c'è caffè e caffè: il decaffeinato **DK 005** lo può bere anche un bambino, e ne possono bere a volontà tutti coloro ai quali è raccomandato un moderato consumo di caffè normale.

un bambino che beve caffè

DK 005 ha messo pace tra il caffè decaffeinato e i "patiti" del buon caffè: è decaffeinato ma squisito, perché è ottenuto con una preziosa miscela dei migliori caffè. E il suo contenuto di caffeina è infinitesimo: 0,05% di caffeina, riferito a cento parti di sostanza secca: largamente al di sotto delle prescrizioni di legge.

Se dopo l'ennesimo caffè della giornata ti sembra di aver esagerato . . . continua tranquillo con DK 005. Perché è decaffeinato ma squisito.

DECAFFEINATO
DK 005
prodotto dall'Industria di Torrefazione
Cremcaffè di PRIMO ROVIS
tostato giornalmente da un'industria di casa nostra, e per questo sempre fresco e fragrante.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«SEMIRAMIDE» INAUGURERÀ UNA STAGIONE LIRICA SEMPRE PIÙ «DIFFICILE»

Al «Verdi» nel segno di Rossini

Appello al Governo per una legge-ponte in attesa che venga varata la riforma Cartellone (nove spettacoli) stimolante per l'alternarsi di opere impegnative e agili

Il più vecchio e prestigioso sipario triestino si alzerà anche quest'anno. Con un gioco di parole scontato quanto i problemi che angustiano il nostro Ente lirico, possiamo dire che, nonostante tutto, ancora una volta siamo al Verdi.

In realtà il teatro va avanti, ma in condizioni di precarietà sempre più preoccupanti, come ha sottolineato, a nome del consiglio di amministrazione del Teatro Comunale, Giorgio Cesare fin dall'inizio dell'incontro di ieri al Circolo della Stampa nel corso del quale è stato anche presentato il cartellone della prossima stagione lirica.

«Aspettiamo ancora l'ultima parte del contributo statale del 1981 — ha detto Cesare — che per l'82 sarà aumentato del 16 per cento e per l'83 del 13 per cento, mentre su tutto gravao gli interessi passivi cui dobbiamo far fronte».

Per questo gli amministratori del Teatro Verdi rivolgono un appello al Governo affinché provveda con una legge-ponte in attesa di varare la benedetta riforma degli enti lirici. Un appello, insomma, perché venga assicurato almeno quel minimo di aiuto che consenta di alzare il sipario non soltanto a forza di buona volontà.

Il Comunale di Trieste è il primo dei teatri lirici italiani ad aprire la stagione il 19 ottobre. Tanto più pressante e significativo quindi questo appello, che avrà indubbiamente un'eco corale dagli altri enti lirici della penisola.

«Trieste — ha concluso Giorgio Cesare — deve difendere il suo ruolo in un campo, quello della musica lirica, che possiamo ben dire sia l'unico di "serie A" sul quale oggi la città si trovi a giocare le sue chances. Il pubblico ci segue».

«Se il sipario si alza, non vuol dire che i problemi siano superati, ma solo che proseguiamo con ottimismo, come sempre» ha esordito il sovrintendente Giampaolo de Ferra, il quale si è soffermato sulle strutture portanti del teatro per mettere in evidenza un lato negativo e uno positivo.

«Innanzitutto — ha rilevato de Ferra — compare sempre più raramente nel nostro programma la dizione "scene realizzate dallo stabilimento del Teatro Verdi", poiché il laboratorio scenografico è stato chiuso quest'estate con una perdita secca dal punto di vista dell'occupazione, un aumento di spesa per l'Ente, costretto a commettere le scene fuori Trieste, e una perdita di quel prestigio che viene tuttora confermato dalle richieste di scenografie ricevute dall'estero, per esempio da teatri del nord America, come Chicago e Dallas».

De Ferra ha annunciato che la Provincia di Trieste dovrebbe mettere a disposizione del «Verdi» un padiglione («F») e in parte anche il teatrino nell'area dell'ex Ospedale psichiatrico, per far fronte al problema di spazio che assilla anche la più prestigiosa struttura teatrale cittadina da almeno dieci anni a questa parte.

A proposito del progetto del «Verdi», il sovrintendente ha precisato che «non si vuole creare uno squallido magazzino, bensì reinventare uno spazio teatrale morto».

L'aspetto positivo sta invece nell'inserimento di un direttore stabile nell'orchestra del «Verdi», che dovrebbe essere in grado di assicurare una crescita di prestigio per questa «struttura portante» del teatro.

In fine, il direttore artistico del «Verdi», Raffaello de Banfield, ha illustrato il cartellone della stagione lirica 1982-83, che pubblichiamo qui sotto, annunciando che si tratterà di «una stagione particolarmente stimolante» per l'alternarsi di riproduzioni impegnative e agili. Insomma, ha concluso, «un cartellone che si spiega da sé».

R. S.

Le prolusioni a ogni spettacolo

Per la prima opera della stagione lirica al Verdi, Bruno Cagli terrà lunedì 18 ottobre una prolusione a «Semiramide» di Rossini.

Seguiranno: il 30 ottobre la prolusione di Mario Morini al «Campiello»; il 22 novembre quella di Franca Cella Arruga al dramma «Maria Stuarda» di Donizetti; il 13 dicembre Giulio Viozzi ricorderà la vita e l'opera di Antonio Illersberg per il cui anniversario andrà in scena il «Trittico»; il 17 gennaio Giancarlo Landini presenterà «Dinorah» di Meyerbeer.

Il 4 febbraio è prevista la prolusione di Luigi Pestalozza al «Principe Igor»; il 25 marzo quella di Giorgio Gualerzi a «Turandot»; e per concludere l'8 aprile Giuseppe Pugliese parlerà della «Traviata».

■ MIXER — I «documenti di Mixer» presentano «Una bomba per l'Islam» a cura di Marcella Emiliani, con la collaborazione di Brunella Lanaro in onda domenica 26 settembre alle ore 22.45

Con oculatezza e serietà

In un'annata operistica nazionale che non preannuncia forti emozioni, se non le consuete ansiose doglianze sullo stato degli enti lirici, il Teatro Verdi sarà certo indicato ancora una volta come un modello di oculatezza di scelte e di serietà organizzativa; con l'apporto nuovo, discusso ma sicuramente qualificante di Daniel Oren, come direttore stabile e responsabile di ben tre spettacoli.

Nel panorama italiano la presenza culturalmente più rilevante del Comunale di Trieste è fornita dalla «Dinorah»: non tanto per il valore dell'opera di Meyerbeer, scelta probabilmente su misura per la vocalità filigranata della Serra, quanto per la curiosità storica di una ripresa legata ad un'irripetibile stagione del gusto: operazione che sembra prediletta dal nostro Teatro in questi ultimi anni. Farà comunque notizia, per l'elenco artistico di alto prestigio e per la controversa messinscena l'opera inaugurale, che pur giunge ormai in coda ad altre iniziative

Si guarderà infine con attenzione al ritorno di una «Turandot» liberty, che ripromette grandi cose sia sul piano di uno spettacolo raffinatissimo, come si ricorderà, sia per il temperamento di Oren, qui più a suo agio che non nei melodrammi del primo Ottocento.

Altrettanto atteso il ritorno del «Principe Igor», a conferma che le edizioni migliori non vanno abbandonate dopo un anno, ma perfezionate e consolidate nel repertorio di ogni teatro di tradizione.

Nel più circoscritto ambito di interessi comunali, la stagione '82-'83 colma con «Semiramide» e con «Maria Stuarda» una duplice lacuna nelle cronache del «Verdi»: da una parte il recupero di un Rossini belcantistico «serio», dall'altra finalmente un'opera-cardine della Donizzetti-Renaissance, troppo a lungo negletta dalle nostre scene.

Ma la dimensione più popolare dell'opera si ritroverà certamente nel «Trittico» di Illersberg, ai cui valori musicali sarebbe auspicabile si rivolgesse un interesse non limitato agli affetti locali.

Senza particolari motivazioni estetiche (se non quelle di rompere dilettevolmente il rigore classicista della «Semiramide») l'ulteriore Wolf-Ferrari del «Campiello». Ma a teatro la prova della scena e del pubblico vale di più di ogni previsione di principio; così come è azzardato fare in questa sede previsione sulla levatura delle esecuzioni. Appare comunque fin d'ora senza precedenti l'impegno del coro (un fatto del quale forse non si è tenuto sufficientemente conto nella distribuzione del cartellone) onnipresente e senza possibilità di turni operativi, come avviene nell'orchestra.

Per quanto riguarda il palcoscenico, al quale guardano prevalentemente gli appassionati — pure in tempi bui, condizionati dallo star-system — si può fin d'ora dire, a partire dal cast di «Semiramide», che il «Verdi» presenterà in questa stagione più di un interprete di collaudata personalità internazionale.

Un'ultima considerazione sull'assenza di Wagner, motivata da ragioni di «finanza», nella necessità di disporre, senza alternative, di una compagnia di lingua tedesca. Avremo dunque Wagner ad anni alterni? Non sarà questa una iattura, se si pensa che ben più grave (e tale da suscitare più che legittimi risentimenti) è la perdurante assenza di Mozart. Solo che Mozart, purtroppo, non può contare sulle schiere di seguaci temprate dal wagnerismo.

Gianni Gori

Le opere e i giorni

«SEMIRAMIDE» — **dal 19 ottobre 1982**
Musica di Gioachino Rossini. Direttore Daniel Oren. Regia scene e costumi di Pier Luigi Pizzi. Interpreti: Lella Cuberli, Lucia Valentini Terrani, Boris Martinovich, Raimundo Mettre, Luigi Roni, Redento Comacchio, Gianni Brunelli.

«IL CAMPIELLO» — **dal 2 novembre 1982**
Musica di Ermanno Wolf Ferrari. Direttore Janos Acs. Regia di Vera Bertinetti. Scene di Franco Laurenti. Coreografie di Flavio Bennati. Interpreti: Daniela Mazzucato, Carmen Lavani, Rosanna Didoné, Laura Zanini, William Matteuzzi, Adriano Tomaello, Angelo Romero, Mario Guggia, Sergio Tedesco, Angelo Nosotti.

«MARIA STUARDA» — **dal 23 novembre 1982**
Musica di Gaetano Donizetti. Direttore Paolo Olmi. Regia di Filippo Crivelli. Scene di Carlo Savi. Interpreti: Mara Zampieri, Stefanie Toczyska, Gloria Scalchi, Antonio Savastano, Carlo De Bortoli, Gastone Sarti.

«TRITTICO» — **dal 15 dicembre 1982**
Musica di Antonio Illersberg. Direttore Daniele Zanettovich. Regia di Luisa Crismani. Scene e costumi di Luigi Spacal. Interpreti: Rita Lantieri/Gina Fiordaliso, Marisa Zotti, Anna Fonda.

«DINORAH» — **dal 18 gennaio 1983**
Musica di Giacomo Meyerbeer. Direttore Baldo Podic. Regia di Alberto Fassini. Intrepreti: Luciana Serra, Kari Nurmela/Brian Kemp, Max René Cosotti, Gloria Scalchi, Giuseppe Botta, Maria Loredan.

«IL PRINCIPE IGOR» — **dal 5 febbraio 1983**
Parole e musica di Alexander Borodin. Direttore Oskar Danon. Regia di Mladen Sablic. Scene e costumi di Willy Orlandi. Coreografie di Zbigniew Strzalkowski. Interpreti: Radmila Bakocevic, Katia Angeloni, Wolfgang Lenz, Georgi Selesniev.

BALLETTO NAZIONALE SPAGNOLO — **dal 3 marzo 1983**
diretto da Antonio Gades.

«TURANDOT» — **dal 26 marzo 1983**
Musica di Giacomo Puccini. Direttore Daniel Oren. Regia di Alberto Fassini. Scene e costumi di Pasquale Grossi. Coreografie di Flavio Bennati. Interpreti: Galina Savova, Marion Vernette Moore, Giuseppe Giacomini/Lando Bartolini, Carlo Del Bosco, Giancarlo Montanaro, Pierfrancesco Poli, Giuseppe Botta.

«LA TRAVIATA» — **dal 9 aprile 1983**
Musica di Giuseppe Verdi. Direttore Daniel Oren. Regia, scene e costumi di Dario Dalla Corte. Coreografie di Flavio Bennati. Intrepreti: Eugenia Moldoveanu/Rita Lantieri, Nazareno Antinori/Maurizio Frusoni, Lajos Miller, Anna Assandri, Fulvia Ciano.

FUORI CONCORSO MA DA PREMIO IL «CONCERTO BAROCCO»

È un «capriccio» assurdo la sorpresa più divertente

VENEZIA — Con «Le ali ai piedi» e «Duo» la Rai ha messo sul tavolo della radiofonia, nella sezione musicale, due carte che non dovrebbero avere il peso vincente di quelle giocate lo scorso anno a Siena, anche se la prima sicuramente vincente ha l'aureola sportiva di Fausto Coppi, e la seconda l'iterato abbinamento di successo Calvino-Berio.

Il mito popolare di Coppi, rievocato da quell'incisivo critico e scrittore di vicende agonistiche che è Gianni Brera, ha fornito l'occasione a Giorgio Gaslini per un'esecuzione fuori dei confini del jazz. Gaslini ha così scritto cinque ballate per la voce di Gabriella Ravazzi (immancabile in siffatte distillazioni culturalistiche) che si alternano alla narrazione di Giorgio Albertazzi.

Canto modonico, melismi, e squilli di tromba fra Nino Rota e uno Stravinskj sotto lente deformante, sono gli ingredienti musicali per il campionissimo e per un prodotto radiofonico che appare piuttosto slegato e privo di suggestioni.

Di tutt'altro livello la partitura di Luciano Berio per una sorta di «Morte di un impresario» immaginata da Italo Calvino: un'agonia durante la quale il poveretto (per l'occasione il baritono Gastone Sarti) sogna un proprio teatro ideale, confortato da due violinisti (Carlo Chiarappa e Andrea Tacchi). Sulla coerenza logica e poetica del testo di Calvino, oserei sollevare qualche timido dubbio. Credo che, all'ascolto, le parole potrebbero essere sostituite dalla lettura di qualsiasi bollettino dei naviganti o della borsa valori, senza turbare il dramma radiofonico. Sicché la scrittura musicale di Berio può ancora una volta considerarsi autosufficiente, specie nei duetti-dialogo che squarciano il velo sinfonico «quasi come in un rondò». Berio insomma non fa qui che condensare in un rondò». Berio insomma non fa qui che condensare in funzione espressiva (ma di che cosa, non è certo) la sua recente esperienza dei «duetti» per due violini.

Sull'esecuzione, le più ampie garanzie: quelle dello stesso autore, sul podio dell'orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana, e con l'atmo(sferico alone del coro di Fulvio Angius.

Ieri sera la rassegna delle novità fuori concorso al «Goldoni» ci ha riservato finalmente una sorpresa lieta e divertente: «Concerto barocco», di José Montes Baquer, una coproduzione franco-svizzera-tedesca (girata però in buona parte a Venezia).

Come i montaggi di certe fantasiose vedute di Canaletto, trattasi di un «capriccio» che inizia come un'avventura fra il Sei e il Settecento, per finire, nel dubbio che il tutto sia stato un sogno, ai giorni nostri, sull'improbabile carrozza-letto di un treno Venezia-Belluno.

L'avventura è quella di un ricco messicano in viaggio attraverso l'Europa. Un viaggio poco serio perché a Venezia il nostro turista s'imbatte contemporaneamente in Vivaldi, Händel e Scarlatti, i quali in suo onore improvvisano un concerto, ovviamente barocco, con le «pute» della «Pietà»; concerto che si trasforma in un'irriverente baraonda (alle musiche vivaldiane hanno messo mano Hans Werner Henze e Ingfried Hoffmann) fra intrighi e amorazzi, scanditi da un dialogo spiritoso. Come durante il «pic-nic» nel cimitero di San Michele, dove la brigata scopre la tomba di un certo Igor Stravinskij («buon compositore, ma qualché volta un poco antiquato»); così come più tardi assisterà con curiosità al funerale, sul Canal Grande, di tale Richard Wagner. Per l'ospite messicano Vivaldi scriverà perfino un'opera, «Montezuma»: occasione infallibile per calcare il pedale della parodia.

Un bel film televisivo dell'assurdo, insomma, godibilissimo e di livello finalmente adeguato al premio Italia.

G. Go.

IL CENTRO MUSICALE TRIESTINO
ricorda agli iscritti dell'anno decorso e a coloro che volessero iniziare che sono aperte le iscrizioni ai
corsi di musica
per: pianoforte, chitarra, organo el., flauto, sax, violino, tromba, batteria, basso el., contrabbasso, fisarmonica, canto, con elementi di teoria e solfeggio.
I corsi avranno inizio nel mese di ottobre 1982 e termineranno nel maggio 83
Informazioni e adesioni:
MUSICALI PASCUCCI, via Madonnina 17, tel. 790084
Le iscrizioni non impegnano per l'intero corso

FARE MUSICA INSIEME PER ESPRIMERSI E COMUNICARE
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA
VIA VALDIRIVO, 30
TEL. 040/64459 - TS
CORSI 1982 - 83
Lire 4000 a lezione
- CHITARRA
- PIANOFORTE
- TASTIERE E ORGANO ELETTRONICO
- FISARMONICA
- VIOLINO
- FLAUTO DOLCE
- STRUMENTI A FIATO
- CONTRABBASSO
- BATTERIA
- CANTO
- EDUCAZIONE MUSICALE DI BASE

Corsi per adulti, ragazzi e bambini.
Lezioni bisettimanali
ampia scelta di orari
PROSSIMO INIZIO
SEGRETERIA ISCRIZIONI:
Ore 17-20 (esclusi mercoledì e sabato).

IPPODROMO DI MONTEBELLO
OGGI CORSE inizio ore
14.30

«Domenica in» ritorna da oggi con qualche novità

ROMA — Il più grande rotocalco italiano, con trenta milioni di «lettori» a settimana, come lo definisce Pippo Baudo, torna da questa domenica ad allietare i pomeriggi festivi dei telespettatori.

Condotto per il quarto anno dal presentatore catanese e diretto da Luigi Bonori, il «programma-contenitore» in onda sulla rete 1 tv alle ore 14 à caratterizzato da alcune novità. In primo luogo Baudo non sarà affiancato, per ora, da nessuna valletta, ma da due bambini, Emanuela Befani e Luca D'Orazio.

Le novità più importanti saranno però costituite da un gioco a premi, il «telecruciverba elettronico», e dalle interviste realizzate in due tempi. In quattro diverse sedi di Rai della penisola altrettanti concorrenti giocheranno al cruciverba usando la «telescrittura»: con una penna elettrica su una tavoletta daranno le risposte, che arriveranno in studio via telefono e non via etere. Le definizioni del cruciverba si riferiranno tutte a un anno di vita italiana, a partire dal 1952. Al vincitore saranno destinati dieci milioni in gettori d'oro.

Le interviste, invece, saranno sdoppiate in due riprese per consentire all'intervistato una «prova d'appello». Spesso, osserva infatti Baudo, alla conclusione di un'intervista sia l'intervistatore sia l'intervistato si rammaricano per domande e risposte alle quali hanno pensato in ritardo.

Ogni pomeriggio sarà poi completato dal ritorno delle tre rubriche fisse: la trasmissione musicale «Discoring», la rubrica «Novantesimo minuto» sul campionato di calcio, condotta da Paolo Valenti, e «Fantastico Bis», la rubrica gemellata alla trasmissione del sabato sera «Fantastico tre» e legata alla «Lotteria Italia».

Musiche barocche a Monrupino

Una serie di appuntamenti con la musica barocca si stanno svolgendo ogni domenica nella chiesa di Monrupino, organizzati dalla sezione per la musica antica della Glasbena Matica, dalla sede Rai di Trieste e dalla parrocchia.

Oggi alle 17 sarà di scena la viola da gamba, con musiche di Locke, Simpson, Couperin, De Sainte Colombe, de Boismortier, nell'esecuzione di Nanneke Schaap e Carlo Denti.

Sarà poi la volta, domenica 3 ottobre, del violino barocco e del clavicembalo, suonati da Luigi Rovighi e Dina Slama.


LUNEDI' ORE 20,30
KOLOSSAL
L'ASTRONAVE DEGLI ESSERI PERDUTI
James Donald Andrew Keir


MARTEDI' ORE 20,30
IL GIALLO DEL MARTEDI'
DIETRO LA PORTA CHIUSA
di Fritz Lang


MERCOLEDI' ORE 21,30
SUPERFILM
LA SIGNORA A 40 CARATI
Liv Ullman Gene Kelly


GIOVEDI' ORE 20,30
LE GRANDI STORIE D'AMORE
DAISY MILLER
di Peter Bogdanovich


VENERDI' ORE 20,30
I VENERDI' DEL CINEMA ITALIANO
JUS PRIMAE NOCTIS
Lando Buzzanca


SABATO ORE 20,30
IL GRAN LUPO CHIAMA
Cary Grant Leslie Caron


DOMENICA ORE 20,30
RITRATTO D'ATTORE
IL COLONNELLO VON RYAN
Frank Sinatra

vediamoci stasera su
ITALIA UNO
TELEQUATTRO

SETTIMANA DAL 27/9 AL 3/10

LA SETTIMANA DI ITALIA UNO FILM COSI' NON LI HA NESSUNO!

Ogni sera un'emozione. I più grandi film d'amore, i "gialli" del brivido, le commedie più divertenti, i kolossal più spettacolari, i film "d'attore".
Ogni sera su Italia Uno i film più belli che potete vedere questa settimana in TV.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

10.00 Santa Messa
11.00 Brescia: Visita del Papa e Angelus da Piazza del Duomo
12.30 Linea verde
13.00 Tg L'una - Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 Domenica in...
14.24 Notizie sportive - In ... diretta da studio
15.00 Discoring - Settimanale di musica e dischi, 1.a parte
15.50 Notizie sportive
15.55 Discoring, 2.a parte. In ... diretta da studio
16.50 Notizie sportive
16.55 Muppet Show con Marty Feldman. In ... diretta da studio
17.30 Fantastico bis - Portafortuna della Lotteria Italia
18.00 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B
18.30 90.o minuto. In ... diretta da studio
20.00 Telegiornale
20.40 «La Certosa di Parma» dal romanzo di Stendhal. 3.a puntata
21.45 La domenica sportiva
22.45 Pupo in concerto
23.20 Telegiornale

TV RETE 2

10.00 Musiche di Ottorino Respighi. Direttore Bruno Aprea
11.15 Giorni d'Europa
11.45 Verso il 2000. «L'età del caldo». Documentario
12.30 Rhoda. «Il party». Telefilm
13.00 Tg 2 - Ore Tredici
13.30 Commedia in diretta «Carte in tavola» di W. Somerset Maughan
15.15 Tg 2 - Diretta sport. Catania: Ginnastica. Merano: Ippica. Motociclismo: Gran Premio di Germania 500 cc
17.55 Codice rosso fuoco. «Anche i pompieri muoiono». Telefilm
18.50 Tg 2 - Gol flash
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint
20.40 Alberto Sordi in «Storia di un italiano». 12.o ed ultimo episodio
22.05 Hill Street giorno e notte «I frutti dell'albero velenoso». Telefilm
22.55 Special mixer - Documento. Una bomba per l'Islam
23.20 Tg 2 - Stanotte

TV RETE 3 (regionale)

11.45 1.o Show Club. Dallo Stadio Santa Colomba di Benevento
16.00 Diretta sportiva. Milano: Motonautica
17.35 Aura D'Angelo in «Canta che non ti passa»
18.05 Speciale Cantamare '82 con Fabio Concato, Stefano Sani, Drupi, Gianni Morandi, Jocelyn
19.00 Tg 3
19.15 Sport Regione
19.35 In tournée. Cronaca di un'estate rock. Arena di Verona: Antonello Venditti in concerto.
20.40 Sport Tre
21.40 Tullio De Piscopo: fuochi sui Navigli
22.10 Tg 3
22.30 Campionato di calcio di Serie A

RDF

12.25: Programmi; 12.30: «Uccidete agente Gordon», film; 14.00: «L'ultimo hurra», film; 15.50: Telefilm; 16.40: «Tutte le specie di genitori», documentario: «Il selvaggio mondo degli animali»; 17.05: «I pionieri di Algoa bay», telefilm; 17.30: «Lo sceriffo», telefilm; 17.55: «Il vagabondo», film; 18.25: La balena Giuseppina, cartoni animati; 18.50: «Una decisione improvvisa», telefilm; 19.20: «Brothers and sisters», telefilm; 19.40: Cartoni animati; 20.15: Rdf giornale; 20.45: La domenica sportiva; 21.30: Calcio dilettanti; 21.45: «Grazie zia, ci provo anch'io», film; 23.30: «Joanna la francese», film; 1.10: Programmi; 1.15: Notturno.

Telebarbara

12.00: «I gialli insoliti di W. Irish»; 12.57: Ultime notizie; 13.00: Dynasty, telefilm; 14.00: Virginie, telefilm; 14.50: Film, «Il virginiano»; 16.30: Telefilm; 17.00: Columbia fantasy; 17.30: Cartoni animati; 18.30: «I gialli insoliti di W. Irish»; 19.30: Dinasty; 20.30: La famiglia Bradford; 21.30: Film, «Il grinta», di Henry Hathaway, con John Wayne, Glen Campbell, Kim Darby, Robert Duvall; 23.00: Funny face, telefilm; 23.30: Ultime notizie - Film e telefim non stop.

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 12.10: Superclassifica show; 13.00: «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.30: «Alice», telefilm; 13.50: «La vita, gli amori e le avventure del barone Von der Trenk»; 15.00: «Dallas», telefilm; 16.00: Film; 17.30: Telefilm; 18.30: Giromike, seconda parte; 19.30: «Un angelo illegale», telefilm; 20.30: «Dallas», telefilm; 21.30: «Fuga senza scampo», film; 23.30: «Harry O», telefilm; 0.30: «El tigre», film — Telefilm.

Tv Capodistria

17.00: La mosca saggia, cartoni animati; 17.30: Film (replica); 19.00: Jugorock; 19.30: In studio con noi - Punto d'incontro; 20.15: Un cadavere di troppo, film con Lea Massari, Michel Bouchet, Bernard Blier, Michel Serrault, regia di Etienne Perier; 21.45: Tg - Settegiorni; 22.00: Musica senza confini: Shirley Bassei (1.a parte); 22.45: Tg - Settegiorni.

Teleantenna

17.00: Film: «Il segno di Zorro» con Riccardo Montalban e Gilbert Rolland; 18.25: Telefilm: «Una eredità pesante», serie Il mio amico fantasma; 19.25: Cartoni animati; 20.00: «Retrospettiva dei fatti della settimana»; 20.30: Telefilm: «L'agguato», della serie Il Cacciatore; 21.20: Film: «La moglie del tenente» con Lee Grant; 22.30: Telefilm: «La ragazza con zaino e flauto», serie Marcus Welby.

Svizzera

13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 16.50: Il leone, la strega e l'armadio; 17.40: La vendetta del capitano, telefilm della serie «La grande vallata»; 18.30: Settegiorni; 19.00: Telegiornale; 19.05: La parola del Signore; 19.15: Piaceri della musica; 20.00: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: I diamanti del presidente; 21.30: La domenica sportiva. Al termine: Telegiornale.

Telequattro

Jacqueline Bisset alle 20.30 su Telequattro

10.00: Cartoni animati: Arrivano i Superboys; 10.30: Telefilm La casa nella prateria; 11.20: Montecarlo show; 12.15: Incontro di boxe; 13.00: Pomeriggio insieme; 14.00: Telefilm La casa nella prateria; 14.50: Telefilm Arrivano le spose; 15.40: Sceneggiato Una piccola città (6.a puntata); 16.30: Cartoni animati: La famiglia Mezil; 17.00: Bim bum bam, pomeriggio in allegria con Sandro, Marina e Paolo; 18.30: Benvenuta sera; 19.00: Telequattro sport; 20.30: «Inchiesta pericolosa» di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Jacqueline Bisset. Un ufficiale di polizia, afflitto da una moglie ninfomane, indaga sull'uccisione di un ricco omosessuale. Sospetta di un macrò, lo incastra e lo fa condannare. Ma un giorno scopre che il colpevole era un altro; 22.30: Sceneggiato Racconti della costa normanna (5.a puntata); 24.00: Telefilm Cannon – Telequattro sport notte.

Montecarlo

14.30: Sceneggiato: Paganini (3.a puntata); 15.48: In eurovisione e in differita da Las Vegas: Gran Premio automobilistico di Formula 1; 17.30: Tutti insieme: musica dal vivo. Programma condotto da Gianni Morandi; 18.20: A tutto calcio; 18.30: Notizie flash; 18.35: Documentario: Charra e i ladri di giraffe; 19.00: A boccaperta, settimanale satirico d'attualità e d'opinione; 20.00: Telefilm - George e Mildred: «Non tradirmi con Doroty»; 20.30: Film: «Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo» con Alberto Sordi, Peppino de Filippo, Aldo Fabrizi, Gino Cervi, regia di Mauro Bolognini. E' la storia di quattro uomini che vegliano all'ordinato svolgimento della vita cittadina; 22.10: Aggiudicato - L'art international chez vous; 23.30: Notiziario.

Telepiccolo

14.30: Concerto - Mama Bea Tekielsky; 15.30: La ragazza di Las Vegas, film; 17: Lolek e Bolek, cartoni animati; 17.30: Il mondo degli animali, documentario; 18: Kum Kum, cartoni animati; 18.30: Stars on ice - Special; 19: Magia; 19.30: La vita intorno a noi: documentario; 20: Jazz incontro; 20.30: Il diluvio, sceneggiato; 21.30: Black Christmas, film; 23: Brogliaccio d'amore, film.

Radiouno

Giornali radio: 8, 10, 12, 13, 14.40, 17.02, 19, 21, 23. Onda verde: messaggi, consigli, notizie e musica per chi guida, viene trasmessa alle ore 6.02, 6.58, 7.58, 8.58, 10.10, 11.32, 18, 18.58, 19.58, 20.58, 22.58. 6: Segnale orario; 6.02-7: Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Edicola del Gr1; 8.40-9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Da Palermo I cavernicoli, presentano «Domenica in»; 11: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: L'estate di «Permette, cavallo?»; 12.30-17.07: Carta bianca; 12.505 Asterisco musicale; 13.15: Cant'Italia; 13.50: Paola Pitagora presenta «Le indimenticabili» e... le altre; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Sport - Tuttobasket; 19.20: Ascolta, si fa sera; 19.25: Sebastian Melmotn; 20-21.03: Musica e parole per un giorno di festa; 21.32: Canta Cole Porter; 22: Stagione lirica d'estate: «Il signore e la signora Denis» musica di Offenbach dirige Peter Maag; 23.10: In diretta da Radiouno: La telefonata; 23.58: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.50, 16.55, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6-6.06-6.35-7.05-8: Kippur; 8.10: Viaggi a memoria; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Poliziesco al microscopio: «Mystery»; 9.35: Subito Quiz; 11-11.35: Quando dico che ti amo; 12: Gr 2 - Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound track; 14: Trasmissioni regionali; 14.30-15.52: Domenica con noi estate; 15: Il pool sportivo: Domenica sport; 17: Domenica sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: Splash; 22.50: Buonanotte Europa: un regista e la sua terra; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35, 20.45. 6: Preludio; 8.30-10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina, S. Valitutti; 10: Uomini e profeti, letture della Bibbia; 11.48: Tre A; 12: Il grande gioco; 12.40: Speciale classico; 14: Antologia di Radiotre: folkconcerto; 15: I concerti di un certo discorso; 16.40: Controcanto; 17: XXXVII Sagra musicale umbra «Demophoon» musica di Cherubini, dirige Gustav Kuhn (negli int. ore 17.45 circa cronache e commenti a cura di C. Ballola); 19.40: Sospira de profundis; 20: Pranzo alle otto; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Concerto sinfonico, dirige Marc Andreale (nell'intervallo ore 21.50 circa Libri novità); 22.40: «Quando il mondo era giovane» di Jack London; 23: Il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa messa; 12: Cuore d'Europa: breve viaggio nel mondo di Beethoven (replica); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Oh Teresuta (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mattinata musicale; 10.30: Settimana radio; 11.00: Teatro dei ragazzi: «A ciascuno il suo mestiere»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica popolare; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Contenitore radiofonico della domenica: Panorama culturale - Allegria in studio; 16.30: Musica e sport - In vacanza (replica); 19: Segnale orario - Gr e I programmi di domani.

Radio Capodistria

6-9.30: Apertura - Buongiorno in musica; 6.15: Calendarietto; 7.15: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50-8.30: Marlboro (Domenicollage); 8.45: Siamo tutti nel pallone (rep.); 9.30: Lettere a Luciano; 10: Parole e musica; 10.30: Notiziario; 10.32: Spazio musicale - La canzone del giorno; 10.40: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.20: Intermezzo musicale; 11.30: Kim; 12: Sette più sette; 12.10-14.30: Musica per voi; 13.30: Giornale radio - I punti sulle i; 12.50: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14.30: Che c'è di nuovo? 15.15: Stretta di mano. Speciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 15.30: Giostra di motivi jugoslavi; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Classifica Lp; 17.45: Notiziario musicale; 18.30: Giornale radio - La domenica sportiva; 18.45: Arrisentirci domani; 19: Chiusura.

Triveneta

9.30: Zambot; 10.00: Replica qp coupon; 12.00: Lulù; 12.20: Mondiali foto sub; 12.40: Almanacco - Oroscopo; 12.50: Zambot; 13.15: Cartoni; 13.30: Nata libera; 14.20: Documentario; 14.45: Lulù; 15.10: Zambot; 15.35: Mondiali foto sub; 16.00: Film: Moresque obiettivo allucinante; 17.30: Documentario; 17.55: Lulù; 18.20: Zambot; 18.45: Mondiali foto sub; 19.10: Non è sempre caviale; 20.00: Zambot; 20.30: Film: Crociera di lusso; 22.00: Film; 23.30: Almanacco - Oroscopo; 23.40: Film.

RTR

10.00: Gran Bazar; 12.30: Gran Bazar; 15.00: Film: «La tragedia del capitano Scott»; 16.30: Telefilm: «The Invaders»; 17.30: Telefilm: «Orson Welles»; 18.00: Disegni animati: «La banda dei ranocchi»; 18.30: Disegni animati: «The Flynstons»; 19.00: Telefilm: «Lassie»; 19.30: Informazione Rtr; 20.00: Telefilm: «Garrison commando»; 21.00: Film: «Peppino e la nobile dama»; 22.30: Sport; 24.00: Informazione Rtr.

DISCHI IN TESTA

In ascesa Battisti

(Ca. M.) Si confermano per la seconda settimana consecutiva al vertice della classifica dei 45 giri più venduti gli Imagination, che con questa «Music and lights» stanno bissando il successo ottenuto con «Just an illusion». Al numero due c'è Miguel Bosè («Bravi ragazzi»), incalzato da una canzone che la scorsa settimana era appena undicesima: «Der Kommissar», di Falco.

Fra il quarto e il settimo posto, troviamo Claudio Baglioni («Avrai»), Trio («Da da da I don't love you»), Giuni Russo («Un'estate al mare»), ed Edoardo Bennato («Nisida). Al numero otto scende Alberto Camerini («Tanz bambolina»), Seguito da Loredana Bertè («Non sono una signora») ed Elton John («Blue eyes»).

Fra i cosiddetti «dischi caldi», segnaliamo le posizioni dei Gazebo (dodicesimi con «Masper piece»), dei Phd (tredicesimi con «I want let you down»), e dei Dire Straits, in ascesa con il loro nuovo singolo «Private investigations».

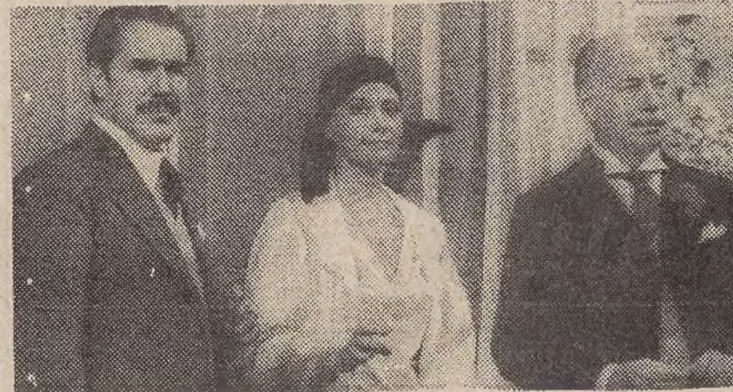
Per quanto riguarda i 33 giri, Franco Battiato si conferma nella prima posizione riconquistata la scorsa settimana con «La voce del padrone». Lo seguono Pino Daniele («Bella 'mbriana»), «Festivalbar 82», Riccardo Cocciante e Alan Parson Project («Eye in the sky»).

Al numero sei, è in rapidissima ascesa Lucio Battisti, con il suo nuovo album «E già», che guadagna ben dodici posizioni. Lo seguono Teresa De Sio e Miguel Bosè («Bravi ragazzi»).

Al numero nove c'è un'altra nuova entrata: quella del nuovo album degli Imagination, «In the heart of the night», seguiti da Francesco De Gregori («Titanic»). Al numero undici troviamo gli America («View from the ground»), Seguiti a loro volta dai Pooh («Palasport») e da Alberto Camerini («Rockmantico»). In quindicesima posizione, segnaliamo la risalita di «Still life», l'ultimo album dei Rolling Stones.

Oggi sul piccolo schermo

Carte in tavola



Stefano Satta Flores, Paola Quattrini ed Ernesto Calindri durante le prove della commedia di Somerset Maugham

«Carte in tavola» (Rete 2, ore 13.30). Comincia con questo dramma di W. Sommerset Maughan il ciclo «Commedie in diretta» che va in onda ogni domenica a quest'ora, regia di Edmo Fenoglio. Nel cast: Paola Quattrini, Ernesto Calindri, Stefano Satta Flores, Saverio Marconi, Aurora Cancian e Marino Confalone.

* * *

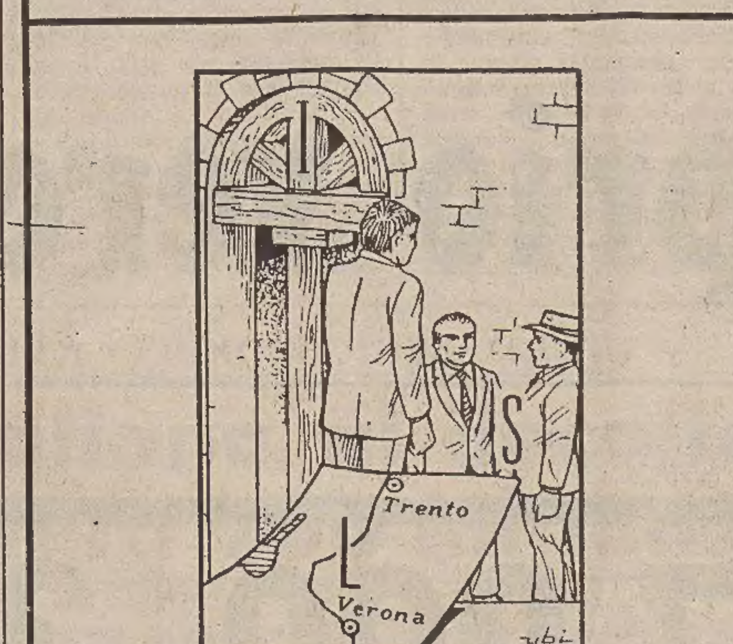
«Codice rosso fuoco» (Rete 2, ore 17.55). Telefilm «Anche i pompieri muoiono» con Lorne Green, Andrew Stevens, Sam J. Jone. Regia di James Sheldon.

«Pupo in concerto» (Rete 1, ore 22.45). Regia di Raoul Franco.

* * *

«La Certosa di Parma» (Rete 1, ore 20.40). Terza puntata dello sceneggiato di Demby, Gruault e Medioli, tratto dal romanzo di Stendhal e diretto da Mauro Bolognini, con Gian Maria Volontè, George Wilson, Lucia Bosè e Andrea Occhipinti. Terminati gli studi teologici, Fabrizio viene ospitato a Parma presso la zia, duchessa di Sanseverina. Tra i due si crea un rapporto di cui il conte Mosca è geloso.

REBUS (Frase: 9, 2, 9)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

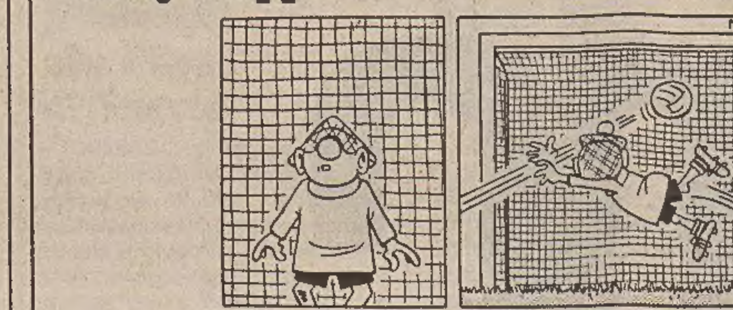
Perù N; avo L; T asola = per una volta sola.

YOGA INTEGRALE

YOGA INTEGRALE

Inizio dei corsi 4 ottobre, curati dai fondatori e insegnanti Roberto Fato e Liliana Kristancich nella nuova palestra di via Stuparich 18, tel. 567315 - 828144

Andy Capp



Mafalda



TEATRI E CINEMA

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia
STAGIONE 1982/83
ABBONAMENTI IN VENDITA PRESSO LA BIGLIETTERIA CENTRALE
Informazioni UTAT
Galleria Protti 2 - Teatro Stabile
Viale XX Settembre 45

AL MODERNO
SENZA PALLE NON SI SPARA
TESTE DI QUOIO

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982/83. Da martedì conferme e nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro (tel. 631948).
ARISTON. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22: Dal Festival di Cannes il capolavoro di Peter Weir: «Gli anni spezzati» (Gallipoli), con Mel Gibson e Mark Lee. Gli anni migliori spezzati da una guerra assurda, in un film spettacolare ed avvincente. 1.a visione. Colore. Per tutti.
EDEN. Ore 16, 18, 20, 22.15: «Poltergeist» demoniache presenze con: Jobeth Williams e Graigt Nelson. V.m. 14 anni.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: Il film premiato al Festival di Avoriaz 1982 quando i nuovi barbari domineranno la terra: «Interceptor, il guerriero della strada» con Brian Hannant. V.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.15: Il più grande divertimento, il film più «fico», anzi «strafico» dell'anno! «Porky's questi pazzi pazzi pazzi porcelloni!». Viet. m. 18 anni.
FILODRAMMATICO (luce rossa - serie oro). 15, ult. 22: «Il marito erotico». Una ventata di eccitante pornografia. V.m. 18 anni.
MIGNON. 14, ult. 22: «La Bibbia». Cinque anni di lavorazione per darvi il colosso del secolo, diretto da John Houston. Uno spettacolo indimenticabile.
NAZIONALE. 15 ult. 22.15: «Questa è l'America. Parte II». Un film vero, incredibile, scottante. V.m. 14 anni.
RITZ. 15.30, 17, 18.40. 20.20, 22.15: «Rocky III». L'ultimo successo di Sylvester Stallone. Sospese le tessere.
AURORA. 15.15 (precise): L'attesissimo spettacolare technicolor «Conan il barbaro» con A. Schwarzenegger. Eccezionale successo.
CAPITOL. 16.30: A eccezionale richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche di «Paradise».
CRISTALLO. 16.30: Castellano & Pipolo presentano un divertente e insuperabile A. Celentano nella doppia parte di «Zio Adolfo in arte Führer» con Amanda Lear.
MODERNO (Adiacente Nuovo Hotel San Giusto). 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, ult. 22: Eccezionale 1.a visione «Teste di quoio» comicissimo con Daniela Poggi, Andy Luoto, Christian De Sica. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15: Un capolavoro di comicità. Alberto Sordi, C. Berger, P. Stoppa in un film magistralmente diretto da Mario Monicelli «Il marchese del Grillo». Grande successo!

ALCIONE
TEL. 796162
IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
con Jack Nicholson

ALCIONE Tel. 796162. 16, 18, 20, 22: «Il postino suona sempre due volte». Dal celebre romanzo di James Cain. Bob Rafelson è il regista, Jack Nicholson insuperabile interprete. Pubblico e critica ne hanno decretato il successo internazionale. V.m. 14 anni.
LUMIERE D'ESSAI FAC (Tel. 820530) ore 15.30, 17.40, 19.50, 22: Il capolavoro di Alan Parker «Fuga di mezzanotte». V.m. 14 anni. Domani «The elephant man» il capolavoro di David Lynch.
RADIO. 15.30, 21.30: «Pussy talk - Il sesso parlante». E' una luce rossa! Vietato minori 18 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «La notte di San Lorenzo», un film dei fratelli Taviani con O. Antonutti e M. Lozano. Colori.
VERDI. 16, 22: «Domani si balla», con M. Melato e M. Mnchetti. Colori.
VITTORIA. 15, 22: «Ecco noi per esempio», con A. Celentano. Colori. Per tutti.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «L'ultima sfida di Bruce Lee».

PRINCIPE. 16: «Sturmtruppen» con Renato Pozzetto.

CERVIGNANO

NUOVO. «Più bello di così si muore».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Supersexy n. 2». V.m. 18 anni.

Serie western su «Retequattro»

ROMA — Tratta da un romanzo di Owen Wistler, scritto nel 1902, che ha già ispirato un film diretto nel 1929 da Victor Fleming e interpretato da Gary Cooper, la serie di telefilm «Il virginiano», in onda ogni sabato e domenica alle 14.50 sull'emittente privata a diffusione nazionale «Retequattro», è ambientata nello stato americano del Wyoming attorno al 1890.

Spettacolare «prima» all'ARISTON
Una storia che non dimenticherete mai.
Un film di Peter Weir
GLI ANNI SPEZZATI
(GALLIPOLI)

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE GRIFONE
Barcola. Tel. 414274.

RISTORANTE IPPODROMO
Specialità gastronomiche. Serata danzante.

SIETE DELLA BILANCIA?
Venite ad assaggiare le delizie d'autunno nel vostro ristorante: la Bilancia del Motel VALROSANDRA. Nel giorno del vostro compleanno basterà presentare un documento e vi sarà offerto uno sconto del 20% sul ristorante. Tel. 226221.

DISCO CLUB 7 NANI - SISTIANA
Da venerdì a domenica seralmente. Festivi pomeriggi dalle 15 alle 19.

RISTORANTE-PIZZERIA al Nuovo Ghiottone
Piazza Venezia 1. Tel. 775749. Nuova gestione di D'ELIA Antonio. Specialità cucina internazionale e pizze. Non stop. Prenotazioni per nozze, banchetti ecc.

RISTORANTE MARGUTTA
Via Donota 4. Invita tutta la sua clientela a gustare la sua gastronomia. Tutte le sere orchestra, favolose canzoni e l'intramontabile comico «Gigi Raffles» nel suo show.

FUNGHI E TARTUFI ALLA «POSADA»
che riapre giovedì 30 settembre Erta S. Anna 124, Coloncovez. Telefono 811226.

TAVERNETTA ALLO SCORPIONE
Carni verdure alla piastra, panini caldi, spaghettate, birroteca, vini del Collio, via della Guardia 15, San Giacomo. Aperto sino 02.

DANCING PARADISO
Dalle 15 alle 19 discoteca, dalle 20 alle 24 discoteca e liscio con orchestra.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE 21-3 * 20-4
Intraprendere, creare, soddisfare le proprie ambizioni: tutto ciò non manca di coraggio, tuttavia a volte bisogna accettare di stare in attesa e valutare con calma i problemi vecchi e le nuove esigenze, impedendo alle circostanze di guastare l'umore e la salute.

TORO 21-4 * 20-5
La vostra vita è piuttosto ambigua in questo periodo, siete combattuti tra il desiderio di agire, muovervi e il bisogno di stabilizzarvi, di chiarire una situazione che vedete piena di enigmi. Non mettete in pericolo l'equilibrio già traballante che c'è intorno a voi.

GEMELLI 21-5 * 20-6
Agite con calma in ogni situazione e controllate un'irrequietezza e un'aggressività che vi rendono incoerenti ed imprudenti. Non preoccupatevi tanto dei risultati immediati di ciò che fate e decidete adesso, anche se contano, ma soprattutto degli sviluppi futuri.

CANCRO 21-6 * 21-7
Non riversate in famiglia i malumori personali ed evitate qualsiasi discussione che possa creare attriti con le persone che incontrate quotidianamente. La salute e il sistema nervoso sono suscettibili di alti e bassi, curatevi e fate una vita più regolata.

LEONE 22-7 * 22-8
Le influenze attuali sono positive per certi versi e pericolose per altri. Non fidatevi delle apparenze, delle prime impressioni e riflettete con calma prima di accettare o rifiutare qualsiasi cosa, se dominerete l'irrequietudine dominerete anche la situazione.

VERGINE 23-8 * 22-9
Gli astri possono offrirvi momenti positivi in diversi campi a patto che dimentichiate il vostro Io e vi mostriate disponibili verso gli altri, soprattutto sul piano psicologico. Chiarite una faccenda che può intralciarvi e se la routine vi annoia uscite, non litigherete.

BILANCIA 23-9 * 22-10
Siate sorridenti e di buonumore per mantenere intorno a voi un'atmosfera serena e non mettete il broncio se non potete avere quello che volete... la luna che sognate in fondo è più un capriccio che una necessità. Movimentato il settore delle amicizie.

SCORPIONE 23-10 * 21-11
Non date troppa importanza — o interpretazioni che vi fanno comodo — all'atteggiamento insolito assunto da una persona che vi interessa; adattate la situazione alle vostre ambizioni ma non mettetevi in una situazione che potrebbe attirarvi delle noie.

SAGITTARIO 21-11 * 21-12
Attività intensa, orientata verso nuovi progetti o obiettivi importanti; sfruttate con fiducia le idee e il talento ma non date giudizi precipitosi, non cedete all'impulsività. Siate diplomatici e comprensivi con le persone anziane, anche se vi danno qualche problema.

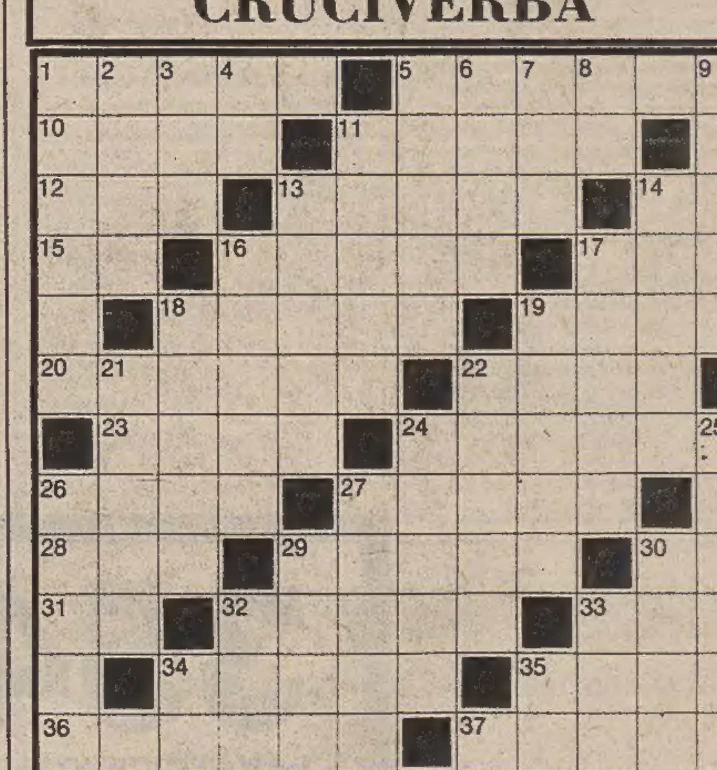
CAPRICORNO 22-12 * 20-1
Evitate di affaticarvi accettando impegni di scarsa utilità, rilassatevi invece in compagnia di amici di vecchia data, di un buon libro o facendo una lunga passeggiata. Non sottovalutate la validità dei suggerimenti originali di collaboratori o persone esperte.

ACQUARIO 21-1 * 20-2
Alcuni fatti nuovi hanno forse un po' modificato la vostra situazione creandovi qualche perplessità. Dedicate parte del vostro tempo a riepilogare le cose nel loro insieme per studiare nuovi orientamenti, cercate la collaborazione degli amici per realizzare un'idea.

PESCI 21-2 * 20-3
Occupatevi dei problemi che riguardano la professione ma non trascurate la casa, la famiglia o la salute, premunitevi per proteggervi da eventuali incidenti. Esigenze o comportamento altrui potranno sembrarvi provocatori e irritanti: controllatevi.

Si può invecchiare restando giovani?
PALESTRA della SALUTE
Ginnastica dolce per anziani, YOGA, SAUNE, MASSAGGI, CONTROLLO MEDICO ...e PER OGNI PROBLEMA FISICO LA GINNASTICA ADATTA
Circolo ENDAS C.C.d.L. - U.I.L.
Largo Papa Giovanni, 6 - Tel. 775743

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Automobile della Fiat — 5 Li traccia l'aratro — 10 Il nome di Stravinski — 11 Cappello a clinidro che si schiaccia — 12 Tra Ernesto e Guevara — 13 Formano la prole — 14 Iniziali di Depardieu — 15 Suonano come chi — 16 Importante Chiesa — 17 Gioielli di famiglia — 18 Ha Damasco per capitale — 19 La smuove il ventilatore — 20 La Cates di «Paradise» — 22 Obiettivi, scopi — 23 Il giorno in corso — 24 La capitale di Mitterrand — 26 Un centesimo di secolo — 27 La Phoebe di «Paradise» — 28 Componimenti in versi — 29 Strumento musicale a corde — 30 Prime lettere in bilancio — 31 Sigla di Salerno — 32 Gara di velocità — 33 Edgar Allan scrittore — 34 Lo è la lingua che si parla a Teheran — 35 Il nome di Travolta — 36 Parte della Chiesa — 37 Le cura il curato.

VERITCALI: 1 Congegno del giradischi — 2 Piccoli arnesi con la cruna — 3 L'armatore dell'Arca — 4 Dire senza pari — 5 Lettera dell'alfabeto greco — 6 Finestrino della nave — 7 In coppia con lei — 8 Sigla di Cosenza — 9 Terra di fachiri — 11 Oggetti preziosi — 13 Astuti — 14 Musicò «Peer Gynt» — 16 Il nome di Abatantuono — 17 Iacopo che ricorda Foscolo — 18 Si possono fare ad occhi aperti — 19 Può decollare dalla Malpensa — 21 Marca giapponese di motociclette — 22 Il nostro jolly — 24 Breve interruzione — 25 Prescrive di lavarsi spesso — 26 Città sulla Dora Baltea — 27 Maga della mitologia — 29 Titolo nobiliare inglese — 30 Karl, celebre dittore d'orchestra — 32 Pronome relativo — 33 Dopo, successivamente — 34 Sigla di Trieste — 35 Iniziali di Nicholson.

Soluzione del rebus pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 prelievo; 8 ten; 11 liberti; 12 peso; 13 umana; 14 Asimov; 16 Tina; 18 Cappe; 19 ONO; 20 Horatio; 22 ni; 23 garante; 25 bagnino; 26 PA; 27 Rosmini; 28 per; 29 sorda; 30 Toti; 31 cugino; 33 Salan; 34 inia; 35 Cecilia; 37 Ada; 38 capitani.

VERITCALI: 1 Plutone; 2 Rimini; 3 ebano; 4 Lena; 5 ira; 6 ET; 7 via; 8 tempie; 9 Esopo; 10 nove; 12 piatto; 15 scanni; 17 corni; 20 Hagman; 21 Raina; 23 Gasdia; 24 marinai; 25 Borgia; 26 Petain; 27 round; 28 polla; 29 scia; 30 tait; 32 oca; 33 sci; 36 EP.

ELIOTECNOSERVICE
specializzati in articoli per il disegno
Via Vidali n°3 tel. 774267
da settembre soltanto per studenti!
SCUOLA 82: al primo acquisto, oltre allo Sconto, cosegneremo il TICKET personalizzato che prevede per tutto l'anno Sconti e Assistenza Tecnica gratuita!
(Com. eff. fino al 30.10)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 – SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 200, numeri 16 - 24 lire 450, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 600.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti».

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 1.400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

Ricerche e offerte di personale qualificato

INDUSTRIA METALMECCANICA DELL'ISONTINO
cerca

1) esperto disegnatore - meccanico
età 24-28 anni
milite-esente
2) operaio
età 20-30 anni
milite-esente

Interessati telefonare allo 0481-33101

Rif. A-2298/P

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO nel quadro del potenziamento della propria rete ispettiva ricerca:

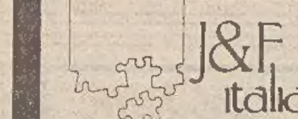
ISPETTORE COMMERCIALE
PER UNA ZONA DELLE TRE VENEZIE

SI RICHIEDONO: significativa esperienza maturata nel settore • cultura a livello di diploma o laurea • residenza in una delle seguenti città: Padova, Treviso, Pordenone, Vicenza e Venezia • età massima: 40 anni

SI OFFRE: un inquadramento ed un trattamento economico di sicuro interesse e comunque commisurato alle effettive esperienze e capacità.
L'azienda cliente che prende parte alla selezione fin dalle prime fasi assicura a tutti i candidati la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, specificando l'inquadramento e la retribuzione richieste e **citando il numero di riferimento sulla busta** a:

SINTEX
CONSULENZA AZIENDALE ED INFORMATICA S.r.l.
Via Frua 24 - 20146 Milano



Specialisti in Ricerca Selezione & Formazione di Personale

Nostra Cliente è una prestigiosa società caratterizzata da un marchio di altissima notorietà nel campo dei TV-color, stereo ed HI-FI e da una quota di mercato in costante sviluppo. Allo scopo di razionalizzare mediante nuovi inserimenti, la propria struttura commerciale, siamo stati incaricati di entrare in contatto con:

AGENTI

per le zone di **Milano** città e provincia, **Mantova** e **Cremona**, **Trento** e **Bolzano**, **Trieste**, **Udine** e **Gorizia**.
La proposta si addice a professionisti che abbiano maturato una valida e comprovabile efficienza di vendita nel settore.
I Livelli provvigionali sono situati nella fascia più alta di mercato.
I candidati interessati sono pregati di inviare curriculum personale e note sintetiche circa il proprio background professionale citando il riferimento **AGE/11/02**.

J&F Italia — Via Anfossi 2 — 20135 Milano

AVVISI URGENTI

27 Diversi

PENSIONE PER ANZIANI tranquilla centralissima nuova apertura posti limitati. Tel. 68200. 11047/27

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRESI prestaservizi referenziata per 4 volte settimana preferenza zona C. Elisi o centro. Telefonare ore pasti n. 733255. 2468/1

RAGAZZA 21.enne offresi come prestaservizi zona Monfalcone. Tel. 0481/41926 (ore serali). 11023/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A. CERCO prestaservizi capace referenziata stabile con dormire. Telefonare da lunedì al 54433. 109/77

CERCASI collaboratrice domestica 8 ore giornaliere zona Gretta famiglia 4 persone. Telefonare ore serali n. 43237. 10916/2

CERCASI donna prestaservizi. Telefonare domenica 631821. 10924/2

CERCASI prestaservizi tre volte settimana. Telefonare 822094. 2461/2

FAMIGLIA signorile cerca collaboratrice casa veramente capace mensile adeguato, rispondere solo se referenziata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/E 34100 Trieste. 10901/2

TUTTOFARE referenziata capace cucinare cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta 30/D 34100 Trieste. 10552/2

3 Impiego e lavoro Richieste

AIUTO banconiera offresi. Telefonare ore pasti 822945. 10889/3

AIUTO BANCONIERA 23.enne offresi urgentemente. Telefonare nelle mattinate al 728026.

AUTISTA trentenne pat. D cap. 2-4 offresi. Tel. 725416. 10702/3

BABY-SITTER referenziata offresi. Tel. 51131. 11006/3

BABY-SITTER 19.enne pratica offresi qualsiasi orario. Telefonare ore pasti 943456. 11033/3

CAMERIERE offresi provata capacità. Tel. 726376. 11032/3

COMMESSO trentennale esperienza nel ramo alimentare pat. C offresi. Tel. 410711. 10739/3

DIPLOMATA cerca impiego anche a mezza giornata. Telefonare dalle 13 alle 15 al n. 742672. 10825/3

DIPLOMATA infermiera pediatrica offresi come baby-sitter. Telefonare ore pasti 87696, Gorizia. 592/3

DIPLOMATA impiegata 7 anni settore commercio, offresi qualsiasi impiego. Tel. 64862. 10767/3

DIPLOMATA istituto d'arte arredamento con esperienza impiegata dattilografa offresi. Telefonare 814935. 10918/3

DIPLOMATA pratica ufficio contabilità Iva dattilografia inglese offresi. Telefonare 811213. 10896/3

DIPLOMATA V anno istituto d'arte dattilografia bella presenza offresi per impiego attività grafica pubblicitaria decorativa. Tel. 733459. 10845/3

DIPLOMATA 19.enne perfetta dattilografa patentata. Telefonare ore pasti 772197. 10950/3

DIPLOMATO ottimo francese inglese buono olandese telex cerca impiego. Tel. 944638. 10844/3

FAMIGLIA offresi per custodia manutenzione villa. Tel. 765054. 10921/3

IMPIEGATA pratica ufficio Iva macchina contabile DATA GENERAL paghe contributi cassa contatto pubblico presenza offresi anche come cassiera orario intero o part-time. Tel. 51546. 10170/3

OFFRESI autista patente B. Telefonare 0481/74400 ore pasti.

OFFRESI commessa part-time conoscenza sloveno-croato. Tel. 813128. 10986/3

OFFRESI contabile part-time massima serietà. Tel. 768671.

OFFRESI signora come dama di compagnia a persona sola occuperebbesi anche governo casa e incarichi di fiducia assistenza malati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/E 34100 Trieste. 10960/3

OFFRESI commessa esperta ramo calzature e cassiera pratica con referenze. Tel. 226245. 10909/3

OFFRESI ragazzo e ragazza diciassettenni volonterosi per qualsiasi lavoro. Telefonare 299607. 10904/3

PENSIONATO proveniente organi polizia occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere a Publikompass cassetta 6/E 34100 Trieste. 10803/3

RAGAZZA diciassettenne con diploma di segretaria d'azienda cerca primo impiego. Telefonare 0481/90030. 584/3

RAGAZZO apprendista quindicenne onesto volonteroso cerca lavoro primo impiego. Tel. 726021. 10832/3

RAGIONIERA cerca lavoro zona Gorizia-Monfalcone. Tel. 79118 (0481). 813/3

SEDICENNE volonteroso cerca lavoro serio. Telefonare al 731996. 11037/3

SEDICENNE volonteroso offresi apprendista anche saltuario. Telefonare 61764 ore pasti. 10831/3

SIGNORA offresi per stiro. Telefonare ore pasti 765661. 9474/3

SIGNORA offresi per confezionare tende a pacchetto per negozio. Tel. 568780. 11026/3

SIGNORA paziente offresi assistenza persona ammalata notturna o diurna, ambulatorio, referenze. Tel. 765054. 10921/3

SIGNORA perfetti francese-inglese, pratica ufficio, referenziata cerca impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta 7 E, 34100 Trieste. 10818/3

STRANIERO 25.enne buona conoscenza italiano, inglese cerca qualsiasi lavoro presso ditta. Scrivere a Publikompass, cassetta 19 E, 34100 Trieste. 10922/3

TECNICO radiologia medica, attualmente impiegato, ultradecennale esperienza anche con radioisotopi e alte energie offresi scopo miglioramento, anche per radiologia industriale. Scrivere a Publikompass, cassetta 28 E, 34100 Trieste. 10981/3

VENTIQUATTRENNE offresi per qualsiasi lavoro anche per giornate. Tel. 812464. 10812/3

16.ENNE offresi primo impiego come dattilografa o altro. Tel. 818502. 10974/3

17.ENNE volonteroso offresi per primo impiego nel settore elettricità. Telefonare 772027 ore pasti. 11031/3

17.ENNE volonterosa diploma segretaria d'azienda offresi. Tel. 731384. 11014/3

18.ENNE volonteroso cerca lavoro. Tel. 414963. 10973/3

18.ENNE militesente diplomato commis di cucina, offresi anche per altro impiego. Telefonare 0481/769569 10-12, 13-17. 823/3

19.ENNE amante bambini offresi come baby-sitter part-time mattina. Telefonare ore pasti 943263. 10707/3

20.ENNE universitaria, presenza, buona conoscenza inglese offresi qualsiasi lavoro part-time purché serio. Tel. 817689. 10853/3

24.ENNE pratica ufficio stenodattilo lingua tedesca telex offresi, 762985. 10784/3

25.ENNE offresi come banconiere-gelataio con esperienza presso gelaterie, bar, trattorie, ristoranti disposto trasferirsi per stagione invernale. Tel. 272158 ore 13.30-15 oppure 18-20. 10930/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. CERCANSI per Trieste ambosessi cultura media, opportunità come impiegati E.D.P. Per elementi qualificati possibilità carriera con alti stipendi. Presentarsi per breve training Computex l'11/10/82 ore 9/13 Jolly Hotel, corso Cavour 7, Trieste. 277/4

A.A.A. SOCIETÀ importanza nazionale ricerca personale automunito per potenziamento quadro commerciale. Ottime possibilità guadagno. Aspetto curato, minimo 22 anni indispensabili. Si esaminano anche dopolavoristi. Presentarsi lunedì 27 settembre ore 10-12 e 17-19 a Monfalcone, via Carducci 2, primo piano. 2/4

AGENZIA assicurazioni in Trieste ricerca elemento esperienza documentata tutti rami vita compreso. Ottimo trattamento economico. Prospettiva futura coagenzia. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 9 E, 34100 Trieste. 10824/4

AD automuniti veramente interessati a un'attività extra lavoro oppure a un'occupazione con orario libero, offriamo possibilità d'inserimento presso SpA di livello internazionale. Ottimi guadagni. Età minima 23 anni. Presentarsi lunedì 27 ore 17.30 precise in strada di Fiume 16. 10875/4

APPRENDISTA o mezzalavorante cerca salone Elve, via Milano 22. 10999/4

APPRENDISTA pratico cerca bar Scagnol (Ospedale). Presentarsi domenica dopo ore 14. 11025/4

AZIENDA del gruppo Italfin 80, per ampliamento sede di Trieste ricerca signore, signorine, signori età 22/35 disponibilità immediata per interessantissima prospettiva commerciale. Per fissare un colloquio telefonare lunedì 9-12, 15-18. 732086. 10920/4

AZIENDA triestina cerca caposquadra e tecnici per montaggio elettrodomestici speciali. Si richiede formazione artigiana ad alto livello, competenza, pratica settore metalmeccanico. Si offre Retribuzione adeguata alle reali capacità. Scrivere specificando attività trascorse casella postale 407 Trieste V. E. 10850/4

CERCASI commesso-a conoscenza croato. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 27/E 34100 Trieste. 10980/4

CERCASI commesso/a lunga esperienza e preparazione tecnica per hi-fi e video, conoscenza croato. Scrivere a Publikompass, cassetta 10 E, 34100 Trieste. 10826/4

CERCASI impiegata esperta contabilità eventualmente di computer. Scrivere casella postale 1824 Trieste F. C. T.A. 455/4

CERCASI modelle anche prima esperienza. Presentarsi lunedì ore 16 negozio via Parini 23, Monfalcone. 817/4

CERCASI operaio meccanico auto via Piccardi 48, tel. 761519. 10737/4

CERCASI per albergo facchino ai piani referenziato e volonteroso. Scrivere a Publikompass, cassetta 8 E, 34100 Trieste. 10980/4

CERCASI per Trieste cameriera pratica lavori casalinghi, con aiuto, ottima paga con vitto e alloggio. Tel. 795924. 10817/4

CERCASI lavorante panettiere. Via Galatti 13, Trieste. 10995/4

CERCASI pulitrice per ufficio bisettimanale. Telefonare 729256. 2455/4

CERCASI pulitrici per portoni. Presentarsi Pul.Man. via Agro 3/1, lunedì 27.9 ore 9-10.30. 10892/4

CERCASI SARTA PER RIPARAZIONI BOUTIQUE. Tel. 68300. 050831/4

DITTA serramenti in alluminio cerca posatori per lavoro continuativo. Telefonare 762087. 10953/4

EUROCLUB Italia Spa seleziona ambosessi 18-25 anni bella presenza, diploma media superiore anche prima esperienza lavoro 500-700.000 mensili. Tel. allo (040) 64320 dalle 9-19 per fissare appuntamento. 10729/4

IMPIEGATE per zona Monfalconese e gradiscana cercansi. Una con generica preparazione lavori ufficio, contabilità ecc.; una con lunga esperienza in grado assumere responsabilità intero settore amministrativo. Indicare curriculum e referenze scrivendo a Publikompass casetta n. 16 D, 34100 Trieste. 655/4

IMPRESA locale cerca muratori specializzati pratici cantieri edili. Presentarsi lunedì 27 settembre dalle 16 alle 17 cantiere V. Cadorna 17. 050829/4

INTERNISTA pratica per pensione cercasi. Telefonare al 410938. 10834/4

MONFALCONE cercasi ragioniere/a con esperienza. Conoscenza sloveno. Inviare curriculum referenze a Publikompass cassetta 17 E, 34100 Trieste. 831/4

PER assistenza e accompagnamento giovane invalido cerchiamo giovane robusto munito patente, verso buono stipendio previdenze e uso appartamento indipendente. Sistemazione adatta per coniugi. Telefonare 761522 esclusivamente 14-16. 10778/4

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca elemento automunito preferibilmente esperto in vari rami assicurativi, per lavoro organizzato di produzione. Possibilità di interessanti guadagni. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 29 E, 34100 Trieste. 10994/4

SOCIETÀ assicurazioni cerca elementi da avviare alla produzione. Offresi fisso provvigioni. Scrivere curriculum a Publikompass cassetta n. 5 E, 34100 Trieste. 10788/4

SOCIETÀ Immobiliare cerca funzionario. Requisiti: età dai 23 ai 35 anni, cultura superiore provata esperienza (di almeno un anno) maturata in un'azienda o società del settore immobiliare. Si offrono II livello commercio più alti premi di produzione. Questa ricerca è rivolta esclusivamente a persone che vogliono migliorare la propria posizione in un'ambiente di lavoro professionale e dinamico. La sede di lavoro è normalmente Trieste. Per appuntamento telefonare martedì dalle ore 16 alle 19 al 772555. 10925/4

STUDIO architettura ingegneria cerca disegnatore disegnatrice esperto, anche part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 E, 34100 Trieste. 10879/4

STUDIO professionale cerca impiegato/a pubblico, ragioniere, per collaborazione continuativa part-time. Scrivere a Publikompass cassetta n. 2 E, 34100 Trieste. 10710/4

VALENTINE Spa cerca aiuto gerente. Corso Italia 28. 10908/4

5 Rappresentanti Piazzisti

A. PREDISPOSTI contatti esterni offresi lavoro interessante, ottimi guadagni. Telefonare 775453. 11011/5

F.LLI RINALDI IMPORTATORI ET GAMBAROTTA offresi urgentemente a due introdottissimi bar - supermercati per Trieste, Gorizia et province. Telefonare domani ore 14-15 allo (040) 775609, sig. Pardi. 2469/5

UN portafoglio clienti da ampliare nei settori industriale alberghiero, presuppone inserire un valido venditore. Se hai le caratteristiche telefona (035) 201782. 43410/5

Continua in 12.a pagina

è proprio vero

354.000 LAVATRICE CANDY 3/5 KG Lavaggio a freddo formula inox	**387.000** LAVASTOVIGLIE CANDY 12 coperti - Insonorizzata	**326.000** FRIGORIFERO IGNIS Freddo alluminio con congelatore
335.000 CUCINA REX 6 fuochi - Girarrosto - Grill	**769.000** TV COLOR GRUNDIG 99 canali 30 memorie - Sintesi di frequenza	**799.000** MODULO AKAI 25 watt completo

nuovi mG
nuovi magazzini gerbini

NUOVI MAGAZZINI GERBINI via Rossetti 6 via Giotto 8 tel. 795309 795313 Trieste

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

IL SEGRETARIO DELLA UIL PREVEDE ORMAI TEMPI BREVI

Contratti: Benvenuto ottimista ma i sindacati non sono uniti

ROMA — «Ora che il ghiaccio si è rotto e agli inizi della prossima settimana riprenderanno gli incontri del governo con la federazione unitaria e gli imprenditori è venuto il momento di decidere: sui contratti, sulla riforma del salario, sul risanamento economico».

In un articolo che compare oggi su «L'Avanti», Benvenuto, segretario generale della Uil, così inizia, sottolineando come «il primo contatto con il governo abbia permesso di superare una situazione di attesa sempre più insostenibile».

Si è aperta insomma, con la maggior disponibilità alla concretezza mostrata da tutto il sindacato italiano, la possibilità di aprire le trattative su tutti gli argomenti rimasti in sospeso. «In questa vicenda il governo ha una grossa occasione — scrive il segretario generale della Uil — quella di favorire la ripresa delle trattative contrattuali a partire da quella che riguarda il pubblico impiego».

Entrando nel merito delle difficoltà sul come negoziare, con quali tempi, e cosa, Benvenuto avanza una soluzione: mettere sotto controllo tutte le indicizzazioni, a fronte di un «severo contenimento della spesa pubblica e di una riduzione secca del costo del denaro di almeno tre punti».

«Quest'ultima — dice Benvenuto — sarebbe una scelta coraggiosa e giusta e produrrebbe effetti ben più importanti e propulsivi per le imprese di ogni altra soluzione transitoria».

Sarebbe questo un modo di evitare due possibili strumentalizzazioni da parte della Confindustria: quella che vede nella premeditazione, non una misura transitoria, ma definitiva di politica dei redditi a senso unico; quella che mette in conto ormai un'evitabile «tosatura» dei contratti, quand'anche si facessero a tempi ravvicinati.

Nel ribadire il carattere strutturale che dovrà avere la riforma del salario, Benvenuto richiama ad esempio, la proposta della Fulta segno «di un senso di responsabilità e di una carica unitaria che le categorie hanno dimostrato in questo periodo anche al fine di uscire da una condizione di logoramento per la caduta di ogni ruolo contrattuale».

La situazione economica e la strategia contrattuale sono stati anche al centro dei lavori della Cisl pesarese. Nel suo intervento Cesare Del Piano, segretario confederale, ha affermato: «è incomprensibile come nella riunione unitaria delle categorie dell'industria la Cgil abbia rifiutato la costituzione di un gruppo di lavoro unitario sulla base delle indicazioni-guida emerse a larghissima maggioranza, se non all'unanimità, dalle categorie industriali: 1) privilegiare gli spazi contrattuali rispetto agli automatismi (già affermato peraltro nella stessa relazione Trentin); 2) garantire il valore del punto di scala mobile netto in busta paga uguale per tutti (che ha registrato l'unanimità delle categorie) anche agendo sul fisco».

Pierre Carniti, segretario generale della Cisl, intervenendo a Firenze al consiglio generale della funzione pubblica, ha rilanciato la sua proposta «ponte» per la scala mobile. «La Cisl» — ha detto il leader sindacale — ritiene compatibile con una politica economica e fiscale di serietà e di rigore, il rilancio espansivo degli investimenti e dell'occupazione, a condizione che si attui il fondo di solidarietà e si raggiunga una soluzione anche transitoria del problema della scala mobile, purché si assumano scelte generali conseguenti e si avviino subito le trattative per i rinnovi contrattuali nei settori privato e pubblico».

Anche il documento conclusivo approvato dal consiglio generale della funzione pubblica ponte per la predeterminazione dei punti di scala mobile, al fine di favorire il rilancio economico, gli investimenti e l'occupazione e la conclusione dei contratti pubblici e privati».

LA MASSA MONETARIA USA IN AUMENTO

Europa affannata e dollaro stabile a livelli «record»

ROMA — Il dollaro ha concluso una settimana che lo ha visto sempre saldo su posizioni di forza perdendo leggermente terreno a New York rispetto alle chiusure europee. Il leggero calo oltreoceano viene però ascritto a vendite per realizzi prima del fine settimana e non ad un indebolimento vero e proprio della moneta americana che si è sempre mantenuta su valori alti, sostenuta da stabili tassi d'interesse.

La notizia del calo di 1,3 miliardi di dollari della massa monetaria americana nella sua forma M1, in linea con le previsioni del mercato, non ha provocato particolari conseguenze.

La riserva federale vuole limitare la crescita della massa monetaria, aumentata nelle ultime sette settimane, per cercare di frenare l'inflazione. Finché la massa monetaria si mantiene al di sopra dell'obiettivo fissato dalla riserva federale, sostengono gli economisti, è improbabile che la banca centrale dia un giro di vite alla disponibilità di danaro e di credito.

La forza dimostrata dal dollaro nell'ultimo periodo appare comunque tratta in gran parte dall'incertezza della situazione internazionale. Sul fronte europeo, Francia e Germania vivono momenti difficili.

ANCORA UNA SETTIMANA DIFFICILE: CALA L'INDICE

L'utile Fiat non basta a risollevare la Borsa

MILANO — Difficile settimana, quella conclusasi venerdì per il mercato azionario, con l'indice Comit in discesa del 3,24%.

La situazione è paradossale: nessuno compera, vendere è difficile e la quota ne fa le spese. Le ragioni sono molteplici ma hanno prevalso, nel periodo in esame, le azioni di disturbo che in seduta hanno creato, in pratica, un vuoto intorno a questa forma di risparmio.

Pesanti condizionamenti sono venuti — ed è scontato — dalla poca chiarezza intorno alle situazioni dell'Ambrosiano, specie per quanto concerne le partecipazioni controllate dalla Centrale finanziaria.

L'assemblea di sabato scorso e la successiva riunione di consiglio di quest'ultima società, hanno convinto che le previsioni non sono ottimistiche. Di qui i realizzi sui titoli, che hanno fatto registrare i seguenti ribassi: Centrale -12,55% (nella settimana), Cattolica del Veneto -12,77%, Interbanca -10,42, Toro ord. -10,88%.

Gli incroci con gli interessi del gruppo Pesenti hanno avuto riflessi negativi anche su questo gruppo: Ras -3,91%, Italmobiliare -11,15%, Italcementi -9,23%.

Questa situazione — aggravata da voci incontrollate e dalle notizie insistenti sulla patrimoniale — ha trascinato nel vortice il resto della quota creando un mercato estremamente debole e poco sorretto.

La speculazione, quella al ribasso naturalmente, ha giocato il suo ruolo: è bastato che in due riunioni il mercato riprendesse fiato, perché i ribassisti intervenissero massicciamente, ribadendo che la tendenza — salvo aggiustamenti — non era cambiata.

Non hanno avuto effetto pratico nemmeno gli aumenti di capitale partiti di recente: Generali, Italia Assicurazioni, Abeille, Olivetti hanno chiuso la settimana tutte al di sotto delle nuove parità, a dimostrazione che il risparmiatore non è incentivato — nemmeno sul piano tecnico — a portare soldi in Piazza degli Affari.

Non c'è stato nemmeno l'effetto Fiat, che ha reso noto nuoni risultati parziali di esercizio: il titolo ha recuperato punti, ma il bilancio è rimasto in negativo.

Gli operatori, oltre agli incentivi promossi e mai arrivati, chiedono ora che il mercato venga lasciato in pace: che cessino le voci e le motivazioni di allarme, che si consenta cioè alla Borsa di riprendere un lavoro che sia magari di routine, ma controllato dalla domanda e dalla offerta e non da sollecitazioni esterne.

Il mercato dell'oro vive alla giornata

LONDRA — Il prezzo dell'oro è pesantemente ribassato nella prima seduta della scorsa settimana, cedendo 17,25 dollari al minimo settimanale di 424,25; successivamente ha recuperato quasi tutte le perdite, superando anzi estemporaneamente a metà settimana (443,75 dollari mercoledì pomeriggio) il livello finale della precedente, ma da ultimo ha subito una nuova caduta, per colpa del rafforzamento del dollaro e delle nuove tensioni nei tassi d'interesse, perdendo complessivamente 10,5 dollari da un venerdì all'altro.

Il prezzo medio ha quindi accusato una nuova flessione, la quarta consecutiva, scendendo sotto i 433 dollari. La caduta iniziale è avvenuta in seguito ai timori di una nuova stretta creditizia Usa, sollevati dall'ampio aumento della massa monetaria Usa nella prima settimana di settembre (+4,3 miliardi di dollari), mentre l'abbassamento della media è stato attribuito alla costante carenza di sostegni

In altre parole il mercato sta vivendo alla giornata, come dimostra l'entità dei movimenti reattivi di una seduta all'altra e la loro evidente incongruità: il rialzo di mercoledì, per esempio (da 426,50 a 443,75 dollari), ha preso le mosse dal ribasso degli eurodollari e dalle previsioni di una riduzione dei tassi d'interesse Usa.

LA «FRECCIA DELL'OVEST» AL MOLO VII

Una nuova linea Trieste-Oriente

TRIESTE — Nella foto: la motonave «Freccia dell'Ovest», del gruppo armatoriale Grimaldi Napoli-Genova, in fase operativa alla radice del Molo VII per l'apertura del nuovo servizio decadale per l'Egitto, Israele, Libano e Turchia e con possibilità di inoltro dei trailers verso paesi del Medio Oriente. Agente generale per la linea è la Adtia Lines, un'impresa triestina che nel secondo dopoguerra aprì con navi convenzionali ed estere i servizi seguenti: 1946 per il Mediterraneo; 1948 per il Mar Rosso; 1951 per il Persico; 1961 per India/Pakistan; 1967 per l'Estremo Oriente e nel 1969 per il continente cinese. Alla modernissima unità seguiranno altre tre gemelle. *(Italfoto)*

MENTRE L'OLANDA SOVVENZIONA LE SUE INDUSTRIE

Acciaio: la Ceca riduce le quote di produzione

BRUXELLES — Il comitato consultivo Ceca, il «parlamento» dei produttori, dei lavoratori e dei commercianti della siderurgia della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, ha approvato il programma di riduzione della produzione per il quarto trimestre 1982

Le quote di riduzione della produzione per l'ultimo trimestre 1982 erano state annunciate nei giorni scorsi dalla commissione europea: la produzione di acciaio toccherà un minimo storico, scendendo a livelli mai toccati dall'inizio della crisi nel 1974 (25 milioni di tonnellate in un trimestre).

Il comitato Ceca si è riunito l'altro ieri a Lussemburgo, mentre da tutta l'Europa venivano notizie sull'aggravarsi della crisi siderurgica (in Francia, la Sacilor annunciava una serie di chiusure di piani, in Olanda, il governo lanciava un programma di aiuti alla ristrutturazione).

Secondo quanto si apprende ora a Bruxelles, il responsabile per la siderurgia nella Cee, Etienne Davignon, ha fatto rapporto sulla situazione e sulle prospettive del settore. Produttori e commercianti hanno condiviso l'analisi pessimistica degli esperti comunitari, invitando la commissione a tenere conto anche delle prospettive negative delle piccole aziende e ad applicare con rigore il codice degli aiuti, che disciplina la concessione di sovvenzioni pubbliche.

Sul fronte delle relazioni siderurgiche internazionali, Davignon ha informato il comitato Ceca dello stato di avanzamento delle procedure di attuazione dell'intesa di autolimitazione delle esportazioni dalla Cee negli Usa, indicando come decisiva la scadenza del 15 ottobre (entro quella data si saprà se i siderurgisti americani accettano di ritirare i ricorsi contro le esportazioni europee).

Il comitato ha riconosciuto l'opportunità di un accordo ed ha sostanzialmente approvato la tattica della comunità, che si è fin qui comportata come se l'intesa dovesse normalmente entrare in vigore.

La commissione europea sta intanto preparando i negoziati per il rinnovo degli accordi di autolimitazione delle esportazioni da alcuni paesi terzi produttori siderurgici verso la comunità dei «Dieci». Le intese scadono alla fine dell'anno e la Gran Bretagna ha già invitato la commissione a prevedere per il 1983 una restrizione delle importazioni comunitarie.

Il ministro olandese dell'economia Terlouw ha annunciato che il governo sovvenzionerà l'industria nazionale dell'acciaio. La cifra è stata fissata a 1 miliardo di fiorini (più di 500 miliardi di lire). L'aiuto andrà alla Hoogovens e alla Nedstaal, le uniche due compagnie del paese, sotto forma di prestiti, alcuni dei quali senza interessi.

ANCHE L'ASSOCIAZIONE DI TRIESTE ALLE TRATTATIVE

Caffè: raggiunto l'accordo Ora si punta alla qualità

LONDRA — È stato approvato ieri a Londra, il 4.o accordo internazionale caffè 1983. Pur essendo sempre impostato sul criterio quantitativo, si notano aperture per un discorso qualitativo che verrà affrontato l'anno prossimo.

Una lunga relazione dotata di tabelle evidenzia i punti fondamentali dell'accordo appena siglato: quota globale annua 56 milioni di sacchi da 60 kg; forchetta di prezzo 120-140 cents per libbra; aggiustamenti con 4 tagli (2 a 120 cents e 2 a 115) e 4 aumenti (2 a 140 e 2 a 145 cents); sospensione del contingentamento a due serie di 15 giorni di media mobile al di sopra di 150 cents.

Analogamente all'anno che si chiude al 30 settembre, le seguenti clausole speciali tendono a stabilizzare il mercato al di sopra del prezzo minimo di forchetta (di 120 cents) con le seguenti disposizioni speciali: 1.o e 2.o trimestre 13,5 milioni sacchi ciascuno (in luogo di 14); il 1.o trimestre subirà un aumento di 500 mila sacchi qualora la media mobile fosse al 15 novembre o dopo a livello 127,50 cents/libbra; il 2.o trimestre subirà un aumento di 500.000 sacchi, qualora al 15 febbraio p.v. o più tardi la media mobile dovesse essere a 150 cents; qualora i primi trimestri dovessero rimanere a 13,5 milioni sacchi, il 2.o taglio di un milione non verrebbe effettuato.

È da notare — secondo le informazioni londinesi — che al tavolo delle trattative nelle notti di mercoledì-venerdì sedeva il delegato italiano dott. Baccarini, affiancato dagli «advisers tecnici» dott. Beraldi, presidente della Anagenti di Roma ed il dott. Alberto Hesse, presidente dell'Associazione Caffè Trieste.

Dante Lunder.

■ IMI — Si è dimesso dal consiglio di amministrazione dell'Istituto mobiliare italiano (Imi) il dott. Vittorio Barattieri, direttore generale della produzione industriale al ministero dell'industria. La notizia è stata confermata dallo stesso Barattieri che non ha però voluto commentare i motivi della sua decisione.

In ottobre il censimento dell'agricoltura

ROMA — Le operazioni del terzo censimento generale della agricoltura avranno inizio domenica 24 ottobre e termineranno il 30 novembre, a ridosso della chiusura della campagna agraria 1981/82. Ne dà notizia l'Istat ricordando che i due precedenti censimenti dell'agricoltura ebbero luogo rispettivamente il 15 aprile 1961 e il 25 ottobre 1970.

Secondo l'Istat, le prossime operazioni censuarie interessano oltre tre milioni di aziende agricole in tutta Italia (nel 1970 le aziende erano 3,6 milioni). A differenza dei censimenti della popolazione dell'industria, la compilazione dei questionari verrà effettuata dai rilevatori, che in numero di oltre 30 mila, in massima parte pubblici dipendenti, saranno opportunamente preparati a svolgere tale compito.

Pertanto, i conduttori delle aziende agricole dovranno solo fornire ai rilevatori gli elementi utili alla compilazione e quindi sottoscrivere il questionario, attestando così la veridicità delle informazioni fornite.

I rilevatori — informa l'Istat — sono obbligati a non divulgare le notizie raccolte, pena severe sanzioni, per nessun motivo. Obiettivo fondamentale del censimento, oltre alla conoscenza del numero delle aziende, è quello di ottenere informazioni sulla loro dimensione, sul sistema di conduzione, sui tipi di colture e sulle altre attività produttive, attrezzature e forze di lavoro.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10 del 12 ottobre 1982, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 5193 di Rozzol, con 52/1000 p.i. della P.T. 3136 di Rozzol (alloggio al I piano di via Ghirlandaio 22, composto da atrio-corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, gabinetto, poggiolo e terrazza, superficie commerciale mq 75) di proprietà di MANZI Vittorio e FERRERI in MANZI Giovanna al prezzo base di L. 56.250.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 500.000, possibilità subentro mutuo fondiario.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, lì 7 luglio 1982

IL CANCELLIERE
F.to RUBINI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.30 del 18 ottobre 1982, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Parenzan Capponi Maria Pierina e di Capponi Gianfranco per quanto riguarda il 5° lotto e di Parenzan Capponi Maria Pierina per i rimanenti lotti:

4° lotto: P.T. 17171 di Trieste (alloggio sito all'ammezzato della casa civ. 4 di via dei Fabbri costruito sulla P.T. 1770 di Trieste composto di 2 stanze, cucina e corridoio con 17/1000 p.i. della P.T. 1770 di Trieste, di mq 55) prezzo base ulteriormente ridotto a L. 3.816.000

5° lotto: P.T. 758 di Chiadino (Vicolo Scaglioni 5) c.t. 1°;
p.c.n. 603 casa n. an. 278 - mq 260,
p.c.n. 604 fondo - mq 590

6° lotto: P.T. 762 di Chiadino (strada privata - 1/2 quota) c.t. 1°,
p.c.n. 1243 - passaggio mq 84.

Villa padronale con entrata pedonale dal Vicolo Scaglioni n. 5 ed entrata carrata (a mezzo ampia cancellata metallica) da una strada privata (iscritta nella P.T. 762 in comproprietà con altri) che dà sulla via dell'Eremo.

L'immobile è formato da: 1) ampio giardino completamente recintato sul Vicolo Scaglioni;

la villa padronale su due piani più mansarda da una piccola dipendenza (casetta) ed una serra

La villa è composta da pianoterra, da un corridoio da disimpegno e scala di accesso al 1° piano. Vi sono altresì una sala da ricevere e salotto un vano diviso in due parti ad uso soggiorno e pranzo, cucina, spazzacucina e un servizio igienico completo di doccia. Al 1° piano vi sono 3 stanze, un bagno, è formato da 3 stanzette e 2 ripostigli ed un bagno (doccia con gabinetto) prezzo base ulteriormente ridotto a Lire 219.600.000

Offerte in aumento non inferiori a L. 100.000 per il 4° lotto e a L. 3.000.000 per il 5° lotto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base di ciascun lotto, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 20 settembre 1982

Il Cancelliere
RUBINI

L'IMPEGNO DI DE MICHELIS ALLA CERIMONIA DELL'AGUSTA

L'aeronautica italiana al decollo Il governo stanzierà 700 miliardi

VARESE — Nei prossimi giorni sarà presentato al consiglio dei ministri un disegno di legge per il sostegno e lo sviluppo dell'industria aeronautica: circa 700 miliardi di lire in quattro anni destinati soprattutto alle collaborazioni internazionali.

Lo ha detto il ministro delle partecipazioni statali, Gianni De Michelis, intervenuto ieri a Cascina Costa, in provincia di Varese, alla cerimonia che ha celebrato i 75 anni dell'Agusta, gruppo Efim.

E la ditta che dagli aerei di legno e tela è passata nel 1952 agli elicotteri diventando una delle quattro industrie specializzate più importanti del mondo: ha finora prodotto circa quattromila elicotteri di 18 tipi, esportati per l'80 per cento in 67 paesi.

Il disegno di legge, ha detto De Michelis, sarà presentato dal ministro per l'industria Marcora, in accordo con le partecipazioni statali. I programmi interessati sono l'aereo interregionale da 42-49 posti Atr - 42, l'elicottero antisommergibile EH 101, il futuro jet a corto - medio raggio da 150 posti e forse lo sviluppo di versioni del bimotore G 222.

Il finanziamento è uno dei tre strumenti con i quali il governo può contribuire all'affermazione internazionale dell'industria aeronautica «uno dei pochi settori che creerà nuovi posti di lavoro».

Gli altri strumenti che dovranno essere applicati rapidamente, ha detto De Michelis, sono le decisioni per la produzione dell'elicottero anticarro A 129, per l'antisommergibile EH 101, e il passaggio dell'Agusta e sue società dall'Efim all'Iri - Finmeccanica per la completa integrazione col gruppo Aeritalia.

Entro ottobre sarà presentata al comitato interministeriale per la politica industriale una direttiva per perfezionare questo passaggio. Poi «ci penseranno Agusta, Aeritalia, tutti insieme a mettersi d'accordo» per elimare sovrapposizioni di produzioni, di progetti. Questa integrazione, ha assicurato De Michelis, non avverrà compromettendo il valore di immagine delle singole ditte né ritardando le alleanze internazionali.

Si vuole continuare in quella esemplarità che ha contraddistinto il passaggio dell'Agusta dal settore privato a quello pubblico: «Non un salvataggio assistenziale, ma per una logica di crescita».

De Michelis ha sottolineato che la cerimonia dei 75 anni ha un valore generale perché l'Agusta opera in un settore all'avanguardia nelle nazioni sviluppate e l'internazionalità dell'industria italiana è una delle condizioni per vincere la scommessa economica dei «durissimi anni '80».

La cerimonia si è svolta sotto la pioggia, all'aeroporto di Milano Malpensa, ai margini degli stabilimenti Agusta dove erano schierati 14 elicotteri, dal biposto AB 47 al CH 47 birotore che porta 44 soldati.

Alla cerimonia hanno partecipato circa 4.500 persone in rappresentanza dei diecimila lavoratori dell'Agusta e società collegate (Siai Marchetti, Elicotteri meridionali, Iam). Fra gli altri erano presenti il ministro per la protezione civile, Giuseppe Zamberletti, il sottosegretario all'industria Franco Rebecchini (dai lavori della sua commissione è iniziato il processo di razionalizzazione dell'industria aeronautica), il capo di stato maggiore dell'esercito Cappuzzo, il segretario generale della difesa, Piovano, i dirigenti di moltissime industrie pubbliche e private.

C'erano anche i rappresentanti dell'americana «Bell» con la quale l'Agusta celebra i 30 anni di collaborazione.

Lo zucchero ci «brucia» 100 miliardi all'anno

ROMA — Cento miliardi vanno ogni anno in fumo a causa del meccanismo Cee, che assegna all'Italia una quota di zucchero a prezzo garantito, sensibilmente inferiore allo stesso fabbisogno interno: contro i 18 milioni di quintali che i nostri zuccherifici producono — pur costretti a lavorare al 60%, data la scarsa convenienza — la comunità ne ammette 16 — due e mezzo dei quali penalizzati con una tassa di corresponsabilità di ben il 40% — ed il mercato italiano ne richiede 17.

«Con il risultato — denuncia il presidente della Coldiretti, Lobianco — che dobbiamo esportarne 2 a prezzo mondiale ed importarne uno dai partners comunitari: uno scherzo che ci costa, appunto, cento miliardi di valuta l'anno».

«Ma non è il male maggiore. l'occupazione di centomila bieticoltori e di ventimila addetti all'industria saccarifera è messa in seria discussione, assieme a centinaia di miliardi di operati in investimenti in un settore, la cui competitività è minata in partenza da un regolamento vecchio quindici anni».

Aeg ottimista: i creditori aspetteranno

FRANCOFORTE — La richiesta della Aeg-Telefunken per il raggiungimento di un accordo con i creditori dovrebbe essere accolta: questo parere è stato espresso dal consiglio di amministrazione aziendale, insieme alla convinzione che una volta completati gli accordi e messe in atto le misure da questi previste la società potrà recuperare il suo equilibrio.

Il consiglio, che comprende anche rappresentanti sindacali ha espresso, inoltre il suo appoggio ai quadri direttivi e al loro sforzo di negoziazione del succitato accordo, non escludendo però l'ulteriore discussione del piano.

■ BREDA — Centocinquanta dipendenti del cantiere navale «Breda» (Gruppo Fincantieri) di Porto Marghera saranno posti in cassa integrazione a partire dal 27 settembre prossimo. Il provvedimento fa seguito ad un'analoga misura che interessa circa settecento dei 2.600 lavoratori del cantiere, ed è stato deciso a causa della mancanza di adeguati carichi di lavoro.

Il Voralberg interessato al porto

TRIESTE — Un gruppo di operatori del Voralberg sono stati in visita al porto di Trieste per approfondire le possibilità di far transitare le merci di quel Lander verso lo scalo triestino.

Incontri si sono avuti con il presidente del porto dott. Michele Zanetti ed il direttore generale ing. Arrigo Borella, i quali oltre ad illustrare le condizioni cui il porto oggi è in grado di offrire, hanno accompagnato la delegazione ad una accurata visita degli impianti portuali.

Detto gruppo si è altresì incontrato con la navigazione, gli spedizionieri e le Ferrovie dello Stato, componenti essenziali per una concreta realizzazione dello spostamento dei traffici del Voralberg verso Trieste oggi convergenti sui porti del Nord.

L'industria alla Fiera di Trieste

TRIESTE — «Torino esposizioni» e l'Ente fiera Trieste si fanno promotori di una interessante manifestazione che porterà alla ribalta problemi e prospettive di rilancio delle attività industriali e dei traffici di Trieste.

Un articolato depliant informativo sta già diffondendo l'annuncio di questa iniziativa che si intitola «Progetto Trieste 83 e si svolgerà nel quartiere fieristico di Montebello dal 7 al 15 maggio del prossimo anno.

Gli ideatori della manifestazione hanno fatto visita in questi giorni ad autorità ed esponenti della vita economica cittadina per esporre programmi e finalità di «Progetto Trieste 83». Lo scopo è quello di dare un contributo all'individuazione delle potenzialità del lavoro di Trieste, appunto con precipuo riguardo per lo sviluppo delle attività industriali e dei traffici.

Solari Spa: una nuova commessa

UDINE — La Solari e C. Spa di Udine, azienda del gruppo Pirelli e leader nel settore degli impianti di visualizzazione delle informazioni, ha ottenuto dal ministero dei trasporti una commessa per la fornitura dei sistemi di informazione al pubblico nelle stazioni ferroviarie di Firenze e Salerno. L'ordine, con consegna chiavi in mano, ha un valore di circa 900 milioni di lire.

Gli impianti di teleindicazione entreranno in esercizio rispettivamente nei prossimi mesi per la stazione di Salerno e nell'estate prossima per quella di Firenze.

Entrambi gli apparati sono costituiti, secondo la nuova filosofia di trasmissione e visualizzazione dei dati per il pubblico, da un calcolatore centrale, un software gestionale e da display misti.

L'Istraplov di Pola è in crisi

POLA — Fallita la compagnia per la pesca oceanica «Jugo-Atlantic» che aveva infruttuosamente operato a Pola per alcuni anni, è stata costituita nel gennaio del 1979 la compagnia istriana di navigazione «Istraplov» che oggi da lavoro a 173 marittimi imbarcati su 4 mercantili per un totale di 50 mila tonnellate di portata.

Le acque in cui navigano queste navi, è stato rilevato in una recente consultazione, non sono tranquille. Nei primi 6 mesi dell'anno le perdite nette ammontano a 34 milioni di nuovi dinari.

È stato pertanto deciso di congelare i salari e le ulteriori assunzioni come prima misura. Inoltre è stato reso obbligatorio l'imbarco ininterrotto dei marittimi per almeno 8 mesi sulle rotte transoceaniche e per 10 mesi sulle rotte europee.

Calata in luglio la produzione industriale

ROMA — La produzione industriale ha segnato una flessione del 4,5% nel mese di luglio. Il dato è stato comunicato dall'istituto centrale di statistica.

L'indice è risultato pari a 143,0 contro 149,8 segnato nello stesso mese dell'81. In particolare nel periodo gennaio-luglio di quest'anno il panorama produttivo presenta situazioni settoriali abbastanza differenziate: sono cresciute le industrie chimiche (+5,2%), le metallurgiche (+1,9%) e le alimentari (+0,8%), mentre hanno registrato diminuzioni le industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (−7,0%), le industrie dei mezzi di trasporto (− 3,8%), le tessili (−2,7%) e le meccaniche

In particolare l'aumento è stato del 4,7% per beni finali di consumo.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione Regionale dei Servizi Amministrativi

TRIESTE

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA CON OFFERTA A RIBASSO ED ANCHE IN AUMENTO PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONSISTENTI NELLA IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE COPERTURE PIANE DI N. 16 EDIFICI DI CIVILE ABITAZIONE SITI IN VIA S. NAZARIO DAL N. 111 AL N. 125 E DAL N. 180 AL N. 194 - PROSECCO - (TS)

IMPORTO A BASE D'APPALTO: LIRE 126.532.500

La Direzione Regionale dei Servizi Amministrativi della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, intende indire «una licitazione privata» con ammissione di offerte anche in aumento per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria agli edifici citati in epigrafe per l'importo a base d'appalto di L. 126.532.500.

Si precisa che, per l'appalto dei lavori sopra specificati, verrà adottata la procedura esplicitamente indicata all'articolo 1 lett. a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dall'art. 9 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, con le modalità indicate dall'art. 73 lett. c) e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, I-II-III comma, ed ai sensi dell'art. 89 del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le imprese interessate ed iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per il corrispettivo importo, potranno presentare richiesta di invito, in carta bollata, alla Direzione Regionale dei Servizi Amministrativi, in TRIESTE - Via Carducci n. 6, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A' termini dell'art. 7, ultimo comma, della precitata legge 2 febbraio 1973, n. 14, la richiesta di cui è innanzi cenno, non è vincolante per l'Amministrazione Regionale.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giovanni RONCONE

Continuaz. dalla 10.a pagina

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti, sollecitudine serietà. Tel. 749441. 10847 6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere. Telefonare 944154 - 946868. 11003 6

A.A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 10927 6

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere Tel. 796822. 10927/6

A.A.A.A.A. TRASPORTI sgomberando cantine soffitte in giornata. Tel. 730653 - 822683. 10824 6

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155 - Trieste

A.A.A.A. ESEGUIAMO riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 10927/6

A.A.A.A. RESTAURI casette e appartamenti, impianti riscaldamento, bagni nuovi, gas, impianti elettrici, piastrelle rivestimenti, pavimenti murature. Modifiche. Tel. 65768. 10811/6

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 11021 6

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 10846/6

MANCINELLI
PARCHETTI
TRIESTE Telefono 765255

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868 - 724092, Gambini 27/A. 10498 6

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Interpellateci 414244 - 910223. 10743/6

ABATANGELO parchetti, vent'anni nel settore pavimenti raschiatura verniciatura. 790497, Rossetti 41/C. 10748/6

ANTENNA Canale cinque altre emittenti private specializzati installiamo, minimo costo, preventivi gratuiti. Riparazioni immediate televisori colori, garanzia tre mesi. 763545. 10951 6

ARTIGIANI eseguono restauri facciate tetti poggioli cornicioni grondaie, armatura autoscala propria, lavori di giardinaggio. Tel. 795275. 10715/6

ARTIGIANI restaurano tetti facciate poggioli vani scala, pitture tappezzerie. Telefono 741343 oppure (0481) 42732. 9385 6

ELETTRICISTA autorizzato esegue modifiche riparazioni collaudi aumento potenza unificazione 220 Tel. 827606 444 6

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 10611/6

OFFRESI piastrellista muratore prezzi buoni. Tel. 794616. 10720 6

PARCHETTI raschiatura verniciatura lavori accurati garantiti. Telefonare ore pasti 725896. 11020/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa spostamento mobili. Telefonare Lafont 766644. 10926/6

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE. PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

PITTORE camere appartamenti applicazioni carta parati pitturazioni olio porte finestre. Telefono 43547. 10978 6

PULIZIA moquette tappeti divani ditta artigiana esegue. Tel. (0481) 471403. 820/6

RESTAURI edile posa piastrelle. Tel. 773816 ore 13-19. 10941 6

RIPARAZIONI antenne applichiamo estere. Transistori radioregistratori televisori autoradio rasoi. Settefontane 1, 741317. 10864/6

SARTA finita 3 giorni settimanali (mercoledì-venerdì). Telefonare 747206. 11019/6

SARTORIA da uomo e donna con nuovi tessuti e modelli per cappotti vestiti tailleurs loden. Rosuta, viale D'Annunzio 11. 10906/6

SOSTITUZIONE cilindro chiavi serrature per portoni, prezzo vantaggioso. Chioschetto chiavi piazza Ponterosso. 2341 6

8 Istruzione

A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Ultimi giorni per le iscrizioni ai corsi: stenografia, dattilografia, impiegati, contabilità, paghe contributi, libri Iva, operatori Ibm, programmatori, perforazione schede, fotografia, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, pianoforte, chitarra, fisarmonica. Encip: venti anni al servizio dei giovani. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-19.30 via Mazzini 32, telefono 68846. 13/8

CORSO di taglio Cozzi, tel. 751625 modelli su misura. 9701/8

ESPERTA ripetizioni offresi per ragazzi elementari-medie. Tel. 741908 dopo le 20.30. 11045/8

GENTLEMAN former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaching his mother-tongue single & collective. Tel. 729170 2 to 4 P.M. 10870/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 10499/8

INGEGNERE in informatica organizza privatamente corsi su proprio computer Z-80 CP/M. Corso: Introduzione all'informatica; Basic, Cobol, Assembler. Per maggiori informazioni scrivere a Publikompass cassetta n. 32/E 34100 Trieste. 598/8

INGLESE madre lingua signorina cercasi per conversazione. Telefonare ore pasti n. 569942. 10897/8

INSEGNANTE diplomata conservatorio impartisce accurate lezioni pianoforte teoria solfeggio. Telefonare 412060 10515/8

CGSS

ANCORA UNA VOLTA
FIAT CHIUDE UN OCCHIO
SUL TUO USATO:

FINO AL 30 SETTEMBRE
SE ACQUISTI UN QUALSIASI
MODELLO DELLA GAMMA
RITMO O 127 BENZINA
A PRONTA CONSEGNA,
LA TUA VECCHIA AUTO
DI QUALSIASI MARCA E IN
QUALSIASI CONDIZIONE SI TROVI,
PER FIAT VALE ALMENO 1 MILIONE.

ANCHE SE PER GLI ALTRI VALE MENO.

DI NUOVO
MA PER POCHI GIORNI

1 MILIONE
E NON SE NE
PARLI PIU'

Con questa offerta, prima delle vacanze, Fiat ha dato un contributo allo svecchiamento del parco automobilistico, ritirando moltissime vecchie automobili e sostituendole con altrettante efficienti nuove Fiat.

Se sei fra quelli che non hanno fatto in tempo ad approfittarne. Se la tua auto vale sempre meno di 1 milione. Se tutti quelli che l'hanno valutata te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... ti si ripresenta un'occasione che stavolta non devi assolutamente perdere. L'occasione di una fantastica valutazione del tuo usato, insieme a quella di poter scegliere la 127 o la Ritmo che desideri. In questi giorni per la tua vecchia auto Fiat ti offre di nuovo 1 milione.

Perché? Perché nel frattempo ne avrai avuto la prova: un'auto troppo vecchia è una seccatura. O un rischio. E anche perché, se la tua auto è stata immatricolata prima del 1971, entro quest'anno dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione. E questo può voler dire pesanti spese di officina, se non addirittura la demolizione.

Invece, in questi giorni, la tua auto di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolata, ti può ancora rendere un bel servizio. Trasformandosi in 1 milione. 1 milione come minimo, per passare alla sicurezza e al confort di una 127 o di una Ritmo. 1 milione minimo per l'usato e massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento in comode rateazioni SAVA fino a 36 mesi. Ti si ripresenta l'occasione in cui non speravi più da tempo. Adesso non perdere tempo. Tutti i Punti di Vendita Fiat ti stanno aspettando.

FIAT

ELIMINATE LE BRUTTE SORPRESE
approfittando della nostra irripetibile offerta
ACQUISTATE SUBITO UN APPARTAMENTO
A PREZZO TUTTO COMPRESO
eviterete le revisioni, le spese accessorie e le commissioni.
Potrete invece usufruire di ampie facilitazioni di pagamento; di mutuo e contributo regionale.
Pagamento delle prime rate già in misura ridotta
Telefonate subito per più dettagliate informazioni allo 040/828789. Orario 9.30-12.

9 Vendite d'occasione

BATTISCOPA noce, mogano stagionato vendesi metà prezzo. Tel. 773316. 2475/9

PELLICCE, giacche, guarnizioni, nuovi arrivi, modelli supereleganti, tutte le qualità, prezzi convenientissimi! Visitateci con fiducia! Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16, ascensore. 10472/9

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16 I p., tel. 62152. Pellicce pronte e su misura, giacche pelliccia, colli e riparazioni, prezzi ottimi. Visitateci. 10988/9

SEGA circolare per hobbysti, compressorino 25 lt, combinata 4 lavorazioni legno, occasionissime via Conti 9/1, Trieste. 10696/9

VENDESI giacche taglie 42 montone o oppossum modelli occasione. Tel. lunedì 410893. 10878/9

VENDESI impianto Hi Fi. Tel. 759582. T.A. 452/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Cadorna 13 acquista sempre quadri orologi tappeti mobili oggetti antichi e liberty giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 10975/10

BOTTEGA vecia, Arco di Riccardo compra roba vecia. Tel. 64958. 10984/10

CERCO collezionista di miniassegni per acquisti o scambi. Telefonare al 52651. 11042/9

CIANFRUSAGLIE vecchie, libri antichi, cartoline, giornalini, bigiotteria, arredi e corredi della nonna, soprammobili, quadri, orologi, comperiamo contanti, discrezione. Telefonare 793972, abitazione 941093. 10891/10

11 Mobili e pianoforti

AL mobilificio Biecher, via dell'Istria 27 vasto assortimento di nuovo e usato, inoltre oggetti per la casa e regalo. 750113. 11044/11

VENDESI cameretta bambini completa lire 200.000. Tel. 725475. 10942/11

VENDO camera da letto matrimoniale ottimo stato 350.000. Tel. 774392. 10957/11

VOLETE un orizzonte fantastico in casa vostra? Vi suggeriamo lo stile Caraibi, rustico, old America. Tel. ore 20 757948. 10972/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 10762/12

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 9825/12

GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi, oro, argento, orologi d'epoca. Tel. 631641 via Malcanton 14/B. 9759/12

ORO argento monete gioielli orologi acquistiamo a prezzi massimi oreficeria e numismatica. Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 9824/12

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire 16.000 al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo, 4, II piano

ORO acquistasi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 8228/12

13 Alimentari

DI.BE.MA. Offerte speciali valide sino al 9 ottobre: Fiuggi a 695, lattina mezzo litro birra Dab a 890, Chianti e Orvieto in fiasco o bottiglione 2 litri a perdere a 2.750, whisky Grants a 6.950 presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, via Canova 9, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602-793661-418762. 2471/13

CENTRO
ROTAZIONE
MOTORI DIESEL
VELOCI
BANDI AUTO
STR. MONTE D'ORO 2
TEL. 040-820352

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A.A.A.A.A. FIAT usato sicuro presso Autosalone Fiat - F. Severo 65, tel. 54089. Autovetture nuove e occasioni garantite 3 mesi. Rateizzazioni 42 mesi senza cambiali anticipo ipoteche: 500 L 70-71, 127 3 p. 900 80-81, 128 CL 77-78, 124 Spider con tetto rigido 73, Fiat Dino Spider, Autobianchi A 112 Elegant 77, A 112 Abarth 70 HP 76-77, BMW 316 77, Volvo 245 familiare 79, VW Maggiolone 73, Moto Kavasaki 400 TI 80. Vetture sotto il 1.000.000 128 71-72, 124 coupé 1.6 72, e altre ancora. 2479/14

A.A.A.A.A.A. PRESSO l'Autosalone Fiat via di Prosecco 237 Opicina troverete autovetture nuove e usate, permute rateazioni 42 mesi, senza cambiali, usato garantito fino al 30 settembre in omaggio una autoradio. Novità nuovo Puma GTV, Fiat 500 70-71, Fiat 127 3 p. 1050 78, Fiat 131 S 1.3 76 gas, Fiat 128 C 77 gas, A 112 70 HP 77, Alfetta 1.8 74-73, Peugeot 304, Spider Alfa 2000 74, Talbot 1.6 TI 81, Porsche 911 71, Opel 1000 78, BMW 320 77, Mercedes 300 D 76, Nuovo Giulia Super 1.3 75 gas, Topolino C 1950, Moto Kawasaki 400 80, Honda 500 77. 2479/14

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove, esposizione usato selezionato: 500 68, 126 73-74-79, A 112 Elegant 77, Elite 81, 127 76, 128 71, 124 Coupé 71, 131 Special 75-77, 132 GLS 1976, Lancia Beta 2000 77, Alfasud TI 79, Giulietta 1.6 80, Giulia 1971, BMW 518 1976. Permute rateazioni. 11019/14

A.A.A.A. AUTOVETTURE furgoni motocicli autodemolitore compera pagando bene ritirando sul posto, ininterrottamente. Tel. 773683 - 822197. 10883/14

A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot-Talbot-Matra Padovan De Carli, Flavia 47 - 827782: Lancia Trevi 2.0 IE 81, Ascona Diesel 80, Citroen CX 2.4 GTI 79, Visa Super 79, LN, A 112 E, Alfetta, Alfasud, Fiesta 950 Ghia, Renault 5 Alpine, 5 TL, R6, R 18, Audi 100, Ford Consul familiare, Fiat 126, 127, 128, 124 S, 131 1.3, 132 1.6, Simca 1000, 1100 TI, Furgone Canguro, 1307/1308, Talbot Horizon LS/GL/GLS, 1510 LS, Solara LS/SX automatica, Sunbeam TI 81, 1.0 GL, Peugeot 104 ZL/ZS/GL, 304 Diesel, 305 SR 79, Matra Bagheera 77. 10860/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto, tel. 821378. 10762/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira anche sul posto macchine da demolire, tel. 566355. 10693/14

A.A.A. OCCASIONISSIME: VENDESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, FINO A 40 MESI: Alfetta 2.0 77, Alfetta 2.0 Turbo Diesel 82, Giulietta 1.8 80, BMW 320 M60 78, Daimler SV Saloon 56, 127 Top 79, 128 X 1.9 75, 131 Supermirafiori TC 80, 132 2.0 i 80, 132 GL 1600 78, Panda 45 80, Mercedes 200 Diesel 76, Mercedes 240 3.0 75, MGA 56, Opel 2.3 Diesel 80, Peugeot 305 SR 79, R 5 Alpine 81, R 5 TL 79, R 5 TS 79, Simca cassonato 76, Golf Diesel 80, VW Cabriolet Magg. 79, P 150 X 81, P 200 E 81. AUTOCCASIONI MEDIZZA - VIA ROMAGNA 6, 040/61126. RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI.

A. OCCASIONE Alfetta GT 1600 77 privato vende, tel. 200724. 10961/14

A. DUPLICA CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT, Viale Ippodromo 2, tel. 763487. GIULIA 1600, LANCIA BETA HPE, AUDI 80, CITROEN CX, MAGGIOLONE, PEUGEOT 104 - 204, RENAULT 15 COUPE' - 16 TL - 18 GTL, SIMCA 1000 - 1100 - 1301, VOLVO FAMILIARE, SUNBEAM TI. 7/14

ALFASUD 1300 accessoriata 1980 vendo 6.800.000, telef. ore serali 208257. 10518/14

AUTOCCASIONI For Sale Car via della Tesa 39. Ascona Diesel 78, Alfasud 5 M 80, Alfasud Sprint 82, Fiat 132 - 1.6 - 1.8 - 2.0, CX Pallas 77, Fiesta 1.1 80 - 1.3 79, 124 Sport 73, R 5 TS 76, Kawasaki Enduro 125, Aspes Cross 125, KTM 125, Suzuki 380, Honda CBX 125, Morini Sport 350 e tante altre occasioni. Senza cambiali e senza ipoteca rateabile fino a 60 mesi. For Sale Car, tel. 942470. 050833/14

AUTOSALONE FURIO GIROMETTA tutta gamma di autovetture nuove RENAULT e occasioni usato: Renault 4 TL, 4 tetto apribile, 18 GTS, Dyane 6, Mini De Tomaso, Golf GTI e GLS, Volkswagen Maggiolone, Panda 45, Transit 9 posti, Beta HPE, BMW 520, Fiat 131, Peugeot Coupé. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2, telef. 750749. 10791/14

A 111 gas efficiente occasione vendesi 490.000, telef. 413298 dopo 20. 10899/14

AUDI coupé vendesi. Lloyd Garage, via Lazzaretto Vecchio, tel. 796278 - 732411. 111/14

BELLISSIMA Mini 90 1979 unico proprietario permuto o vendo, tel. 577150. 11015/14

BMW 518 1976 unico proprietario anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6 lunedì. 11018/14

CAGIVA 350 SST unico proprietario, 6000 km accessoriata vende Racing Store via di Servola 2/2, 823757. 11029/14

CAMPAGNOLA Fiat berlina tetto rigido corta anno 1981 km 11.000 accessoriata vendo, telef. ufficio 64605. 10711/14

CICLOMOTORI Benelli, consumo ridottissimo pronta consegna tutti i modelli tutte le colorazioni prezzi particolari. Negozio via S. Michele 8 e officina via di Servola 2/2. Concessionario Racing Store. 11029/14

DIPENDENTE Fiat vende 127 mesi 5, tel. 826163. 10809/14

FIAT 127 1050 1981 Km 13.000 Tel. 762303 dopo 20.30 10867/14

FIAT 127 1050 cc. 1978 unico proprietario come nuova vendo tel. lunedì 762539 11015/14

FIAT 131 Supermirafiori metallizzata, 1980, perfette condizioni, accessoriata, vendesi, tel. 829330 10954/14

FIAT 127 Super 900 pentamestrale accessoriata Km 3000 vendo sconto 1.800.000. Tel 415031. 10970/14

FIAT 900 E occasione vende privato tel. 733459. 10845/14

FULVIA Coupé, occasionissima vendesi, 300.000 trattabili interno bianco, tel. 827602. 10949/14

FURGONI 850 1975, 76, 1973 tetto rialzato. 238 1973, 1976, 1977 tetto rialzato, Alfa F 12 74. Anche ratealmente. Fiat via Roiano 6. Tel 413337 lunedì. 11018/14

GILERA Cbl, Benelli 3Vk e Garelli 3 marce 50, tutti con garanzia vende Racing Store via di Servola 2/2 823757. 11029/14

GOLF Gti Turbo, Porsche. 2400 911, 924 1979 Bmw 320 1978, 323 1981, 733 1980, Jaguar 3,4 1967, 2,4 Dimler 2,5, XK 120 1948 Spider d'amatore, Alfa 1300, Fiat 127 sport 1980, Transit 1971. Maserati Ghibli 1970, Ferrari 250 Gte. Lusso permute rateazioni garage Ferrari Coroneo 17 773316. 2475/14

GORIZIA vendesi Fiat Ritmo Diesel Cl semestrale, 1981. Tel. ore pasti 89574. 600/14

HONDA 750 F2 semestrale, perfette condizioni, vende Racing Store via di Servola 2/2 823757. 11029/14

JAGUAR XJ 6 2,8 ottimo stato vendesi rate, via della Valle 6. 11016/14

MERAVIGLIOSO modello d'epoca Siata motore 850 Fiat. Ruote raggiate Spider perfettissima vendesi. Telefonare 43640. 10849/14

MERCEDES BENZ 240 D Familiare — 1980 — servosterzo — aria condizionata vende concessionaria Mercedes 232277. 10816/14

MERCEDES 200/240/300 Diesel vende Auto Europa via Boccardi 5 040/732076. 10686/14

OCCASIONE Autobianchi A 112 e fuoristrada Uaz vendesi. Telefonare 810387 orario negozio. 050827/14

OCCASIONE Renault 14 Tl — nove mesi — ancora in garanzia 18.000 Km — Tel. 272807. 10940/14

OCCASIONISSIMA Fiat 132 climatizzata cambio automatico. Tel. 208576. 828/14

OPEL Kadett 76, 500 F. revisionata totale, 127 Sport 80 — 70 Hp, 127/79, 124 Abarth/75 motore nuovo, Volkswagen Porsche 914/75 2000 iniezione, Rover 3500/79, Mercedes 280/77 automatico, Peugeot 305/1980, Simca Talbot 1300/Gl. Furgoni 238 e Pulmini 850. Tel. 231193. 450/14

PRESSO l'Autofranco viale d'Annunzio 40 tel. 774773 troverete l'usato selezionato e garantito, permute e rateazioni fino a 40 mesi senza anticipo: Fiat 127 5 speed 127 Special 82 Ritmo 60 CL 5.a marcia 79 126 Personal 78-80 128 3P 75 A 112 Elegant 75 Mini 90 SL 79 Ford Escort XR3 81 Fiesta 1.1 L 80 Golf GL Diesel 81 GL 79 Mercedes 200 D 81 Volvo 244 Gl D6 80 Diesel Savana 4x4 D 80 Golf Gl 81. 2414/14

PRIVATO vende Alfasud 1300 anno 81 stato perfetto vera occasione. Telefonare lunedì 630480. 10881/14

PRIVATO vende Alfetta GT 1600 '80 30.000 Km. sempre in garage fatturabile ore pasti tel. 752524. 10869/14

PRIVATO vende Dyane 6 ottimo stato unico proprietario telefonare 756352. 11009/14

PRIVATO vende Gilera 125 Gt ottime condizioni tel. 733459. 10845/14

PRIVATO vende 128 2 porte 1977 50.000 Km perfetta telefonare domani 912342. 10946/14

R4 TL 75 vendo tel. 793915.

Continua in 14.a pagina

SCURI - VERANDE
FINESTRE ISOLANTI
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
PREZZI PROMOZIONALI
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501

ATTUALITÀ

LA «SINDROME DA SMOTTAMENTO» A ORVIETO E A TODI

Primi passi per salvare l'Italia che va a pezzi

Ma nella sola Umbria ci sono altri 18 comuni in pericolo

PERUGIA — Orvieto e Todi, due dei grandi «malati» d'Italia, sottoposti da tempo a cure di consolidamento, stanno meglio; i lavori di chiodatura della rupe, di Orvieto, la posa in opera di estensimetri, basi termometriche, fotoclinografi, piezometri, inclinometri, e i lavori alla rete idrico-fognante previsti dal primo stralcio e dalle varianti, proseguono e dovrebbero concludersi entro il 20 ottobre prossimo. Analogamente anche a Todi i lavori di consolidamento continuano con regolarità, in particolare dopo il rifinanziamento della legge «230» che concede altri sei miliardi ad Orvieto e quattro a Todi.

Ma i «malati» in Umbria non sono soltanto questi, anche se «la situazione — secondo l'assessore regionale al territorio Menichetti (Pci) — è media rispetto a quella nazionale; l'Umbria non è né particolarmente fortunata né particolarmente sfortunata». Nella regione altri 18 comuni — su un totale di 93 — sono colpiti da «sindrome da smottamento». Sei in provincia di Perugia e 13 in quella di Terni. Tra i 13 della provincia di Terni, ce n'è uno — il comune di Attigliano — per il quale è previsto il trasferimento di un quartiere interessato da frane.

La regione è intervenuta tempestivamente già da tempo, con una legge «ad hoc» (la numero «65»: «Consolidamento e trasferimento di abitati») che prevede per l'82 una spesa di 1,9 miliardi già ripartiti. I comuni interessati a studi o ad effettivi movimenti franosi sono Bettona, Cerreto di Spoleto, Massa Mariana, Montone e Perugia (quartiere di Monteluce), Allerona, Alviano, Castelviscardo (frazione Viceno), Fabro (frazione Carnaiola), Ficulle, Montefranco, Monteleone di Orvieto, Montecastrilli (con un quartiere e la frazione Quadrelli), Narni, Parrano, Porano e, come detto, Attigliano.

Per molti comuni sono solo previsti interventi di modesta entità per sanare fenomeni di dissesti localizzati, o integrare lavori già effettuati nel passato. Solo in tre comuni (Attigliano, Narni e Montone) si interviene con maggiori finanziamenti: 230 milioni sono stati assegnati al comune di Attigliano per il trasferimento di alcune abitazioni in zone più sicure (la spesa complessiva sarà di 500 milioni), mentre altri cento milioni sono stati assegnati a Montone di Umbertide per uno studio tecnico sui lati Nord, Est ed Ovest del centro abitato.

«Orvieto e Todi — dice Menichetti — pur compresi nei finanziamenti della legge "65" (benché con soli 50 milioni) hanno una legge ad hoc, la "230" dello stato, che è stata rifinanziata già per il terzo anno consecutivo con la finanziaria bis '82. Con queste somme, in particolare per Orvieto, sarà possibile aprire altri tre fronti di intervento, che comprendono anche la ripavimentazione del centro storico ed il rifacimento della rete fognante.

«Anche a Todi, dove non esistono veri e propri lavori di consolidamento, ma solo di risanamento dei cunicoli tutto procede regolarmente. Se si può dare un giudizio — ha aggiunto Menichetti — i lavori nei due centri vanno avanti in maniera estremamente soddisfacente».

L'assessore al territorio ha anche dato notizia che da parte della regione c'è la volontà di realizzare un documentario «a firma» di Folco Quilici, che permetterà di avere una documentazione sulle tecniche d'intervento usate per salvare Orvieto. «Ormai il progetto di consolidamento si inquadra in un più largo progetto-Orvieto che il consiglio comunale ha varato.

IL CAMPIONE DI MOSCA SI È SPOSATO

Nozze di Oliva



Napoli — Patrizio Oliva il pugile italiano vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi di Mosca si è sposato ieri nella chiesa di Soccavo con Silvana Caiazzo (Telefoto Ansa)

ORMAI POCHE CENTINAIA I CAPI CAUSA LA CACCIA INDISCRIMINATA

Rinoceronti in aereo dall'Africa per cercare nuova vita nel Texas

Se gli animali riusciranno a moltiplicarsi in America verranno poi riportati in Kenya

GLEN ROSE — *I rinoceronti, apparsi sulla terra circa 60 milioni di anni fa, sono attualmente una delle specie animali più vicine all'estinzione tra quelle che ancora vivono nel continente africano. In particolare il rinoceronte nero, dai due corni ricurvi sul muso, che nel 1930 contava oltre 150 mila esemplari, ridottisi a 20 mila nel 1969, è presente attualmente nella savana del Kenya in non più di ottocento capi.*

Per salvarli è stato varato un progetto grandioso: trasportare con un ponte aereo alcuni esemplari nel Texas, dove le condizioni ambientali sono più simili a quelle dell'habitat tipico del rinoceronte, per permettere agli animali di sopravvivere e di tornare poi a popolare la savana africana.

L'iniziativa nasce sotto il patrocinio di un comitato americano del fondo africano per la difesa della natura e della «Iveco», la società europea del cui pacchetto azionario è proprietaria anche la società italiana «Fiat», che provvederà al trasporto degli animali.

Per tentare il «trapianto» in America dei rinoceronti è stata scelta la tenuta di Waterfall Ranch, 1300 ettari di terreno a Nord di Ford Worth, nel Texas. «Abbiamo scelto il Texas — ha detto Marlin Perkins, una popolare star televisiva americana che fa parte del comitato promotore americano — perché è quanto di più simile al Kenya e, quindi, all'habitat naturale degli animali. Nel ranch vivono perfettamente ambientate, già da qualche tempo, oltre 600 specie di animali africani, minacciate di estinzione. Tra esse le zebre di Grevy, le antilopi nere e gli orici. Speriamo che anche la decima di esemplari di rinoceronte che arriveranno prossimamente qui, riescano ad adattarsi altrettanto bene».

D'altra parte salvare i rinoceronti neri è ormai una necessità impellente dal momento che la specie stà rapidamente scomparendo dalle savane centroafricane. Per assicurare la continuità della razza si è già fatto molto anche negli zoo di tutto il mondo, soltanto nel giardino zoologico di Cincinnati sono venuti alla luce, negli ultimi venti anni, sette esemplari di rinoceronte nero. Tuttavia si spera che lasciando gli animali allo stato semibrado nella tenuta di Waterfall Ranch, si ottengano risultati ancora migliori, così da creare una generazione «americana» che possa successivamente essere ritrasportata senza traumi in Africa per ripopolare le riserve faunistiche del Kenya.

«Ricordo che durante i miei primi viaggi nell'Africa centrale — afferma Marlin Perkins — bastava allontanarsi dalle strade principali per imbattersi in centinaia di rinoceronti. Oggi i sopravvissuti sono talmente pochi che spesso occorrono giorni e giorni di appostamenti per riuscire a vederne uno».

Tra i membri fondatori del comitato americano per la salvaguardia degli animali in via d'estinzione è anche Betty Melville, una insegnante di scuola materna che durante un viaggio in Africa si innamorò a tal punto della fauna locale da dedicare tutta la sua vita alla salvezza delle specie in pericolo, sulle quali ha scritto, insieme al marito, cinque libri.

«Salvare i rinoceronti neri — sostiene la Melville — significa salvare indirettamente l'economia del Kenya. Il paese non ha infatti altre risorse oltre ai proventi del turismo, senza il quale i residenti rimarrebbero tutti senza lavoro. E' quindi anche per loro che stiamo conducendo la nostra battaglia».

Per capire, tuttavia, quante difficoltà incontri il comitato di cui fa parte anche la Melville, basta tenere presente che i rinoceronti neri sono oggetto di una caccia indiscriminata e spietata. Intorno ai loro mitici corni gravitano infatti forti interessi commerciali. I giovani dello Yemen durante la loro cerimonia di iniziazione devono infatti sfoggiare dei coltelli il cui manico è ricavato proprio dai corni dei rinoceronti neri, e in India la polvere dei corni viene venduta a prezzi favolosi nelle farmacie che le attribuiscono poteri terapeutici miracolosi per un'infinità di malattie.

In Cina, poi, un aspetto fiorente dell'artigianato locale è rappresentato dai corni di rinoceronte artisticamente intagliati e nel Sud Est asiatico si attribuiscono loro poteri afrodisiaci. Si comprende così agevolmente come un corno di rinoceronte nero possa valere anche 2.500 dollari che aumentano del 10 mila per cento quando raggiunge i mercati yemeniti o cinesi.

Si è tentato di assicurare il gettito di corni al mercato senza danneggiare la specie, dal momento che al rinoceronte nero cui sono stati asportati i corni, questi ricrescono spontaneamente dopo 18 mesi. Malgrado ciò, una miriade di bracconieri trovano più conveniente sterminare gli esemplari per rifornirsi direttamente «alla fonte» senza dover pagare una pur esigua tassa al governo kenyota.

«Se la caccia continuerà indiscriminata agli attuali livelli — ha detto la Melville — nell'arco di 8-10 anni i rinoceronti neri saranno completamente scomparsi».

Maggie Kennedy
del «Dallas Times Herald»

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI PALLESCHI A MOGADISCIO

La guerra nell'Ogaden: Roma tenta di mediare?

MOGADISCIO — Mogadiscio è la prima tappa della missione tecnico-politica del sottosegretario agli esteri italiano on. Roberto Palleschi giunto ieri nella capitale somala; ultima meta del viaggio sarà il Mozambico. In Somalia, l'on. Palleschi si ripromette di puntualizzare i settori prioritari della cooperazione economico-finanziaria; parlerà anche degli incontri avuti, alla fine di luglio, ad Addis Abeba.

Palleschi avrà una serie di consultazioni, oggi e domani, con il governo somalo e colloqui con i col. il Presidente Siad Barre e con il vice ministro degli esteri Mohamed Ahmud (il ministro degli esteri è attualmente a Washington).

L'Italia dati i suoi legami «storici» con Somalia ed Etiopia occupa una posizione particolarmente importante nei confronti del conflitto in corso fra i due paesi.

Alla fine di luglio ad Addis Abeba l'onorevole Palleschi espresse il punto di vista italiano decisamente contrario a qualsiasi iniziativa bellica e favorevole a una mediazione che porti alla soluzione del conflitto per l'Ogaden. Secondo gli osservatori, qui a Mogadiscio, le posizioni fra i due governi sono ancora troppo lontane per poter prevedere una soluzione a breve scadenza della crisi. In ogni caso l'atteggiamento italiano è di facilitare il dialogo.

La guerra si è cristallizzata ora attorno ai due centri somali di Goldogob e Balambale al confine Sud orientale fra Etiopia e Somalia e Mogadiscio svolge un ruolo esclusivo di difesa.

Sul piano tecnico-finanziario, le consultazioni italo-somale mireranno a individuare i settori prioritari della cooperazione bilaterale, in cui il campo agroindustriale occupa una posizione fondamentale. L'Italia ha messo a disposizione della Somalia, nel quadro di un programma triennale, 200 milioni di dollari (di cui circa metà come «assistenza» e l'altra metà sotto forma di prestito ventennale al due per cento d'interesse e con un periodo di grazia di quattro anni).

Fra i progetti all'esame sono, fra l'altro: il finanziamento di una diga a Berbera, la creazione di un cementificio accanto alla diga, lo sviluppo del settore pesca.

I DANNI ALL'AGRICOLTURA DENUNCIATI DA UN DOCENTE UNIVERSITARIO

«La diga di Assuan? Meglio demolirla È stata soltanto un colossale errore»

BONN — La costruzione della diga di Assuan è stato un colossale errore dalle conseguenze catastrofiche. L'opera, realizzata fra il 1960 e il 1971 dai tecnici sovietici, dovrebbe essere pertanto demolita.

Lo ha sostenuto il docente universitario Fuad Ibrahim, cittadino tedesco di origine egiziana, in un intervento all'istituto geoscientifico dell'ateneo di Bayreuth. L'oratore non ha dato l'impressione di essere alla ricerca di pubblicità con una tesi ad effetto; con una spassionata disamina del problema, ha elencato gli indubitabili vantaggi della realizzazione ma anche gli svantaggi la cui preponderanza, a suo dire, consiglia l'abbattimento graduale della diga contemporaneamente alla messa a punto di una serie di misure correttive atte a ristabilire l'equilibrio idrogeologico.

«È vero — ha affermato Ibrahim — che la diga, con i suoi 500 chilometri di lunghezza, assicura il rifornimento idrico dell'Egitto durante i periodi di stanca e preserva il paese dalle alluvioni, consentendo il «guadagno» di 400 mila ettari di terra coltivabile nel delta del Nilo nonché un'irrigazione dell'alto Egitto con un forte incremento nella produzione di canne da zucchero e riso. È migliorata altresì la navigabilità sul fiume e nei canali ed è stata promossa l'industrializzazione grazie all'installazione di turbine con una capacità di 10 miliardi di chilovattora».

Ma i lati negativi, a fronte di questi vantaggi — ha detto — sono addirittura disastrosi. Con il venire meno delle inondazioni estive ed autunnali, si è data via libera all'avanzata del deserto verso l'oasi del Nilo, mentre il fango trattenuto presso Assuan riduce la produttività degli altri terreni coltivabili: il bilancio dei terreni perduti rispetto a quelli di nuova acquisizione nel delta è passivo.

Ibrahim ha ricordato soprattutto che il fango derivante dalle periodiche inondazioni, che per millenni ha costituito il miglior concime possibile per i campi, proviene in gran parte dall'altipiano etiopico e che ora esso viene trattenuto dal lago Nasser: si tratta di una massa di 100 milioni di tonnellate all'anno che con il tempo finirà per ricoprire il lago stesso.

Si è poi soffermato sulla «salazione» dei terreni causata dal fondale salato del lago e dalla forte evaporazione nonché sull'incremento della bilarziosi nella zona di Assuan, provocata dalle mutate condizioni.

Quanto ai monumenti di Abu Simbel, a suo avviso, essi sono tutt'altro che al sicuro perché l'acqua del sottosuolo, che prima scorreva a 14 metri di profondità sotto le loro fondamenta, ora scorre ad appena due metri.

Ha proposto infine — scrive «Die Zeit» — la creazione di una una serie di sbarramenti che dovrebbe procedere di pari passo con l'abbattimento della diga.

GLI APPASSIONATI RECLAMANO NORME COME IN FRANCIA E INGHILTERRA

E ora i deltaplani volano all'imbrunire quando l'elicottero della polizia non c'è

ROMA — *Fuori legge i deltaplani, a motore o no, perché provocano numerosi incidenti. I ministeri dei trasporti e dell'interno si coalizzano scoprendo che veleggiatori e «leonardini» a motore circolano da anni in violazione della legge perché senza certificati di navigabilità e di collaudo. Il «Rai», registro aeronautico italiano, non rilascia per il momento certificati ai deltaplani a motore perché ritiene che abbiano bisogno di altre sperimentazioni.*

Come è stato preso il divieto di volare? In Alto Adige, dice Rotondi, gli elicotteri della polizia scendono accanto ai deltaplani: multe e sequestri del materiale. Allora gli appassionati decollano al limite dell'imbrunire quando gli elicotteri non volano e si sbizzarriscono con l'aiuto di un faro.

La situazione sembra francamente assurfa a Gianfranco Rotondi, presidente del «Club aviazione popolare» (Cap) del quale fanno parte i costruttori di aerei amatoriali, i «fatti in casa», e quindi anche dei deltaplani a motore che non siano stati acquistati. Rotondi, 53 anni, da una quindicina professore di aeronautica generale al «Politecnico» di Milano, invita, per incominciare, a guardare fuori d'Italia.

«È sconcertante, dice, apprendere che nel giro di appena cinque mesi le autorità aeronautiche civili di Francia e Gran Bretagna emanano precise norme sull'impiego degli ultraleggeri motorizzati. E che 76 di questi deltaplani vanno in tre giorni, dal 3 al 5 settembre, senza alcun incidente attraverso il canale della Manica.

Inglesi e francesi, osserva Gianfranco Rotondi, sono sostanzialmente d'accordo nel definire un ultraleggero motorizzato: un marchingegno volante, mono o biposoto, di non più di 150 chili di peso a vuoto, e in Inghilterra, almeno dieci metri quadrati di superficie alare con un carico alare a vuoto non superiore ai dieci chili al metro quadro.

In Francia, non più di 15 chili a metro quadro, oppure una velocità massima non superiore a 40 chilometri l'ora. Nei due paesi gli ultraleggeri esigono un brevetto ed è questo il punto cruciale del problema, esplode Rotondi: «Come l'ispettorato motorizzazione non si occupa dei ciclomotori (che sono indubbiamente veicoli), alla stessa maniera il «Rai» non dovrebbe occuparsi di mezzi di scarsa rilevanza tecnica, ancorché indiscutibilmente aeroplani come i deltaplani a motore.

«Ciò che conta è quello che il pilota sa fare ed è quindi sacrosanto che si richieda un brevetto. In Italia, unico paese al mondo dove esiste quella specie di "foglio rosa" del volo che è il brevetto di primo grado, il problema dovrebbe essere ancora più semplice. Per di più non c'è neanche da pagare un franco di diritti d'autore per tradurre in italiano le tre cartelle e mezzo delle norme francesi e adottarle.

I redditi «incredibili» dei baroni della medicina

ROMA — I grandi baroni della medicina guadagnano, almeno per il fisco, poco più di 800 mila lire al mese. È questa la conclusione di un'indagine svolta dai superispettori del fisco sui medici di successo sulla base delle dichiarazioni dei redditi relative al 1977 anticipata da «Panorama».

Dall'indagine risulta che solo 33 baroni della medicina su una lista di 1036 fanno in realtà denunce credibili al fisco. Mediamente, infatti, un direttore di clinica universitaria dichiara che con la libera professione ha un guadagno di 806 mila lire al mese. Una media tirata su dalle piazze di Roma e Milano, perché nelle altre città la libera professione è ancora meno remunerativa; a Torino circa 587 mila lire al mese, a Napoli 515 mila, a Catania addirittura 450 mila.

EMIGRATI DA CENTO ANNI RICORDANO ANCORA LA PATRIA

In Messico c'è un paese veneto e ovviamente un «Monte Grappa»

CITTÀ DEL MESSICO — Tremilatrecento messicani che parlano il veneto di cento anni fa festeggiano tra dieci giorni i cento anni del loro piccolo paese, Chipilo, fondato dai loro avi ven'Idall'Italia.

Per l'occasione, il sottosegretario agli esteri Mario Fioret, che giungerà appositamente dall'Italia, il governatore dello stato di Puebla Guillermo Gimenez Morales, l'ambasciatore d'Italia a Città del Messico, Francesco Spinelli, e numerose altre autorità hanno assicurato la loro presenza ai festeggiamenti.

Quindici giorni di allegria, ha promesso alla stampa messicana il «presidente municipal» (sindaco) di Chipilo, Avelino Merlo, nel corso di una conferenza stampa «ma non è una festa» ha detto «è invece una celebrazione, la celebrazione dei nostri antenati che con i loro sacrifici ci hanno dato un altro paese».

Da Vera Cruz il nucleo più consistente si spostò a Chipilo, altri raggiunsero altre zone del Messico e si dispersero. Ciò non è avvenuto a Chipilo: i bambini qui parlano oggi lo spagnolo e il dialetto veneto dei loro avi. Questa unità culturale, ed affettiva, con il Veneto e l'italia, viene appunto celebrata in questi giorni.

Per la prima volta nella ormai centenaria storia di Chipilo, sessanta abitanti sono stati in agosto in Italia. Una cinquantina di cittadini di Segusino sono attesi qui in Messico nei prossimi giorni per celebrare, tra cori della montagna, fuochi artificiali, esposizioni culturali e una mostra agricola, il gemellaggio tra i due paesi.

I festeggiamenti inizieranno il due ottobre ed avranno la durata di quindici giorni. Tra l'altro, il cinque avverrà il gemellaggio, alla presenza dell'on. Fioret, il sette un grande banchetto celebrerà il centenario della fondazione di Chipilo: il dieci, domenica, il delegato (nunzio) apostolico in Messico, mons. Girolamo Progione, celebrerà una messa assieme al vescovo di Puebla, mons. Huesca.

Un concerto tenuto dal soprano Carmel Ferlisi, che verrà appositamente dall'Italia, una mostra di pitture e fotografie, esposizioni di stampe antiche, un concerto di cori della montagna cantati da un complesso messicano, una fiera agricola faranno da cornice ai quindici giorni dei festeggiamenti. Tanto più significativa è questa ricorrenza in quanto la conservazione della lingua e delle tradizioni italiane è stata realizzata dagli abitanti di Chipilo pur con scarsi contatti con la madrepatria. Il viaggio di agosto è stato infatti l'unico effettuato da parte di un massiccio gruppo di cittadini di Chipilo.

Eppure a Chipilo si fa la polenta come nel Veneto, una collina vicino al paese è stata batezzata Monte Grappa e gli abitanti, dagli occhi chiari e dal viso squadrato dei montanari dell'Italia del Nord, sognano e parlano ogni giorno di un'Italia che, salvo poche eccezioni, non hanno mai visto.

■ RAPISCE LA MOGLIE — Disperatamente innamorato della moglie, dalla quale era separato di fatto, il trentenne Santino Giani, di Rieti, l'ha rapita. Non l'ha neppure sfiorata con un dito ma è stato ugualmente arrestato per sequestro di persona.

DUE GIOVANI TOSSICODIPENDENTI ROMANI

Uccisero un pensionato per una catenina: presi

ROMA — Una vita contro 80.000 lire, tanto quanto è fruttata agli assassini la vendita della catenina d'oro tolta alla vittima e ceduta ad un ricettatore: questa la sintesi della tragica fine, avvenuta lunedì scorso, del pensionato Luigi Cudin. A finire a Regina Coeli, con la pesante accusa di concorso in omicidio volontario a scopo di rapina sono due giovani romani: Livio Rossano, 24 anni, abitante in via Casal Bruciato e Salvatore Pagano, 21 anni, domiciliato nella stessa strada. Si tratta di pregiudicati e tossicodipendenti.

Il Pagano, la cui abitazione era nei pressi di quella del Cudin, da una finestra aveva avuto modo di osservare il pensionato, notando la catenina che recava al collo. Tutto sembra nascere da ciò. Interrogati in questura dal dirigente la quinta sezione della Mobile, Bartoletti, i due catturati hanno raccontato di aver percosso il Cudin per una sua reazione, ma che non intendevano ucciderlo. Versione che non ha convinto gli inquirenti in relazione alla scomparsa della catenina.

Gli identikit del Rossano — alto circa 1.75, biondo, elegantemente vestito — e del Pagano — stessa altezza, capelli neri — erano stati eseguiti dagli inquirenti attraverso minuziose ricerche e sulla base di testimonianze di chi aveva visto due giovani fuggire dal luogo nell'ora del delitto.

Donna uccisa a martellate da «scippatori»

NAPOLI — Una donna, Concetta Persico, di 65 anni, è stata uccisa a colpi di martello al capo da due giovani che avevano tentato di strapparle la borsa. Il fatto è accaduto nel centro di Torre del Greco. La donna stava tornando a casa, quando è stata avvicinata da una «Vespa» con due giovani a bordo. Questi hanno tentato di strapparle la borsa, ma la donna ha reagito. Uno dei giovani ha allora preso un martello che teneva nascosto in una borsa e ha ripetutamente colpito al capo della donna. Un vigile urbano ha successivamente trovato il martello insanguinato in un vicolo vicino. La donna, soccorsa, è stata portata all'ospedale Pellegrini nuovo, a Napoli, ma è morta poco dopo il ricovero.

Auto in fiamme quattro morti sull'Autosole

BOLOGNA — Tre persone sono morte bruciate sulla auto su cui viaggiavano e una quarta è deceduta poco dopo il ricovero all'ospedale. In un tamponamento a catena che si è verificato questa mattina alle 7.30 al km 250 Sud dell'Autosole nel comune di Barberino nel Mugello, al confine tra le province di Bologna e Firenze. Le vittime si trovavano su di una Renault di Verona che ha tamponato un autotreno.

L'autista dell'autotreno è subito sceso dal suo mezzo per prestare soccorso agli occupanti dell'auto quando è sopraggiunta una Mercedes con targa tedesca che ha tamponato violentemente la Renault che si è incendiata. L'autista della Mercedes si è subito dopo allontanato alla guida della vettura.

I vigili del fuoco di Castiglione dei Pepoli sono intervenuti ed hanno estratto dalla vettura due corpi già carbonizzati, quello di Pietro Salvi 75 anni e di Antonia Stanghellini, 60 anni; la terza vittima è stata identificata per Giuseppe Franchini, 77 anni, di Valeggio sul Mincio. Il quarto occupante della vettura, Angelo Rigo, 71 anni, è morto poco dopo essere stato ricoverato a Firenze in condizioni gravissime.

Si stanno ricercando gli occupanti della Mercedes.

SEMPRE PIÙ NEL MIRINO I PARENTI DEGLI AVVERSARI

La guerra fra camorre: ieri altri tre omicidi

NAPOLI — Due cutoliani, uno dei quali fratello del «boia» delle carceri Raffaele Catapano, sono stati uccisi, ieri, in meno di un'ora, nella zona vesuviana. Il primo omicidio è avvenuta a Somma Vesuviana alle 9.

Francesco Aurimma, 30 anni, è stato freddato da un killer mentre all'interno di un bar stava sorbendo un caffè. L'omicida è entrato nel locale impugnando una 45 Colt ed ha sparato sette colpi alla testa del pregiudicato. Nella sparatoria è stato ferito anche un giovane di 21 anni, Salvatore Taglialatela. L'omicida, secondo le prime testimonianze, si sarebbe allontanato a piedi. L'ucciso era titolare di un negozio di abbigliamento.

Un'ora dopo a Terzigno, a pochi chilometri di distanza, è stato scoperto il cadavere di Antonio Catapano, 26 anni, fratello di Raffaele Catapano, braccio destro e «boia» di Raffaele Cutolo in carcere. Secondo quanto si è appreso, il pregiudicato viaggiava a bordo di un'Alfetta blindata quando è stato bloccato da un autocarro con due giovani a bordo che gli ha tagliato la strada. A causa della collisione, un finestrino dell'Alfetta si è rotto. Uno dei giovani si è allora avvicinato all'Alfetta e, attraverso il finestrino rotto, ha ripetutamente sparato contro Catapano, uccidendolo.

Prima di allontanarsi i due giovani hanno incendiato l'abitacolo dell'autocarro. Antonio Catapano aveva numerosi precedenti per associazione per delinquere, estorsioni, rapina e furto. Era noto come un cutoliano ed era fratello di Alfonso, 31 anni, ucciso l'8 gennaio scorso da Antonio Vangone, assassinato poi da Raffaele nel carcere di Poggioreale un mese fa. Le indagini sono ancora all'inizio ma si ritiene che si tratti di un'ennesima vendetta dei clàn che si oppongono a Raffaele Cutolo.

Infine, ancora una vendetta «trasversale» della camorra nell'Agro Nocerino-Sarnese. Un uomo di 50 anni, Francesco Corrado, è stato ammazzato sotto la sua abitazione a Sarno (Salerno), da alcuni sconosciuti che gli hanno sparato da breve distanza. Il Corrado era fratello di un «anticutoliano» e cognato di altri due «personaggi» della zona legati ai clan che si contrappongono al boss di Ottaviano don Raffaele Cutolo.

Tifo a Potenza le scuole restano chiuse

POTENZA — La riapertura delle scuole a Potenza — dopo l'epidemia di tifo che ha interessato diversi abitanti di uno dei più popolosi quartieri del capoluogo — avverrà probabilmente entro la prima decade di ottobre. Considerato che le autorità sanitarie daranno il loro consenso solo 20 giorni dopo l'ultimo «caso attivo» di febbre tifoidea, registrato il 14 settembre.

La data ufficiale della ripresa dell'attività scolastica sarà definita martedì 28 settembre.

IN UN BEST SELLER CHE VA A RUBA NEGLI STATI UNITI

Nixon ricorda i suoi antagonisti: al Cremlino sono noiosi e volgari

NEW YORK — Anwar Sadat, ex presidente dell'Egitto, giudicava il primo ministro israeliano «un pazzo scatenato, anche se era l'unico uomo in grado di poter fare la pace con l'Egitto». Questa è una delle tante confidenze raccolte in un libro intitolato «Leaders», dall'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon.

Nixon si sofferma su molti dei personaggi chiave del XX secolo, da Churchill a De Gaulle, da Mao Tse Tung a Sadat. «Leaders», uscito da pochi giorni negli Stati Uniti sta già avendo un buon successo. Il presidente del Watergate approva pienamente il giudizio che Sadat gli diede di Begin: «si tratta di un irresponsabile. Solo così si può spiegare l'attacco aereo israeliano contro il reattore nucleare dell'Iraq».

Nel suo libro Nixon afferma inoltre che i leaders sovietici sono generalmente «noiosi», quelli tedeschi «fiacchi» e che l'ex premier sovietico Nikita Krusciov era «volgare». E racconta poi di essere rimasto impressionato in negativo dalla moglie di Mao Tse Tung che definisce «la più scortese e screanzata donna che abbia mai conosciuto».

Dal libro si evince che Nixon detestava i capi dell'Unione Sovietica per i quali nello stesso tempo sentiva un rispetto professionale. Di Krusciov gli sono rimaste impresse le smargiassate. Nixon lo giudica come «l'incarnazione del diavolo» e ricorda anche come era solito aggredire gli interlocutori. Così Krusciov commentò con Nixon una risoluzione presa dall'amministrazione Usa: «Questa risoluzione puzza, puzza come sterco fresco di un cavallo, e nulla puzza di più di ciò».

Nixon commenta: «Lo guardai fisso negli occhi e dissi che, a mio giudizio, gli escrementi del maiale puzzano ancora di più». Nixon ha parole migliori nei confronti di Breznev. Criticando implicitamente Reagan afferma che «è necessario che i capi delle super potenze abbiano rapporti frequenti tra loro. Solo così si può instaurare, anche se su posizioni diametralmente opposte, un rapporto umano».

Nixon racconta anche che Breznev era molto critico nei confronti dello stile di vita in Unione Sovietica. «Credo che solo in quest'ottica si debba leggere la decisione di Breznev di portare a Camp David, durante un vertice importantissimo, una bellissima massaggiatrice». Secondo Nixon, Breznev è un uomo che si emoziona con facilità e che è contrario alla guerra».

Pazzo in Usa massacra 13 persone (otto bambini)

WILKES BARRE — Un uomo che indossava una uniforme militare da fatica ha ucciso la notte scorsa 13 persone, fra cui otto bambini, in due sparatorie prima di darsi alla fuga con un automezzo. Quattro vittime sono state uccise in un parco per roulotte e altre otto a sei chilometri di distanza nell'abitato di Wilkes Barre, in Pennsylvania. L'assassino era armato di una carabina automatica, secondo testimoni oculari.

Tutte le forze di polizia della zona sono impegnate nella caccia al criminale. Le prime quattro vittime appartenevano a una stessa famiglia, e stando alle prime indicazioni raccolte dalla polizia, erano amiche dell'assassino.

L'assassino ha sequestrato diverse macchine per allontanarsi dai luoghi della carneficina.

SETTEMBRE
mese di vendemmie...



Da SERGIO RAMANI per tutto il mese di settembre

A PREZZI DI SAGRA

vendemmiata di:

Frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, cucine, scaldabagni, TV color, stufe, lampadari, HI-FI, radioregistratori, fornelli, accessori bagno, pentole, lavelli inox e cristallerie in vastissimo assortimento

expert — sergio Ramani — expert

IL VOSTRO NEGOZIO EXPERT A TRIESTE - VIA REVOLTELLA 10

Pagamenti senza acconti sino a 36 mesi

Continuaz. dalla 12.a pagina

TOYOTA Land Cruiser diesel Hard e Soft Top nuove consegna immediata immatricolate autocarro Leasing Iva 15% detraibile senza soprattassa Streri Cuneo Tel. 0171/65931-65932. 1001/14

VENDESI Califfo prezzo 450.000, nuovo. Tel. 0481/89454. 588/14

VENDESI Peugeot 204 1972 ottimo stato occasione. Telefonare 414205. 10996/14

VENDO Fiat 128B 2 porte anno 1970 — perfetta — Tel. 732281 mattinata. 10998/14

VENDO Fiat 500L perfetta. Assicurata e bollata Tel. 213874. 10814/14

VENDO furgone Volkswagen 1970 trasporto persone verniciato nuovo motore revisionato gommato 3.500.000 visibile Gessi 8/1 Tel. 730478. 10914/14

VENDO Volkswagen 1300 Maggiolone meccanica perfetta tel. 413192. 10885/14

VENDO 127 special ultimo tipo. 8 mesi di garanzia dipendenti Fiat. Telef. 568521. 10851/14

VESPA 125 Ts vendo tel. 773862. 10969/14

AGENZIA AFFARI ALFA
VIALE S. MARCO 55 - TEL. 41807
MONFALCONE

VILLE — **RUSTICI**

STARANZANO diverse soluzioni anche a due appartamenti con giardino, taverna e vigneto

AQUILEIA graziosa piccola casa con mq 400 giardino e garage.

RUDA al grezzo su due piani con terreno mq 700.

CAPRIVA ottima nuova soluzione a schiera con mq 500 giardino.

SAGRADO nuova disposta su due piani con mutuo concesso.

TERZO d'Aquileia comoda schiera nuova a prezzo imbattibile.

RUDA in parte ristrutturato per diversi appartamenti su mq 2300 terreno.

FIUMICELLO parzialmente ristrutturato con mq 1000 terreno.

JAMIANO su due piani con adiacente fienile e cortiletto.

RONCHI grande caseggiato fronte su due strade, adatto negozi, uffici, alloggi.

PREPOTTO casa d'epoca su tre piani con piccolo scoperto.

SOLUZIONI PER TUTTE LE ESIGENZE

Ogni iniziativa è assistita da finanziamento

VOLVO 245 Station Wagon accessoriato vendo permuto rate, via della Valle 6. 11016/14

126 Personal 650 fine 77 perfetta vendo. Tel. 64883. 10967/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. AUTOMOTONAUTICA- Piero Ostuni via Machiavelli, 28 concessionario esclusivo: imbarcazioni alluminio Effetti; motoscafi e pilotine Gobbi, Fiart, Abbate, barche a vela e derive Plastivela; cabinati Posilipo. Visibili Ulisse Ostuni Marine Service snc Riva Massimiliano Carlotta 15 GRIGNANO. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, tel. 811351-822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Cranchi, Rio, Glastron, Italmarine-Molinari, motori Evinrude, prepara per Voi i nuovi modelli 1983 10968/15

A. MOCHICOMAR 1000 il nuovo cabinato 10 metri con due motori Diesel da 220 Hp. Informazioni alla Concessionaria Autonautica Russo, tel. 040-811351. 10968/15

NAUTICA Giulio Bone via Pietra ferrata 13 - 823755 trasporti rimessaggi imbarcazioni e motori - manutenzioni generali. Aperto anche sabato mattina.

NOVITÀ Inverno 83 preingressi per roulotte vari tipi e modelli prenotazioni Motorcaravan via Carpineto 28. 810387.

OCCASIONE barca a vela mt 8 senza patente 5 letti motore Diesel. Tel. 0431-91667. 819/15

OCCASIONE imbarcazione a vela E.C. 19 Cranchi come nuova 4 posti letto super accessoriata: 5 vele C.B., solcometro. Rivolgersi automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli, 28 e Ulisse Ostuni Marine Service SNC RIVA Massimiliano Carlotta 15 Grignano. 11/15

PILOTINA mt 5 con volvo Penta Hp 20 ottime condizioni. Tel. 0481-74283. 816/15

RIMESSAGGIO imbarcazioni e roulotte al coperto telefonare 827833 orario negozio. 10610/15

ROULOTTE C.I. 3.85 super accessoriata vero affare vendo. Tel. 43977. 10934/15

VENDESI Pilotina mod. Superlusso con motore chrysler 55 Hp. Tel. 0481-86611. 576/15

ARCA presenta novità fiera Torino 82/83 - nuovi motorcaravan Leader/E Raider da Lire 18.000.000 in poi. Motorcaravan via Carpineto 28/810387. 050827/15

AUTOCARAVAN diesel tipo America seminuovo superaccessoriato vendo permuto rateizzo. Visibile presso Autocaravan via dell'Istria 155. 453/15

AUTONAUTICA DEMARCHI OCCASIONI DI SETTEMBRE prenotate oggi a prezzo di fine stagione la vostra imbarcazione o motore salderete senza interessi primavera 83, d'Annunzio 25. Tel. 795929

BARCA plasticata motore 25Hp perfetto dotazione ormeggio 1.900.000. Tel. 64862. 10767/15

CAMPER For Transit gemellato, rialzato, km 48.000, gasbenzina, omologato 5 posti, accessoriato. L. 8.500.000 trattabili. Tel. 0481-92107 giorni feriali, ore pasti. 594/15

MOTOCARAVAN Via Carpineto 28 - 810387 propone il proprio usato sicuro motorcaravan Arca Scout, Anaconda Mini, Anaconda Maxi, camper Kavir Fiat 242, Wetfalia joker, Roulotte Laika 440, 520-Arca 560. 050827/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI a 2 studentesse ammobiliata ogni comfort vicino Università telefono 572120. 10933/17

AFFITTASI stanza soleggiata persona seria. Tel. 764528. 10990/17

STANZETTA Mobiliato, uso bagno e telefono, giovane distinto. Tel. 730618. 11002/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

CERCA nucleo familiare appartamento in affitto 3 camere possibilmente arredato permanenza massima triennale. Telefonare 212666. 10690/%8

CERCASI appartamento in affitto 2 persone adulte, 2 stanze cucina servizi, massimo 200.000. Città/altipiano. Tel 630600. 10409/18

CERCHIAMO in affitto casa con orto/giardino, zona Gorizia e limitrofe. Garantiamo serietà, manutenzione, abbellimento. Ottime referenze. Telefonare 0481-31203. 593/18

CITTÀ cercasi affitto appartamento 2-4 stanze, cucina, bagno, ammobiliato. Telefonare ore pasti 53901. 11043/18

COPPIA non residente cerca affitto appartamento a prezzo modico, massimo 2 anni. Tel. 821916. 10887/18

DIRIGENTE persona seria e referenziata cerca appartamentino arredato signorile 6 massimo 12 mesi. Tel. 631645 ore ufficio. 10796/18

FUNZIONARIO banca cerca urgentemente appartamento affitto eventualmente anche zona decentrata mq 110 circa, per periodo determinato. Tel. ore ufficio 7691, int. 126. 10772/18

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto 2-3 stanze, pagando anticipati quattro anni. Scrivere CASSETTA Publikompass 34/E 34100 Trieste. 11036/18

INSEGNANTE incaricato cerca appartamento in affitto per 1 anno. Tel. 417030. 11039/18

NON residente cerca urgentemente appartamento, attico luminoso recente arredato, minimo 2 camere comfort, possibilmente Chiarbola Servola. Tel. 816329 da martedì ore 13-14.30. 11034/18

NON residente cerca appartamento in affitto centro o dintorni 2-3 locali massimo 250.000. Telefonare 828655 orario ufficio. 10959/18

NON residente cerca casetta con giardino. Tel. 775578. 454/18

PROFESSORE inglese cerca appartamento in affitto. Tel. 827018. 10861/18

SIAMO una giovane coppia e vorremmo sposarci CERCHIAMO un appartamento in AFFITTO. MASSIMA SERIETÀ telefonare ore pasti al n. 773689. 10706/18

STUDENTI cercano appartamento 2 stanze, cucina, bagno, preferibilmente ammobiliato vicinanze Università. Massima serietà. Telefonare 752249 ore pasti. 11027/18

STUDENTI non residenti cercano affitto appartamento con 2 vani. Telefonare al 771333. 2472/18

TRE studentesse cercano miniappartamento offrono fino 300.000. Tel. 53223 camera 31.

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A. AFFITTO appartamento equo canone esclusivamente coppia anziana.. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/E 34100 Trieste. 10852/19

A TRE studentesse affittasi appartamentino ammobiliato anno accademico. Telefonare 54913 pranzo. 2466/19

ACIT tel. 68677 - Affittasi ad uso ufficio 3 stanze tutti comfort XX SETTEMBRE altro S. GIACOMO due stanze comfort liberi. 2453/119

AFFITTANSI appartamenti ammobiliati 1 2 3 vani in Marina Julia (Monfalcone). AGENZIA «JULIA MARE» tel. 0481-40822 ore ufficio 9.30-12, 15-19.

AFFITTASI ammobiliato comodo tranquillo 4 stanze servizi. Tel. 60245 ore serali. 10962/19

AFFITTASI miniappartamento a due studenti friulani. Solario 040-61061 ore 16-19 Trieste. 10992/19

AFFITTO appartamenti periodi limitati ammobiliati vuoti. Tel. 60413. 2462/19

AGENZIA Meridiana 733275 AFFITTA locale uso negozio via Conti. 10991/19

APPARTAMENTO arredato due stanze cucina servizi posto auto affittasi periodo limitato esclusivamente non residenti. Immobiliare Canarutto te. 040-69349 feriali. 2460/19

ARREDATO stanza cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore affittasi persona sola. Contratto a termine non residenti. Telefonare 768163 feriali 9-12 16-18. 2456/19

CAR affitta signorile ammobiliato centrale due stanze comfort solo non residenti. Contratto transitorio. Tel. 631192. 11036/19

LORENZA affitta Catraro box auto per 2 macchine 130.000. Tel. 734257. 2451/19

LORENZA affitta Garibaldi deposito con soppalco 80.000. Tel. 734257. 2451/19

MARINA! Ufficio 5 vani, servizi, riscaldamento autonomo affittiamo. Telefonare 767993. 10858/19

Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

MONFALCONE - VIA I MAGGIO

ultime disponibilità in eleganti palazzine di appartamenti da 1-2-3 stanze + servizi, ampie terrazze, box e cantine

— Locali d'affari e magazzini —

pronto ingresso — **mutuo fondiario fino al 50%**

• Interessanti facilitazioni d'acquisto con pagamenti dilazionati •

Informazioni e vendite presso i nostri uffici di
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Tel. 0481/45201

MINI-APPARTAMENTO affitto solo studenti centrale arredato. Telefono 62634 - 910557. 10945/19

POSTO macchina garage via Isola d'Istria affittasi. Telefonare 768163 feriali 9-12 16-18. 2456/19

SIGNORA dividerebbe grande appartamento doppio ingresso con persona sola. Offro assistenza et contributo spese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22/E 34100 Trieste. 10935/19

UFFICI centrali affittansi 3-4 stanze servizi riscaldamento metano. Tel. 734257. 2451/19

USO ufficio subaffittasi presso professionista due camere centralissime. Telefonare 631013. 11006/19

VESTA IMMOBILIARE affitta locale d'affari zona Barriera mq 80 adatto qualsiasi attività. Telefonare 730344 Gallina 4. 10910/19

VESTA IMMOBILIARE affitta uso ufficio appartamento zona Rossetti mq 100 piano ammezzato. Telefonare 730344 Gallina 4. 10910/19

VESTA IMMOBILIARE affitta stanze uso ufficio professionale zona centralissima. Telefonare 730344 Gallina 4. 10910/19

VILLINO due stanze soggiorno servizi affittasi equo canone coniugi soli referenziati appassionati giardino. Offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 21/E 34100 Trieste. 10932/19

20 Capitali Aziende

ABBIGLIAMENTO - femminile centralissimo con annessa sartoria associerebbe signora. Richiedesi esperienza e capitale anche modesto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26/E 34100 Trieste. 10979/20

ADVISER S. Caterina 5 tel. 62765 - Bar alcolici superalcolici zone centralissime. 22/20

ADVISER 62765 - Alimentari rionale zona favolosa ampio locale con magazzino. 22/20

ADVISER 62765 - Abbigliamento zona commerciale licenza vastissima magazzino adiacente. 22/20

AGENZIA MERIDIANA 733275 vende licenza bar cibi cotti e superalcolici. 10991/20

ALPICASA: pulisecco rionale forte lavoro cediamo. Tel. 733209. 25/20

ALPICASA: trattoria con licenza superalcolici centrale cediamo pagamento dilazionato. Tel. 733209. 25/20

ALPICASA: vende muri più vasta licenza e avviamento attività semicentrale 37.000.000. Tel. 733209. 25/20

BOSCHETTO Immobiliare cerca gestore negozio elettrodomestici ricambistica. 55232 pomeriggio. 2476/20

BOUTIQUE CENTRALISSIMA 3 fori tabella IX cedesi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777.

BOTTEGHINO frutta e verdura vendesi causa trasferimento città. Inintermediari. Telefonare orario ufficio 794001. 10873/20

BOUTIQUE ZONA S. GIACOMO forte passaggio tabelle IX X XIV cedesi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2452/20

CANARUTTO Immobiliare tel. 69349 - Inizio via Giulia cedesi negozio mq 45 con servizi elegantemente arredato licenza preziosi articoli regalo bigiotteria. 2460/20

CEDESI frutta-verdura. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/E 34100 Trieste. 10928/20

CEDESI negozio frutta-verdura forte lavoro Muggia centro. Tel. 273429. 10939/20

CEDESI piccolo negozio calzolaio con macchinario a persona pratica mestiere. Tel. 759144. 10903/20

CERCO caffè latteria o rivendita pane pagamento contanti. Telefonare 761359. 10955/20

DROGHERIA profumeria vasta licenza vendo prezzo interessante. Telefonare 766391 negozio. 10931/20

ECCARDI VENDE drogheria profumeria bene avviata vastissima licenza zona San Giovanni. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 10929/20

GELATERIA rinomata vendesi Cormons. Ottimo investimento Agenzia ALFA 0481/41807 1/20

GESTIONE o vendesi pizzeria unica in zona popolata forte sviluppo. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 31/E 34100 Trieste. 11008/20

LA PENDOLA vende licenza e arredamento bar alcolico avviatissimo. Tel. 60608. 10944/20

LA PENDOLA vende licenza e arredamento bar superalcolico centralissimo Tel. 60608. 10944/20

MACELLERIA zona OSPEDALE - licenza arredamento vendesi OTTIMO PREZZO CAUSA MALATTIA. ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 2452/20

MONFALCONE boutique abbigliamento avviatissima proponiamo a prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 100/20

MONFALCONE cedesi licenza tab IX e XIV (abbigliamento, biancheria, libreria, cartoleria, cancelleria, articoli igiene persona, giocattoli). Telef. 74818 ore 12.30-14 19-20.30. 825/20

MONFALCONE centro vendesi licenza tab. XIV, (sedie legno metallo, poltroncine, divani, articoli arredamento) arredamento nuovo. Forte reddito. Scrivere Publikompass Cassetta 32D 34100 Trieste. 794/20

MUGGIA cedesi varie attività agenzia La Chiave 272725. 10919/20

MURI licenza, macchinari avviata pulitura lavanderia 574191 Agenzia Primavera. 10989/20

PICCOLA osteria vende privato a privato telefonare domenica ore 11-13 n. 724458. 1094/20

NEGOZIO RIONALE VASTA LICENZA ferramenta, drogheria, profumeria, cartoleria. Vendesi OTTIMO PREZZO ESPERIA Battisti, 4 Tel. 750777. 2452/20

PULITURA zona via Giulia attrezzatissima forte lavoro vendesi. Telefonare mattino 569680. 10843/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE articoli sportivi licenza avviamento arredamento 52.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO BARCOLA frutta e verdura locale 40 mq. 4.800.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMI CENTRALE bar-cibi cotti 55.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO avviatissimo laboratorio gastronomico licenza avviamento arredamento 37.500.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE bar tavola calda ottimo reddito possibilità acquisto muri 90 mq ad ottimo prezzo. Informazioni ns uffici 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO ACCONCIATURE per signora licenza avviamento arredamento 20.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRALE articoli regalo+soppalco+quattro vetrine. Licenza avviamento arredamento 26.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENZE CORSO ITALIA profumeria locale 48 mq+cantina. Licenza avviamento arredamento 70.000.000 630175. 12/20

QUADRIFOGLIO SEMI CENTRALE coltelleria e affini licenza inventario 12.000.000 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO MONFALCONE licenza avviatissimo negozio dischi HI-FI compreso inventario 17.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO licenza avviamento arredamento+muri osteria. Trattative nostri uffici 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO VARIE COMBINAZIONI negozi abbigliamento e calzature. Informazioni nostri uffici. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SERVOLA licenza avviamento arredamento bar buffet e latteria 13.000.000 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO ADIACENZE HORTIS licenza avviamento arredamento drogheria profumeria 50.000.000 630175. 12/20

RABINO Telefono 762081 vende adiacenze via Tigor tintoria licenza e macchinari 31.500.000. 14/20

RABINO Telefono 762081 vende avviatissima tipografia S. Giacomo licenza macchinari arredo 41.800.000. 14/20

RABINO Telefono 762081 vende avviatissimo licenza tabacchi e giornali S. Giacomo 39.500.000. 14/20

RABINO Telefono 762081 vende via Dell'Istria licenza avviamento arredamento bar pizzeria buffet 34.500.000. 14/20

RABINO Telefono 762081 vende adiacenze via Flavia locale d'affari 215 mq. rivendita pane laboratorio forno licenza muri arredi 199.500.000. 14/20

RADIO o tv emittente rileverebbesi oppure assocerebbesi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 25/E 34100 Trieste. 10971/20

RIVENDITA tabacchi consenza giornali acquisto pagando contanti tel. 51977 serali. 10923/20

S.IM.I. 772629. Pulisecco zona S. Giacomo - muri, attrezzatura completa - immediata disponibilità. 20.000.000 trattabili. 10925/20

VENDESI forno pasticceria 216 mq. forte lavoro paraggi Sant'Anna, inoltre magazzino adatto qualsiasi attività commerciale 200 mq. viale XX Settembre. Tel 411820. 10917/20

VENDESI negozio scarpe avviatissimo forte giro documentabile. Trattative riservate, tel. 68677. 2453/20

ZARABARA 732409, azienda commerciale vendita ingrosso fatturato annuo 800.000.000, trattative previo appuntamento via Coroneo, 1. 2476/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

ACQUISTO contanti villa giardino, Opicina dintorni, sera 827678. 10820/21

ACQUISTO da privato appartamento o locale d'affari. Indispensabile zona Rive e adiacenze, telefonare al 775115. 1060/21

ACQUISTO ville con giardino esclusivamente OPICINA, solo da privati. Effettuo pagamento contanti. Scrivere cassetta Publikompass 35/E 34100 Trieste. 11036/21

AFFITTO acquisto zona Stazione ufficio mq 250, tel. 69235. 11041/21

ALPICASA cerca per propri clienti appartamenti, villette varie grandezze informazioni via Slataper 10, tel. 733209. 25/21

APPARTAMENTINO o mansarda 40-60 mq acquisto urgentemente in contanti esclusi intermediari, telef. 755059. 14/21

APPARTAMENTINO modesto anche da restaurare acquisto, pregasi specificare zona prezzo telefono. Scrivere fermo posta C.I. 41292958. 11021/21

CERCASI appartamento 80-90 mq anche occupato pagamento contanti, tel. 775735.

CERCASI privatamente casetta con giardino in affitto, pagando bene, eventuale acquisto. 762985. 10784/21

CERCASI villa 6 stanze servizi giardino in zona autobus. Pagamento con permuta appartamenti signorili ed eventualmente contanti, tel. 722207.

CERCO per cliente villa moderna mq 150 massimo 250.000.000, tel. 942494 geom. Sbisà. 2446/21

CERCO signorile salone cucina due stanze servizi massimo 150.000.000, tel. 755828. 25/21

CONTANTI acquisto inintermediari piccolo appartamento centrale anche da restaurare. telef. ufficio 755501. 10958/21

CONTANTI privatamente acquisto appartamento villa anche occupati Gretta Barcola costiera, telefonare ore pasti 946781. 10947/21

GRADO Pineta acquisterei esclusivamente da privati alloggio cucinetta due-tre stanze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/E 34100 Trieste. 10963/21

PRIVATO acquista inintermediari stanza cucina wc da restaurare casa vecchia decorosa, tel. 420490. 11036/21

PRIVATO acquista casetta con terreno (Trieste - Monfalcone) eventualmente permuta appartamento città, telef. 60996. 10389/21

SOLAMENTE da privato a privato compero piccolo appartamento paraggi via Piccardi, in contanti telefonare al 726919. 10938/21



Residence Navali

APPARTAMENTI IN PARCO

SALONE • 3-4 STANZE • SERVIZI
TAVERNE • MANSARDE • BOX AUTO

Informazioni:
IMMOBILIARE TRIESTINA - XXX OTTOBRE 4 - TEL. 62636

VILLA o appartamento signorile cerco in acquisto privatamente pago in contanti, telef. 755059. 14/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. S.IM.I. 772629. A PREZZI INCREDIBILI OFFRIAMO FAVOLOSA OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO A S. GIACOMO - VENDIAMO ULTIMI APPARTAMENTI IN STABILE DECOROSO DEL 1946 - ES. INGRESSO, CUCINA ABITABILE, STANZA, STANZETTA, BAGNO 5.000.000 CONTANTI - RIMANENZA MUTUO. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Splendida occasione in Gretta con vista sul golfo. Casa trifamiliare con giardino 135.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero da ristrutturare adatto ufficio 50 mq circa 15.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Libero stabile recente ascensore ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, disimpegno, ripostiglio, bagno, balcone, soffitta 67.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Vero affare, casetta libera da restaurare ad Aurisina, due piani più mansarda soleggiata 200 mq circa 60.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Terreno edificabile zona residenziale Padriciano 1240 mq 60.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Tribunale, adattissimo studio professionale, libero, completamente restaurato doppio ingresso 170 mq circa, prezzo affare 115.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Zona Piazza Goldoni, libero, da rifinire termoautonomo 5 stanze servizi 80.000.000. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Via Commerciale, appartamenti in stabile restaurato con ascensore, mutui approvati 14,75% 2-3-4 stanze più servizi. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Villa libera su due piani, strada Opicina-Basovizza, 6 vani servizi cantina 1500 mq terreno recintato. Prezzo interessante. 10925/22

A.A. S.IM.I. 772629. Interessantissima opportunità vendesi capannone zona Montebello-camionale 90.000.000. 10925/22

A.I. BONOMEA ALTA (Gretta) VISTA MARE 2 stanze, saloncino, servizi, centralnafta, cantina, posto auto coperto. LIBERO 80.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A.I. VILLA STILE CARSICO a Opicina, 4 stanze, salone, doppi servizi, garage, giardino, serra, cantinetta rustica. Vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A.I. STADIO E SONCINI - PRONTENTRATA nuovi 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazze, ogni conforts mq 67 - 71 - 86 - 100. A partire da L. 53.000.000 in su. Attici grandi terrazze PREZZI BLOCCATI. Mutui GIA' CONCESSI VENTENNALI. SENZA PROVVIGIONE. Informazione ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A.I. CENTRALISSIMO mq 160 da restaurare, 6 stanze, servizi, ascensore adatto anche ufficio o ambulatorio. Vendesi ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A.I. D'ANNUNZIO seminuovo 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo ogni conforts libero 80.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

Continua in 18.a pagina

760 GLE

VOLVO

Vi aspettiamo per presentarVela.

TOTAL

LDB

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Trieste FILOTECNICA GIULIANA s.r.l. - Via Paolo Reti, 2 - Tel. 64103 • Via Fabio Severo, 42/48 - tel. 569121/22

Gorizia AUTOFFICINA CRALI PIETRO - Via III Armata, 180 - Tel. 33681

CRONACHE DELLO SPORT

Curiosità per il debutto casalingo degli alabardati

SERIE A: LA FIORENTINA PUNTA A RIMANERE SOLA IN VETTA

Udinese nella «tana» viola Come uscirne senza danni?

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *Prima ancora che le alte strategie, è molto probabile che siano le condizioni atmosferiche a giocare un ruolo di primo piano nella gara che i bianconeri si apprestano a disputare con la squadra di De Sisti. Firenze infatti è interessata da una temperatura molto alta e da atmosfera particolarmente afosa che neppure un violento ma troppo breve acquazzone ieri pomeriggio ha avuto il potere di mitigare. Condizioni meteorologiche che molto probabilmente incideranno sul rendimento dei giocatori, ancor di più su quelli viola, costretti indubbiamente a porre sotto assedio la porta friulana per continuare la marcia trionfale in campionato e caratterizzata finora da ben sette reti segnate (quattro alla prima del torneo al malcapitato Catanzaro, tre domenica scorsa al Genoa) e nessuna subita. Un biglietto da visita piuttosto preoccupante, e nel quale soprattutto figurano nomi del calibro di Antognoni, Graziani, Passarella e Bertoni.*

Enzo Ferrari, a proposito di questa partita, ha affermato che sarà necessario adottare marcature ferree: diciamo che come commento a questa sua affermazione un... «tanto è facile», per non dire che scopre l'acqua calda. Nel senso che solo confermare i nomi citati è molto problematico, senza contare tutto il resto.

Per di più da parte di una squadra come quella friulana ancora alle prese con problemi di condizione di alcuni giocatori («lo dica lei — afferma a questo proposito Ferrari, perché io non posso continuare a ripetere sempre le stesse cose, anche se poi costituiscono purtroppo l'autentica realtà dell'attuale situazione»). Molto dipenderà naturalmente dalle condizioni di Surjak e Orazi, due pilastri del centrocampo udinese. Se dovessero rendere per buona parte della loro potenzialità, ne trarrebbe enorme beneficio il rendimento di tutta la squadra. Intanto, e ovviamente, lo stesso centrocampo, poi la difesa, che si vedrebbe alleggerita di un certo carico di lavoro, potendosi in tal modo organizzare decisamente meglio; poi ancora l'attacco che si vedrebbe in questo modo messo in condizioni (e ci riferiamo soprattutto a Pulici) di dare un certo fastidio alla retroguardia viola.

Una partita comunque che l'Udinese affronterà chiaramente in chiave di contenimento, sul tipo cioè dell'impostazione adottata a Napoli, con comunque qualche eventuale possibilità maggiore (sempre tenendo presente però la diversa caratura dei due avversari ma anche la maggiore predisposizione all'appoggio da parte di Orazi e la sperabile miglior vena di Surjak) di sfruttare l'arma del contropiede («Non l'ho certo inventata io — esclama a questo proposito l'allenatore bianconero — ma è chiaro che nessuno si tirerà indietro qualora se ne dovesse presentare l'occasione») non fosse altro per non subire una costante pressione nella propria metà campo.

Il lavoro di rifinitura che l'Udinese ha condotto ieri mattina a Coverciano non ha dato maggiori indicazioni di quanto già non si sapesse: Papais continua ad avvertire la conseguenza dell'infortunio subito domenica all'occhio sinistro, Tesser continua ad avvertire un certo dolore al piede sinistro, per cui è probabile che la maglia numero tre vada a Siviero. Ma ogni decisione verrà presa questa mattina dall'allenatore dopo aver sentito i giocatori.

Per quanto riguarda le marcature, è probabile che Gerolin si prenda cura di Antognoni, Galparoli di Bertoni, Cattaneo di Graziani.

De Sisti, da parte sua, sembra invece aver l'unico problema di Pecci: al limite, se questo giocatore non sta davvero bene, sarebbe auspicabile che venisse... schierato! Ma solo in questo caso.

Questa la probabile formazione dell'Udinese: Corti, Galparoli, Siviero, Gerolin, Edinho, Cattaneo, Causio, Orazi, Miano, Surjak, Pulici; in panchina dovrebbero andare Borin, Tesser, De Giorgis, Papais, Cecotti.

Giorgio Verbi


(Telefoto Ap)

Attento a questi due... Ferrari ha già avvisato Corti: le punizioni di Passarella e di Antognoni spesso non perdonano

TRIESTINA-TREVISO AL «GREZAR»: ALLE ORE 15 IL CALCIO D'INIZIO

Buffoni medita qualche soluzione per far saltare il bunker di Vasco

C'è nuovamente molto entusiasmo attorno alla Triestina. Gli sportivi sono curiosi di vedere all'opera la squadra di Buffoni in campionato dopo averla ammirata precedentemente una sola volta, in occasione cioè della partita di Coppitalia contro la Sampdoria. Gran pubblico, quella sera, con tanto di fuochi d'artificio e sventolio di bandiere rosse con l'alabarda. Da allora, però, vuoi per alcuni risultati non ottenuti o per alcune prestazioni tutt'altro che esaltanti, l'ambiente sembrava essersi nuovamente raggelato.

E' bastata però la vittoria di Busto Arsizio, la perentoria prestazione della squadra capitanata da Leonarduzzi nella prima di campionato, per ridestare tutto l'interesse. Gli abbonamenti sono saliti di numero (la quota dello scorso anno è stata raggiunta e superata avvicinandosi al tetto delle 1850 tessere) e gli sportivi si apprestano a salutare la loro squadra come nei momenti migliori stringendosi attorno ai loro beniamini.

A buffoni tutto ciò non guasta sicuramente.

«Quando c'è l'entusiasmo anche sugli spalti — dice — i ragazzi in campo si sentono maggiormente spronati a dare più di quanto posseggono e tutto, di riflesso, diventa più facile. La spinta del pubblico, soprattutto quando si punta in alto come la Triestina di quest'anno, è sempre importante per non dire determinante. Da parte nostra possiamo assicurare che la squadra non deluderà nessuno».

Per l'esordio casalingo in campionato subito il caldo clima di un derby, un derby ricco di ingredienti e di motivi interessanti. Il pepe sarà costituito dalla presenza sulla panchina degli alabardati di un tecnico trevigiano e su quella dei veneti di un «ex», Tagliavini, il quale in sei anni di permanenza nella nostra città è riuscito a sfiorare l'impresa di riportare la Triestina in serie B facendo sognare a lungo i tifosi.

Ora Tagliavini ritorna a Valmaura nei panni di nemico della Triestina — si fa ovviamente per dire considerato l'amore che Vasco ha sempre conservato per la nostra città — e ritornerà a sedere sulla stessa panchina di allora e che da due anni a questa parte è riservata alle squadre ospiti, non più a quella di casa. Nel calcio però non c'è spazio per i sentimentalismi e Buffoni, come Tagliavini, farà di tutto per dare un dispiacere al collega.

«Vi riuscissi — dice sorridendo il tecnico di Colle Umberto che ha in tasca la tesserina del gruppo allenatori di Treviso — sarei felicissimo.

Ieri mattina gli alabardati hanno rifinito la preparazione. Buffoni, che a fine allenamento si è intrattenuto a ridere e a scherzare con un gruppetto di tifosi, ha parlato di tutto meno della formazione. «Forse qualche novità ci sarà a centrocampo — ha detto — ma per favore non chiedetemi nulla perché le soluzioni che ho in mente le tengo per me sino a qualche minuto prima delle quindici. Chi eventualmente sarà il sacrificato o chi prenderà il suo posto, lo saprete solo allo stadio».

La partita avrà inizio alle ore 15 e sarà diretta dall'arbitro Scevola di Milano.

Claudio Nordio

Tagliavini: «Faremo bella figura» (e spera di schierare Bergamaschi)

TREVISO — Il Treviso è partito nel pomeriggio di ieri alla volta di Trieste con le valigie piene di speranze. Vasco Tagliavini torna nella città che per tanti anni lo vide sulla breccia ed è naturale che punti a fare il risultato utile a Valmaura. «Impresa non facile — puntualizza il tecnico trevigiano prima di salire in pullman — perché il biglietto da visita degli alabardati con la vittoria nella prima di campionato a Busto Arsizio è stato più che significativo. Il Treviso scenderà a Trieste certamente per far bella figura e per non rimetterci almeno un punto in palio».

Attorno alla formazione biancoceleste c'è parecchio mistero. Si tratta, almeno per una volta, non di pretattica da parte dell'allenatore ma di circostanze contingenti. Nel pomeriggio di ieri infatti si sono fatte febbrili le trattative con il Verona e il Cesena per definire la posizione del tornante Bergamaschi. Il Treviso infatti, ha cercato di cartellinarlo a tempo di record, prima della partita di oggi.

Il centrocampista di raccordo tra retrovie e reparti avanzati che Tagliavini ha chiesto a gran voce al proprio presidente per far più forte una formazione che ha denunciato nella prima partita di campionato alcune evidenti smagliature nel reparto centrale, potrebbe essere già da oggi in biancoceleste, a patto che il telegramma inviato dalla società di appartenenza sia arrivato in tempo utile nella sede della Lega.

Se così fosse è probabile che Tagliavini, pur non avendo verificato le sue condizioni sotto il profilo agonistico, decida di rischiare il suo esordio in prima squadra proprio al Grezar, magari per un tempo soltanto.

L'altra incognita della vigilia riguarda Arzeni. Il ragazzo, che si è rivelato prezioso nell'autonomia della squadra di Treviso nella prima partita contro la Sanremese, da qualche giorno è al Sud, per espletare le pratiche e le visite mediche per il prossimo servizio militare. Se rientrerà in tempo dovrebbe aggregarsi nelle ultimissime ore prima della partita al resto dei compagni, rappresentando un altro «X», nella probabile formazione.

Le sue doti da incontrista da trasferta avrebbero certamente peso notevole nell'autonomia del gioco dei trevigiani.

Tagliavini ha confermatao prima della partenza il blocco difensivo schierato domenica scorsa e composto da Santucci, Dozzi, Niero, con Arzeni in incognita e Tumiatti eventuale riserva; poi Zavarise e Nuti scampato ai fulmini del giudice sportivo per via dell'espulsione rimediata domenica scorsa (sarà l'occasione per vedere all'opera un giocatore a lungo corteggiato dai dirigenti triestini durante l'estate). Tra centrocampo e punte i nomi sono quelli della scorsa settimana: Doriano, con alternativa Bergamaschi, Sassanelli, Trevisa, Franca (ex con il veleno in punta di scarpette) e Rondon.

Prando Prandi

Vicenza (1-0) vittorioso a Brescia

Il Vicenza si riconferma «grande» espugnando con il risultato di 1-0 il campo del Brescia nell'anticipo disputato ieri in Lombardia. La compagine di Cadé, favorita d'obbligo nella corsa alla serie B, ha già messo al tappeto una diretta concorrente. La squadra allenata da Bruno, ancora a quota zero dopo 180', è già nella condizione di non dover sbagliare più una partita.

Tolto dal cartellone l'incontro clou di questa seconda giornata, vediamo cosa potrà succedere oggi sugli altri campi. Per Parma, Fano e Piacenza, le tre squadre che oltre alla Triestina e al Vicenza hanno vinto domenica scorsa, il calendario assegna delle difficili controprove esterne. I biancocrociati di Danova giocheranno a Trento, i marchigiani saranno di scena in casa di un Modena che già è costretto a vincere e il Piacenza giocherà a Sanremo. Campi che scottano per cui la Triestina, impegnata a Valmaura nel derby con il Treviso, potrebbe anche trovarsi in una compagnia meno folta al vertice .

SERIE C2: NEGLI ANTICIPI DEL SECONDO TURNO LE REGIONALI RIMEDIANO SOLO UN PUNTO

Subito in vantaggio la compagine di Burlando che poi però rischia addirittura la sconfitta

GORIZIA — E finito in un pareggio lo scontro tra le due neopromosse del campionato di C 2; un pareggio che premia di più i goriziani che dopo essere andati in vantaggio nel primo tempo hanno tirato i remi in barca concedendo all'Ospitaletto un netto dominio territoriale.

Per quanto riguarda il Gorizia la partita è stata più o meno la falsariga di quella dell'esordio. Anche nel precedente incontro i goriziani erano passati in vantaggio per primi, per poi arretrare e subire l'iniziativa avversaria. Ed è proprio stato questo il «refrain» della partita: i goriziani giocano molto bene quando riescono ad interdire il gioco avversario praticando il pressing a metà campo; quando invece cambiano metodo cominciano i dolori.

Contro l'Ospitaletto nel primo tempo i padroni di casa hanno avuto un certo problema territoriale fino a quando hanno attuato questa tattica, poi, forse anche per la stanchezza accumulata, il bastone del comando è passato agli avversari che con Zambetti e Guerra hanno creato veramente lo scompiglio nelle file della difesa goriziana.

Una partita in definitiva piuttosto brutta e giocata solo a tratti. Tra i goriziani buona come al solito la prova del portiere Colavetta e quella di Urban (il giocatore però deve imparare a controllarsi: sono inutili infatti i suoi dribbling plateali se poi alla fine il più delle volte il pallone finisce tra i piedi degli avversari). Nell'Ospitaletto oltre ai già citati Zambetti e Guerra ottima impressione hanno destato Ghezzi e Bodini.

La cronaca. Dopo un inizio balbettante da parte di entrambe le squadre con il gioco ristagnante a centrocampo bisognava attendere il 14' per avere la prima emozione. Era la Pro Gorizia a procurarla con un bel traversone di Grillo sganciatosi dalla difesa. Lombardo però pur gettandosi in tuffo non riusciva a deviare in rete. Al 17' da segnalare un'azione di Comisso: il tiro del terzino finiva di poco alto sulla traversa. Il Gorizia insisteva nell'azione assumendo il dominio del centrocampo. Al 25' la squadra di casa passava in vantaggio. I biancoazzurri usufruivano di un calcio d'angolo che veniva battuto da Lombardo. Il pallone giungeva a Marcatti che faceva da ponte per Colombo che insaccava di forza. Due minuti dopo il Gorizia aveva l'occasione per raddoppiare ma Urban non riusciva a cogliere l'attimo buono per tirare. Urban instancabile motorino isontino al 37' si faceva applaudire a scena aperta per un'azione solitaria che dopo avere scartato tre avversari lo portava in area. Il tiro dell'ala goriziana però veniva respinto dal fondoschiena di un difensore avversario.

L'Ospitaletto si faceva subito pericoloso all'inizio della ripresa. Era il 1' quando Zambetti recuperava un pallone nella metà campo isontina. Pronto il cross per l'accorrente Guerra il cui tiro veniva deviato da Colavetta in angolo. Sull'improvviso cambiamento di fronte era Colombo a fallire per poca decisione un pallone offertogli su un piatto d'argento da Marcatti. All'8' Comisso recuperava a metà campo un pallone e se ne andava tutto solo verso la porta avversaria ma invece di tirare in porta preferiva cercare di servire Colombo permettendo così alla difesa di intervenire e di sbrogliare la difficile situazione.

L'Ospitaletto insisteva nell'azione ed al 15' usufruiva di un calcio di rigore per un fallo di Lazzare su Guerra. Si incaricava del tiro Gilardi che però calciava a lato sulla destra di Colavetta.

Al 24' l'Ospitaletto perveniva al pareggio. Grillo si faceva soffiare un pallone dall'avversario che lanciava subito Zambetti. Il centravanti entrava in area tirava di forza ma il pallone finiva sul palo ma arrivava Guerra che non aveva difficoltà ad insaccare a porta vuota.

Al 31' Urban si mangiava una rete già fatta. Azione corale della formazione goriziana con Codarin che serviva al centro un pallone per Colombo a centro area; quest'ultimo appoggiava ad Urban che da due passi calciava a lato. Al 38' ancora un errore di Urban in fase di conclusione che da posizione favorevole sbagliava il bersaglio. Al 41' toccava all'Ospitaletto di gettare al vento l'occasione del raddoppio. Zambetti se ne andava sulla destra scartava due avversari, crossava al centro per Romanini che solo di fronte alla porta riusciva solo a sfiorare il pallone salvando così Colavetta da un'altra capitolazione.

Antonio Gaier

Gorizia-Ospitaletto 1-1 (1-0)

MARCATORI: nel p.t. al 26' Colombo, nel s.t. al 24' Guerra.
GORIZIA: Colavetta, Lazzara, Marassi, Zanetti, Grillo, Comisso (dal 19' del s.t. Codarin), Urban, Lombardo, Antoniazzi (dal 33' del s.t. Bertoia), Marcati, Colombo.
OSPITALETTO: Casari, Longaretti (dal 19' del s.t. Romanini), Gervasi, Ghezzi, Bettoni (dal 30' del s.t. Cassago), Bodini, Gilardi, Cassa, Zambetti, Dominelli, Guerra.
ARBITRO: Manzone di Asti.

COPPA PRIMAVERA

Udinese	**0**
Verona	**1**

MARCATORE: Valvo al 17' s.t.
UDINESE: Cortiula, Antoniutti, Pallanch, Sesso, Zilli, Lanaro, Masolini, Zanutel (dal 18' s.t. Doriano), Bacchetti (dal 39' p.t. Urlich), Cecotti, Raiconi.
VERONA: Medotti, Residodori, Silvestrini, Poletti, (dall'11' s.t. Bertasini), Tommasi, Foglia, Valvo, Biliani, Quarella, Castagna, Matteoni (dal 46' Minatti).

UDINE — L'Udinese con la sconfitta di ieri ha abbandonato definitivamente qualsiasi velleità di qualificazione per la fase successiva della Coppa Italia.

L'esperienza dei mantovani ha avuto ragione dei ramarri

FONTANAFREDDA — Ai punti avrebbe vinto il Pordenone ma nel calcio contano le reti e così il Mantova con un unico tiro nello specchio della porta neroverde si è portato a casa l'intera posta. Nello stesso tempo però gli uomini di Fongaro hanno le loro colpe, prima fra tutte il rigore sbagliato da Vriz al 42' della ripresa.

Dare un giudizio del complesso virgiliano favorito numero uno alla promozione è praticamente impossibile perché dopo la rete di Zobbio non ha fatto altro che difendersi ad oltranza dalle sfuriate pordenonesi. Indubbiamente gli uomini e il collettivo che dovrebbe essere la sua arma migliore non gli mancano di certo: dal portiere Girardi (ex serie A) ai veterani Catellani e Montanini al «gioiellino» Bortolazzi per concludere con Zobbio non si discutono ma prima di emettere il verdetto sulle possibilità della squadra sarà bene attendere ancora qualche partita.

Il Pordenone dal canto suo non meritava certo una punizione così severa, se non altro per l'impegno e la determinazione profusa da quasi tutti i giocatori. Rispetto alla positiva trasferta di Conegliano e pur con le attenuanti dovute alle precarie condizioni di Carlo, Sambugaro e Vriz, il gioco è apparso più arioso e anche più sveltito. Accanto a Vriz anche oggi impeccabile in fase di regia si è notato un Canzian volonteroso e lucido che di partita in partita sta progressivamente maturando a conferma delle sue buone doti tecniche.

Nella ripresa Fongaro ha giocato le sue carte a disposizione e ha sostituito prima Sambugaro con il neo acquisto Cocco un jolly interessante ma che dovrà essere rivisto quando avrà trovato l'intesa con i compagni di squadra e quindi lo stanco Canzian con Minincleri. Due mosse che però non hanno dato i frutti sperati. Note meno positive ma già scontate dall'attacco. Più incisivo senza dubbio Peressoni mentre Fabris nella ripresa non si è praticamente visto.

La cronaca ridotta all'osso. Passano soltanto 35" e Bortolazzi porge a Zobbio un invitante pallone; l'attaccante si libera di Canzi e dal limite lascia partire un diagonale non tanto forte che Da Pieve riesce soltanto a toccare con la punta delle dita. È l'1 a 0 che decide l'incontro.

La partita non muta di fisionomia nemmeno nella ripresa. Il Pordenone si presenta subito e al 4' c'è un contrasto piuttosto duro in area virgiliana tra Calliman e Peressoni; il neroverde cade a terra ma anche in questa occasione il direttore di gara fa cenno di proseguire. Con il passare dei minuti il Pordenone accentua la sua pressione.

42': Spigariol è messo a terra da Biasetti e stavolta l'arbitro indica il dischetto del rigore. Batte Vriz ma Girardi intuisce e devia la sfera.

Renato Casagrande

Pordenone-Mantova 0-1 (0-1)

MARCATORE: al 1' Zobbio.
PORDENONE: Da Pieve, Canzi, Carlo, Spigariol, Fortunato, Dominissini, Peressoni, Canzian (Minincleri 31' s.t.), Sambugaro (Cocco 6' s.t.), Vriz, Fabris.
MANTOVA: Girardi, Catellani, Montanini, Mazzi, Macuglia, Merlin, Calliman, Bortolazzi (Tani 15' s.t.), Bergomi, Manarin (Biasetti 32' s.t.), Zobbio.
ARBITRO: Dal Fogo di Trento.
NOTE: angoli 8 a 4 (2-3) per il Pordenone; ammoniti Merlin e Macuglia per gioco falloso; Girardi per ostruzionismo; spettatori 1500 circa 1028 paganti per un incasso di 5 milioni 281 mila lire.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Pisa: Altobelli
Cagliari-Inter: Pairetto
Cesena-Avellino: Angelelli
Fiorentina-Udinese: Mattei
Napoli-Catanzaro: Ballerini
Sampdoria-Roma: Barbaresco
Torino-Genoa: Menegali
Verona-Juventus: Casarin

CLASSIFICA: Fiorentina, Roma e Sampdoria p. 4; Torino e Pisa 3; Juventus, Udinese, Inter e Avellino 2; Ascoli, Cesena, Napoli, Cagliari, Catanzaro e Genoa 1; Verona 0.

SERIE B

Atalanta-Bari: Esposito
Cremonese-Sambenedett.: Sarti
Foggia-Bologna: Longhi
Lazio-Monza: Vitali
Lecce-Catania: Magni
Milan-Arezzo: Pezzella
Palermo-Cavese: Leni
Perugia-Como: Pirandola
Reggiana-Campobasso: Lamorgese
Varese-Pistoiese: Polacco

CLASSIFICA: Atalanta p. 4; Sambenedettese, Catania, Cavese, Arezzo e Campobasso 3; Perugia, Milan, Lecce, Bari, Varese, Cremonese, Pistoiese, Foggia e Lazio 2; Como, Bologna e Reggiana 1; Monza e Palermo 0.

SERIE C 1

Carrarese-Rimini: D'Innocenzo
Mestre-Rondinella: Cerquoni
Modena-Fano: Galbiati
Padova- Forlì: Dal Forno
Sanremese-Piacenza: Coppetelli
Spal-Pro Patria: Valente
Trento-Parma: Dall'Oca
Triestina-Treviso: Scevola

Anticipo: Brescia-Vicenza 0-1

CLASSIFICA: Vicenza p. 4; Triestina, Parma, Fano e Piacenza 2; Trento, Spal, Sanremese, Mestre, Forlì. Rondinella, Treviso e Rimini 1; Carrarese, Brescia, Padova, Modena e Pro patria 0.

SERIE C 2

Lecco-Conegliano: Guidi
Legnano-Monselice: Bettini
Montebelluna-Fanfulla: Ruffinengo
Omegna-Pavia: Tarantola
Pergocrema-Rhodense: Bragagnolo
S. Angelo Lod.-Novara: Cornieti
Vogherese-Mira: Mariotti

Anticipi
Pordenone-Mantova 0-1
Gorizia-Ospitaletto 1-1

CLASSIFICA: Mantova p. 4; Pordenone, Sant'Angelo Lodigiano, Vogherese, Legnano, Novara, Mira, Rhodense, Fanfulla 2; Gorizia e Ospitaletto 1; Montebelluna, Omegna, Lecco, Pergocrema, Conegliano, Monselice e Pavia 0.

INTERREGIONALE

Programma:
Dolo-Cittadella
Pievigina-Abano
Jesolo-Sacilese
Manzanese-Miranese
Pro Aviano-Monfalcone
Rovigo-Opitergina
Trivignano-Venezia
Valdagno-Contarina

CLASSIFICA: Abano, Contarina, Opitergina, Monfalcone, Sacilese, Venezia p. 2; Pievigina, Trivignano, Cittadella e Miranese 1; Pro Aviano, Rovigo, Jesolo, Valdagno, Dolo e Manzanese 0.

PROMOZIONE

Programma
Cordenonese-Spal Cordovado
Pasianese-Edile Adriatica
Valnatisone-Isonzo Turriaco
Orcenico-Azzanese
Lucinico-Brugnera
Pro Cervignano-Tolmezzo
Cormonese-Fontanafredda

Anticipo
Tarcentina-Ponziana 2-0

CLASSIFICA: Tarcentina p. 4; Orcenico, Cordenonese, Lucinico, Cormonese, Pro Cervignano, Pasianese e Valanatisone p. 2; Ponziana, Spal Cordovado, Brugnera, Azzanese, Isonzo Turriaco, Edile Adriatica, Fontanafredda e Pro Tolmezzo 0.

PRIMA CATEGORIA

Girone B

Programma
Palmanova-Torviscosa
Percoto- San Giovanni
Cima Adviser-Portuale
Corno Rosazzo-Fortitudo
Sangiorgina-Pieris
Stock-Vesna
Pro Fiumicello-Costalunga

SECONDA CATEGORIA

Girone F

Programma
Muggesana-S. Marco Sistiana
Libertas-Domio
Opicina Supercaffè-Campanelle
Primorje-Zaule
Giarizzole-Kras
Cgs-Zarja
Campi Elisi Prisco-Gaja
San Pier d'Isonzo-Opicina

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C 1
TRIESTINA-TREVISO, stadio Grezar, ore 15.

Prima categoria
CIMA ADVISER-PORTUALE, San Sergio, ore 15; STOCK-VESNA, viale Sanzio, ore 15.

Seconda categoria
MUGGESANA-SAN MARCO SISTIANA, Muggia, ore 15; LIBERTAS-DOMIO, via Flavia, ore 10.30; OPICINA SUPERCAFFE'-CAMPANELLE, via Alpini, ore 15; PRIMORJE-ZAULE, Prosecco, ore 15; GIARIZZOLE-KRAS, Aquilinia, ore 15; C.G.S.-ZARJA, Villaggio del pescatore, ore 15; CAMPI ELISI PRISCO-GAJA, Domio, ore 15.

Allievi regionali
BREG-PONZIANA, Bagnoli della Rosandra, ore 10.30; DOMIO-REAL UDINE, Domio, ore 10.30; CHIARBOLA-UDINESE, Villaggio del pescatore, ore 10.30; SAN GIOVANNI-C.G.S., viale Sanzio, ore 10.30.

Giovanissimi regionali
LIBERTAS-PORTUALE, via degli Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA-SANGIORGINA UDINE, San Sergio, ore 10.30.

BASKET MASCHILE
«Città di Trieste»
Torneo per juniores: STELLA AZZURRA-INTER 1904, via della Valle, ore 9; ALABARDA-BIC, via della Valle, ore 11; SCOGLIETTO-DON BOSCO, Scoglietto, ore 11; JADRAN-LIBERTAS, Rupingrande, ore 11.

Torneo per allievi: FERROVIARIO-DON BOSCO, viale Miramare, ore 10.30; SERVOLANA-GINNASTICA TRIESTINA, Servola, ore 11.

Torneo «D.M.»
Quadrangolare nazionale per la categoria ragazzi. Palestra dell'Oratorio salesiano di via dell'Istria: CA' OSSI FORLI'-DON BOSCO, ore 10; BENETTON TREVISO-LEGNO NORD UDINE, ore 11.30. Nel pomeriggio, alle 16.30 finale terzo posto e alle ore 18 la finalissima.

AUTOMOBILISMO
Rally del Carso
Al castello di San Giusto arrivo alle 6 37' della prima vettura partecipante al rally.

CICLISMO
Trofeo «Esoticafrutta»
Gara per allievi. Partenza ore 9 45' da largo Roiano e arrivo dopo 93 km a borgo San Nazario.

PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN-SCAFATI, palasport, ore 11.

NUOTO PINNATO
Trofeo «U. Volli»
Partenza dal porticciolo di Grignano, ore 10.

IPPICA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione ore 15.

TENNIS
Torneo regionale non classificati, circolo Ufficiali, ore 9.

Terzo turno: Franzin batte Menardi Piero 6-2; 6-3; Quargnal b. Puggiotto 6-4; 2-6; 6-4; Cortivo b. Tononi 7-5; 6-3; Cucchi b. Tendindo 6-3; 6-2; Arteritano b. D'Ambrosi Lorenzo 6-4; 6-0; Lanza b. Mircovich 6-4; 6-1,

Ottavi di finale: Bencich b. Bisiak 6-2; 6-7; 8-6; Renier b. Cortivo 6-1; 6-3; Arteritano b. Cucchi 6-0; 6-1; Kostoris b. Guzzo 1-6; 6-1; 4-2 (ritirato); Lanza b. D'Ambrosi Narciso 6-3; 6-2; Stratta b. Sain G. 6 3; 6-2.

A ROIANO
PROSSIMA APERTURA
CONCESSIONARIA
LADA-CAR
AUTO • RICAMBI • ACCESSORI

Trieste e Gorizia sfidano l'olimpo del basket

OBIETTIVO MINIMO COMUNE DI GIULIANI E ISONTINI È LA PERMANENZA NEL MASSIMO CAMPIONATO CHE INIZIA OGGI

I play-off il sogno della Bic

Un fenomeno ricco di fascino e di ombre

Un mercato che — nelle due versioni, indigena e d'oltre Atlantico — ha movimentato una quarantina di miliardi, trasferimenti sempre più frequenti dell'ordine del miliardo di lire per singoli giocatori (lo scorso anno fu il caso di Zampolini, quest'anno quelli di Brunamonti e Vecchiato), metà degli allenatori con in tasca una licenza rilasciata da federazione straniera, un manipolo di stranieri reclutati in maniera sempre più massiccia tra i protagonisti del più grande campionato di basket del mondo, l'Nba, un torneo ampliato per la prima volta all'impiego di 16 squadre: questa la carta d'identità con cui si presenta il massimo campionato di basket che, dopo due anticipi, uno della seconda giornata addirittura, si mette oggi in moto.

Un'edizione, la 61.a, che testimonia in pieno la vastità della fase evolutiva della pallacanestro, ma che anche mette a nudo le fragilità che naturalmente stanno alla base delle grosse strutture in sviluppo. E' maturo il basket — si è chiesto infatti tutto il movimento — per allestire dignitosamente una serie A con 32 squadre? Cosa sarebbe di questo campionato, dei suoi contenuti tecnici e spettacolari, se si levassero i 64 stranieri che rimpinguano organici buona parte dei quali altrimenti sarebbe degna di figurare forse in serie B? Cosa c'è dietro a questo enorme boom, certamente gonfiato? Che capacità ha il movimento cestistico di produrre da sé giovani talenti, di procurarsi il ricambio?

Molti di questi interrogativi, se perseguiti a fondo, darebbero certo delle risposte deludenti. Ma, in ultima analisi, non si può non accettare come positiva la scelta di un allargamento che, se mette a dura prova le strutture della disciplina, offre anche occasione di rilancio, di perseguire maggiore diffusione, entusiasmi in piazze nuove e ricche di disponibilità. Ci sono più stranieri, ci sono maggiori opportunità per i giocatori nostrani di prendere esperienza con il grande basket. E forse questo può essere il primo passo verso l'emancipazione in un prossimo futuro dal pericolosissimo fenomeno di prezzi-giocatore gonfiati da un meccanismo elitario, esclusivo, qual è una serie A più ristretta, con scarso interscambio con la realtà che la circonda.

A questa grande sfida, insita nel torneo che sta per iniziare, si aggiungono altri motivi di interesse, oltre a quelli contenuti naturalmente in un fenomeno, in una disciplina sportiva che fa moda, che attira sempre più spettatori, interesse della Tv, di tutti i mezzi d'informazione, sempre più miliardi dall'industria, che vi trova un prezioso meccanismo promozionale.

E', questo che sta per iniziare, un campionato cui guarda con particolare attenzione Sandro Gamba, il c.t. della nazionale chiamata a misurarsi la primavera prossima ai campionati europei, a cancellare la delusione continentale di Praga vissuta dopo l'esaltante argento olimpico di Mosca, dopo la discussa diserzione ai mondiali di Calì.

E' il campionato che ancora una volta esalta la cultura cestistica dell'Italia nordorientale, presente con Udine e Treviso in A2, con Mestre e Venezia in A1 raggiunte da Trieste e Gorizia, appaiate in questi ultimi anni da un curioso destino che le ha viste contestuali protagoniste di due promozioni intervallate da una retrocessione. Trieste e Gorizia ritornano dunque nell'olimpo del basket riproponendo nell'élite tradizioni delle più gloriose. Il passato si fonde, in questo sport giovane, ma non anagraficamente, dinamico, in un presente ricco di fascino e proiettato, magari non scevro da incognite, nel futuro. Esperienze anche elettrizzanti, se si ha fantasia e capacità da farcisi trasportare, certo rare da queste parti.

P. T.

ANTICIPO A1

Cagiva 73
Ford 66

FORD: Innocentin, Bargna, Cattini, Bosa 16, Brewer 4, Riva 15, Marzorati 12, Bryant 17, Bariviera 2; non entrato: Fumagalli.

CAGIVA: Colombo 6, Anchisi 4, Mottini 14, Della Fiori 10, Carraria 3, Magee 28, Hordges 6, Mentasti 2; non entrati: Gergati e Maguolo.

ARBITRI: Cagnazzo e Filippone di Roma.

NOTE: Ford 4 su 11; Cagiva 15 su 17. Spettatori 3.500. Usciti per cinque falli Hordges a 13'02" s.t. e Brewer 18'16". Breve scazzottatura tra i tifosi delle due parti nell'intervallo.

Si ricomincia dunque. E Trieste ci riprova. Riprova a restare nel giro delle grandi del basket, ritenta quell'impresa non riuscitale al termine di due campionati fa quando gustò solo per una stagione il frutto che per un ventennio le era stato proibito. Quando seppe conquistarselo, quando lo ebbe alla sua mensa, peccò però di superbia e riprecipitò ovviamente nell'inferno o, meglio, nel purgatorio, visto che oggi ribussa alle soglie dell'empireo. La pena è stata scontata, ma la lezione è stata capita? A prima vista si direbbe di no.

Se quella volta si peccò di orgoglio (supervalutazione dell'organico indigeno e presunzione di riuscire a esorcizzare il demone Barnes) certo questa volta si è peccato di debolezza verso il gioco d'azzardo e ora ci si ributta nella mischia con una truppa formidabile nella prima linea ma purtroppo deficitaria nelle strutture sussidiarie che in fondo ne garantiscono la funzionalità.

Conquistata la A1 grazie a un miracoloso finale di campionato e a rocamboleschi spareggi dopo che l'Oece era partita favorita, quando tutti si attendevano degli adeguati rinforzi per affrontare senza patemi la A1 e per non sperperare in un'eventuale altra retrocessione tutto quanto si era speso per riconquistare la A1, non si trovò di meglio che operare un ritocco nell'organico con lo scambio Ritossa-Fabbricatore e rientrare di un centinaio di milioni nell'esposizione societaria. In fondo, disse più d'uno in via Lazzaretto Vecchio, la squadra dello scorso anno era molto più forte di quanto dicesse la sua classifica (sesto posto) e se non riuscì ad esprimersi meglio dev'essere stato per colpa dell'allenatore. Tralasciamo il discorso sui giovani virgulti prelevati dai vivai.

Poi è venuto Dietrick. Certamente un grande giocatore, certamente un uomo di quelli che servivano alla Bic. Grande esperienza, grande adattabilità a svolgere parecchi ruoli, fisico imponente, ottimo tiro, professionalità e carattere agonistico. Con lui la squadra acquista sicuramente tono e quotazione. Ma sarà sufficiente a colmare il cronico gap dei triestini nel settore rimbalzi? Riuscirà a 34 primavere suonate restare in campo senza che il debito d'ossigeno gli annebbi idee e mira quando la squadra avrà bisogno di lui? Ma, soprattutto, e questo è il quesito che proprio in queste ore in cui non si sa se Bertolotti potrà scendere in campo oggi a Torino, come sopporterà la squadra il suo riossigenarsi in panchina? Il suo, come quello di Bertolotti o Tonut, o di chiunque altro dei cinque sei uomini chiave?

Su questo azzardo ruota tutto il discorso della Bic che si ripresenta sulla soglia del paradiso. Evitarlo, l'azzardo, non è stato possibile, dicono in via Lazzaretto Vecchio. Acquistare un uomo-sicurezza, un Delle Vedove per esempio, non era sostenibile per il bilancio societario, qualcuno ha detto che sarebbe stato anche superfluo. Tutto opinabile e discutibile ovviamente. Rimane il fatto che Trieste è una città da A1, a questa categoria ha diritto per storia, tradizione, per l'apporto che in termini di presenze e di prezzi di ingresso pagati al palasport. Vi ha diritto tanto, che finalmente ha attirato anche uno sponsor all'altezza della situazione. Però, nonostante l'apporto del pubblico, che è difficile veramente ipotizzare superiore, e dello sponsor, i dirigenti ci spiegano che il bilancio è sempre troppo piccolo, asfittico.

Bene, ormai i giochi sono fatti, la parola da questo pomeriggio passa al parquet ed è il momento di gridare solo «forza Bic». Una cosa è chiara però, a prescindere dall'esito dell'impresa che parte oggi: Trieste e il suo pubblico meritano ancora qualcosa di più ed in via Lazzaretto Vecchio devono trovare il modo di rendere la società competitiva rispetto al rapido evolversi del fenomeno basket, alle sue leggi di mercato.

Quanto meravigliosamente, in duri anni di lavoro è stato finora costruito pone ora Trieste ad un bivio: se siamo veramente da A1 non sarà solo la squadra a dirlo al termine di questo campionato; il caso contrario, un'altra delusione, potrebbe avere ripercussioni esiziali nel rapporto tra Trieste ed il basket. Ecco la responsabilità che si porta da oggi la Bic in campo fino alla fine del torneo. Un impegno gravoso che va anche al di là dei puri confini agonistici, fissati nella salvezza (obiettivo minimo) e nei play-off (massimo), un impegno che va sostenuto da tutti con il massimo rispetto e per il quale va l'augurio di tutta Trieste sportiva.

Piero Trebiciani

SERIE A2

Bartolini Brindisi-Sav Bergamo
Sacramora Rimini-Recoaro Forlì
Rapident Livorno-Juventus Caserta
Sapori Siena-Roseto
Apu Udine-Sweda Vigevano
Benetton Treviso-Ponterosso Fir.
Mangiabevi Ferrara-Italcable Per.
Cantine Reggio Emilia-Napoli

La San Benedetto parla yankee

GORIZIA — Inizia il campionato ed è subito una gran festa a Gorizia per l'arrivo di una delle formazioni più illustri, quella Sinudyne che la critica anzi accredita di molti favori per la conquista dello scudetto. Non vi poteva essere insomma per la San Benedetto un debutto in A-1 più duro ed esaltante. Il «De Sisti 2» la affronta senza timori reverenziali, consapevole di essere in grado, se non altro, di non sfigurare. La formazione varata quest'anno da De Sisti, in effetti, ha le carte in regola per lottare per la salvezza, traguardo che è comune a tutte le neopromosse, in modo sufficientemente tranquillo. La compagine giallo-blù ha adeguatamente rinnovato i suoi ranghi, ritoccando l'organico degli italiani con l'arrivo di Vazzoler, una vecchia conoscenza trevigiana di De Sisti, di Cecchetti, che ha tutti i numeri, ma soprattutto una grande volontà, per riuscire, e con il ritorno di Bianco da Cremona.

Ma il colpo più grosso la San Benedetto l'ha fatto ingaggiando Tom LaGarde, campione olimpionico di Montreal e della Nba con Seattle. LaGarde ha sostituito Charile Jones, che formava una coppia perfetta con Mayfield e che era stato uno degli artefici della promozione in A1. Il professionista di Dallas non dovrebbe farlo rimpiangere, anzi tutt'altro, perché possiede un repertorio in attacco, con una gamma di soluzioni (ad esempio quelle sue finte di destro e l'uncino di sinistro) che l'atleta di colore neanche si sognava. Resta da vedere se anche in difesa LaGarde supererà in bravura Jones ma i presupposti ci sono.

Da lui Gorizia e De Sisti in primo luogo si aspettano quelle grandi cose che sicuramente è in grado di fare, una volta superata la fase di rodaggio e di ambientamento nel mondo del basket italiano. Anche da Bill Mayfield si attendono grandi cose. Il giocatore ha lavorato tutta l'estate ed è entrato subito in foma, dando a vedere grossi miglioramenti. C'è da credere che la sua sarà un'annata veramente storica, dopo il travolgente precampionato. De Sisti ritiene che potrà essere addirittura la «star» del torneo. Con una coppia di questo genere, sicuramente tra le migliori e più complete del campionato, la San Benedetto potrà essere capace di ottenere degli ottimi risultati, non solo parziali, in un campionato già apertosi sotto il segno della sorpresa.

Anche per quanto riguarda gli altri ruoli, la formazione goriziana appare ben coperta. Ardessi e Pieric, i due veterani, non vanno scoperti, devono solo confermarsi. Da Sfiligoi si attende soprattutto una maggior continuità: la sua parabola sarà comunque ascendente se non si metterà in testa di essere già quel qualcuno che ancora non è. Cecchetti deve ancora migliorarsi, ma è sulla strada buona. La parentesi algerina gli ha impedito di completare il suo processo di inserimento, ma lo ha beneficiato ugualmente in fatto di esperienza. Il compito più delicato sarà quello di Valentinsig, Biaggi e Vazzoler, che devono dimostrare di saper reggere il confronto con le grandi firme italiane di A1 e dovranno supplire con caparbietà alla differenza di classe con i registi e portatori di palla stranieri, che quest'anno hanno aumentato la loro legione.

La panchina abbastanza lunga dovrebbe comunque consentire alla San Benedetto di contrastare efficacemente le formazioni concorrenti, forti soprattutto a livello di quintetto base, soprattutto se la squadra saprà conservare la sua caratteristica migliore, quella delle mille difese. Sarà un bel campionato insomma, tutto da vedere e da seguire, che saprà sicuramente esaltare il pubblico goriziano, chiamato anch'esso a dare il suo apporto sostenendo la squadra negli inevitabili momenti difficili. Il diritto di restare in A1 va conquistato sul campo, ma anche fuori.

Giancarlo Bulfoni

Il programma

SERIE A1

Billy Milano-Lebole Mestre
Scavolini Pesaro-Cidneo Brescia
Berloni Torino-Bic Trieste
S. Benedett. Gor.-Sinudyne Bol.
Nova Rieti-Banco Roma
Latte Sole Bol.- Peroni Livorno
Carrera Venezia-Honky Fabriano

IL D.S. GIALLO-ORO PETAZZI FA LA RADIOGRAFIA ALLE 16 PROTAGONISTE DELLA A1

Chi può aspirare al trono del Billy?

In via Lazzaretto Vecchio, Alberto Petazzi, direttore sportivo della Bic, sente il mondo cestistico ai suoi piedi. Con i baffetti carismatici e la voce baritonale, si districa da manager tra le centinaia di carte che affollano la sua scrivania e le decine di telefonate che passano attraverso la linea caldissima del suo apparecchio. Da questa «plancia di comando» egli, ormai vecchio marpione, nonostante l'età ancora «abbastanza» verde, si appresta a vivere un altro campionato e, dite poco, in A 1. La sua testa è ora un computer che ha memorizzato tutti i dati sulle avversarie della Bic.

Il campionato, che deve ancora iniziare, nella mente di Petazzi è già srotolato.

«Il Billy vince il campionato («è anche la squadra che più mi ha impressionato quest'estate») — afferma convinto — Ai play-off ci vanno certamente, oltre ai milanesi, Sinudyne, Scavolini, Berloni, Bancoroma, Cagiva e Ford. A questo punto è disponibile un altro posto. Per conquistarlo ci sarà una lotta a coltello tra Cideno, Carrera, S. Benedetto, Peroni, Honky e... Bic». Ci si può accontentare di questo da Petazzi? Certamente no, ed ecco allora una scheda valutativa di ogni singola formazione, comprensiva anche di votazione in decimi.

«Il BILLY è la squadra più forte. Si è ulteriormente rinforzata dietro con Dino Boselli; è la squadra da battere, grintosa e completa in tutti i ruoli (acquisti Dino Boselli, quintetto base: D'Antoni, Gianelli, Menghin, Ferracini, F. Boselli, all: Peterson; voto 9)».

«Come organico però la migliore è la SINUDYNE; si tratta di vedere se potrà far rendere al massimo tutti i suoi giocatori. In caso positivo sarà il complesso più omogeneo (aquisti: Brunamonti, quintetto base: Frederick, Rolle, Villalta, Bonamico, Brunamonti; all: Bisacca; voto 8)».



Alberto Petazzi

«La SCAVOLINI può puntare decisamente allo scudetto, anche se il Billy è un gradino sopra. I tiratori e il contropiede sono i punti di forza dei pesaresi, che però potrebbero difettare in fatto di maturità (acquisti Jerkov e Bini, cessione Bouie; quintetto base: Kicanovic, Jerkov, Silvester, Zampolini, Magnifico, all: Skansi; voto 8)».

«Per lo scudetto può lottare anche la BERLONI che si è rinforzata e ora può schierare in campo un quintetto alto, rinunciando però a Brumatti, o a uno troppo piccolo volendolo inserire (acquisto Vecchiato, cessioni: Benatti e Bechini; quintetto base: Caglieris, Sacchetti, Wansley, Vecchiato, Ford; all: Asti; voto: 7 1/2)».

«Outsider di lusso sarà il BANCOROMA che si è rinforzato parecchio con Wright. È una squadra forte sotto canestro e registrata dietro. Per lei i play-off saranno realtà (acquisti Wright, Solfrini, Dalle Vedove, cessioni: Hicks, Bini, quintetto base: Wright, Hughes, Polesello, Solfrini, Gilardi, all: Bianchini, voto: 7 1/2)».

«La sorpresa di questo campionato però potrà essere costituita dalla CAGIVA, ottima formazione, ben registrata, con un ottimo pacchetto di tiratori ed una stazza non indifferente sottocanestro (acquisti Magee, Hordges, Colombo, cessioni: Basset, Brickosky e Dino Boselli, quintetto base: Colombo, Mentasti, Della Fiori, Magee, Hordges, allenatore: Percudani; 7)».

«Chi invece si è indebolita è la FORD, che certamente non è tra le favorite per il titolo, anche se arriverà ai play-ff. È ancora alle prese con il fantasma di Flowers mentre ora sta giocando con una coppia di americani mal assortiti che, tra l'altro, le hanno fatto rallentare il ritmo (acquisti Brewer e Bryant, cessioni Flowers e Kupec); quintetto base: Brewer, Bryant, Marzorati, Bariviera, Riva; all: Primo), voto: 7)».

«Una buona squadra è l'HONKY, ordinata, completissima in tutti i ruoli potendo contare in pratica su ben nove giocatori titolari (acquisti: Serafini, Savio, Dal Seno e Romano; quintetto base: Grow, Beal, Tassi, Savio, Dal Seno; all: Bucci), voto: 7)».

«Formazione che gioca a memoria è il CIDNEO che conta su buoni tiratori e buoni rimbalzisti e non è certo stata messa nei guai dalla cessione di Solfrini (cessioni: Fossati, Solfrini, Pedrotti, acquisti: Rizzi, quintetto base: Abernathy, Pietkievicz, Costa, Marusic, S. Motta, all: Sales), voto: 6 1/2)».

«È invece un po' slegata e debole sotto canestro la CARRERA che ha però buone guardie e buoni tiratori. Per lei si tratterà più che altro di vedere come i giocatori riusciranno ad assorbire gli indirizzi tecnici di Nikolic (acquisti Lambert, Jackson, cessioni: Wicks, Seals, Spillare e Serafini; quintetto base: Lambert, Jackson, Gracis, Grattoni, Silvestrin; all: Nikolic 6 1/2)».

«Un campionato discreto può farlo la PERONI, che punta molte chances sulla coppia di americani, ma si è anche rinforzata con Masini (acquisti Masini, Paleari e Restani; cessioni: Hackett, quintetto base: Jeelani, Restani, Fantozzi, Masini; Lazzari; all: Cardaioli), voto: 6 1/2)».

«Un organico piuttosto debole ce l'ha invece il LATTE SOLE, nonostante il play americano e la grande grinta dei piccoli. Comunque lotterà per non retrocedere (acquisti Bradshaw, Roberts, cessioni: Starks, Jordan e Anconetani; quintetto base: Bradshaw, Roberts, Gualco, Iacopini e Minà, all: Rusconi), voto: 6)».

«Quanto alla LEBOLE è una squadra che ha un organico ... ectoplasmatico («mi raccomando, non scrivere ectoplasmatico»). Punta tutto su Hollis, che raccoglie spesso grandi bottini e che è in pratica mezza squadra. Dovrà sudare molto per non retrocedere. (acquisti Dorsey e Hollins, cessioni: Jura, Brown, Forti e Colombo; quintetto base: Dorsey, Hollins, Bosio, Riva, Lanza; all: Monsalve), voto: 5 1/2)».

«Note dolenti anche in casa della NOVA RIETI. Senza Sojourner e Brunamonti è una formazione che si è molto indebolita, anche se conta molto su Zeno, Blasetti e sul fattore campo (acquisti: Ferro, Pedretti, Daniele e Sappleton; cessioni: Sojourner e Brunamonti, quintetto base: Zeno, Sappleton, Sanesi, Ferro, Blasetti, all: Mc Millen), voto: 5 1/2)».

E per finire, le regionali, nonostante le suppliche di Petazzi a soprassedere su questo punto. «La S. Benedetto — continua sollecitato — punta tutto sul collettivo, sul gioco di squadra che LaGarde può certamente favorire. Potrebbe essere una piacevole sorpresa. Parte per non retrocedere, ma potrebbe arrivare ai play-off (acquisti LaGarde, Vazzoler, Cecchetti, Bianco, Bullara; cessioni: Jones, quintetto base: Mayfield, LaGarde, Biaggi, Ardessi, Sfiligoi; all: De Sisti), voto: 6 1/2)».

«E siamo alla BIC. Certo se tutti i giocatori renderanno come possono ci toglieremo delle belle soddisfazioni. L'obiettivo minimo è quello di non retrocedere, ma possiamo anche arrivare più sù, soprattutto se sapremo sfruttare la duttilità dei nostri uomini a coprire più ruoli (acquisti: Dietrick e Fabbricatore, Zarotti, Bobicchio, Tonut R., Agostinis; cessioni: Abromitis, Meneghel e Ritossa, quintetto base: Robinson, Dietrick, Bertolotti, Valenti, Tonut; all: D'Amico), voto: 6

Silvio Maranzana

Di Brazzà: S. Benedetto e Bic non devono temere alcuno

GORIZIA — Leggiamo la mano a San Benedetto e Bic, parlandone con il prof. Giancarlo Di Brazzà, direttore sportivo degli isontini, che essendo udinese, può meglio di altri, esprimere un giudizio... imparziale, se così si può chiamare, sulle due squadre regionali, tornate, dopo un anno, alla ribalta della A 1.

«Negli ultimi due campionati, Trieste e Gorizia hanno proceduto su binari pressoché paralleli, conoscendo entrambe l'amarezza della retrocessione, poi la gioia della promozione. Mi auguro pertanto che anche questa volta il destino possa essere comune, naturalmente nel bene, e che per tutte e due le formazioni sia giunto il momento di mettere le radici nella massima serie.

— Come sarà il campionato della San Benedetto?

«Tutte le possibilità delle squadre neopromosse che non abbiano fatto acquisti eclatanti (né noi né Trieste eravamo in grado di farlo per ragioni di bilancio) si limitano per forza al raggiungimento del traguardo della salvezza. È per questo obiettivo, prima di tutto, che si batterà anche la San Benedetto».

— Nessuna mira, davvero, in più?

«Solo quella, se ci riesce, di ottenerla senza troppi patemi d'animo. Le condizioni ci sono. L'inserimento di Vazzoler e Cecchetti dovrebbe dare buoni frutti e LaGarde è senz'altro superiore a Jones».

— Cambierà qualcosa nel gioco della San Benedetto?

«Rispetto alla stagione scorsa, ritengo che la squadra progredirà molto sul piano della potenzialità offensiva».

— E in difesa? LaGarde non sembra possedere le qualità di «intimidatore» che aveva Jones.

«Diamogli tempo. Sul piano tecnico il giocatore non si discute. Solo deve ancora raggiungere la giusta condizione fisica. In attacco è un crack, in difesa lo diventerà, una volta che si sarà inserito per benino».

— Il migliore affare, forse, la San Benedetto l'ha fatto confermando Mayfield.

«Verissimo, fino a questo momento è stato lui il mattatore.

— Passiamo alla Bic

«Vale il discorso fatto per la San Benedetto. Potenzialmente non teme nessuno. A livello di sei uomini, quindi di quintetto base, è molto forte. La panchina troppo corta potrebbe però creare dei problemi. Bisognerà vedere in queste condizioni come assorbirà i ritmi di gara. L'acquisto di Dietrick, che dà garanzie maggiori di Abromaitis, ha rafforzato la squadra. Penso davvero che la Bic potrà fare un buon campionato e raggiungere la salvezza abbastanza agevolmente».

G. B

GLI ALLENATORI SPIEGANO LIMITI, POSSIBILITÀ E STRATEGIE DELLE LORO DUE SQUADRE

D'Amico: puntare sulla velocità

«Hallo Rudy», la tua rivista la presenti oggi a Torino e sul palcoscenico mancherà forse il primo attore Bertolotti. È la voce solista di maggiore prestigio, speriamo che il coro eventualmente non ne risenta. Ma i problemi non hanno intaccato la flemma del tecnico americano. I suoi occhi celesti sono sempre carichi di serenità. I capelli brizzolati danno poi a D'Amico il tono, il rispetto e il carisma del leader.

«Bertolotti è importante — esordisce — ma per noi è più importante il collettivo. Certo a Torino saremo contati: Robinson, Dietrick, Valenti, Fabbricatore e Tonut. Ma ci sono anche i più giovani che, se sarà necessario, manderò in campo e nei quali ho la massima fiducia. Avevo detto che questa squadra, con un po' di fortuna, poteva arrivare ai play-off e lo ribadisco. Non siamo più scarsi di altre che li hanno disputati l'altr'anno». D'Amico dunque non ha cambiato il ritornello. Quello che aveva dichiarato quando si era presentato a Trieste lo ha ribadito alla vigilia del campionato («panchina corta? I ragazzi non mi tradiranno»).

Pur convinto che un... Meneghin in più farebbe comodo, è deciso a farsi valere con il potenziale tecnico che possiede. «Certo al Maccabi era più facile. Se si infortunava un giocatore ne avevi subito pronto un altro. Era una squadra fortissima che naturalmente ti permetteva più errori. A Trieste sarà diverso, non dovremo sbagliare. Ma è anche per questo che ho accettato di venirci. È una sfida a me stesso, uno stimolo. Brindisi è stata una parentesi sfortunata, ma là eravamo fuori dal giro».

D'Amico ha scelto Dietrick perché, nonostante i 34 anni, ne ha 12 di professionismo alle spalle («nei pro, se vuoi sopravvivere, devi stare alle regole del gioco») ed è un uomo tranquillo, come del resto Robinson. «Sono convinto che la serenità dei ragazzi sia la cosa principale. Se hanno altri pensieri per la testa non c'è nulla da fare. Dietrick salta poco? Ne abbiamo parlato



con lui e ci ha chiesto solo del tempo. Robinson è invece già a buon punto. Wayne sa ormai dirigere il contropiede, racimola più rimbalzi ed ha più esperienza sotto canestro. Ha preso insomma le misure del campionato italiano e inoltre è affiatatissimo con i compagni».

Tatticamente D'Amico è deciso ad usare molto la difesa a uomo. «In A1 la zona non basta perché i tiratori possono tranquillamente perforartela. Spezzare il ritmo agli avversari e puntare sulla velocità saranno le nostre armi; i cambiamenti di difesa assumeranno dunque importanza decisiva. Ma voglio soprattutto che questa squadra giochi un basket piacevole e che gli atleti siano in continuo sviluppo tecnico. Tonut? È meglio lasciarlo tranquillo. Il pubblico triestino a vent'anni lo ha caricato di troppe responsabilità».

E intanto questo pomeriggio c'è la Berloni, squadra con la quale Trieste ha una tradizione favorevole. «Meno male... e anch'io con la Bartolini ero andato abbastanza bene, pur avendo un potenziale inferiore. Comunque sarò contento se, dopo quattro partite, avremo in classifica quattro punti». L'inizio di campionato non è infatti dei migliori per i triestini. Dopo la Berloni ci sarà a Trieste il derby con la San Benedetto, quindi la trasferta a Milano con il Billy e la visita della Scavolini.

«Sono certo che questi ragazzi hanno carattere, quel carattere che ti permette di dare di più proprio quando hai le spalle al muro. Un'altra formazione, dopo qualche battuta d'arresto potrebbe mollare. Questa no. E sono poi convinto che già a Torino, mancando Bertolotti, qualcun altro esploderà, qualcun altro raccoglierà in campo quella responsabilità che Gianni si porta sempre sulle spalle».

Fabio Cescutti

Lamarasoio Bic Trieste

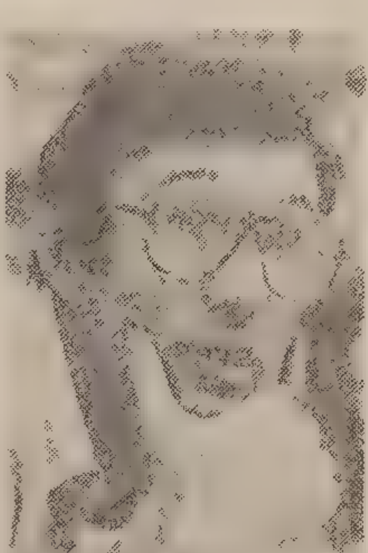
N. maglia	Giocatore	Età	Altezza	Ruolo	Proven.
4	ROBINSON Wayne	24	2.03	ala-piv.	—
5	BOBICCHIO Walter	17	1.86	guardia	Alabarda
6	VALENTI Piero	26	1.86	play	—
7	TONUT Alberto	20	2.01	ala	—
8	FLORIDAN Fabio	19	1.94	guardia	—
9	TONUT Renato	18	1.84	guardia	Alabarda
10	DIETRICK Coby Joseph	34	2.11	pivot	Chicago
11	CIUCH Mauro	22	2.00	ala	—
12	AGOSTINIS Massimo	18	1.96	ala	Don Bosco
13	FABBRICATORE Carlo	24	1.85	play	Ap Udine
14	ZAROTTI Fabrizio	20	2.03	pivot	Alabarda
15	BERTOLOTTI Gianni	32	2.00	ala	—

Allenatore: Rudy D'Amico (Bartolini Brindisi)

De Sisti: potenziare l'attacco

GORIZIA — *Nonostante l'ancor giovane età (ha compiuto in aprile 41 anni), Mario De Sisti è un veterano della panchina. Il tecnico ferrarese, che ha incominciato la sua attività di allenatore proprio nella città natale, ha infatti alle sue spalle una lunga carriera. Quest'anno sono venti, ma non li dimostra, perché la carica, insita nel suo carattere estroverso, è ancora quella degli inizi. Dopo aver allenato dal 1963 al 1967 le ragazze della Standa Ferrara, De Sisti è passato alle Forze Armate e ha avuto la sua prima esperienza nella massima serie alla Virtus Bologna, nel 1968, in coppia con Ranuzzi. L'anno sucessivo è approdato a Forlì, trampolino di partenza per le successive migrazioni. Dopo essere stato a Vigevano per quattro stagioni, ha preso la strada di Udine dove per due campionati ha allenato con buoni risultati la Snaidero. Ha avuto la definitiva consacrazione a «mago», dopo essersi trasferito a Treviso, che ha portato dalla B alla A-1. A Gorizia è dalla scorsa stagione ed ha avuto il grosso merito di conquistare per la squadra da lui diretta, un'altra promozione.*

Prima di decidersi a restare, Mario De Sisti ha sfogliano a lungo la margherita. Alla fine si è convinto a non lasciar incompiuta la sua apprezzata opera. Così, con il coach vincente, Gorizia può sognare di realizzar l'impresa che non le è mai riuscita (se non per una doppia stagione soltanto sotto la gestione Benvenuti), quella cioè di avere un posto stabile nella massima serie. «L'obiettivo salvezza è il massimo e il minimo assieme. Credo infatti che la differenza, dato il grosso equilibrio che ci sarà alle spalle della favorita d'obbligo per i play-off, tra un quartultimo posto ed un ottavo, sarà veramente minima e dipenderà più che dai valori effettivi, da



tutta quella serie di circostanze imprevedibili che si verificano sempre in un campionato».

— Nel precampionato la sua squadra ha avuto degli alti e dei bassi. Cosa succederà ora che sono in palio i due punti? «In campionato le motivazioni sono diverse. Spero perciò che la squadra sappia trovare una maggior concentrazione e determinazione e sia capace di lottare duramente come continuamente si deve fare in A-1».

— Tutti gli occhi sono puntati su LaGarde, che tra gli americani approdati quest'anno in Italia ha il passato più illustre. Quale potrà essere il suo apporto a questa formazione? «Tom si sta gradatamente avviando al meglio della condizione, dopo due brevi fermate per inconvenienti vari. Tempo una settimana, credo che sarà a posto anche con il fiato. Per intanto si sta integrando celermente nel contesto della squadra e già dell'esordio, anche se sarà difficile che possa giocare quaranta minuti interi, si potrà vedere di cosa è capace».

— Lo scorso anno la San Benedetto si era distinta per la sua aggressività in difesa e per una vera e propria girandola di marcamenti. Quali saranno invece le caratteristiche di questa stagione? «Nelle intenzioni, l'impostazione difensiva dovrebbe essere mantenuta, aggiungendo invece qualcosa al gioco di attacco, dove la squadra, chiaramente, dovrà prosi al servizio di Mayfield e di LaGarde. Per questo cambio di rotta, però, c'è bisogno del massimo impegno dei nostri timonieri».

— Un pronostico sulla partita con la Sinudyne? «Si va sempre in campo per cercare di vincere. Lo scoglio è durissimo, sulla carta è insormontabile. Ma ogni partita è giocabile. Alla Ford nell'incontro con il Bancoroma sono venute le vertigini...

G.B.

Torneo Rupingrande

Finale 1 posto:
Slovan-Jadran 94-78
Finale 3.o posto:
Jesica-Servolana 81-68

San Benedetto Gorizia

N. maglia	Giocatore	Anni	Altezza	Ruolo	Proven.
4	BIAGGI Sergio	22	1.90	play	—
5	VALENTINSIG Livio	24	1.90	play	—
6	VAZZOLER Paolo	21	1.95	guardia	Benetton
7	LAGARDE Tom	27	2.07	ala-pivot	Dallas
8	SFILIGOI Moreno	20	2.00	ala-pivot	—
9	CECCHETTI Fabio	21	2.05	pivot	Lazio
10	ARDESSI Alberto	31	1.94	guardia-ala	—
11	PIERIC Elvio	31	1.97	ala	—
12	MAYFIELD William	25	2.02	ala	—
13	NOBILE Paolo	17	1.92	ala	—
14	BIANCO Pierluigi	20	2.00	ala	Cremona
15	BULLARA Roberto	18	1.92	ala	Stern

Allenatore: Mario De Sisti (confermato)

CRONACHE DELLO SPORT

Pallamano: la Cividin parte con biglietto di... prima

OGGI AL PALASPORT (ORE 11) INIZIA IL CAMPIONATO

Primo round con lo Scafati

Signori in carrozza, si parte. La Cividin comincia questa mattina (palasport, ore 11) un lungo ed estenuante viaggio con in mano un biglietto di prima classe Saprà farne buon uso? Ce lo auguriamo. La prima destinazione per i campioni d'Italia sono i play-off e salvo clamorosi «deragliamenti» dovrebbero arrivarci puntualmente.

Dopo quasi due mesi di intensa preparazione, di continue verifiche, di amichevoli a porte chiuse, la Cividin si presenterà per la prima volta stamane davanti al proprio pubblico. Si tratta dunque d'un debutto in piena regola che stuzzicherà certamente la curiosità degli sportivi triestini di vedere all'opera la nuova squadra (si fa per dire, poiché gli uomini sono più o meno gli stessi che hanno vinto il quinto scudetto la scorsa stagione) forgiata da Lo Duca.

Il tecnico verdeblù alla vigilia dell'incontro con lo Scafati è apparso sereno, fiducioso nelle capacità dei propri ragazzi. «Il livello di preparazione della squadra è buono — ha detto Lo Duca —. Attualmente possiamo esprimerci circa al 70 per cento delle nostre possibilità. Certo che finora la fortuna non ci è affatto venuta incontro, basti pensare al grave infortunio occorso domenica scorsa a Gustin. Vorrei solo precisare che alcune dichiarazioni che ho rilasciato l'indomani la partita con il Tacca sono state male interpretate. La gara con i lombardi è stata senza dubbio molto accesa agonisticamente, ma non intendevo dire che i giocatori del Tacca sono dei killer».

— Ma torniamo al campionato. La nuova formula dei play-off la spaventa?

«I play-off per noi sono una vera incognita. Non so infatti come reagirà la squadra nel momento più cruciale del campionato, in primavera. Abbiamo comunque cambiato metodo di lavoro, speriamo che dia i frutti sperati».

— Non pensa che i sostenitori verdeblù possano disaffezionarsi a questa prima parte del campionato per concentrare tutte le loro attenzioni sui play-off?

«Certamente bisogna tenere in considerazione questo fatto, ma bisogna tenere presente che c'è stato un ulteriore livellamento dei valori per cui anche le matricole sono diventate temibili. Ogni partita perciò sarà una battaglia, non prevedo più facili passeggiate».

— Lo Scafati che scenderà questa mattina al palasport di Chiarbola non sarà dunque la solita matricola disposta a porgere l'altra... guancia.

«In effetti, come dicevo prima, tutte le squadre della serie A sono degne del massimo rispetto, tanto più lo Scafati che si è notevolmente rinforzato. Sarebbe un grosso errore sottovalutarlo. È una formazione a cui non manca certo l'esperienza e ha un organico di prima qualità».

— Peserà molto l'assenza di Scropetta?

«Purtroppo sì, perché Furio è una delle pedine essenziali della Cividin. In settimana gli è stato tolto il gesso al piede, conto di recuperarlo in occasione dell'incontro di andata di Coppa dei Campioni con il Magdeburgo».

— E Gustin dovrà rimanere a lungo inattivo?

«Il ragazzo è stato operato questa settimana. L'intervento all'avambraccio è pienamente riuscito; ora inizia la fase di riabilitazione dell'arto.

Maurizio Cattaruzza



Ecco la Cividin. Da sinistra l'allenatore Lo Duca, Pischianz, Bozzola, Schina, Palma, Oveglia, il vice Pisani; accosciati: Brandolin, Sivini, Calcina, Gustin, Puspan e il massaggiatore Colomban. Sono assenti Scropetta e Lassini *(Foto Crozzoli)*

In poche righe

Motonautica: incidente mortale a Caimi

MILANO — Il pilota motonautico Guido Caimi, più volte campione mondiale, è morto ieri pomeriggio all'idroscalo di Milano, in un incidente avvenuto durante una gara valevole per il titolo mondiale di «Formula 1».

Nell'incidente un altro pilota, Carlo Maria Colombo, ha riportato, secondo le prime informazioni, la frattura del femore. La tragedia è avvenuta subito dopo la partenza della prima di quattro manches valevoli come ultima prova del campionato mondiale di «Formula 1». Circa 500 metri dopo la boa di partenza, per cause non ancora accertate, gli scafi di Caimi e di Colombo sono entrati in collisione mentre correvano a velocità prossima ai 200 all'ora. Caimi sarebbe morto sul colpo.

Ruota d'oro: Segersaal per distacco

LUMEZZANE — Lo svedese Alf Segersaal, della Bianchi Piaggio, ha vinto per distacco la seconda prova della ruota d'oro, Bovezzo-Lumezzane, ed ha strappato a Giuseppe Saronni la maglia d'oro di leader della classifica generale. Segersaal ha coperto i 193 km in 5 ore 13'42" alla media di 36,875 ed ha preceduto di 3'10" Masciarelli e Montella, di 3'20" Rabottini mentre il gruppo con Saronni, Moser, Gavazzi e gli altri migliori (meno Contini ritiratosi) è giunto con un ritardo di 7'57". La classifica generale è ora comandata con netto margine da Segersaal.

Volley femminile: finale Perù-Cina

LIMA — Perù e Cina disputeranno la finale per il titolo mondiale femminile di pallavolo avendo sconfitto rispettivamente Stati Uniti e Giappone in semifinale. L'Italia, a seguito della sconfitta rimediata con il Messico (2-3), dovrà accontentarsi di disputare con l'Olanda l'incontro per il quindicesimo posto.

Pavoni secondo solo a Lewis

TOKYO — Nel meeting delle Nazioni svoltosi a Tokyo Pavoni (10"36) è giunto secondo dietro a Lewis (10"32). La Simeoni e Cova, stanchi per la stressante stagione, non hanno fornito risultati degni di rilievo.

Formula 1: Keke Rosberg campione del mondo

Bravo il finlandese, ma bene soprattutto la Williams

È il primo finlandese che sale sul trono della Formula 1. Keke Rosberg, 32 anni a dicembre, vede così coronarsi un sogno che a inizio di stagione probabilmente nemmeno cullava. Celibe, fama di playboy come tutti gli scapoli della F1, ha debuttato nel grande circo in Sud Africa, nel 1978, su Teodore. In quello stesso anno aveva concluso l'europeo di Formula 2 al quinto posto. Il 1979 lo ha visto impegnato nel «Can Am» dove si è classificato quarto. È rientrato in F1 la stagione successiva e al termine è giunto decimo. Nel complesso ha disputato 51 gran premi ottenendo una pole-position e un successo, quest'anno, a Digione.

Ma chi è Keke Rosberg che entrerà presto, di diritto, nel clan mondiale dei miliardari? Un buon pilota, senza dubbio, ma non eccezionale. Come collaudatore non si è mai distinto anche se il suo patron, Frank Williams, ammette che, negli ultimi tempi, con la responsabilità di aspirante campione è migliorato. È l'unico tuttavia ad avere racimolato punti in ben nove delle quindici prove disputate nella stagione. Anzi Rosberg ne ha



Rosberg ripreso a Monza in un momento di pausa *(Italfoto)*

corse quattordici visto che era assente a Imola e bisogna poi tener conto di quel secondo posto in Brasile che non risulta nella classifica, considerata la squalifica. Il possibile iride, negli ultimi tempi, deve dunque avergli fornito saggezza visto che godeva della fama di «scassa macchine».

Molto merito del titolo di Rosberg va comunque alla Williams, una vettura affidabile, anzi la più affidabile fra quelle senza propulsore turbo. Considerate le sfortune della Ferrari e la non ancora perfetta messa a punto delle Renault la FW 08, che ha raccolto l'eredità della leggendaria FW 07 di Jones, è la macchina che alla distanza ha reso di più segnando un'altra vittoria del Cosworth.

Dopo aver sfiorato il titolo nel 1979, averlo colto nel 1980 e gettato al vento nel 1981, quando la rivalità fra Jones e Reutmann costò cara, il team anglo-arabo nel 1982 si fregia dunque di un altro alloro. L'abilità di Frank Williams e del progettista Patrick Head hanno permesso che il passaggio dalla FW 07 alla FW 08 avvenisse senza traumi, anche se uno, dopotutto, c'è stato.

Quest'anno, infatti, i tecnici inglesi avevano predisposto particolari interpretazioni dei regolamenti (scaricavano serbatoi pieni d'acqua) che avevano permesso di abbassare notevolmente in gara i 580 chilogrammi di peso delle vetture di F1. Nonostante ciò, dopo le note polemiche che avevano portato alla rigida applicazione regolamentare, il «team» della Williams era riuscito a zavorrare circa 80 chili senza pregiudicare il rendimento della macchina che Rosberg, con un formidabile crescendo, ha portato nelle ultime cinque prove a quattro piazzamenti in zona punti (quinta in Francia, terza in Germania, seconda in Austria e prima a Digione) su piste, fra l'altro, favorevoli ai motori turbo. Bravo Rosberg quindi, ma bene soprattutto la Williams perché nel binomio pilota mezzo meccanico, la parte del leone l'ha fatta veramente quest'ultimo.

Fabio Cescutti

Alboreto trionfa a Las Vegas

Ordine d'arrivo

1) Michele Alboreto (Tyrrell) 1 ora 41'56"888; 2) John Watson (McLaren) a 27"292; 3) Eddie Cheever (Talbot) a 56"450; 4) Alain Prost (Renault) a 1'08"648; 5) Keke Rosberg (Williams) a 1'11"375; 6) Derek Daly (Williams) a un giro; 7) Marc Surer (Arrows) a un giro; 8) Brian Henton (Tyrrell) a un giro; 9) Andrea De Cesaris (Alfa Romeo) a due giri;

CLASSIFICA FINALE

1) Keke Rosberg (Fin) 44 punti; 2) Didier Pironi (Fra) e John Watson (Gbr) 39; 4) Alain Prost (Fra) 34; 5) Niki Lauda (Aust.) 30; 6) Rene Arnoux (Fra) 28; 7) Patrick Tambay (Fra) e Michele Alboreto (Ita) 25; 9) Elio De Angelis (Ita) 23; 10) Riccardo Patrese (Ita) 21.

LAS VEGAS — L'italiano Michele Alboreto, su Tyrrell, si è aggiudicato il gran premio automobilistico di Las Vegas, ultima corsa del mondiale di Formula 1.

Alboreto ha preceduto l'irlandese John Watson (McLaren) e lo statunitense Eddie Cheever (Talbot) mentre il finlandese Keke Rosberg (Williams) è terminato quinto assicurandosi il mondiale piloti.

Rosberg, 33 anni di età, al suo primo anno con la scuderia Williams, ha preso il «via» con il numero sei di partenza: per tutti i 75 giri della corsa si è mantenuto a ridosso dei primi, ma senza mai rischiare niente per conquistare il primato.

Con i due punti conquistati con il quinto posto, la posizione in classifica di Rosberg sale a 44 punti, cinque più del nord-irlandese John Watson, al secondo posto, alle spalle del vincitore italiano.

A parità di punti con Watson è rimasto Didier Pironi, lo sfortunato pilota della Ferrari la cui stagione è stata conclusa prematuramente per un incidente in prova.

Autocross «europeo» Bordano

UDINE — Grosso appuntamento per l'autocross oggi sulla pista di Bordano, dove si svolgerà l'attesa finale del campionato europeo della specialità, presenti i migliori piloti europei: il tedesco Willi Rösel, il cecoslovacco Jaroslav Hosek e l'austriaco Karl Wober. L'inizio della gara (al via ci saranno un'ottantina di concorrenti) è fissato per le 14.30

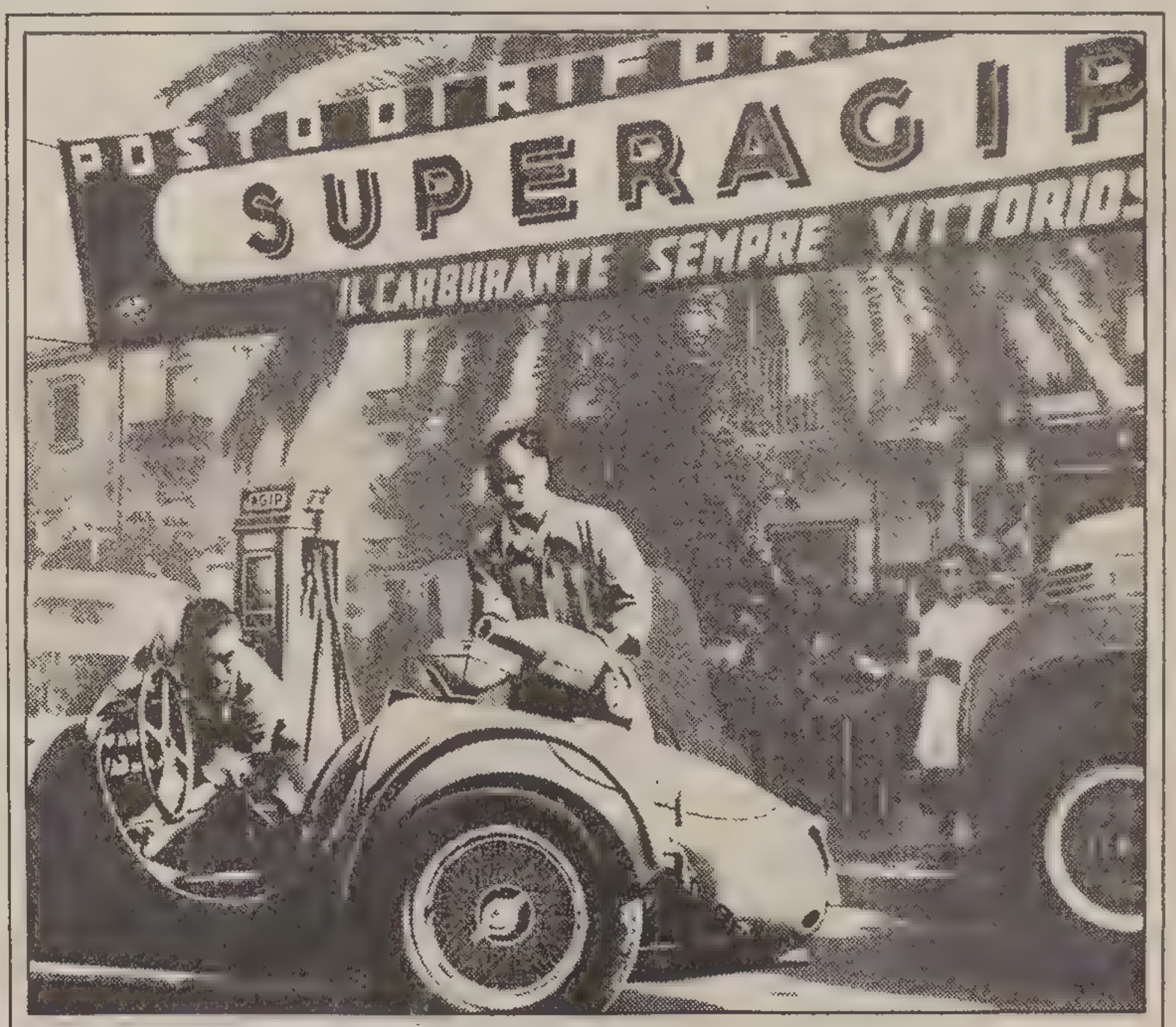
Rally: appuntamento a San Giusto



Dopo la 1.a prova speciale (Canebola) al comando si trova l'equipaggio Pasutti-Danelutti (Porsche 911) 35'45"; a 18" Livio Lupidi; a 38' Franco Ceccato. I risultati finali nell'edizione di domani.

AgipPetroli





Immagini di 30 anni di sport, unite dal nome Agip,
simbolo di continuità tecnica,
anche negli sports motoristici.
Dai rifornimenti volanti
delle Mille Miglia e delle **Targhe Florio,**
l'AgipPetroli continua
la sua esperienza tecnologica
assistendo le più prestigiose
auto e moto da corsa
nei circuiti mondiali.





REVOCATO LO SCIOPERO DOMENICA NORMALE NEGLI IPPODROMI

Tris straordinaria il G.P. Lotteria di Merano
A Montebello si corre nel nome di Belladonna

Gran Premio di Merano, atto quarantatreesimo. Anche questa edizione della più importante prova a ostacoli italiana è valida quale corsa Tris e si avvale della presenza di diciassette saltatori comprendenti una nutrita rappresentanza straniera.

Fra gli «invaders» si fa notare il germanico Yolly Boy, un 5 anni montato dal fantino tedesco più rappresentativo, Ulrich, che metterà a dura prova i nostri portacolori capitanati da Prince Pamir. Fra gli altri in gara, saranno da seguire Nosy Be, A Merry Mount, Mennix e Pink Princie.

XLIII Gran Premio di Merano, lire 75 milioni, metri 5000, corsa Tris. 1) Ribway (67 1/2 O. Pacifici); 2) Druzbart (65 1/2 G. R. Cirini); 3) Boccanegra (65 1/2 a. Oppo); 4) Castaplume (65 1/2 E. Hoyeau); 5) La Passionata (65 1/2 P. Santoni); 6) La Montavon (62 J. Huet); 7) Lineda II (65 1/2 P. Boiscontier); 8) Yolly Boy (68 1/2 R. Ulrich); 9) Prince Pamir (70 1/2 P. Cadeddu); 10) Flying Look (65 1/2 A. Pommier); 11) A Merry Mount (67 1/2 L. Mele); 12) Bilango (65 1/2 F. Saggiomo); 13) Berlingiero (67 1/2 I. Cecchini); 14) Mennix (64 A. Sau); 15) Guidsun (65 1/2 P. P. Alberelli); 16) Pink Princie (67 1/2 R. Castellano); 17) Nosy Be (68 1/2 R. Cinus).

Rapporto di Scuderia: La Passionata - La Montavon.

I nostri favoriti. Pronostico base: 8) YOLLY BOY. 9) PRINCE PAMIR. 17) NOSY BE.

Aggiunte sistemistiche: 11) A MERRI MOUNT. 14) MENNIX. 16) PINK PRINCIE.

Svanito il pericolo dello sciopero, si corre regolarmente anche a Montebello dove l'odierno convegno inizierà alle 14.30. Otto corse nel ricordo di Ugo Belladonna, il popolare «barone» che infiammò con le sue guidate il pubblico di Montebello sino alla sua prematura scomparsa.

Mariano e Carlo, figlioli di Ugo, hanno ereditato dal padre la passione per il non semplice mestiere del «driver» e anche oggi saranno presenti in sulky in quasi tutte le corse per onorare degnamente il genitore.

Prova di centro, il Premio Ugo Belladonna per i 3 anni, distanza il doppio chilometro. Bonci, Boiga Jet, Bialtar, Bimbina, Buca e Bioxil i sei protagonisti, Boiga Jet e Bonci, i favoriti, Buca la sorpresa più attendibile.

In un recente confronto sul miglio era stata Boiga Jet a far valere la bontà del suo spunto a Bonci che sembrava ormai irraggiungibile, questo pomeriggio l'esito potrebbe ripetersi anche se Bonci punterà a un immediato riscatto pur su una distanza che non dovrebbe favorirlo, ma che neanche la femmina da Marengo Hanover gradisce notevolmente. Buca terzo incomodo, con qualche possibilità specialmente se si presenterà al meglio della condizione, mentre gli altri in gara dovrebbero avere la vita difficile, Bialtar per la sua esasperante lentezza iniziale, Bimbina e Bioxil perché più adatti secondo noi a percorsi più brevi.

Rivincita Boiga Jet — Bonci dunque in questo «clou», ma attenzione a Buca che sarà pronta ad approfittare di eventuali passi falsi dei due preventivati protagonisti.

* * *

Buoni 4 anni all'inizio e possibilità per Androclo di ritornare al successo in un miglio che vedrà Akito Bi, Ascado, Adro e Aturna, oppositori strenui del cavallo di Martignoni. Il quale Martignoni presenterà poi la 2 anni Cesenaz, figlia di Zimmerman che è molto piaciuta nella prova di qualificazione e che nell'occasione potrebbe imporsi a Calister, Ciparisso e Clodill.

In una prova di velocità, Roanoke, attestate alla corda, non dovrebbe temere Charmeuse, Gimes e Bermanto, mentre nella prima delle due Totip in programma, gli alleati Livione e Fusto si fanno preferire a Sagittarius, Demecu e Chianti che si presentano nei ruoli di oppositori. Incertissima l'altra Totip che avrà in Grizly, Covolo, Vuaina e Ispano i più probabili primattori.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Ordonez: Adroclo, Akito Bi, Ascado. **Premio Trucco:** Roanoke, Charmeuse, Gimos. **Premio Gaidana:** Cesenaz, Calister, Ciparisse. **Premio Mirmidone** (Totip): (Livione - Fusto), Sagittarius, Demecu. **Premio Gregoriano** (Totip): Grizly, Covolo, Vuaina. **Premio Ugo Belladonna:** Boiga Jet, Bonci, Buca. **Premio Katalia:** Barciana, Bentota, Brasca. **Premio Veronella: Porto Alegre, Bark, Oudry.**

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.I. FABIO SEVERO VIII piano camera, saloncino, cucina, bagno ogni conforts libero 55.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A.I. ZONA FLAVIA ultimo piano panoramico ascensore centralnafta stanza, soggiorno, cucinotto, bagno, poggiolo, cantina. VENDESI CON MOBILIO 52.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2452/22

A. EMO appartamento libero, due stanze, cucinotto, bagno, poggiolo, panoramico telefonare 70374 ore serali. 11046/22

A. DUINO terreno zona Cernizza 2000 mq circa edificabile. Telef. ore ufficio 208251. 826/22

A. DUINO terreno edificabile mq 1000 zona panoramica telefonare ore ufficio 208251. 826.22

A. PADRICIANO zona residenziale vendesi villa con terreno edificabile mq 4000 telefonare lunedì dalle 10 alle 12 639118. 10902/22

ACIT Via San Lazzaro 3 tel. 68810 VIA ROSSETTI rimesso a nuovo signorile 4 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta. 2454/22

ACIT tel. 68810 COMMERCIALE vista mare primentrata salone due stanze cucina doppi servizi posto macchina cantina ampia terrazza giardinetto proprio. 2454/22

ACIT tel. 68810 VIA UDINE vendesi tre stanze cucina bagno VIA TIGOR tre stanze stanzino cucina wc 42.000.000. 2454/22

ACIT tel. 68810 PIAZZA REPUBBLICA vendesi 120 mq adatto ufficio. 2454/22

ACIT tel. 68810 S. GIACOMO rimesso nuovo tre stanze servizi altro MOLINAVENTO seminuovo soggiorno due stanze tutti conforts. 2454/22

ACIT tel. 68810 GRADO PINETA vendesi ammobiliato soggiorno cucinino servizi altro CITTÀ GIARDINO monovano arredato. 2454/22

ACIT tel. 68810 OPICINA vendesi bellissimo in palazzina salone salotto due stanze ampia terrazza garage 20 mq. 2454/22

ACIT tel. 68810 PERUGINO rimesso nuovo tre stanze cucina doccia autoriscaldamento. 2454/22

ACIT tel. 68810 RUSTICO vicinanze AURISINA rimesso nuovo con 650 mq terreno vendesi. 2454/22

ACIT tel. 68810 vendonsi 4 soffitte libere da stanza cucina zona PERUGINO da ristrutturare. 2454/22

ACIT tel. 68810 LOCALE per negozio vendesi 100 mq VALMAURA. 2453/22

ACIT tel. 68810 VIA PINGUENTE vendesi soggiorno stanza cucina comforts poggiolo. 2453/22

ACIT tel. 68810 VIA VECELLIO vendesi rimesso nuovo stanza stanzetta cucina doccia 25.000.000. 2453/22

ACIT tel. 68810 VIA ISTRIA vendesi stanza cucina bagno poggiolo. 2453/22

ACIT tel. 68810 BARCOLA vendesi panoramicissimo attico salone due stanze stanzetta cucina servizi separati posto macchina terrazza. 2453/22

ACIT tel. 68810 COMMERCIALE (bassa) vista mare vendesi elegante 3 stanze cucinino tinello servizi separati tutti comforts. 2453/22

ACIT tel. 68810 VILLA TARCENTO con due appartamenti 1800 mq giardino. 2453/22

ACIT tel. 68810 CARLALBERTO vendesi appartamento 200 mq libero. 2453/22

ACIT tel. 68810 SAN GIACOMO vendesi stanza cucina wc 12.000.000 due stanze cucina 15.000.000 altro S. MARCO-VIA POZZO. 2453/22

ACIT tel. 68810 vendesi appartamenti occupati zone S. Giusto PETRARCA, CERERIA, MAZZINI, GARIBALDI, SAN GIACOMO da 4.500.000 in poi. 2453/22

ATI
RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.00	12.25
Bari	07.30	13.50
	11.35	18.15
	19.05	22.45
Brindisi	11.35	18.20
	19.05	22.45
Cagliari	07.30	11.40
	11.35	15.45
	19.05	23 05
Catania	07.30	10.30
	11.35	18.35
	19.05	22.35
Lametia Terme	07.30	10.35
Lampedusa	07.30	12.05
Milano	07.00	07.50
	14.30	15.20
Napoli	07.30	10.35
	11.35	16.55
	19.05	23.05
Palermo	07.30	10.40
	11.35	18.40
	19.05	22.15
Pantelleria	07.30	12.35
Reggio Calabria	07.30	10.45
	11.35	14.35
Roma	07.30	08.35
	11.35	12.40
	19.05	20.10
Trapani	07.30	14.25

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze	Arrivi
Alghero	07.25	10.55
	14.15	18.25
Bari	07.00	10.55
	14.30	18.25
	18.45	22.10
Brindisi	07.00	10.55
	19.00	22.10
Cagliari	07.00	10.55
	13.45	18.25
	18.05	22.10
Catania	06.30	10.55
	15.00	18.25
Lametia Terme	07.15	10.55
	17.45	22.10
Lampedusa	12.45	18.25
Milano	13.00	13.50
	21.50	22.40
Napoli	07.05	10.55
	17.55	22.10
Olbia	07.25	10.55
Palermo	06.55	10.55
	15.00	18.25
Pantelleria	13.05	18.25
Reggio Calabria	07.40	10.55
	15.15	18.25
Roma	09.45	10 55
	17.15	18.25
	21.00	22.10
Trapani	15.10	18.25

ADVISER uffici S. Caterina 5 tel. 62765 Grado pineta appartamento recente costruzione 65 mq più poggiolo posto macchina giardinetto propriovicinanze spiaggia prezzo affare! 22/22

ADVISER 62765 Gambini 75 mq libero subito II piano silenzioso decoroso 35.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Cilino luminosissimo ultimo piano ascensore costruzione recente appartamentino adatto coppia/persona sola tutti comforts. 22/22

ADVISER 62765 Campanelle muri trattoria con possibilità licenza più 300 mq giardino 45.000 000. 22/22

ADVISER 62765 zona Rive buone condizioni parzialmente panoramico cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglione riscaldamento autonomo 45 000.000 trattabili. 22 22

ADVISER 62765 centrale appartamento 90mq da rimodernare leggermente estrema luminosità piano alto pronto ingresso 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 vista golfo ultimo piano ascensore costruzione recente cucinetta soggiorno camera bagno 2 poggioli 48.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Sottoripa rinnovato perfetto riscaldamento autonomo 68 mq più cantina 48.500.000. 22/22

ADVISER 62765 Ospedale militare recente luminosissimo cucina due camere bagno terrazzino comforts 50.000.000. 22/22

ADVISER 62765 S. Giacomo II piano panoramico 82 mq da rinfrescare 50.000.000 dilazionabili. 22/22

ADVISER 62765 Fabbri stupenda mansarda vista tetti spaziosissimi ambienti 106 mq pronta entrata 52.000.000. 22/22

ADVISER 62765 centrale recentissimo comforts cucina abitabile 2 grandi camere bagno ripostiglio poggiolo cortile condominiale. 22/22

ADVISER 62765 residenziale, ampioingresso cucina soggiorno matrimoniale doppi servizi ripostiglio cantina terrazzino. 22/22

ADVISER 62765 Colombo panoramicissimo luminoso perfetto stato 75 mq poggiolo. 22/22

ADVISER 62765 Tiepolo bellissimo cucina soggiorno camera cameretta bagno terrazzino cantina vista stupenda. 22/22

ADVISER 62765 Servola tranquillissimo cucinino soggiorno matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio rimessa posto macchina 60.000.000 libero. 22/22

ADVISER 62765 Sistiana recente simpatico per chi vuole verde più comforts insieme appartamento 75 mq buone condizioni 60.000.000. 22/22

ADVISER 62765 semicentrale recentissimo grazioso piano alto panoramico ambienti spaziosi adatti 2/3 persone grandi poggioli 65.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Pinguente costruzione decennale splendido appartamento cucina soggiorno camera bagno ripostiglio posto macchina condominiale 45.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Baiamonti panoramico appartamento tutti conforts piano alto cucinotto 3 stanze bagno 2 poggioli. 22/22

ADVISER 62765 Pam perfetto soleggiato vista libero 80 mq più 2 poggioli comforts 73.000 000. 22/22

ADVISER 62765 Svevo panoramico cucina soggiorno 2 stanze servizi poggioli posto macchina 75.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Valmaura recentissimo 92 mq abitabili piano alto luminoso poggiolo box. 22/22

ADVISER 62765 Bergamino panoramicissimo palazzina decennale ottime condizioni 80 mq 2 poggioli posto macchina coperto. 22/22

ADVISER 62765 periferico libero fra un anno cucina tre stanze doppi servizi poggiolo panoramico box prezzo interessantissimo. 22/22

ADVISER 62765 attici medie grandezze con splendide terrazze tutti comforts rifiniti accuratamente costruzioni recentissime da 87.000.000. 22/22

ADVISER 62765 Muggia splendido appartamento palazzina recentissima vista panoramica rifinitissima cucina salone 2 camere bagno ripostiglio poggioli box cantina grandissima. 22/22

ADVISER 62765 residenziale vista golfo totale bellissimo alloggio 95 mq ottime condizioni rifinitissimo terrazzino box. 22/22

ADVISER 62765 D'Annunzio seminuovo piano alto ascensore cucina salone camera cameretta doppi servizi ripostiglio terrazzini perfetto. 22/22

ADVISER 62765 Piccardi luminoso vista panoramica piano alto ascensore cucina salone 2 camere cameretta bagno ripostiglio 2 poggioli. 22/22

ADVISER appartamento centralissimo comel ingresso adatto abitazione studio trattative ns. uffici. 22/22

ADVISER 62765 Cattinara come in villa rifinitissimo cucina salone 2 camere stanzetta doppi servizi terrazze taverna box giardino. 22/22

ADVISER 62765 Rozzol palazzina decennale splendido appartamento con mansarda terrazze giardino proprio posto macchina. 22/22

ADVISER 62765 prestigiosa palazzina Romagna ultimo piano salone salottino 3 camere cucina doppi servizi terrazzino box vistaccia. 22/22

ADVISER 62765 Sgonico stupendo rustico modello Dallas dopo ristrutturazione. 22/22

ADVISER 62765 villa carsica possibilità bifamiliare zona verde vista panoramica. 22/22

ADVISER 62765 box auto doppio recentissima costruzione zona Valmaura 21.500.000. 22/22

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

ADVISER 62765. S. Giacomo pronto ingresso rinnovato grazioso appartamento, cucinino tinello matrimoniale stanzetta ripostiglio, 40.000.000. 22/22

AFFARE stabile San Luigi semivuoto progetto approvato trasformabile 4 appartamenti 72 mq 2 magazzini, vendesi Immobiliare, Crispi 9. 10780/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. Ponziana seminuovo tristanze cucina abitabile con angolo cottura bagno ripostigli poggiolo vista mare 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. S. Giacomo due stanze cucina ripostiglio con fienstra restaurato ammobiliato. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. Appartamento signorile zona Università vista mare 160 mq proprio giardino garage. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. PICCARDI, FABIO SEVERO, SAN VITO, ANANIAN seminuovi 3-4 stanze cucina bagno eventualmente posto auto. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. ROSSETTI cucina, soggiorno, bistanze, servizi separati, autoriscaldamento. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. Seminuovi miniappartamenti zone PERUGINO, ROIANO, COLOGNA eventualmente arredati. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. Zona corso Italia tristanze cucina servizi ascensore riscaldamento. 10991/22

AGENZIA MERIDIANA 733275. GRIGNANO villa anche bifamiliare mq 180 giardino vista golfo. 10991/22

ALPICASA Piccardi salone cucina 2 stanze doppio servizio garage cantina, 135.000.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Costiera appartamento in villa con spiaggia privata e giardino, 245.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Università soggiorno cucina matrimoniale bagno, 36.500.000. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Vergerio ristrutturato camera cucina bagno grande ripostiglio, 24.000.000. Tel. 733229. 25/22

ALPICASA Cattinara in palazzina salone bistanze giardino proprio box taverna, 70.000.000 più mutuo. Tel. 733209. 25/22

ALPICASA Baiamonti vista mare soggiorno cucina matrimoniale bagno, 20.000.000 più mutuo. Tel 733209. 25/22

ALPICASA Pam perfetto vista mare saloncino 3 stanze servizi poggiolo, 73.000.000. Tel. 733209 25/22

ALPICASA San Giovanni soggiorno cucinino 2 stanze bagno, 25.000 000 più mutuo. Tel. 733209. 25/22

APPARTAMENTI palazzina recente box ottime condizioni 75 mq occpuati, vendesi. Telefonare 68537. 2465/22

APPARTAMENTI modulari mansarde e giardini in costruzione Duino vista mare impresa vende. Tel. 812254 - 413298, 18-20. 10900/22

APPARTAMENTI pronti signorili vende Opicina impresa ing. Battara. Telefonare 64412. 10724/22

APPARTAMENTI via Rossetti occupati diverse garandezze ottimo stato vendonsi prezzi convenienti. Telefonare 764061. 10859/22

APPARTAMENTO cucinino soggiorno 2 camere vendesi libero. Tel. 68723 mattino. 10936/22

APPARTAMENTO paraggi Viale XX Settembre, altro centrale vendesi. Tel. 775735. 11040/22

APPARTAMENTO tristanze cucina bagno gabinetto poggiolo cantina vendesi. 748223. 11001/22

APPARTAMENTO cucina 2 stanze bagno vendesi libero, L. 36.000.000. Tel. 68848 mattino. 10936/22

APPARTAMENTO in stabile decoroso 2 stanze salone soggiorno cucinino servizi terrazza, viale D'Annunzio vendo. Tel. 64380 (orario uff.). 10734/22

APPARTAMENTO libero Terza Armata praticamente nuovo camera tre camerette salone cucinetta doppi servizi ripostiglio due poggioli autoriscaldamento palazzina di due piani vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2459/22

APPARTAMENTO libero pressi Università primingresso camera due camerette soggiorno cucinino tavernetta doppi servizi autoriscaldamento giardino proprio 150 mq posto macchina vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2459/22

APPARTAMENTO libero via Genova 21 palazzo d'epoca cinque camere cucina doppi servizi totale 230 mq ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792. 2459/22

APPARTAMENTO libero via Baiamonti alta piano V ascensore due camere soggiorno cucinetta bagno ripostiglio due poggioli palazzo decoroso vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2459/22

APPARTAMENTO libero via Petronio palazzo recente ultimo piano tre camere soggiorno cucinino servizi separati ripostigli due poggioli vista città ascensore riscaldamento. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2459/22

APPARTAMENTO libero via Gambini adiacenze Rossetti palazzo recente tre camere cucina servizi separati due poggioli ascensore riscaldamento. Tel. 631792. 2459/22

APPARTAMENTO pianoterra con giardino in casetta bifamiliare vende studio immobiliare. Tel. 43681. 10828/22

APPARTAMENTO ultimo soleggiato tristanze doppi servizi cucina soggiorno cantina in palazzina loc. Domio, impresa vende. Tel. 827636 dopo le 17. 9827/22

APPARTAMENTO villino Opicina prezzo interessante, impresa costruzione vende. Informazioni soltanto mattina, telefono 64216. 19517/22

AQUILEIA vendonsi nuovi appartamenti centrali in palazzina signorile. Dai 49.000.000 in poi. Agenzia ALFA (0481) 41807. 1/22

ARTA Terme impresa vende appartamenti in ville a schiera riscaldamento indipendente, possibilità mutuo. Telefonare (0433) 88121. 050824/22

ATTENZIONE! 25.000.000 Rossetti, 2 stanze cucina servizi vendiamo. Telefonare 767993. 10858.22

ATTICO splendida vista golfo zona Rosmini 90 mq tre camere servizi terrazze, vendesi libero giugno 83. Telefonare 762569. 2480/22

AURONZO in palazzina 60 mq con terrazza garage cantina, L. 82.500.000. Tel. 790730 ore ufficio. 10799/22

B. MARINA stupenda mansarda 1 stanza salone cucina bagno ripostiglio autometano 2 caminetti funzionanti, rifiniture extra, vendesi libera possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. FORAGGI 1 stanza cucina wc vendesi occupato 6.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. FORAGGI 2 stanze cucina wc doccia vendesi occupato 12.000.000 contanti rimanenza mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. MARINA affarone locale d'affari 280 mq vendesi occasione 350.000 mq. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. BARRIERA bellissimo prontingressona servizi autometano rifiniture ottime vendesi, 15.000 000 contanti saldo mutuo bancario. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. S. GIACOMO occasione 2 stanze cucina wc doccia vendesi occupato 18.000.000. ALTRO 1 stanza cucina wc vendesi occupato 12.000.000 mutuo accordato 50%. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. SANSOVINO 3 stanze salone cucina wc possibilità bagno in stabile totalmente restaurato affarone 14.000.000 contanti rimanenza mutuo 340.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455 22

B. VALDIRIVO bellissimo salone 3 stanze grande cucina doppi servizi palazzo d'epoca adatto anche uso ufficio vendesi libero. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. CAMPI ELISI vista mare 120 mq salone 3 stanze grande cucina biservizi ripostiglio riscaldamento vendesi libero. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. SANSOVINO mansarde varie dimensioni da restaurare vendonsi prezzi affari. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

B. CONTI occasione in stabile restaurato 1 stanza stanzetta cucina wc doccia vendesi occupato 19.000.000 possibilità mutuo. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672.

B. MARINA libero dicembre 4 stanze cucina wc da restaurare affarone 18.000.000 contanti rimanenza mutuo già concesso 280.000 mensili. EUROPA IMMOBILIARE, Crispi 3, tel. 755672. 2455/22

BIBIONE privato vende bilocale frontemare rendita dimostrabile. Tel. 763021 occasione. 10993/22

BOSCHETTO Immobiliare vende liberi vicinanze Ospedale 100 mq 45.000.000; altro 65 mq 35.000.000; via Ponziana panoramico 87 mq 43.000.000. Pomeriggio 55232. 2476/22

BOSCHETTO Immobiliare vende occupati via Tacco recente 90 mq 48.000.000, via Aleardi 100 mq 23.000.000, via Belpoggio 75 mq 22.000.000, via Crispi 65 mq 17.000.000. Pomeriggio 55232. 2476/22

C. FABIO Severo tristanze cucina doppi servizi occupato 36.000.000. Primavera 574191. 10989/22

C. OSPEDALE (vicinanze) 110 mq ascensore riscaldamento autonomo. Agenzia Primavera 574191. 10989/22

C. PRIMINGRESSO panoramicissimo zona residenziale salone tristanze cucina servizi terreno garage accettansi permute. Primavera 574191. 10989/22

C. REVOLTELLA Foraggi Baiamonti Roiano recenti 2 stanze cucina servizi. Primavera 574191. 10989/22

C. SISTIANA villetta recente 250 mq ampio giardino. Agenzia Primavera 574191. 10989/22

C. TERRENO edificabile progetto approvato 8 appartamenti vicinanze Ferdinandeo. Agenzia Primavera 574191. 10989/22

CANARUTTO Immobiliare vende Gretta stabile vista mare quattro piani con 800 mq terreno per posti auto strada privata progetto ristrutturazione approvato. Ottimo affare. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Costiera mare bellissima villa con tutti comfort garage cantina giardino alberato pontile proprio ricovero imbarcazioni. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende villette panoramiche uni/bifamiliari consegna imminente. Tutti comfort. Mutuo impresa. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Besenghi appartamento in villa varie grandezze iniziata costruzione. Visione piante prenotazioni. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Filzi appartamento signorile doppio ingresso vasto salone sei stanze tre servizi box. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Baiamonti due stanze cucina servizi. Prezzo conveniente possibilità mutuo. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Campi Elisi appartamento 200 mq vista mare ascensore riscaldamento posto auto. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Catullo appartamento signorile in palazzina recente con tutti comfort garage. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Valdirivo attico con mansarda in stabile recente con tutti comfort. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Corso locale affari (muri) mq 300 più servizi ampie vetrine ottima posizione. Trattativa riservata. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende centralissimi in stabile d'epoca signorilmente rinnovato. Varie grandezze. Prezzi e piante. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Monfalcone paraggi stazione appartamento in casetta con giardino. Tel. 69349.

CANARUTTO Immobiliare vende vie Roma e Imbriani locali d'affari (muri) con ampie vetrine. Trattative riservate. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Battisti stabile recente settimo piano panoramico tre stanze cucina servizi poggioli ascensore riscaldamento. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Istria paraggi Burlo panoramico due stanze cucinino servizi ripostiglio ampia terrazza. Tel. 69349. 2460/22

CANARUTTO Immobiliare vende Roiano due stanze cucina abitabile bagno riscaldamento ascensore. Tel. 69349.

CANARUTTO Immobiliare vende Sara Davis appartamentino una stanza cucina bagno. Ottima occasione. Tel. 69349. 2460/22

CASA MIA vende Ruggero Manna in casa epoca ultimo piano luminosissimo grande stanza 2 stanzette cucina wc doccia. XXX Ottobre 3 68858 - 630307. 2450/22

CASA MIA vende S. Giacomo grazioso vista libera stanzino cucina wc possibilità doccia poggiolo. XXX Ottobre 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende centrale in decorosa casa epoca 160 mq ottima manutenzione doppi servizi 90.000.000 trattabili. XXX Ottobre 3 68858 - 630307 2450.22

CASA MIA vende Rozzol moderno tranquillo stanza soggiorno cucina bagno poggiolo giardinetto-orto proprio comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende zona Baiamonti tranquillo seminuovo rifinitissimo soggiorno stanza cucina bagno vista mare comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende zona Dreher moderno soleggiato vista libera piano alto soggiorno stanza stanzetta cucina bagno poggioli autoriscaldamento metano comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende zona Università piano alto panoramico stanza soggiorno cucinino bagno comfort. XXX Ottobre 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende zona Università piano alto panoramico rifinitissimo soggiorno 2 stanze cucina bagno terrazza comfort garage condominiale. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende TESA seminuovo luminoso stanza soggiorno cucinino bagno comfort mutuo approvato. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende Monte Pantaleone casetta schiera seminuova lussuosa rifinitissima saloncino stanza stanzetta cucina doppi servizi grande garage giardino proprio e condominiale. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende zona Besenghi in palazzina seminuova signorile rifinitissimo salone stanza stanzetta cucina doppi servizi terrazze giardino condominiale comfort unitamente o separatamente attico 90 mq soggiorno 2 stanze servizio grandissima terrazza. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA MIA vende S. Giovanni in palazzina seminuova zona verde vista libera soggiorno stanza stanzetta cucina bagno grande poggiolo giardino condominiale comfort. XXX Ottobre 3 68858-630307. 2450/22

CASA privata ristrutturata parzialmente S. Giuseppe. Telefonare 17-20 n. 826242. 10740/22

CENTRALE perfette condizioni bistanze soggiorno cucina bagno ripostiglio III p. senza ascensore vende La Chiave 272725. 10919/22

CERVIGNANO AGENZIA GABBIANO vende appartamento nuovo 90 mq cantina garage. MUTUO AGEVOLATO 20.000.000. 0481/45947. 822/22

CERVIGNANO periferia vendesi villa recente due piani 700 mq terreno. AGENZIA GABBIANO 0481/45947. 822/22

COLLIO (Gorizia) VILLINO PANORAMICO salone 3 camere cucina doppi servizi giardino 800 mq (040) 630383. 10912/22

COMMERCIALE recente panoramico tranquillo appartamento su due piani mq 90 terrazze box cantina. Tel. 43081. 10857/22

CONSORZIO vende OSPEDALE luminosi soggiorno 2-3 stanze cucina abitabile anche mansarda occupati da 19.000.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende GALLERIA panoramici saloncino 1-2 stanze cucina, abitabile anche piani alti occupati da 10.500.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende CUMANO recentissimo ultimo piano panoramico soggiorno cucinetta matrimoniale bagno terrazzo possibilità box 44.000.000. Tel 62043. 17/22

Continua in 20.a pagina

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (AIRC)

via Durini 5
20122 Milano
tel. 708.786
c/c post. 307272

Sabato 2 ottobre
fai i tuoi acquisti nei grandi magazzini e supermercati che espongono questo marchio. Una parte dell'incasso sarà devoluto alla ricerca sul cancro.

Compra il 2 ottobre, domani tutto il mondo ti dirà grazie.

l'AIRC riceve contributi esclusivamente tramite c/c postale o assegno bancario intestato non trasferibile

---

†

Improvvisamente è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

Giampaolo Deluca
Costruttore navale

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie FRANCA, le figlie ELENA e SILVIA, i genitori EUGENIO e NORMA, i suoceri FORNASARO e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 27 corr. alle ore 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa e Cimitero di Servola.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 26 settembre 1982

I cognati GIORGIO e GLORIA FORNASARO assieme ai figli piangono la scomparsa del caro

Paolo

Trieste, 26 settembre 1982

Si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Paolo

fam. CHELLERI, fam. CADENARO.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie ORLICH, TULLIO BENEDETTI, PRINZ.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto LYDIA, MARIO e MARIA SFORZINA.

Trieste, 26 settembre 1982

Piangono il caro

Giampaolo Deluca

gli amici di MASSA, LIUZZI, BARTOLE.

Trieste, 26 settembre 1982

I condomini di via C. Pulcro 8 partecipano commossi al lutto della famiglia DELUCA.

Trieste, 26 settembre 1982

Si associano al grande dolore di SILVIA e dei suoi familiari, gli alunni con i loro genitori e le maestre della V A.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto LIVILLA e PIERO SREBERNIK.

Trieste, 26 settembre 1982

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico d'infanzia: EDI NUSSDORFER, NEVIO TEDESCO, ALDO FIEGHEL.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

a tumulazione avvenuta a Novara, è mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.
Mario Fragiacomo

Ne danno il triste annuncio la moglie GERMANA, i figli, il fratello ANTONIO e parenti tutti.

Trieste-Novara,
26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Caterina Bernobich ved. Bernobich

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Evelina Iansig

ringraziano di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore.

Gorizia, 26 settembre 1982

---

†

Il 25 settembre è mancata in Mantova all'immenso affetto dei suoi cari

Maria Bressani Cossutta

Ne danno il tristissimo annuncio il marito GIOVANNI, la figlia EDVINA con il marito EZIO CERVIA e ANDREA, il figlio CLAUDIO con la moglie AGATELLA VALASTRO e le piccole FABIA e FEDERICA.

Un particolare ringraziamento all'amico dott. ATTILIO VERGINELLA, al prof. AUGUSTO PEDERZINI di Mantova e a tutti i suoi collaboratori.

La salma verrà tumulata nel cimitero di S. Anna in Trieste dove arriverà alle ore 12.30 di martedì 28 c.m.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 settembre 1982

La famiglia VALASTRO partecipa profondamente commossa al grave lutto della famiglia COSSUTTA per la perdita della indimenticabile signora

Maria Cossutta

Trieste, 26 settembre 1982

Commossi partecipano al lutto ALBINO e ALBINA COSSUTTA.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Cecilia Pavatich ved. Sain

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli, nuore, generi, nipoti, cognati e parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste - Adelaide,
26 settembre 1982

Si associano al lutto le famiglie:
— GATTO
— PREGARA

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

A 84 anni si è spenta serenamente la nostra cara

Argia Asquini

Ne danno il triste annuncio le sorelle ed i nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 27 settembre alle ore 8.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 26 settembre 1982

I familiari di

Giordano Schiberna

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 27 c.m. alle ore 17.30 nella chiesa di Borgo S. Sergio.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Scherlich

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste-Melbourne,
26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Giuseppe Antoniutti

ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

I famliliari di

Anna Gherbaz in Pangher

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

I familiari di

Bentivoglio Benci

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

Nella ricorrenza del V anniversario della morte di

Pietro Schiavuzzi

la moglie e le figlie Lo ricordano con infinito affetto.

Trieste, 26 settembre 1982

VI ANNIVERSARIO

Bruno Marcon

i Tuoi cari Ti ricordano sempre.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

Il giorno 24 settembre si è spenta la nostra cara

Gemma Castellani ved. Dolliani

Ne danno il triste annuncio il figlio ELIO con la moglie LIDA, il nipote DANTE APOLLONIO, i cugini MAFFEI e de MOTTONI ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla signora ARMIDA per le sue amorevoli premure.

I funerali seguiranno lunedì 27 settembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto le famiglie RUSSINI.

Trieste, 26 settembre 1982

ONDINA, LIO e STENO sono tanto vicini a ELIO e LIDA.

Trieste, 26 settembre 1982

Addolorate, partecipano al lutto di ELIO e LIDA:
— le famiglie ROBERTI e MACCHI

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto SILVA e RENZO CASTI.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

Il 24 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Teo Ptaczek

Ne danno il doloroso annuncio, i nipoti LUCIANA, SERGIO e RENATA, le cognate GIULIA, ALICE e DINA e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano commossi MARCO e GIULIANA MARTINZ.

Trieste 26 settembre 1982

---

†

Dopo breve malattia il giorno 17 corr. si è spento il mio caro marito

Alessandro Schwarz
Procuratore di Banca a r.

Ad esequie avvenute ne dà il triste annuncio la desolata sua SILVA.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

COMM.
Giovanni Demeio

nell'impossibilità di rispondere personalmente a tutti coloro che hanno espresso il loro cordoglio, ringraziano sentitamente tutte le persone, partiti, società, istituti, associazioni ed enti che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro congiunto.

Staranzano,
26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Anna Ulcigrai ved. Dagri

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanni Pellizer

ringraziano sentitamente quanti sono stati e sono loro vicini in questi giorni.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie e le figlie di

Lorenzo Ciuch

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

Domani ricorre il secondo anniversario della scomparsa della nostra cara

Paola Debelli

Con infinito rimpianto la ricordano sempre la sorella CELESTINA il cognato ERMANNO il nipote ERMANNO con DORINA e FABIO.

Trieste, 26 settembre 1982

Sono due anni che

Ugo

non è più con noi.
Lo ricorda
la famiglia ZANOLLA

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

Il giorno 24 corrente è spirato serenamente il nostro

Pietro Petronio

Lo annunciano costernati la moglie MARIA, i figli DINORA e BRUNO, il genero BRUNO, la nuora NILDA, i nipoti PAOLO con la moglie LICIA, GIORGIO e LAURA, il pronipote CHRISTIAN e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 27 settembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipa al dolore dei familiari la fam. VIRGILIO SORINA.

Trieste, 26 settembre 1982

Partecipano al lutto della famiglia: CARMELA, UMBERTO, MARGHERITA, ROSELLA e FRANCO CODRI, MARIA ZANUSSO.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eufemia Dapas ved. Kovarik

A tumulazione avvenuta ne danno il mesto annuncio le figlie, la sorella, il nipote DUILIO con la moglie, la nuora ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. UMBERTO LUCIO PARMA per l'assistenza amorevole sempre prestata ed a tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.

Trieste, 26 settembre 1982

---

†

Il 24 settembre è mancata al nostro affetto

Anna Valentich ved. Cedolin

Con profondo dolore lo annunciano la sorella MARIA unitamente ai nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie alla dott.ssa GREGORI per la lunga e premurosa assistenza.

I funerali seguiranno lunedì 27 settembre alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 26 settembre 1982

Addolorati si associano al lutto dei familiari per la scomparsa di

Vittoria Riavec

ALFREDO BONAZZA e famiglia e colleghi tutti.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i parenti di

Ruggero Alpron

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Stefania Ferluga

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 26 settembre 1982

La moglie ed i figli del compianto

Arcandio Maniago

porgono a tutti coloro che in qualsiasi modo abbiano partecipato al loro dolore, un sentito ringraziamento.

Trieste, 26 settembre 1982

I familiari di

Maria Umek ved. Lorenzon

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al lutto.

Trieste, 26 settembre 1982

ANNIVERSARIO
1980 — 1982

Ferruccio Battaglia
Maresciallo Maggiore dei Carabinieri in pensione

mi manchi tanto ma sei sempre vivo nel mio pensiero.
Tua ERIKA

Trieste, 26 settembre 1982

Domani ricorre il IV anniversario della morte di

Elio Sergi

La moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 26 settembre 1982

ESTERI

LA LEGA DEI COMUNISTI SI APPRESTA A UNA STERZATA ECONOMICA

Belgrado teme il tracollo Tenta la via delle riforme

Inflazione oltre il 30 p.c., sindrome post-consumistica, nuovi privilegi di classe

Dinanzi alla minaccia di un tracollo economico (e quindi «storico») dell'autogestione socialista), la classe politica jugoslava è costretta ad addentrarsi nel difficile — ed infido — terreno delle riforme istituzionali. Sulla marea della crisi che sta rendendo ingovernabile il paese e confusa l'azione ideologica del partito, riaffiorano le tesi di un calibrato ritorno al «centro».

La lunga e caotica stagione delle «vie repubblicane alla non-economia», ora sotto accusa, ha i giorni contati. Lo ha indicato senza mezzi termini il Plenum del Comitato centrale della Lega dei comunisti, riunitosi ieri l'altro a Belgrado per verificare il grado di applicazione delle risoluzioni congressuali e dei programmi governativi anti-crisi.

Il bilancio è negativo: molti impegni del piano di stabilizzazione economica, elaborato lo scorso inverno da un supercomitato presieduto da Sergej Krajgher e poi fatto proprio come obbligo di disciplina politica e morale dei comunisti dal XII Congresso, sono rimasti lettera morta.

L'inflazione galoppa tuttora oltre il 30 per cento, le esportazioni verso i mercati a valuta convertibile aumentano al di sotto dei diametri stabiliti, l'indebitamento con l'estero — 20 miliardi di dollari — ha raggiunto livelli definiti «strategici», sebbene — ed è questo uno dei pochi dati positivi, insieme a un leggero aumento della produzione industriale — il sistema abbia saputo far fronte agli obblighi internazionali.

Il paese è però frustrato da pesante sindrome post-consumistica, che il recente congelamento dei prezzi non ha fugato.

Si denuncia il riemergere di intollerabili privilegi: così molti generi di largo consumo sono ormai disponibili nei negozi solo per coloro che possono pagare in «devizni dinarji», dinari coperti da un conto bancario in valuta che l'operaio-autogestore di solito non possiede.

Per allontanare gli spettri di un possibile conflitto di classe e di ulteriori dissociazioni tra lavoratori e gruppo dirigente, il partito ha ora deciso di mobilitarsi e, attraverso una ferrea autocritica, di rispolverare i panni di «avanguardia e movimento di massa».

Sul banco degli imputati — ha ricordato ai delegati del Plenum il presidente di turno della Lega, Mitja Ribicic — sono quei dirigenti amministrativi e aziendali che, pur avendo in tasca la tessera del partito, hanno continuato a comportarsi in maniera monopolistica e irresponsabile, aprendo così spazi a manovre centrifughe e nazionalistiche.

È in discussione la questione morale e la «laicizzazione» del partito.

«Affinché la Lega dei comunisti — ha infatti detto Ribicic — possa svolgere la propria missione storica di classe, è necessario che essa si emancipi dal potere, rivolgendo la propria azione verso il raggiungimento degli obiettivi dei lavoratori e dell'autogestione».

Mobilitazione, unità, disciplina, legalità sono gli imperativi del momento, ha aggiunto Ribicic, ricordando che «il centralismo democratico non è un principio», bensì una prassi politica volta «all'applicazione razionale della linea politica concordata fra le repubbliche, anche oltre gli interessi locali e le contingenze economiche».

L'intera comunità jugoslava, «con alla testa i comunisti», deve mobilitarsi intorno ai cardini del programma di risanamento, coordinato dal «centro»: produrre di più per esportare di più, ridurre drasticamente tutti i consumi, accettare l'ipotesi di un prestito nazionale per finanziare gli investimenti più urgenti.

Non vi saranno — si assicura a Belgrado — riesumazioni di «cadaveri del dirigismo e dello statalismo», né scivolamenti nell'unitarismo, del quale in questi giorni è stato accusato Rade Koncar, l'uomo che dalla tribuna del XII Congresso aveva chiesto le dimissioni dei vertici della Lega, qualora il piano di stabilizzazione economica fosse fallito.

Sergio Canciani

UNA SETTIMANA IMPORTANTE PER LA DIPLOMAZIA ITALIANA

Oggi Colombo vola a New York All'Onu vedrà Shultz e Gromiko

Poi andrà a Montreal per un vertice informale tra i ministri degli esteri della Nato

ROMA — Si apre domani una settimana cruciale per la nostra diplomazia, che sarà impegnata su diversi fronti e luoghi nella discussione dei maggiori problemi dell'attualità internazionale. Mentre il contingente italiano della Forza multinazionale sta per metter piede a Beirut per la seconda volta in un mese, il ministro degli esteri Emilio Colombo parte oggi per New York, dove parteciperà alla riunione dell'assemblea generale dell'Onu, dominata quest'anno dalle vicende medio-orientali.

Le nazioni unite si trasformano in queste occasioni in luogo di incontri bilaterali ad altissimo livello: Shultz e Gromiko hanno scelto il «palazzo di vetro» per riallacciare il filo dei contatti Usa-Urss alla vigilia della ripresa dei negoziati di Ginevra sugli armamenti strategici e sugli euromissili, ma è scontato che nel corso del loro colloquio fissato per il 28 si parlerà anche degli altri temi «caldi»: dal Libano alla Polonia, al negoziato di Vienna sulle armi convenzionali.

Colombo stesso avrà importanti incontri: uno con Shultz (mercoledì), un altro con il capo della diplomazia sovietica (data da fissare), altri ancora con i colleghi argentino, jugoslavo, polacco e austriaco.

Il ministro degli esteri italiano interverrà nel dibattito all'Onu il 29 mattina. Alla fine della settimana Colombo si sposterà da New York a Montreal, dove il 2 e 3 ottobre si svolgerà il primo incontro «informale» tra i ministri degli esteri della Nato, spettando quest'anno al Canada la presidenza d'onore dell'Alleanza atlantica.

Il tipo di incontri che verrà inaugurato a Val David (nel Quebec) è nato da un'idea lanciata da Colombo in un discorso tenuto alla Georgetown University, a Washington, nel febbraio scorso. L'idea è stata poi trasformata in proposta dallo stesso Colombo e da Genscher al vertice Nato di Bonn, dove l'iniziativa è stata accolta e programmata anche per l'utilità che tali incontri avrebbero potuto avere per dirimere eventuali controversie tra alleati.

Per i rappresentanti dei sedici paesi della Nato sarà questa l'occasione per discutere di nuovo il problema medio-orientale (anche se il Libano è un'area «esterna» ai confini dell'Alleanza), ma soprattutto per confrontarsi sul delicato tema delle relazioni Usa-Europa, strettamente collegato alla situazione in Polonia e quindi al contenzioso apertosi tra le due sponde dell'Atlantico in merito al gasdotto siberiano.

L'altro giorno l'assistente segretario di Stato americano James Buckley ha convocato al Dipartimento di Stato gli ambasciatori dei quattro paesi europei interessati all'opera (Italia, Germania federale, Francia e Gran Bretagna) «per fare il punto» della situazione.

IMPONENTE SPIEGAMENTO DI FORZE NELLE MANOVRE «SCUDO '82»

L'apparato militare del Patto «mostra i muscoli» in Bulgaria

Vi partecipano oltre sessantamila uomini guidati dal maresciallo sovietico Kulikov

La Nato prova le difese a Nord-Est

VERONA — Dimostrare la solidarietà della Nato, incrementare l'interoperabilità mediante l'addestramento congiunto, migliorare la capacità operativa delle forze alleate: questi sono gli obiettivi principali che si prefigge la esercitazione «Display Determination '82», iniziata il 20 settembre e che si concluderà il primo ottobre, nello scacchiere operativo dell'Italia Nord-orientale.

L'esercitazione, diretta dal comandante delle forze terrestri alleate del Sud Europa (Ftase) generale Aldo De Carlini, consiste in una manovra a partiti contrapposti, che si sviluppa attraverso una serie di atti tattici condotti nell'ambito del terzo, quarto e quinto corpo d'armata nei rispettivi settori di responsabilità e connessi con momenti operativi della battaglia difensiva.

L'attività operativa è legata da uno scenario di esercitazione che prevede l'investimento delle posizioni difensive lungo la frontiera orientale da parte di un ipotetico invasore, la sua penetrazione in territorio nazionale contrastato dinamicamente dalle forze «azzurre», ed una serie di reazioni di queste allo scopo di ripristinare la situazione iniziale.

Alla «Display Determination '82» partecipano per la terza volta unità paracadutiste dell'aeronautica portoghese e, per la seconda volta, unità meccanizzate della prima «Brigata mista indipendente». Con l'arrivo all'aeroporto di Treviso dei «G-91» del 301° gruppo dell'aviazione portoghese, si è concluso l'afflusso dei reparti lusitani, fra i quali il 21° battaglione paracadutisti dell'aeronautica. I «G-91» portoghesi operano assieme quelli dei Lancieri neri del 2° stormo di Treviso, impegnati in particolare in missioni di appoggio aereo ravvicinato, a favore tanto delle forze terrestri italiane quanto della prima «Brigata mista indipendente» portoghese.

Le unità portoghesi hanno cominciato l'addestramento tecnico-tattico di amalgama, detto «cross training», che ha come scopo di scambiare le rispettive tecniche ed esperienze. Sono inoltre intervenuti anche gli alpini del quarto Corpo d'armata di Bolzano, al comando del generale Luigi Poli, che hanno svolto in Val Raccolana (alto Friuli) un'attività addestrativa a partiti contrapposti.

L'atto tattico, diretto dal comandante della Julia generale Paolo Madaro, prevedeva quale presupposto per l'azione l'investimento delle posizioni difensive «azzurre» a ridosso della frontiera orientale da parte di un ipotetico invasore. Un gruppo tattico «azzurro» costituito dal battaglione «Cividale» e dal gruppo di artiglieria da montagna «Udine» si è schierato a difesa della Val Raccolana per contrastare la progressione di un altro gruppo tattico in ruolo «arancione», costituito dal battaglione «Gemona» e dal gruppo di artiglieria da montagna «Belluno», penetrato nella valle.

SOFIA — Contemporaneamente sono cominciate ieri in Bulgaria le grandi manovre militari del patto di Varsavia, denominate «Scudo '82». Vi partecipano circa sessantamila uomini delle forze armate sovietiche, ungheresi, cecoslovacche, polacche, tedesche dell'Est e romene in unione con quelle bulgare.

Le manovre, che si svolgono nella Bulgaria centro orientale e nel Mar Nero e si concluderanno il 1 ottobre, sono dirette dal ministro bulgaro della difesa gen. Dobri Djurov ma ne è responsabile il comandante in capo delle forze alleate del blocco comunista, il maresciallo sovietico Viktor Kulikov.

In un'intervista che è apparsa sul quotidiano di Sofia «Rabotnicensko Delo», organo del Pc, Kulikov afferma che «dopo la seconda guerra mondiale, mai la situazione internazionale è stata così seria e pericolosa come adesso». Egli ne attribuisce la responsabilità all'«imperialismo americano, che si sforza di provocare la disunione della comunità socialista».

Respingendo le affermazioni secondo cui la Nato è in ritardo in fatto di potenziale bellico rispetto al Patto di Varsavia, Kulinkov afferma che «si può parlare unicamente di differenze di ordine quantitativo e qualitativo».

Kulikov accusa poi gli Stati Uniti di voler modificare l'attuale equilibrio degli armamenti per realizzare la loro supremazia militare sull'Unione Sovietica. «Tutti i tentativi che mirano a turbare tale equilibrio provocheranno una nuova competizione nella corsa agli armamenti e l'aumento del pericolo di guerra», ha aggiunto.

Nell'annuncio ufficiale dell'inizio delle manovre si afferma che esse mirano «all'addestramento della sincronizzazione e dell'azione comune degli stati maggiori e delle armate alleate». I sessantamila uomini che partecipano a «Scudo '82» appartengono a reparti terrestri, navali ed aerei.

In Olanda i pacifisti svelano tutto sui Cruise

BRUXELLES — Vivo disappunto negli ambienti atlantici per la pubblicazione, in Olanda, di un opuscolo del «Consiglio iter-chiese per la pace» (Ikv), che contiene dettagliate informazioni sulle installazioni nucleari Nato.

La pubblicazione dell'opuscolo risale alla vigilia delle elezioni politiche olandesi dell'8 settembre: il problema dell'installazione in Olanda degli euromissili (i piani della Nato prevedono 48 Cruise sul territorio olandese) era stato fra i temi centrali della campagna elettorale.

Il «Consiglio inter-chiese per la pace» è in Olanda la principale organizzazione del movimento pacifista e aveva preso posizione contro l'installazione degli euromissili.

Il manuale di 72 pagine dal titolo «Immagazzinamento e trasporto delle armi nucleari» contiene mappe e foto delle località delle installazioni.

Rilasciati i 34 ostaggi in Honduras: i guerriglieri verso Panama

TEGUCIGALPA — I dieci guerriglieri «Chinchoneros» che otto giorni fa sequestrarono nei locali della Camera di Commercio di San Pedro Sula, in Honduras, due ministri e il governatore della Banca centrale honduregna, insieme a un centinaio di uomini d'affari, hanno liberato ieri sera gli ultimi 34 ostaggi rimasti nelle loro mani e sono partiti con un aereo militare panamense alla volta di Panama.

Gli ultimi ostaggi sono stati liberati dopo una settimana di prigionia all'aeroporto «Villeda Morales» di San Pedro Sula, mentre i terroristi «Chinchoneros» si sono imbarcati sull'aereo panamense.

Gli ostaggi sono scesi a due a due dai pullman militari che li avevano portati all'aeroporto, così come erano usciti dalla Camera di Commercio, con un terrorista in mezzo a loro con l'arma impugnata in posizione di sparo. Pubblico, giornalisti e parenti degli ostaggi sono stati tenuti lontani da militari con baionetta innestata.

Il Panama ha già dato asilo per un periodo di tempo limitato a esponenti del movimento di guerriglia «Cinchonero»: è accaduto in occasione di un dirottamento di un aereo delle linee honduregne «Sahsa». Dopo un breve soggiorno a Panama, i dirottatori hanno proseguito poi per Cuba.

Occupata a L'Aja l'ambasciata del Surinam

L'AJA — La radio olandese ha dato ieri notizia che un gruppo di oppositori del governo del Surinam ha occupato pacificamente l'ambasciata del proprio paese. Il gruppo, che si è autodefinito «comitato per il ripristino della democrazia in Surinam», ha precisato in un comunicato distribuito alla stampa che l'occupazione ha lo scopo di esprimere l'insoddisfazione per l'attuale governo militare nella ex colonia olandese.

PRIMA DEL VIAGGIO DEL PRIMATE IN ITALIA E NEGLI USA

Glemp incontrerà Jaruzelski Ma come sta ora Lech Walesa?

VARSAVIA — Un incontro fra il primate polacco arcivescovo Jozef Glemp e il primo ministro generale Wojciech Jaruzelski si terrà verosimilmente prima della partenza di Glemp per Roma (il 7 ottobre prossimo). Lo si apprende a Varsavia da fonti attendibili, le quali precisano che tale incontro è stato reso possibile dall'accordo raggiunto l'altro ieri, durante i lavori della commissione mista, sulla data della visita del Papa. Poi Glemp si recherà negli Usa, dove rimarrà due settimane e visiterà Filadelfia, la vicina Doylestonin e Detroit.

A nove mesi dalla proclamazione della legge marziale, intanto, Mosca non si aspetta un rapido processo di «normalizzazione» in Polonia: «la situazione è contraddittoria, i problemi economici sono gravi, ci sono miglioramenti nelle fabbriche, ma si nota anche una certa stanchezza morale tra gli operai», scrive la «Pravda».

«Nonostante visibili mutamenti in meglio, la situazione economica rimane complessa. Il mercato non offre sufficienti beni di consumo e generi alimentari. Contemporaneamente le entrate della popolazione sono in aumento e c'è il pericolo di fenomeni inflazionisti».

Secondo quanto si apprende da fonti episcopali, Lech Walesa sta bene, vede regolarmente un rappresentante dell'episcopato che si reca ogni domenica ad Arlamowo (Polonia sud-orientale) per celebrarvi la messa, si incontra periodicamente con la moglie e i figli. Nello smentire le voci su preoccupazioni per lo stato di salute del presidente di Solidarnosc, le fonti hanno precisato che è lui stesso a chiedere la presenza di tanto in tanto di rappresentanti dell'episcopato e di un celebrante per la messa.

Da Lund, in Svezia, si apprende invece che il comitato Solidarnosc della Svezia meridionale ha affermato che il leader del sindacato, Lech Walesa, è costretto a prendere medicinali psicotropi, che gli vengono somministrati con il cibo e che lo hanno reso apatico: ha quindi rivolto un appello perché un'equipe di medici occidentali possa visitarlo.

Male armati e addestrati gli argentini alle Falkland

BUENOS AIRES — L'ex governatore militare delle isole Falkland, Mario Benjamin Menendez, e altri tre generali con comando di truppe durante il conflitto con la Gran Bretagna, hanno affermato che i soldati del corpo di occupazione argentino, erano privi di addestramento e di armamento adeguato.

Il generale Menendez e i suoi colleghi Oscar Luis Jofre, Omar Edgardo Parada e Americo Daher hanno chiesto di passare ai quadri della riserva quattro giorni fa.

L'agenzia «Noticias Argentinas» riferisce al riguardo che i quattro generali hanno corredato le rispettive richieste di dimissioni di esaurienti rapporti in cui si critica la tendenza a considerarli gli unici responsabili.

LA SCONFITTA DI KOCH È FORSE UN SEGNALE RIVOLTO A REAGAN

Mario Cuomo, il primo italo-americano che diverrà governatore di New York?

NEW YORK — «Cuomo ribalta le previsioni», «Il magico Mario mette k.o. Koch»; «Mario Cuomo: storica vittoria»; «Gigantesco balzo in avanti per Cuomo». Sono alcuni dei titoli con cui la stampa newyorkese ha riportato la straordinaria affermazione del vicegovernatore, Mario Cuomo, ai danni del sindaco di New York, Edward Koch, nelle elezioni primarie per la designazione del candidato democratico alla carica di governatore dello Stato.

Ma la vittoria dell'italo-americano Cuomo, che è prevalso sul favoritissimo Koch con uno scarto di quattro ad uno, assume particolare significato trattandosi sostanzialmente, per dirla con un leader sindacalista, di «un referendum sulla politica di Reagan». Koch, infatti, e nonostante i suoi precedenti politici invero vicini, se non proprio legati a quelle correnti «liberal» tuttora forti nella metropoli, ha assunto ogni giorno di più posizioni chiaramente «conservatrici» a differenza di Cuomo la cui linea sostanzialmente «liberal» è rimasta immutata attraverso gli anni.

Basterà ricordare che Koch, in linea con Reagan e la cosiddetta «nuova destra», è favorevole al ripristino della pena di morte, proposta che l'ex docente di diritto Cuomo respinge decisamente alla luce dei suoi principi religiosi e dello spirito della costituzione americana.

La vittoria di Cuomo appare tanto più straordinaria se si considera che si è materializzata dopo una campagna elettorale di otto mesi che lo ha sempre visto sfavorito, nettamente distaccato dall'abilissimo Koch. È vero che i sindacati già tre mesi fa si erano pronunciati in suo favore, e che ancora più di recente il «Liberal Party» gli aveva attribuito la propria candidatura. Ma anche questi importanti alleati non avevano intaccato la posizione di Koch.

Cuomo ha vinto da solo, ha vinto grazie ai suoi principi politici, alla sua integrità, all'immagine di «paladino di tutti» che ovviamente è riuscito a proiettare, sottolineano i commentatori politici. In altre parole, Cuomo ha battuto i sondaggi d'opinione, ha battuto i tre maggiori quotidiani della metropoli schieratisi con Koch, ha battuto i grossi capitali che sostenevano il sindaco (questi per la sua campagna ha speso 3,5 milioni di dollari, laddove Cuomo ha avuto a disposizione poco meno di 1,7 milioni di dollari), e, ancora più importante, ha battuto l'establishment forgiando una coalizione di tipo rooseveltiano composta da sindacati, «liberale», piccola borghesia, e minoranze etniche.

Adesso Cuomo dovrà vedersela con il repubblicano-conservatore Lewis Lehrman, un industriale milionario alla sua prima «avventura» politica, e se è vero che ancora oggi lo stato di New York è prevalentemente vicino al partito democratico nulla dovrebbe impedirgli di vincere nelle elezioni generali di novembre, di passare alla storia come il primo americano di origine italiana chiamato ad occupare il seggio di governatore dello stato numero uno della Confederazione.

Senato Usa, forse un voto senza scosse

NEW YORK — Anche se recenti sondaggi demoscopici indicano una notevole rimonta del Partito democratico, la maggioranza degli osservatori ritiene che le elezioni di medio-termine del 2 novembre non dovrebbero cambiare di molto gli attuali rapporti di forza al Congresso di Washington.

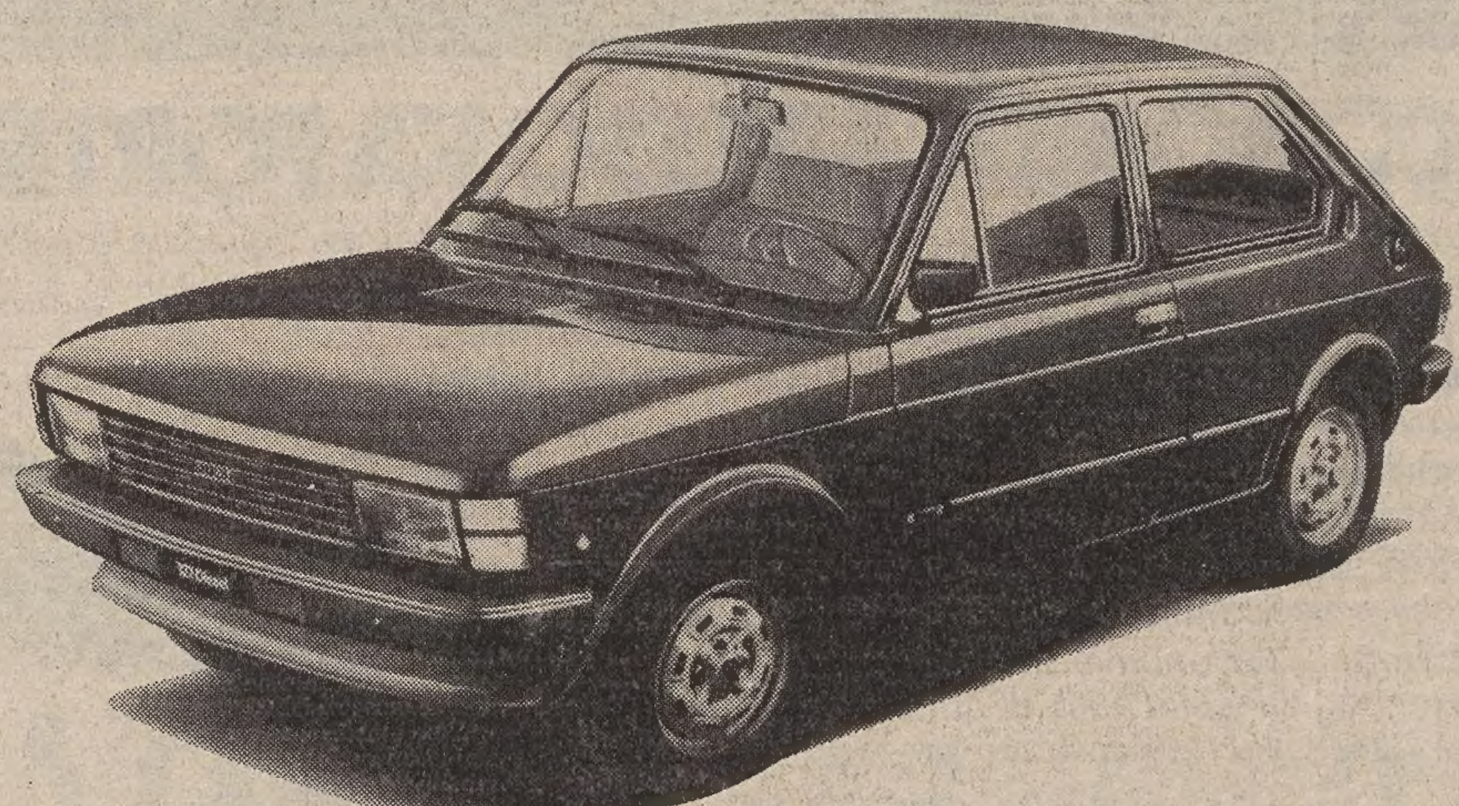
Gli elettori americani dovranno rinnovare tutti i 435 seggi della Camera dei rappresentanti e i 33 seggi senatoriali su cento. Alla Camera la maggioranza è democratica (243 seggi contro 192), mentre i repubblicani del presidente Ronald Reagan controllano il Senato (53 seggi contro 47).

Secondo un sondaggio realizzato dal «New York Times» e dalla rete televisiva «Cbs», il 54 per cento degli intervistati intende votare per candidati democratici, e solo il 38 per cento per candidati repubblicani. Il «Washington Post» e la rete televisiva «Abc» hanno invece accertato che, fermo restando il 38 per cento ai repubblicani, a votare per i democratici sarà il 58 per cento.

I due quotidiani azzardano quindi la previsione che alla Camera dei rappresentanti i repubblicani perderanno da 30 a 40 seggi, mentre dovrebbe restare pressoché invariato, l'equilibrio delle forze al Senato.

Continua l'offerta promozionale "Superbollo gratis"

127 DIESEL:
fai 20 km
con un litro di gasolio e
non paghi il superbollo!*



Come sai la 127 Diesel è una delle macchine più richieste del mercato per le sue eccezionali qualità meccaniche, di affidabilità e di economia. Per il suo bassissimo consumo (20 km con un litro di gasolio) è infatti l'auto con cui costa meno andare in auto, convenienza resa oggi ancora più interessante con l'offerta del superbollo per un anno. E se non lo sai la 127 Diesel gode tutt'oggi di un prezzo bloccato al listino di aprile!

Prova anche tu la fantastica 127 Diesel!

FIAT

* Tutti i punti di vendita Fiat rimborsano anticipatamente il superbollo per un anno all'atto di acquisto.

ZONA FIERA
VENDIAMO
CASETTA DI DUE PIANI CON GIARDINO

COMPOSTA DA DUE ALLOGGI DI CUI UNO RISTRUTTURATO RECENTEMENTE - POSSIBILITÀ DI TRASFORMAZIONE IN VILLETTE MONOFAMILIARE

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764 664

Continuaz. dalla 18.a pagina

CONSORZIO vende San FRANCESCO cucina abitabile o cucinetta tinello 2 stanze bagno poggioli occupati da 15.000.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende FLAVIA recenti piani alti soggiorno cucinetta matrimoniale poggioli occupati da 23.500.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende zona PERUGINO soleggiato saloncino due stanze cucina abitabile poggioli autoriscaldamento 65.000.000. Tel. 62043. 17/22

CONSORZI vende BAIAMONTI ultimo piano panoramico cucinetta tre stanze terrazzo cantina 55.000.000 mutuabili. Tel. 62043. 17/22

CONSORZIO vende recente signorile adatto anche uffici 4 stanze cucina abitabile servizi poggioli piano alto. Tel. 62043.

DUINO AGENZIA GABBIANO: vende appartamento 60 mq cantina 57.000.000. 0481-45947. 822/22

DUINO vendesi villa sue due piani, giardino. Ore pasti 040-43268. 10761/22

ECCARDI VENDE villette a schiera unifamiliari e bifamiliari prossimità capolinea autobus 37, splendida vista mare, da mono locale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazzo, giardino, autoriscaldamento gas. Autorimessa. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

ECCARDI VENDE appartamento libero piano attico centralissimo, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, terrazza. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

ECCARDI VENDE Sistiana, appartamento libero due stanze, cucina, bagno, terrazza, centraltermo. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

ECCARDI VENDE appartamento occupato via Navali, tre stanze, cucina, bagno, due ripostigli, secondo piano, ascensore. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

ECCARDI VENDE villa libera Opicina mq 279 recente costruzione, salone con veranda quattro stanze, soggiorno-pranzo, cucinino, quattro, due ripostigli, due autorimesse, giardino mq 1400. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

ECCARDI VENDE stabile da ristrutturare via Machiavelli composto locale affari occupato e soprastanti tre piani liberi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 109292/22

ECCARDI VENDE casetta via Biasoletto due appartamenti occupati da due camere, cucina, bagno, giardino. Rivolgersi piazza San Giovanni 6. Tel. 732266. 10929/22

EDELWEISS vende appartamento lussuoso, panoramico, tristanze, salone, doppi servizi, box, giardino, zona tranquilla. Tel. 68142. 10865/22

FIUMICELLO vendonsi in nuovo residence appartamenti 1-2-3 letto soffitta garage dai 43.000.000 in poi. NEGOZI UFFICI diverse metrature prontoingresso. Possibilità mutuo. AGENZIA GABBIANO 0481-45947. 822/22

FRIULCASA vende Gradisca appartamenti a schiera soleggiatissimi, garage 30 mq, riscaldamento autonomo, facilitazioni pagamento e mutuo decennale massimo 30 milioni. Tel. 0481/33908. 2/22

FRIULCASA vende Cormons villetta centralissima due piani indipendenti, negozio pianterreno, 200 mq giardino, possibilità vendita separata. Tel. 0481-60956 Martedì-venerdì 16-18. 2/22

FRIULCASA vende occasione Cormons paraggi Duomo casetta due piani indipendenti, 1 occupato. Tel. 0481-60956 Martedì-venerdì 16-18. 2/22

FRIULCASA vende occasione Cormons paraggi Duomo casetta due piani indipendenti, 1 occupato. Tel. 0481/60956 Martedì-venerdì 16-18. 2/22

FRIULCASA vende Medea villa due piani indipendenti, soleggiatissima, prezzo interessante. Tel. 0481/60956 Martedì-venerdì 16-18. 2/22

GABETTI vende Marina vista mare appartamento libero in casa d'epoca 2 sale, 1 stanza, cucina, bagno, ripostiglio, balcone riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende zona piazza Perugino appartamento libero V piano soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno, guardaroba, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende via del Bosco appartamento libero IV piano luminosissimo ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 stanze, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende v.le Sanzio primo ingresso soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, poggiolo possibilità mutuo. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende zona via Locchi appartamento libero ristrutturato ingresso, soggiorno, 1 stanza, cucinino-tinello, riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende v.le XX Settembre appartamento luminoso soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, possibilità mutuo Casa Gabetti. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende vicinanze cinema Capitol appartamento libero II piano, ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucininotinello, 2 poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende via Molino a vento appartamento 2 stanze, cucina, bagno. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende zona Perugino appartamento IV piano ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, riscaldamento ascensore. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende Sgonico terreno inedificabile 10.000 metri prezzo interessante L. 23.000.000. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende zona v.le XX Settembre via Settefontane piccoli negozi affittati. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende Barcola in recente palazzina con vista mare appartamento composto cucina, soggiorno, salotto, 2 camere, doppi servizi ampio terrazzo, cantina, posto macchina. Tel. 764664. 050832/22

GABETTI vende zona Fiera casetta su due piani con due alloggi di cui uno ritrutturato ampio giardino. Tel. 764842. 050832/22

GABETTI vende via Ginnastica in casa d'epoca appartamento libero III piano molto luminoso 110 mq cucina, soggiorno, 3 stanze, servizi. Tel. 764664. 050832/22

GEOM. Sbisà 942494 Barcola-Salita Contovello casa indipendente due piani mq 250 vista golfo terreno 1300 mq occasione 160.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Sistiana villa recente splendida 300 mq più terreno occasione unica 228.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 strada Friuli villetta perfetta vista golfo con ampio garage dependance terreno coltivato occasionissima 174.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Beatitudini-Opicina supervilla prestigiosa panoramica modernissima ogni confort mq 530 pagamento dilazionabile possibilità permute. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Muggia villa vera occasione vista formidabile mq 300 mono-bifamiliare 240.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni recente palazzina saloncino cucina due camere bagno parcheggio. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 mansarda centralissima nuova soggiorno cucinino matrimoniale bagno aria condizionata 39.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Valmaura recente piano sesto soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo 39.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Rozzol primo ingresso panoramico salone cucina camera cameretta doppi servizi cantina garage 59.000.000 più mutuo. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Castagneto salone quattro camere cucina doppi servizi ascensore. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Fiera soggiorno cucinetta camera cameretta servizi poggioli. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 S. Giovanni casetta 190 mq panoramica parte affittata terreno 110.000.000. 2446/22

GEOM. Obisà Brigata Casale panoramico recente 55 mq più posteggio 48.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Scala Santa villino indipendente vista golfo iniziato restauro 120.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Carso vera villa padronale stile particolare terreno stupendo 11.000 mq. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 Duino ville schiera rifiniture lusso ottimi prezzi eventuali permute. 2446/22

GEOM. Sbisà Grignano alta villa mono-bifamiliare posizione incantevole 280.000.000. 2446/22

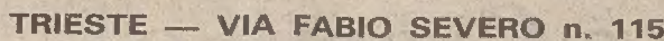
Costruzioni Visentin SNC

Sede: 34127 TRIESTE - Via Fabio Severo, 115 - Telefono (040) 54831/2/3
Uffici: 34074 MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 10 - Telef. (0481) 45201/2

NUOVA INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA

sono in corso i lavori di costruzione del complesso edilizio **Piani e Poggi** in Trieste — via Benussi (via Flavia)

Zona completa di tutti i servizi di collegamento alla città, provvista di centri commerciali, aree verdi, campi giochi ed impianti sportivi.



ultime disponibilità

Appartamenti accuratamente rifiniti da 1 - 2 - 3 stanze da letto, ampi soggiorni con poggiolo, cucine abitabili e

riscaldamento autonomo

completi di posto-auto in garage al coperto.

mutuo agevolato

Gli interessati devono possedere i requisiti soggettivi previsti dalla Legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Per informazioni, vendite e l'espletamento delle pratiche relative, rivolgersi presso i nostri uffici di:

TRIESTE — VIA FABIO SEVERO n. 115

GEOM. Sbisà 942494 affittati moderni Severo mq 65 30.000.000; Gretta mq 80 50.000.000. 2446/22

GEOM. Sbisà 942494 stabile intero centrale signorile affittato mq 1200. 2446/22

GIERARDINI corso ITALIA 31, tel. 64346 Guardiella nuovo saloncino due stanze cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo. 050830/22

GIERARDINI Cumano recente salone due stanze cucina doppi servizi balcone 64346.

GIERARDINI Foraggi recente due stanze cucina bagno due balconi altro tre stanze cucina servizi poggiolo. 64346. 050830/22

GIERARDINI Opicina villa recente giardino garage vendesi anche frazionata. 64346. 050830/22

GIERARDINI appartamenti Baiamonti, Donadoni, Ponziana, corso Italia, viale XX Settembre, Boschetto, Coroneo. 64346. 050830/22

GIERARDINI Sanzio recente due stanze soggiorno cucina bagno poggiolo. 64346. 050830/22

GORIZIA via Faiti appartamenti primo ingresso varie grandezze. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA casa su 2 piani 140 mq circa più terrazzo 45.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico zona residenziale casetta con garage e cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libera casa su 2 piani circa 170 mq. Grimaldi 0481/45283. 100/22

GORIZIA vendesi appartamento mq 57 prospiciente stazione ferroviaria. Mutuo. 0432/22772. 288/22

GRADO, Agenzia immobiliare dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0481) 80090, abitazione 80983, vende Grado centro bivano vista mare, bivano fronte porto, tre vani arredato zona chiusa traffico, centro storico tre vani con caminetto ristrutturato, Città giardino bivano vicino terme, monovano arredato tre letti, bivano e tre vani vista mare primo ingresso, nonché appartamento 110 mq quattro camere soggiorno giardino fronte mare, più appartamenti in costruzione varie grandezze consegna prossima stagione prezzi bloccati. Pineta bivano con posto macchina coperto, tre vani con giardinetto proprio vera occasione, altro tre vani con riscaldamento. 050804/22

GRADO città giardino ottima posizione arredato posto macchina vendesi. Telefonare 0431/80761. 10841/22

GRADO città giardino privato vende recente fronte mare arredato cucina soggiorno letto bagno grande terrazza riscaldamento autonomo. Tel. 040/70298. 10805/22

GRADO Pineta attico arredato grande terrazza vende Immobiliare Maria Pia, 68111 mattino. 11012/22

GRADO Pineta vendesi monovano perfettamente arredato, riscaldamento, vicino spiaggia, molto bello, quattro posti letto. Telefonare mattino 040/765347. 10827/22

GRADO Pineta appartamento arredato corredato 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento aria condizionata occasione vendesi. Telefonare 795568. 10895/22

GRADO 45 mq stanza soggiorno L. 47.000.000 vendesi. Tel. 775735. 10704/22

GREBLO Sistiana mansarda panoramica primo ingresso con posto macchina. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO Sistiana appartamento ingresso indipendente 2 stanze stanzetta soggiorno cucina autoriscaldamento giardino consegna ottobre. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO Duino ultimi villini a schiera rifiniture signorili caminetto giardino proprio. Tel. 040/299969. 23/22

GREBLO Aurisina recente 2 stanze cucina servizio cantina posto macchina. Tel. 040/299969. 23/23

GREBLO propone zona carsica Sistiana-Aurisina terreni inedificabili: Bosco, prato, coltivabili. Tel. 040/299969. 23/22

GRIMALDI 040/764952, TRIESTE, via Palestrina 10; 8.30-18.30. Ippodromo libero ultimo piano soggiorno 4 camere cucina 2 servizi 2 balconi giardino posto macchina. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Catullo recente saloncino 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina 67.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Fabio Severo libero signorile saloncino 2 camere cucina servizio balcone ripostiglio cantina posto macchina 79.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Foraggi libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi balcone cantina 75.000.000.

GRIMALDI 040-764952 via Canova libero 2 camere tinello cucinotto servizio cantina 41.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. VIA Revoltella libero recente soggiorno camera cucina servizio balcone ripostiglio 62.000.000.

GRIMALDI 040-764952 Campi Elisi libero recente saloncino camera cucina servizio balcone prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Roiano libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizio balcone cantina riscaldamento autonomo 68.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Strada di Fiume soggiorno 2 camere cucina servizio 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Giardino Pubblico libero soggiorno 2 camere cucina servizio cantina 52.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Giulia libero camera cameretta cucina servizio 28.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952. Viale Ippodromo libero ultimo piano salone camera cucina servizio ripostiglio balcone veranda. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Strada di Guardiella libero appartamento in casetta soggiorno 3 camere cucina servizi giardino box. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Via dell'Istria libero camera cucina servizio 20.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 via Brigata Casale libero panoramico salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 90.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Rossetti liberi in costruzione proponiamo appartamenti soggiorno 3 camere cucina 2 servizi balcone a partire da 102.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 villa libera bifamiliare su 3 piani con taverna mansarda garage parco di 3000 mq vista panoramicissima. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Aurisina terreno edificabile di circa 2000 mq 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Sistiana terreno edificabile di circa 1100 mq con acqua e luce prezzo interessante. 1000/22

GRIMALDI 040-764952 Visogliano terreno inedificabile panoramico di circa 7000 mq 23.700.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende PALAZZETTO Sport, panoramico, salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento, ascensore, garage. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende OBERDAN appartamento in casa signorile, mq 150, riscaldamento, ascensore, da restaurare. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piccolo ATTICO zona GARIBALDI stanza, tinello, cucinotto, bagno, ripostigli, terrazza, 48.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende OCCASIONE locale d'affari S. GIOVANNI casa nuova, mq 20 L. 14.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO soleggiatissimo, rinnovato, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento metano. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROTONDA BOSCHETTO (zona) 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO soleggiato, 3 stanze, cucina, servizi, da restaurare 35.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMMOBILIARE CIVICA vende terreno bellissimo BAGNOLI costruibile, mq 2.150. Informazioni S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

BARCOLA
IN RECENTE PALAZZINA
IN VISTA MARE
VENDIAMO

APPARTAMENTO COMPOSTO DA CUCINA, SOGGIORNO E SALOTTO 2 CAMERE DOPPI SERVIZI, TERRAZZO CANTINA POSTO MACCHINA

gabetti vendite e finanziamenti immobiliari spa
TRIESTE - Via Carducci, 20 - Tel. 040/764 664

IMMOBILIARE CIVICA vende BAIAMONTI appartamento 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento, ascensore, 45.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 10943/22

IMPRESA vende appartamenti in palazzine, riscaldamento autonomo, posti auto e giardini propri, prezzi bloccati, contributo regionale. Rivolgersi direttamente cantiere via Zenatti ore 9-11 e 14-16, telefono 828659. 10458/22

IMPRESA vende centralissimi lussuosi appartamenti consegna agosto 83 prezzi bloccati mutui concessi. disponibilità monolocali una-due-tre stanze salone doppi-tripli servizi riscaldamento autonomo. Visione piante in studio, tel. 728334. 10952/22

IMPRESA vende zona Crispi ultimi appartamenti esenti mediazione piani alti soggiorno due-tre stanze doppi servizi posto macchina. Tel. 728334. 10952/22

IMPRESA vende fianco Ippodromo, via Veltro 59, appartamenti con riscaldamento autonomo, prezzo bloccato, contributo regionale. Rivolgersi direttamente in cantiere ore 9-11 e 14-16. Telefono 944060. 10459/22

LA PENDOLA vende appartamento via Galleria mq 70 libero completamente arredato. Tel. 60608. 10944/22

LOCALE affari centralissimo 65 mq libero adatto articoli regalo, boutique, antiquariato vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 2476/22

LOCALE 2 fori, zona Ospedale, vendesi L. 20.000.000 libero. Tel. 68848 mattino. 10601/22

LORENZA vende: villa bifamiliare, bellissima, prontingresso, 3 stanze, salone, cucina, taverna, mansarda, doppi servizi, 2 caminetti, garage, giardino, il tutto in doppio con entrate separate. Informazioni via Toro 4. 2451/22

LORENZA vende: Vecellio I piano 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno wc, poggiolo, riscaldamento metano, 65.000.000; altro: D'Annunzio, salone, 2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli, riscaldamento metano, 56.000.000; altro: Ponzanino, 2 stanze, cucina, bagno, 30.000.000. Tel. 734257. 2451/22

LORENZA vende: Valmaura bellissimo III piano 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, tutti conforts, 65.000.000; altro: Roncheto vista mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, 55.000.000 trattabili. Tel. 734257. 2451/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Pieris appartamenti 90 mq pronto ingresso garage taverna orto riscaldamento autonomo 65.000.000. 45947. 822/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende bellissimo attico panoramico 160 mq garage. 45947. 822/22

MONFALCONE AGENZIA GABBIANO: vende Marina Julia appartamento due letto soggiorno cucina bagno 43.000.000 arredo nuovo. 45947. 822/22

MONFALCONE appartamento centralissimo ingresso soggiorno bicamere cucina bagno ripostiglio terrazze cantina giardino. 42.000.000. Tel. 72477. 829/22

MONFALCONE Begliano, privato vende appartamento nuovo, accurate finiture, tutti conforts. Telefonare 040/299057. 10111/22

MONFALCONE centrale perfetto appartamento panoramico occasione 45.000.000 mutuabili. Agenzia Alfa. 41807. 1/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende nuovi, seminuovi 1-2-3 letto da 40.000.000 in poi. 811/22

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 vende zona limitrofa villa nuova 150 mq, garage, giardino, 161.500.000. 811/22

MONFALCONE San Marco appartamento libero salone 2 camere cucina doppi servizi. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero 4 vani servizio garage possibilità mutuo. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE villa recentissima signorile 2 piani con mansarda. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE periferia vendesi villino libero 62.000.000. Telef. ore pasti 72403. 834/22

MONFALCONE via Leonardo Da Vinci vendesi villetta, box macchina, terreno 500 mq. Telefonare 0431/99123. 589/22

MONFALCONE palazzina periferica recente costruzione bellissimo appartamento salone 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina garage giardino condominiale vendesi EUROPA IMMOBILIARE 0481-44411. 2455/22

MONFALCONE zona sviluppo artigianale industriale terreno 4.000 mq. costruibili 1600 tel. 0481/44411. 2455/22

MONFALCONE centralissimo VI piano panoramico salone 2 stanze cucina doppi servizi posto macchina riscaldamento ascensore 2 poggioli vendesi occasione prezzo conveniente tissimo EUROPA IMMOBILIARE 0481/44411. 2455/22

MUGGIA appartamento 46 mq. più 18 mq. terrazzo, mutuo trasferibile vende La Chiave 272725. 10919/22

MUGGIA appartamento 3 stanze soggiorno, biservizi cucina, ripostiglio, terrazzo, posto macchina vende La Chiave 272725. 10919/22

NUOVA HORIZON DIESEL: 22,2 KM/L - 156 KM/H.

L'ECONOMIA ADESSO VA FORTE.

E la nuova Talbot Horizon Diesel, un diesel tecnologicamente all'avanguardia, lo dimostra.

- **Consuma meno perché è 1900cc.** *Un motore robusto per una robusta economia: oltre 22Km con un litro di gasolio (a 90Km/h).*
- **Più silenziosa perché è 1900cc.** *Un'alta tecnologia per il piacere di viaggiare nel massimo confort.*
- **Dura più a lungo perché è 1900cc.** *Una riserva di potenza che mantiene giovane il motore.*
- **156Km/h* perché è 1900cc.** **(omologazione all'origine) 65CV/DIN che assicurano le migliori prestazioni della categoria.*

Si può ben dire: l'economia adesso va forte.
Nuova Horizon Diesel: l'auto di cui si parla e si parlerà a lungo, anche per il suo prezzo.

Da L.9.655.500 *IVA e trasporto compresi (salvo variazioni della Casa). Finanziamenti diretti "PSA Finanziaria S.p.A." 42 mesi anche senza cambiali.*



Talbot ha scelto

TALBOT HORIZON DIESEL
Dai Concessionari della "Peugeot Talbot"

ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501
FINESTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDE
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
A PREZZI CONCORRENZIALI

MUTUI regionali agevolati, edilizia convenzionata, sovvenzionata, agevolata, invim! Volete un consiglio da un esperto? STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE Tel. 413838. NON È UN'AGENZIA. 10880/22

OCCASIONE arredato centrale ogni confort immobiliare Maria Pia 68111 mattino. 11013/22

OCCASIONE privato vende rustico 1200 mq. con terreno mq. 7000 circa - Isola Morosini progetto ristrutturazione approvato intermediari tel. 040-54602. 2388/22

OPICINA in parco verde stiamo costruendo una palazzina di lusso prezzi interessanti facilitazioni di pagamento per informazioni tel. uff. 750281. 10837/22

OPICINA in villa bifamiliare vendesi appartamento, tristanze doppi servizi, cucina, salone, mansarda, cantina, giardino (mutuo) tel. 213680 dalle 11.00-12.30. 9827/22

OPICINA Via Carsia ultimi lotti terreni edificabili zona E2 per villini uni-bifamiliari prenotansi. tel. 761909 9.30-12.30 feriali. 10717/22

PIAZZA UNITÀ centrale signorile V piano ascensore vende immobiliare Maria Pia 68111 mattino. 11012/22

PRIMINGRESSI 1.000.000 mq comprensivo garage parcogiochi 50% contanti rimanenza DILAZIONI MUTUI 15% VENDITE Str. Fiume 34. 6/22

PRIVATO a privato vendo in contanti appartamento 2 camere cucina poggiolo ripostiglio servizio. Casa recente via Miani L. 50.000.000. Tel. 71703 Lunedì ore 9-11. 2465/22

PRIVATO causa trasferimento estero vende appartamento, anche ammobiliato, zona fiera, tre stanze cucina bagno Wc mq. 87 centralnafta ascensore consegna gennaio telefonare 753589 ore pasti. 10823/22

PRIVATO causa trasferimento vende prezzo interessantissimo libero ottimo stato 140 mq. soggiorno 3 camere-cucina 2 bagni poggioli via Carpineto6 8° piano vista martedì 15-16. 10888/22

PRIVATO vende a privato appartamento libero adatto ufficio o abitazione. Centralissimo, signorile, luminoso autoriscaldamento. Inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/E 34100 Trieste. 11028/22

PRIVATO vende zona Burlo appartamento soggiorno cucinino matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio 45.000.000 trattabili. Tel. 741463 pomeriggio feriali. 11004/22

PRIVATO vende appartamento arredato recente Baiamonti piano alto telefonare 566997. 10675/22

PRIVATO vende inintermediari due camere cucina bagno Wc S. Giacomo. Tel. 763670. 449/22

PRIVATO vende appartamentino seminuovo zona Pam. Tel. 795484. 10468/22

PRIVATO vende appartamento due stanze soggiorno cucinino servizi poggioli riscaldamento autonomo. Telefonare 53412 dopo le 14. 10976/22

PRIVATO vende appartamento centrale 120 mq. poggioli piano alto, ascensore, autometano. Tel. 768665 20.30-21.30. 10919/22

PRIVATO vende via Ginnastica, pianoterra, quartiere di due stanze, cucina, terrazzino. Telefonare 767887 pomeriggio. 10804/22

PRIVATO vende libero tristanze stanzetta cucina servizi V piano luminosissimo senza ascensore. Tel. 813382-830355. 10682/22

PRIVATO vende a Lignano riviera villetta su due piani con giardino scrivere a Publikompass cassetta n. 9/D 34100 Trieste. 10363/22

PRIVATO vende in stabile epoca salone cinque stanze stanzino doppi servizi cantina autometano rimesso completamente a nuovo libero 83 - zona commerciale bassa scrivere a Publikompass cassetta n. 13/E 34100 Trieste. 10855/22

PRIVATO vende libero 2 stanze cucina primo ingresso facilitazione telefonare 741271. 10876/22

PRIVATO vende miniappartamento circa 40 metri vista golfo completamente ristrutturato quarto piano libero 35.000.000 telefonare 758908 giovedì 10-16. 10886/22

PRIVTO vende appartamento in casetta soggiorno, 2 matrimoniali, cucina, bagno, 2 poggioli riscaldamento autonomo. Tel. 821681. 11038/22

PRIVATO vende Viale XX Settembre soffitta libera, luminosa, due stanze, cucina, gabinetto. Telefonare dopo le 17 al 568550. 10215/22

PROSECCO villa bifamiliare nuova mq. 230 abitatabibli mq 2000 terreno alberato vendesi anche parzialmente. Scrivere S.P. Casella postale 530 Trieste. 11030/22

QUATTRO stanze tutte comodità signorile via Piccardi posto macchina 100.000.000, pomeriggio 55232. 2476/22

QUADRIFOGLIO SAN CASSIANO prontingresso in nuovo residence soggiorno angolo cottura due stanze 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PIANCAVALLO libero cucinino soggiorno due camere bagno poggiolo arredato. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN MAURIZIO libero eccellenti condizioni cucina saloncino stanza bagno autometano 38.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO libero monolocale con uso servizio discrete condizioni 3.700.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SARA DAVIS libero appartamentino cucina camera servizio giardino condominiale 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero recente signorile cucina camera servizio ripostiglio poggiolo 40.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO libero ottime condizioni cucina camera cameretta bagno cantina 33.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucinino soggiorno camera cameretta servizio più doccia ripostiglio 26.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BARRIERA libero mini attico recentissimo cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio terrazza 46.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL libero perfetto cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio cantina poggiolo posto macchina 53.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE REVOLTELLA libero recente signorile soleggiatissimo cucinino soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo 42.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PUECHER libero recente ottime condizioni cucinotto soggiorno due camere bagno cantina 46.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE EREMO libero recente signorile cucina soggiorno camera bagno doccia ripostiglio 52.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo perfetto panoramico cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostigli poggiolo soffitta posto macchina 75.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSMINI prontingresso cucina saloncino camera bagno ripostiglio terrazzo cantina 46.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIANI libero in stabile ristrutturato cucina saloncino camera bagno ripostiglio 23.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MOLINO A VENTO libero recente signorile ottime condizioni soggiorno cucinino tre stanze bagno ripostiglio poggioli terrazzo 79.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero vista mare recente cucina soggiorno camera bagno ripostiglio soffitta terrazza box auto 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PIAZZA VENEZIA libero in palazzo signorile cucina tre stanze bagno 44.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PERUGINO prontingresso recentissimo cucina soggiorno due camere bagno ripostiglio poggioli 66.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO PINDEMONTE libero appartamento perfetto in casetta panoramica cucina salone camera bagno cantina terrazza giardino proprio 95.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI libero recente signorile cucina saloncino due camere bagno terrazza box auto giardino condominiale 80.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO AGAVI libero attico perfette condizioni cucinotto saloncino due camere bagno terrazza posto macchina giardino campo tennis 86.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO libero appartamento in palazzina con mansarda cucinino salone soggiorno quattro camere doppi servizi ripostigli terrazze. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PICCARDI luminosissimo ottime condizioni autometano cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostigli poggiolo cantina 60.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE PAOLO VERONESE libero panoramicissimo cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio poggiolo 47.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO libero recente signorile luminoso cucinino soggiorno tre camere bagno cantina poggioli 64.000.000. 630174. 12/22

VOLETE UNA CASA?
CI PENSA LA DOMUS.

ZONE RESIDENZIALI

CORSO ITALIA in signorile palazzo con ascensore e riscaldamento: saloncino, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. Perfette condizioni interne.
CATRARO in posizione tranquilla tra il verde, recente appartamento di soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, cucina con poggiolo, vista mare, bagno, ripostiglio. OTTIME CONDIZIONI INTERNE.
VICOLO DELLE VILLE recente palazzina in parco: saloncino, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, servizio, riscaldamento autonomo a metano, posto auto, cantina.
90.000.000 in nuovissima palazzina con autoriscaldamento, posto macchina e cantina: soggiorno con terrazzo vista mare e verde, taverna con caminetto, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, lavanderia, ripostiglio.
SISTIANA in perfette condizioni recentissimo: salone con comunicante grande taverna, due matrimoniali, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, poggiolo, posto auto e cantina. Prezzo interessante.
VISTA MARE in recentissimo complesso mansarda di: salone con terrazzo, matrimoniale, cameretta, cucina, due bagni, guardaroba, posto auto, cantina.
OPICINA in complesso recentissimo: saloncino, matrimoniale, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, terrazzo.
COLOGNA esclusivo appartamento situato nel verde in villa primo ingresso: saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, giardino proprio, garage, riscaldamento autonomo, rifiniture di prestigio. Vista panoramica.
SCORCOLA alta appartamento accuratamente rifinito, primo ingresso: oltre 150 mq abitabili più grande mansarda, terrazzi, ingresso indipendente e accesso diretto al giardino proprio, garage, riscaldamento autonomo. Trattative riservate.
DUINO mansarda in palazzina primo ingresso con accesso indipendente: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzi, posto auto.

CITTA'

COMMERCIALE inizio in signorile palazzo con giardino condominiale: saloncino, due matrimoniali, cucina, guardaroba, bagno, poggioli, riscaldamento autonomo, cantina.
65.000.000 appartamento in casa d'epoca in perfette condizioni, riscaldamento autonomo a metano, giardino condominiale: saloncino, due stanze, cucina abitabile, guardaroba, ripostiglio, bagno.
37.500.000 più mutuo tasso 14%, centralissimo nuovo mini appartamento: atrio, stanza, cucina abitabile con poggiolo, bagno, ripostiglio, posto macchina in garage.
85.000.000 Altura recentissimo in perfette condizioni, vista sul verde: saloncino con terrazzo, 2 matrimoniali, cameretta, cucina con poggiolo, 2 bagni, ripostiglio, soffitta.
90.000.000 SAN PASQUALE in palazzina recente tranquilla nel verde: soggiorno con terrazzo, 2 matrimoniali, cucina abitabile, 2 bagni, ripostiglio, cantina, posto auto. OTTIME RIFINITURE INTERNE.
SAN GIOVANNI in complesso primo ingresso con rifiniture moderne, anche piani alti: soggiorno, cucina o cucinino arredati, matrimoniale, bagno, terrazzo, soffitta. MUTUI APPROVATI TASSO 11,5%.
SCALA GIGANTI ultimo piano recente con vista mare e città: grande salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino condominiale, cantina.
FABIO SEVERO recente luminosissimo sesto piano: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo.
CENTRALISSIMO ufficio in recente stabile signorile: tre stanze, bagno, poggiolo, ascensore, riscaldamento, portineria.
ROSSETTI in palazzina in costruzione piano alto vista aperta: saloncino, matrimoniale, stanza, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, guardaroba, riscaldamento autonomo. PREZZO INTERESSANTE.

ROSSETTI in costruzione con moderne rifiniture: oltre 110 mq, poggiolo, terrazzo di 140 mq, riscaldamento autonomo, box a richiesta.
45.000.000 LIGNANO PINETA in palazzina nel verde: due stanze, angolo cottura, bagno, poggiolo, completamente arredato.
VALMAURA recentissimo piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggiolo. Accuratamente rifinito, in perfette condizioni.
VIALE SANZIO primo ingresso: salone, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, poggiolo, soffitta. MUTUO APPROVATO TASSO AGEVOLATO.
PIAZZA FORAGGI recente ben rifinito: salone, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, stanzino, due poggioli.
ESCLUSIVO COMPLESSO in costruzione con soluzioni personalizzate alle vostre esigenze: caminetti, taverne, giardini, terrazze, mansarde, autoriscaldamento, speciali isolazioni termiche. PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE.

VILLE

ROMAGNA villa prestigiosa disposta su due piani con due appartamenti, più di 300 mq abitabili, grande giardino, garage.
SAN GIUSEPPE casetta rifinita in stile rustico in perfette condizioni: salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, riscaldamento.
ALTIPIANO nuova villa a schiera in posizione d'angolo: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, grande mansarda, terrazzi, posto macchina, giardino.
CODROIPO tenuta di campagna con due grandi appartamenti indipendenti, ampio cortile e terreno di 3.500 mq.

70.000.000 casetta con piccolo giardino in ottime condizioni: soggiorno, cucina, stanza, stanzetta, bagno, veranda, poggiolo, garage.
70.000.000 casetta sul Carso: tinello, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, soffitta.
VILLINO a schiera in zona verde vicinanze Duino: salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, mansarda, taverna, cantina, box auto, portico, giardino, riscaldamento autonomo. Primo ingresso.
LIGNANO Aprilia Marittima terramare primo ingresso disposto su due piani: mansarda, terrazze, giardino di proprietà, posto macchina, posto barca.
SAMATORZA villa con parco di 8700 mq, disposta su due piani per complessivi 250 mq. Particolari rifiniture e accessori.

AFFITTATI

FABIO SEVERO recente VI piano: soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, terrazzo, riscaldamento, ascensore.
BURLO recente tra il verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, riscaldamento.
SAN GIACOMO recente, luminoso: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo.

LOCALI

ABCDEF

25.000.000 locale piano terra zona Marina: 30 mq in ottime condizioni.
ROIANO attività commerciale settore articoli sportivi e articoli da regalo.

agenzia immobiliare domus
25 anni di serietà
trieste / galleria tergesteo
tel. 69210-61763
domus
8

QUADRIFOGLIO RIVE libero buone condizioni cucina tinello camera cameretta bagno ripostiglio 32.000.000. 630174.

QUADRIFOGLIO GINNASTICA libero piano alto recente signorile cucina salone camera bagno ripostiglio poggiolo terrazza 80.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COMMERCIALE libero signorile recente cucina saloncino tre camere bagno ripostiglio terrazza cantina box auto 84.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO libero prestigioso ampia metratura salone cucina tre stanze bagno taverna cantina autometano giardino condominiale 109.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE BRAMANTE libero cucina soggiorno camera due camerette servizio 29.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero attico recentissimo perfetto cucina soggiorno tre camere doppi servizi ripostigli cantina terrazza giardino e tennis condominiale 99.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI in complesso residenziale libero cucina soggiorno tre camere doppi servizi ripostiglio terrazza soffitta 110.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BARCOLA libero recentissimo lussuoso cucina salone due camere doppi servizi ripostiglio poggiolo box auto giardino condominiale. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero in stabile signorile cucina saloncino tre camere bagno servizio 78.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE OSPEDALE libero ampia metratura cucina saloncino quattro camere servizio 55.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero recentissimo cucina salone tre camere doppi servizi ripostiglio tre poggioli box auto 158.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero prestigioso autometano cucina saloncino tre camere doppi servizi trattative nostri uffici. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero in prestigioso stabile cucina salone quattro camere doppi servizi ripostiglio soffitta 105.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE FABIO SEVERO libero superbe condizioni appartamento su due piani panoramico cucina saloncino quattro stanze stanzetta servizi terrazze posto auto. 631171. 12/22

GRIGNANO - MIRAMARE
ADIACENTE AL PARCO DEL CASTELLO
Salone, una due stanze mq 90-110, con cantinetta o mansarda, box e giardini privati.
GRIGNANO PARADISO SRL
VIA DONADONI 14
TEL. 755450

QUADRIFOGLIO STAZIONE libero cucina soggiorno due camere servizio ripostigli cantina 40.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO IMBRIANI libero da ristrutturare in palazzo signorile cucina due saloni tre camere servizio veranda 55.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN NICOLO' prontaentrata perfetto cucina salone cinque camere doppi servizi ripostigli autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO TRIBUNALE libero signorile cucina salone sei stanze doppi servizi ripostigli cantina soffitta poggioli. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI appartamenti lussuosi in stabile ristrutturato. Informazioni e piante nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO VECCHIA UNIVERSITA' libero signorile vista mare cucina salone nove stanze bagni ripostiglio poggiolo terrazza autometano 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DEI FRIULI appartamenti 140 mq in corso di ultimazione vista mare con mansarda ed ampie terrazze. Informazioni nostri uffici. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DEL FRIULI libero lussuoso appartamento in villetta d'epoca vista dominante 235 mq abitativi ampia terrazza box autometano. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE CORSO ITALIA libero prestigioso ampia metratura adattabile ufficio o abitazione cucina soggiorno cinque stanze servizi veranda autometano. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA DEL FRIULI libera villa nuovissima salone cucina tre stanze servizi ampia terrazza tavernetta cantina garage 780 mq giardino. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO CATTINARA libero villino monofamiliare su due piani salone cucina tre stanze servizi ripostiglio cantina soffitta giardino 170.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO TIGOR buone condizioni affittato cucina camera cameretta servizio 9.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO COSTIERA libera villa lussuosa fronte mare 160 mq con dependance piscina e spiaggia privata più terreno. Trattative esclusivamente nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI libero villino indipendente cucina soggiorno tre stanze bagno ampia cantina 500 mq giardino 130.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO RUPINGRANDE libera villa recentissima perfetta cucina salone quattro stanze doppi servizi terrazzi tavernetta cantina lavanderia garage giardino 900 mq 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI recente affittato cucinino soggiorno camera bagno cantina 28.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BEATO ANGELICO affittato appartamento in villetta panoramico cucinotto tinello due camere bagno terrazza autometano 38.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE affittato signorile recente cucinino tinello due camere bagno ripostiglio poggiolo terrazza 37.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno camera bagno ripostiglio poggiolo terrazza 38.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO buone condizioni affittato cucina soggiorno due camere bagno ripostigli terrazzo 20.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO affittato signorile recente cucina saloncino camera bagno soffitta terrazze 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno due camere bagno cortiletto proprio 29.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MATTEOTTI affittato cucinino soggiorno due camere bagno poggiolo terrazza 43.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO SAN FRANCESCO mansarda ampia metratura affittata cucina tre stanze bagno 15.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA affittato cucina salone quattro camere servizio ripostiglio bagno poggiolo cantina soffitta 48.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA affittato cucina salone cinque camere bagno ripostigli 50.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI appartamenti affittati varie metrature. Ottimo investimento da 8.000.000. Informazioni nostri uffici. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GIARDINO PUBBLICO magazzino libero 70 mq 22.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO RAFFAELLO SANZIO libero magazzino retrobottega servizio piccolo ufficio più passo carraio 34.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente magazzino 193 mq altezza 3.30 mt con passo carraio 112.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO FRANCA box auto 32 mq adatto per tre vetture 30.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA varie possibilità e metrature box. Piante ed informazioni nostri uffici 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO AQUILINIA 2866 mq terreno edificabile. Trattative riservate 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BORGO SAN SERGIO 166 mq terreno edificabile pianeggiante adatto parcheggio roulottes camion auto 7.200.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VIGNANO terreno uso agricolo 1320 mq pianeggiante 15.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL terreno con progetto approvato palazzina di 5000 metri cubi. Trattative nostri uffici 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MONRUPINO 1400 mq terreno edificabile con progetto approvato per villa monofamiliare 45.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotti terreno edificabile varie metrature da 29.000.000 piante ed informazioni nostri uffici 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 58.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Valmaura soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 61.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile ultimo piano adiacente strada per Longera (via Canciani) saloncino camera cucina bagno terrazzo posto macchina giardino condominiale 63.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero in casetta via dell'Eremo vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazze box auto 93.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Porta soggiorno camera cucina bagno terrazzo 71.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Saltuari) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Gatteri (adiacenze via Rossetti) 2 camere cucina doppi servizi soffitta 57.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) 2 camere cucina bagno 37.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Muggia vista mare ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi riscaldamento 74.800.000 più 25.000.000 mutuo. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Villa Opicina in palazzina salone 2 camere cucin doppi servizi terrazzo 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile vista mare Gretta (via dei Berlam) saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina coperto giardino condomniale 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile via Ghirlandaio saloncino camera cucina bagno terrazzo 64.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze piazza Garibaldi (via Caccia) salone 4 camere cucina bagno 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende vicolo Ospedale Militare soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale 15.500.000 vero affare. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Valmaura recente soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 52.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio (via Foscolo) 2 camere cucina servizio 35.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via San Marco) camera cucina servizio 13.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

palazzina trifoglio

Palazzina con 15 alloggi, costruita a Trieste, in via dei Piccardi n. 47 in una zona residenziale prossima al centro. Appartamenti «su misura»: tre, quattro stanze, mansarde panoramiche, box auto per una o più vetture. Riscaldamento autonomo. L'acquisto è facilitato dalla possibilità di usufruire di un mutuo vantaggioso.

S.I.C.A. - Ufficio vendite in cantiere: Tel. 941308

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Oberdorfer) rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno 44.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Rossetti salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo riscaldamento autonomo 136.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Roiano (via delle Ginestre) soggiorno 2 camere cameretta cucinino bagno terrazzo riscaldamento autonomo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine camera cucina bagno cantina 26.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Cologna soggiorno 3 camere cucina bagno cantina 35.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Galilei (adiacenze via Giulia) economicissimo camera cucina bagno 19.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Baiamonti recente soggiorno camera cucinotto bagno terrazzo 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta via Foscolo (adiacenze Piazza Garibaldi) composta da due appartamenti di camera cucina servizio interno cantina inoltre soffitta di 80 mq in blocco 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (piazza Giotti) salone 2 camere cucina bagno complessivi 130 mq giardino condominiale 94.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto (via Capitolina) soggiorno camera camerino cucina bagno cantina 51.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero capannone industriale San Dorligo zona industriale 640 mq coperti altezza m. 6 cubatura 3.775 metri cubi 498.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via San Maurizio (adiacenze piazza Ospedale) soggiorno 3 camere cucina servizio terrazzo 39.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera recente villa Duino costiera signorile su due piani piano terra salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi piano mansarda soggiorno camera studio cucinino bagno terrazzo giardino alberato 900 mq cantina box 389.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via Colombo) camera cucinino bagno ripostigli 29.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Rossi (adiacenze via Flavia) grande salone camera cucina bagno terrazzo 66.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia soggiorno camera cucinino bagno 29.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Bonomo (adiacenze via Giulia) camera cucina servizio con doccia 23.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Udine locale d'affari 135 mq 3 fori 83.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Marina (via Diaz) signorile saloncino 2 camere cucina bagno 119.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via del Rivo) economicissimo camera angolo cottura servizio 9.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Roncheto (Servola) camera cucina bagno 39.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera da ultimare Muggia (via Colarich) villa salone 4 camere cucina doppi servizi terrazze taverna soffitta garage giardino 400 mq 149.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centrale (via S. Francesco) ottimo appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno 56.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Giulia (via San Cilino) soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo metano 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via dell'Istria (via Rivalto) soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo 53.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile primingresso prontentrata adiacenze Stadio (via Carpineto) soggiorno 2 camere cucinotto doppi servizi terrazzo garage 99.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Canova locale d'affari circa 40 mq2 fori più magazzino 20 mq 28.500.000 affare. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze via Campanelle (via Fragiacomo) soggiorno 2 camere cucina bagno box ripostiglio 45.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Geppa) soggiorno 3 camere cucina servizio riscaldamento autonomo 61.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

A PIENA LUCE!
per la tua casa
moderna e d'epoca

L'infisso ideale resta sempre quello in alluminio! Naturale o vernicia in tutti i colori! Via dalla schiavitù di vernici pennelli, vi garantisce un'ottima protezio da pioggia e bora!

GENERAL SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA TOTALE
Tel. 762087
Trieste - Via San Francesco 6 (secondo piano)

videoregistratore: GRATIS a casa vostra!

Le novità presentate recentemente al SIM di Milano sono ormai visibili nei negozi dell'Universaltecnica. Moltissime riguardano la videoregistrazione. Chi possiede già il videoregistratore, ora sta rivivendo le vacanze. Decidete anche voi, cogliendo a volo quest'occasione: assolutamente **GRATIS a casa vostra** per alcuni giorni un magnifico videoregistratore CGE - General Electric, completo di cassette già registrate. Ne rimarrete sicuramente entusiasti. Se poi vorrete acquistarlo, potrete pagarlo in ben 40 mesi, senza acconto, senza cambiali né scadenze, e versando la prima rata nel **gennaio dell'83.** Approfittate di questa opportunità che l'Universaltecnica offre ai propri amici - clienti!

GENERAL ELECTRIC

UNIVERSALTECNICA

Reparto HI-FI
e videoregistrazione:
via Zudecche 1
(a dieci passi dal negozio di piazza Goldoni)

Continuaz. dalla 21.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero in signorilissima villa d'epoca adiacenze via dell'Eremo (via Valussi) salone con caminetto 3 camere cameretta cucina doppi servizi mansarda di 150 mq box giardino proprio 300 mq 179.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli salone 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 42.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende appartamenti centrali in V.le D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazze 37.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Tintoretto (adiacenze V.le Sanzio) luminosissimo 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000 compreso arredamento. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero signorile centralissimo (via Donizzetti) salone 2 camere 2 camerette cucina doppi servizi cantina 144.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Cigotti) luminosissimo vista mare salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Pinguente (adiacenze via Roncheto) ottimo soggiorno camera cucina bagno terrazzo volendo box 49.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo (via San Zenone) soggiorno camera cucina bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende Barcola via Boveto casetta su due piani soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzo di 45 mq 55.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero bellissimo appartamento adiacenze via Crispi (via Brunner) saloncino 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 84.000.000. 14/22

RECENTE zona Fiera cinque stanze servizi V piano ascensore riscaldamento centrale vende privato tel. 61451 ore 15.30-17.30. 10982/22

RONCHI centro vendesi ininterrmediari appartamento libero bistanze soggiorno cucina, servizi, posto macchina e ripostiglio in cantina 50.000.000 trattabili tel. 0481-777822 ore pasti. 821/22

RONCHI libero soggiorno 3 camere doppi servizi giardino e posto macchina 39.500.000. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

RUDA vendesi in palazzina appartamento seminuovo 3 letto soggiorno cucina bagno garage. 53.000.000. Agenzia ALFA 0481-41807. 1/22

RUDA vendesi terreno edificabile con progetto approvato per villa 17.000.000 occasione. Agenzia ALFA 0481-41807. 1/22

RUSTICO ricostruito lavori da ultimare salone tinello cucina 3 grandi stanze bagno giardino orto vendesi occasione 60.000.000 telefonare 0481-45505. 2455/22

SAGRADO Poggio Terzarmata costruzione grezza pregiata da completare zona tranquilla non isolata adiacente vie comunicazione mq 180 altrettanti mansarda su mq 1500 terreno vendesi. Telefonare 0481-99203 ore 13-14, 20-21. 359/22

SCORCOLA ATTICO primingresso salone tristanze terrazza vistamare ogni confort vendesi trattative riservate tel. uff. 750281. 10837/22

SELLA Nevea residence Bucaneve: inizio vendita appartamenti a partire da 40 mq prezzi bloccati, mutuo fondiario, pagamenti dilazionati, informazioni e visione plastico immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3 tel. 040-68789 299969 ufficio a Sella Nevea tel. 0433-54090 aperto sabati e domeniche. 23/22

S. GIACOMO magazzino vende Immobiliare Maria Pia 68111 mattino. 11013/22

SOCIETÀ finanziaria vende in Trieste, vicinanze Giardino pubblico, 5 appartamenti in blocco L. 115.000.000 ottima occasione di investimento. Gli appartamenti, tutti occupati, sono in buono stato di manutenzione e inseriti in un condominio esternamente ristrutturato. Per informazioni telefonare 02-796739. 050825/22

STARANZANO appartamento recentissimo libero 110 mq circa più box giardino. Grimaldi 0481-45283. 1000/22

STIME, ricerche catastali e tavolari, assistenza ai contratti notarili, rivolgetevi allo STUDIO DI CONSULENZA IMMOBILIARE tel. 413838. NON È UN'AGENZIA. 10880/22

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni portici giardini privati mansarde ed impianti autonomi tel. 69131, 60251. 10937/22

STR. Fiume 34 impresa vende primingressi cucinotto saloncino matrimoniale bagno postomacchina da 57.000.000 possibilità mutuo 15%. 6/22

STR. Fiume 34 impresa vende ultimi primingressi cucina saloncino bicamere biservizi garage 85.000.000 dilazionamenti mutui 15%. 6/22

STR. Fiume 34 impresa vende ultimi primingressi 115 mq cucina salone bicamere biservizi garage da 110.000.000 mutui 15%. 6/22

STUDIO 4 728334 via Del Porta ultimo lussuoso appartamento 90 mq soggiorno bistanze biservizi ampio terrazzo box cantina. 10952/22

STUDIO 4 728334 Costiera appartamenti lussuosissimi salone due tre stanze doppi-tripli servizi ampie terrazze box cantina giardino condominiale accesso spiaggia privata. 10952/22

STUDIO 4 728334 ville lussuose Gretta, Grignano, Rossetti, su due piani ampio giardino vista panoramica trattative riservate. 10952/22

STUDIO 4 728334 zona S. Giusto bellissima mansarda soggiorno due stanze cucina bagno autometano perfettamente ristrutturata. 10952/22

STUDIO 4 728334 Ghirlandaio recente tinello cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio terrazzi cantina. 10952/22

GRANDE INIZIATIVA IVECO PER AGEVOLARE I TRASPORTATORI

PER FARE I VOSTRI INTERESSI RIDUCIAMO I NOSTRI DEL 35%

Oggi che la congiuntura economica rende difficili gli investimenti, Iveco ha pensato di incentivare con una propria contribuzione gli autotrasportatori che hanno necessità di rinnovare o ampliare la loro flotta di automezzi medio-pesanti e pesanti, sia stradali sia da cantiere.

Attraverso la Sava, il servizio per l'acquisto rateale dei suoi veicoli industriali, Iveco vi offre una grande opportunità:

nel periodo che va dal 1° settembre al 31 dicembre 1982, potrete acquistare modelli Fiat e OM della gamma 160, 180, 190 e 330, e modelli Magirus 360, 256 e 320, con la possibilità di risparmiare il 35% sul costo di tutte le rateazioni Sava dai 24 mesi in su.

Si tratta di un notevole impegno finanziario che Iveco si assume per agevolare i suoi clienti di oggi e di domani. Nessun'altra casa di veicoli industriali vi ha mai offerto condizioni altrettanto vantaggiose.

Non perdete tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrà non ripetersi più.

COME E QUANTO SI RISPARMIA. ESEMPIO:

Supponiamo di partire da un importo rateabile netto di lire 70 milioni. E vediamo quanto risparmiate sugli interessi:

in 24 mesi	sconto di £. 8.246.000
in 30 mesi	sconto di £. 10.500.000
in 36 mesi	sconto di £. 12.873.000
in 42 mesi	sconto di £. 15.043.000
in 48 mesi	sconto di £. 17.129.000

Nel caso di un Fiat/OM 330.35 da acquistare a mezzo Sava con rateazione massima e durata 48 mesi, la riduzione del monte interessi che Iveco vi concede sulle rateazioni Sava può dunque raggiungere e superare l'importo di 18 milioni. Pensateci!



8223

STUDIO 4 728334 S. Giovanni recente soggiorno tre stanze doppi servizi poggioli confort ottimo prezzo. 10952/22

STUDIO 4 728334 Canova arredato lussuoso salone matrimoniale cucina bagno libero. 10952/22

STUDIO 4 728334 ufficio Piccardi di primo ingresso cinque stanze doppi servizi posto macchina. 10952/22

STUDIO 4 728334 ufficio prestigioso zona Stazione 270 mq ascensore riscaldamento autonomo. 10952/22

STUDIO 4 728334 uffici centralissimi Tribunale-S. Lazzaro tre-quattro stanze servizi. 109522///

STUDIO 4 728334 negozi centralissimi licenza abbigliamento trattative riservate. 10952/22

STUDIO 4 728334 vende Piancavallo, Brunico, S. Vito di Cadore, appartamenti varie metrature anche arredati. 10952/22

STUDIO 4 728334 zona Rossetti panoramicissimo salone tre stanze doppi servizi box cantina ampio terrazzo finiture lussuose. 10952/22

TERRENO costruibile Sistiana 1500 mq 58.000.000 altro Muggia vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio.

TERRENO Prepotto 2500 mq inedificabile recintato acqua luce ripostiglio boschetto orto frutti fermata bus vendesi 15.000 mq immobiliare Crispi 9. 10780/22

UDINE città vendesi o permutasi villa bifamiliare libera con mansarda, vasti seminterrati da potersi adibire a magazzini. Vasto terreno adiacente, garage e riscaldamento autonomi. Telefonare ore pasti 0432-660601, 350 milioni. 591/22

VENDESI affittasi magazzini appartamenti soffitte libere e occupate e mansarda 90 mq libera tel. 411820. 10917/22

palazzine panoramiche in via romagna

Società Roiano Romagna via Donadoni 14 vendite tel. 772377 767422

VENDESI appartamentino ammobiliato Sella Nevea ininterrmediari. Tel. 724222 - 795379. 10671/22

VENDESI centralissimo mansardato due camere soggiorno cucina servizi occupato ottantenne 23.000.000 telef. 631013. 11006/22

VENDESI Ronchi dei Leg. appartamento bicamere soggiorno cucina servizi posto macchina cantina tel. 0432-756877.

VENDESI terreno limitrofo all'abitato di Padriciano di mq 1830. Telef. al 213787 dalle ore 16-18. 2464/22

VENDESI villa e appartamenti in villa a Opicina. Altre nelle vicinanze tel. 630280 lunedì ore ufficio. 10998/22

VENDESI villa in Muscoli frazione Cervignano del Friuli. Telef. al (0431) 80641. 050828/22

VENDO appartamento libero rinnovato p. III via Crispi 51 tre camere, cucina bagno ripostiglio poggiolo tel. 226216. 10905/22

VENDO box zona Rozzol casa recente tel. 413131. 10776/22

VENDO VIALE tristanze guardaroba cucina bagno 50.000.000. DREHER bistanze cucina autoriscaldamento 40.000.000. CENTRALE mansarda ristrutturata con ascensore 24.000.000 tel. 943580 - 60413. 2462/22

VESTA IMMOBIALIARE vende libero Opicina in palazzina zona verde quattro stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento posto macchina telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina vista mare due stanze saloncino cucina bagno poggioli riscaldamento posto macchina telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Barriera panoramico piano alto tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore tel. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera con giardino vicolo Ospedale militare telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende villa primoingresso zona Ferdinandeo trattative riservate telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBIALIARE vende libero zona stadio due stanze cucina bagno poggiolo telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende, libero S. Vito stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VILLETTE

ZONA UNIVERSITÀ - costruzione avanzata, capolinea 17 - L. **170.000.000** + mutuo. Finiture di prestigio.

CASETTA

MQ 100 DA ULTIMARE, PER USI DIVERSI. Area mq 380, via Giardini **PREZZO CONVENIENTE.**

I.C. SORINA e GIONA TEL. 943249

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda libera centralissima mq 80 riscaldamento ascensore telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero Baiamonti due stanze cucina bagno riscaldamento ascensore telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero piazza Foraggi mq 100 più altro mq 60 nello stesso piano tutti confort moderni telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero modesto via Giulia due stanze cucina bagno autoriscaldamento telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende libero centralissimo mq 120 adatto studio e abitazione telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende locale d'affari libero zona Ospedale mq 350 prezzo interessante telef. 730344 Gallina 4. 10910/22

VESTA IMMOBILIARE vende Gretta muri locali d'affari occupati telef. 730344. 10910/22

VILLE: Gretta panoramica 180.000.000; prima entrata Opicina 145.000.000; via Besenghi bifamiliare recente 300.000.000, vende Immobiliare Boschetto 55232 pomeriggio. 2476/22

VILLETTA vista mare 120 mq più garage terreno 800 mq 174.000.000 visitare strada Friuli 409/2 domenica 10-13 esclusi perditempo. 2446/22

VILLINO SANVITO tre stanze grande salone cucina doppi servizi giardino vende Immobiliare AMCO tel. 732467. 10910/22

Z. LIBERO Commerciale cucinotto saloncino matrimoniale sottotetto postomacchina 52.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO P.zza Ospedale ultimo piano stabile signorile cucina 5 camere biservizi terrazzi tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO periferico cucina tricamere bagno 60.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO P.zza Vico cucina bicamere bagno 39.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO Rossetti ultimopiano cucina saloncino bicamere bagno terrazzo tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO perfettissimo Puccini cucina salone tricamere bagno affarone 82.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO rinnovatissimo D'Annunzio cucina 4 camere bagno 95.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO recentissimo cucina bicamere bagno 53.000.000 trattabili tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO in palazzina Sistiana cucinotto tricamere bagno 62.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO attico con terrazzone esclusivo per amatore 59.000.000 trattabili tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERE MANSARDE anche arredate con bagno 23.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LIBERO in villa AURISINA centro 115 mq con giardino garage cantina tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. PRIMINGRESSO in palazzina 93.000.000 cucina tricamere bagno postomacchina tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

VILLETTE ACCOSTATE a DUINO e SISTIANA VISOGLIANO

Vendite dirette

ADRIATICA COSTRUZIONI srl

Via S. Caterina 1, Trieste telefono 630050

Z. PRIMINGRESSO 2 piani TAVERNA garage giardino proprio 125.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. PRIMINGRESSO rifinitissimo Botticcelli cucina tricamere bagno mutuo 11,5% tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. IN costruzione Barcola alta 140 mq comprensivi taverna garage giardino 145.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. VILLINO zona ROSSETTI perfettissimo 2 piani più taverna garage giardino 183.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. CASETTA Università da ristrutturare completamente 200 mq garage 79.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. AFFARONE Commerciale occupato cucinotto tricamere bagno 20.000.000 rimanenza mutuo tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. RUSTICO primingresso 2 piani garage 1550 mq terreno zona RUDA-PERTEOLE vero INVESTIMENTO tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. GRADO primingresso con mansarda 2 postimacchina AFFARONE 60.000.000 tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. LOCALE libero zona OSPEDALE 30 mq altezza 4 mt altro zona GINNASTICA 55 mq tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. MURI occupati zona PERUGINO altro ROIANO da 30.000.000 adattissimi INVESTIMENTO tel. 64266 SPAZIOCASA. 6/22

Z. BOXES varie metrature zona Foraggi-Maddalena da 17.500.000 tel. 64266. 6/22

ZARABARA 732409 S. Giusto recente piano alto, cucinino, soggiorno, bicamere, cameretta, bagno, poggioli, autoriscaldamento, ascensore, 39.500.000 più mutuo. 2476/22

ZARABARA 732409 vende Ravascletto vicinanze piste, appartamenti residence in costruzione tutti comforts prezzi bloccati interessantissimi, visione piante e trattative solo via Coroneo I previo appuntamento. 2476/22

ZONA ROSSETTI APPARTAMENTO PRESTIGIOSO V PIANO TRISTANZE BISERVIZI TERRAZZO SOLEGGIATISSIMO AUTORIMESSA E CANTINA VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA PRONTA CONSEGNA TEL. 732489 ORE 16.30-19.30. 10915/22

ZONE Servola e S. Giacomo vendesi due appartamenti per informazioni tel. 773523 ore 19-21 11017/22

46.000.000 San Michele libero tre camere cucina servizi telefonare 631013. 1106/22

80.000.000 privato vende a privato appartamento casa signorile centrale luminoso ottime condizioni salone due camere grande ripostiglio cucina bagno autoriscaldamento metano ascensore I piano alto. Tel. 764168. 10680/22

24 Smarrimenti

SMARRITA gattina bianca nera paraggi via Giuliani mancia rinvenitore tel. 795140 ore pasti. 10830/24

SMARRITO portachiavi con medaglietta mancia pari valore reale oggetto. Tel. 410650. 2467/24

25 Animali

ALLEVAMENTO scuola addestramento pensione dispone pastori tedeschi cuccioli figli di campioni mondiali e adulti addestrati guardia difesa personale 829128. 10803/25

CASA con giardino cerca gratis cucciolo lupo maschio anche non di razza pura tel. 412634, 271147. 2478/25

DOBERMANN cucciolone ottima genealogia SPLENDIDO 150.000 causa partenza 410701. 11035/25

OCCASIONE vendesi cavallo baio scuro 4 anni telefonare ore: dalle 9-12 16-19 al n. 631258 (escluso lunedì). 11012/25

VENDESI cucciola pastore maremmano abruzzese con pedigree 3 mesi 271217 serali. 10987/25

VENDESI gattina persiana squama di tartaruga più bianco con pedigree mesi tre tel. 755469 ore pasti. 10854/25

26 Matrimoniali

AGI ass. giusto incontro troverete seria amicizia scopo matrimonio. Lunedì, mercoledì, venerdì h. 17-19 tel. 040-755895, 761142, 0481/73664, 0431/31567. 10833/26

ASPIRANDO felice matrimonio inviamovi gratuitamente dodicimila vantaggiosissime proposte matrimoniali ogni età, condizione, residenza. «Focolare» Eustachi 45 Milano 02-222380. 82081/26

PROFESSORE non vedente 46 enne, solo, conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa preferibilmente massimo quarantenne tel. 0481-40969 Monfalcone ore 16-20. 782/26

QUESTIONARIO gratuito: Selectpartner, S. Zita 3 16129 Genova tel. 02-435830 proponiamo matrimonio. 00329/26

RAGAZZO 28.enne simpatico serio cerca ragazza seria scopo matrimonio massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 11/E 34100 Trieste. 10839/26

70.enne vedovo, senza figli, buona pensione cerca vedova scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/E 34100 Trieste. 10995/26

27 Diversi

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia. Cambiare, superare, risolvere. Telefonare 775453. 11011/27

A. STELLA Sibilla cumana cartomanzia tasseografia idromanzia numerologia. Telefono 763714. 10868/27

ALBERGO pensionato per anziani-autosufficienti posti disponibili in stanze singole doppie con servizi tel. 273664. 10895/27

SIETE preoccupati, avete problemi amore affari. Consultatemi, cartomante chiara fama aiuta e consiglia massima serietà riceve per appuntamento tel. 771911. 10863/27